

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV  
n. 21

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,  
L'ENERGIA E L'AMBIENTE

(Esercizi 1991 e 1992)

Comunicata alla Presidenza il 14 novembre 1994



## INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 41/94 del 18 ottobre 1994 .....	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente per gli esercizi dal 1991 al 1992 .....	»	7
 <b>DOCUMENTI ALLEGATI:</b>		
<i>Esercizio 1991:</i>		
Relazione finanziaria del Consiglio di amministrazione .....	»	115
Relazione del Collegio dei Revisori .....	»	191
Bilancio consuntivo .....	»	199
 <i>Esercizio 1992:</i>		
Relazione finanziaria del Consiglio di amministrazione .....	»	259
Relazione del Collegio dei Revisori .....	»	317
Bilancio consuntivo .....	»	325





**Determinazione n. 41/94**

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 18 ottobre 1994;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visti il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Enea (**Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente**), già CNEN, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1991 e 1992, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Fabrizio Topi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1991 al 1992;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

considerato che nella relazione allegata sono formulate osservazioni e rilievi riguardanti:

il ritardo con cui si è proceduto all'attuazione della legge di riforma n. 282 del 1991, ancora da completare con l'istituzione del «Consorzio per la diffusione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili» e con la revisione del Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria;

il mancato adeguamento, se non in modo formale ed in misura solo parziale, ai rilievi formulati dalla Corte, con la determinazione n. 7 del 1993, sulla nuova disciplina del trattamento di fine rapporto del personale;

l'incessante crescita del numero delle partecipazioni in società e consorzi, con il rischio di assunzione di impegni eccedenti le forze dell'Ente e la sua capacità di effettivo controllo delle relative gestioni, nonché di coinvolgimento in situazioni potenzialmente generatrici di oneri aggiuntivi impropri e di squilibri nel bilancio;

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

la necessità di una rapida definizione dei numerosi e complessi rapporti, contrattuali e finanziari, connessi alla interrotta realizzazione degli impianti PEC e CIRENE, anche per gli effetti che ne potranno derivare sulla consistenza patrimoniale dell'Ente;

le carenze ed i ritardi spesso riscontrati nell'esercizio del potere-dovere di vigilanza da parte del Ministero dell'industria;

la mancata sostituzione, da parte dei competenti Ministeri dell'industria e del tesoro, dei due revisori dei conti supplenti la cui nomina era stata dichiarata non conforme a legge della Corte nella precedente relazione;

il non ancora avvenuto completamento delle indagini da lungo tempo avviate circa presunte irregolarità nella effettuazione di missioni da parte di consiglieri di amministrazione e nell'utilizzo di auto di servizio, ai fini della conseguente eventuale adozione delle possibili misure di rimedio;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1991 e 1992 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Enea (Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Segnala, a norma dell'articolo 8 della legge 21 marzo 1958, n. 259, le osservazioni ed i rilievi di cui in parte motiva ai Ministri dell'industria, commercio e artigianato e del tesoro ed ordina che, per gli eventuali interventi di competenza, ad essi sia inviata copia della presente determinazione e della relazione che a questa si unisce perchè ne faccia parte integrante.

L'ESTENSORE

*f.to* Topi

IL PRESIDENTE

*f.to* Coltelli

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENEA «ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE»  
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1991 E 1992**

**SOMMARIO**

1. Premessa. - 2. Il quadro normativo. - 3. Lo stato di attuazione della riforma. - 4. Gli organi. - 5. La struttura organizzativa. - 6. Il personale: le fonti normative; gli organici; il trattamento economico; il trattamento di fine rapporto; comandi e congedi (per motivi di studio e per motivi sindacali). - 7. L'attività istituzionale. - 8. Le partecipazioni in società e consorzi. - 9. Cenni sul programma triennale 1993-1995. - 10. I bilanci. - La vigilanza ministeriale. - 11. I risultati complessivi della gestione finanziaria. - 12. Analisi delle entrate. - 13. Analisi delle spese. - 14. Il conto economico. - 15. La situazione patrimoniale. - 16. Notazioni conclusive.



**1) PREMESSA**

L'ENEA (Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, con D.P.R. 25 aprile 1961; all'epoca l'Ente, istituito con legge 11 agosto 1960 n. 933, aveva la denominazione di CNEN - Comitato nazionale per l'energia nucleare. La sottoposizione al controllo della Corte, secondo le modalità del precitato art. 12, è stata poi espressamente ribadita dall'art. 18 della legge 25 agosto 1991 n. 282, di riforma dell'Ente.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria dell'ENEA, da ultimo, per gli esercizi 1986 - 1990, con relazione deliberata il 3 novembre 1992, che ha dato anche notizia dei principali fatti di gestione verificatisi fino al momento del referto. (\*)

Con il presente documento la Corte riferisce sulla gestione finanziaria dell'Ente negli esercizi 1991 e 1992 e sui risultati del controllo eseguito nel medesimo periodo.

---

(\*) La relazione è stata pubblicata in: Atti Parlamentari - XI legislatura - Doc. XV - n. 22.

## 2) IL QUADRO NORMATIVO

L'Ente, il cui ordinamento ha vissuto nel tempo radicali modificazioni (in particolare per effetto delle leggi 15 dicembre 1971 n. 1240 e 5 marzo 1982 n. 84), è attualmente disciplinato dalla legge 25 agosto 1991 n. 282, già ampiamente illustrata e commentata nella precedente relazione.

Qui è sufficiente ricordare come questa legge abbia completamente ridisegnato ruolo e competenze dell'ENEA, il cui precedente assetto era stato travolto dagli eventi seguiti in Italia all'incidente nucleare di Chernobyl (aprile 1986).

Finalità istituzionali, strumenti e modalità operative, struttura organizzativa, fonti di finanziamento, rete delle relazioni intersoggettive sono state pertanto profondamente innovate e contribuiscono a definire un Ente dalla natura atipica e polivalente, con funzioni di cerniera fra mondo della ricerca e mondo della produzione e di "agenzia governativa" in settori strategici e tecnologicamente complessi (risparmio energetico, sviluppo delle fonti rinnovabili, protezione ambientale).

Occorre anche ricordare che, poco prima della legge di riforma organica, altre due leggi (n. 9 e n. 10 del 9 gennaio 1991) avevano posto "norme per l'attuazione del nuovo PEN", introducendo - fra l'altro - importanti novità nei compiti dell'ENEA e nelle sue interrelazioni con gli altri soggetti istituzionalmente coinvolti nel perseguimento degli obiettivi del Piano (razionalizzazione dei consumi energetici, riduzione della dipendenza energetica dall'estero, miglioramento della qualità dell'ambiente in relazione alla produzione ed al consumo di energia).

Successivamente alla legge di riforma dell'agosto 1991, il quadro normativo di riferimento dell'ENEA non ha subito significative variazioni sino alla recente legge n. 61 del 21 gennaio 1994, di conversione con modifiche del D.L. 4 dicembre 1993 n. 496, che ha riorganizzato la materia dei controlli

ambientali ed ha istituito l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, cui vengono trasferiti compiti, personale, strutture, dotazioni tecniche e risorse finanziarie della DISP (Direzione centrale per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria).

La legge provvede anche ad abrogare l'art. 4 della legge 18 marzo 1982 n. 85 e l'art. 3 della legge 25 agosto 1991 n. 282, che stabilivano le attribuzioni della DISP e ne garantivano l'indipendenza nell'esercizio delle funzioni e l'autonomia gestionale ed organizzativa, nonché a delineare forme di collaborazione fra l'ENEA e l'Agenzia (mediante accordi di programma) ed a prescrivere l'inquadramento nei ruoli di questa di almeno 150 unità di personale dell'ENEA.

Di altri provvedimenti normativi, riguardanti l'ENEA ed emanati nell'arco temporale oggetto della presente relazione, sarà data notizia più avanti, in occasione della trattazione degli argomenti cui le singole normative si riferiscono.

### 3) LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA

Nella precedente relazione la Corte aveva censurato l'insoddisfacente grado di attuazione delle leggi di riforma dell'ENEA, segnalando come i ritardi - non giustificati da obiettive situazioni di necessità - aggravavano lo stato di precarietà in cui l'Ente viveva da anni e ne impedivano il rilancio nel rinnovato quadro di certezze programmatiche, organizzative e finanziarie disegnato dalla riforma ed inteso ad assicurare il più proficuo impiego delle risorse pubbliche all'Ente stesso destinate.

All'epoca infatti, e cioè nell'ottobre 1992, si era proceduto appena alla nomina ed all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione (dopo oltre sei mesi dall'entrata in vigore della legge n. 282/1991) ed alla stipula di uno soltanto dei previsti accordi di programma fra ENEA e pubbliche amministrazioni, quello con il Ministero dell'industria ai sensi dell'art. 3 della legge n. 10/1991.

Nel periodo trascorso tra la fine del 1992 ed i primi mesi del 1994 il processo di attuazione della riforma è proseguito con tempi assai dilatati, non compatibili con le pressanti esigenze dell'Ente e, più in generale, di quei settori del mondo della ricerca e della produzione in vario modo collegati all'Ente stesso ed alle sue attività.

In particolare: il Piano triennale 1993/95 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 10 dicembre 1992 e trasmesso al Ministero dell'industria, per il successivo inoltro all'apposito comitato interministeriale ed al CIPE, il seguente 21 dicembre, ma la relativa approvazione da parte di quest'ultimo è intervenuta soltanto a quasi un anno di distanza, il 30 novembre 1993; il Piano annuale 1993 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 19 gennaio 1993 ed inviato al Ministero dell'industria il successivo 4 febbraio, ma non risulta sia stato approvato dal competente comitato interministeriale



sopra indicato; le linee guida per la ristrutturazione dell'Ente sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 21 aprile 1993, ma le conseguenti decisioni attuative sono state completate solo nel gennaio 1994; l'accordo di programma con il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, previsto dall'art. 2 della legge n. 282/1991, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 luglio 1993 e stipulato il successivo 15 dicembre; il contratto di programma tra il Ministero dell'industria, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i tre enti energetici, e la RAI e la Federazione italiana editori giornali, accordo previsto dall'art. 30 - 3° comma - della legge n. 9/1991 e che doveva essere stipulato entro il 30 marzo 1991, è stato sottoscritto il 15 dicembre 1992, ma il primo piano annuale di attuazione, relativo al 1994, è stato deliberato dalla competente commissione di gestione solo nel dicembre 1993; infine, il nuovo sistema di deleghe (al Presidente, al Direttore Generale, ai responsabili della struttura) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 febbraio 1994.

A circa tre anni dall'avvio della riforma restano, comunque, ancora da realizzare momenti particolarmente qualificanti della stessa, concernenti tanto l'assetto interno dell'Ente (nuovo regolamento di amministrazione), quanto la rete delle relazioni esterne (stipula dell'accordo di programma con il Ministero dell'industria e le Regioni, ai sensi dell'art. 30 - 2° comma - della legge n. 9/91, e di quello con il Ministero dell'ambiente, di cui alla legge n. 282/1991; costituzione del Consorzio di cui all'art. 4 della medesima legge n. 282).

Ritiene in proposito la Corte che Ente ed Amministrazioni interessate non possano ulteriormente procrastinare il completamento degli adempimenti previsti dalle ripetute leggi senza rischiare il parziale fallimento degli obiettivi della riforma, per il successo della quale è però anche necessario il puntuale rispetto di importanti scadenze periodiche, quali le deliberazioni dei Piani annuali e degli aggiornamenti del Piano triennale.

#### 4) GLI ORGANI

4.1- Struttura, attribuzioni, modalità di funzionamento degli organi di amministrazione e di revisione dell'ENEA sono stati ampiamente illustrati ed analizzati nella precedente relazione, alla quale pertanto si fa rinvio, non essendo intervenuti - nel periodo in esame - mutamenti di sorta.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti, nominati per un quinquennio - rispettivamente - con D.P.C.M. del 18 febbraio 1992 e con D.M. (industria) del 26 giugno 1992, non hanno subito variazioni nella loro composizione.

Nessun provvedimento sostitutivo è stato infatti adottato - da parte dei competenti Ministeri dell'industria e del tesoro - nei confronti dei due revisori supplenti, la cui nomina è stata giudicata dalla Corte, nella precedente relazione, non conforme a legge per carenza del requisito di legittimazione costituito dall'incardinamento funzionale nella Amministrazione designante. Alla nota con la quale la stessa Corte sollecitava l'adeguamento alla propria pronuncia (n. 130/70 dell'11 gennaio 1993), le Amministrazioni replicavano senza addurre peraltro argomenti idonei a validamente contrastare le affermazioni della Corte (note del Ministero dell'industria e di quello del tesoro - rispettivamente - del 22 febbraio ed 8 marzo 1993).

Questa ribadiva, così, il proprio avviso e reiterava l'invito all'adozione dei necessari provvedimenti sostituitivi (nota n. 1513/70 del 17 marzo 1993): le due Amministrazioni, tuttavia, hanno persistito nel loro comportamento inadempiente, ignorando anche l'intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, con nota n. 9851/I - 6/75 del 15 gennaio 1993, invitava le Amministrazioni stesse a far conoscere il seguito dato

alla determinazione della Corte.

Il cambiamento ha invece riguardato il vertice dell'Ente: infatti, il Presidente, che era stato nominato per un quinquennio con D.P.R. del 21 febbraio 1989, ha presentato le proprie dimissioni dalla carica nel maggio 1993, a seguito della sua nomina a Ministro dell'università e della ricerca scientifica; un nuovo Presidente è stato così nominato con D.P.R. 30 giugno 1993.

4.2- Anche per quanto concerne gli emolumenti spettanti agli organi dell'Ente, nessuna variazione è intervenuta nel periodo, cosicchè le relative misure sono rimaste quelle indicate nella precedente relazione e risalenti al novembre 1988 (per consiglieri di amministrazione e revisori dei conti) ed al maggio del 1989 (per il Presidente ed il Vice-presidente):

- Presidente:	184	milioni	annui	lordi;
- Vice-presidente:	92	"	"	" ;
- Membri C.A. e revisori effettivi:	22,25	"	"	" ;
- Presidente Collegio dei revisori	26,71	"	"	" ;
- Revisori supplenti:	6,78	"	"	" ;
- medaglia di presenza :	130.000	lorde	a	seduta.

4.3- Nella precedente relazione si era pure data notizia di due indagini, promosse dal Collegio dei revisori ed effettuate dai competenti uffici amministrativi

dell'Ente, a seguito di irregolarità emerse nello svolgimento di missioni da parte di consiglieri di amministrazione e nell'utilizzo di auto di servizio da parte dei medesimi, oltre che di responsabili della struttura.

Quanto alla prima, che ha comunque già condotto al recupero di somme indebitamente corrisposte con riferimento a missioni effettuate nel 2° semestre 1987, essa risulta non ancora completata malgrado il tempo trascorso dal suo avvio ed i ripetuti solleciti della Corte (da ultimo, con nota n. 1906 del 5 aprile 1993).

Relativamente alla seconda, è innanzitutto da segnalare che alle contestazioni di addebito, rivolte dal Presidente dell'Ente a taluni consiglieri di amministrazione, per presunto non corretto utilizzo di auto di servizio nell'anno 1990, gli stessi hanno replicato fornendo giustificazioni ritenute "in generale condivisibili" dal Presidente stesso (nota del 6 aprile 1993, indirizzate al Collegio dei revisori dei conti). Il Collegio, a sua volta, ha preso atto della comunicazione del Presidente e dei chiarimenti forniti dagli interessati, riconoscendo "obiettivamente difficile individuare la presenza di elementi probatori certi atti a configurare nella fattispecie l'eventuale danno erariale", anche in considerazione della "genericità della normativa regolante all'epoca l'utilizzo delle autovetture dell'Ente"; ma ha peraltro ritenuto opportuno trasmettere gli atti, per l'eventuale seguito di competenza, alla Procura Generale della Corte dei conti (verbale n. 534 del 15 aprile 1993).

Quanto alle ulteriori indagini, volte ad accertare eventuali irregolarità nelle modalità di uso delle auto di servizio in altri periodi o da parte del personale dirigente, non risulta che le stesse siano state completate o che abbiano condotto all'adozione di

specifici provvedimenti.

Le descritte vicende hanno, comunque, indotto il Consiglio di Amministrazione dell'Ente a rivedere la disciplina delle due materie al fine di meglio precisare modalità e limiti sia per l'utilizzo di vetture di servizio che per l'effettuazione di missioni in Italia ed all'estero da parte dei consiglieri di amministrazione (delibere regolamentari n. 178 e n. 179 del 18 marzo 1993).

## 5) LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1- Come osservato nella passata relazione, il riassetto organizzativo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione tra il 1989 ed il 1990 per tener conto dei profondi mutamenti verificatisi negli anni precedenti quanto ad attribuzioni e modalità operative dell'Ente, è risultato precocemente obsoleto, ancor prima della sua completa attuazione, al momento dell'emanazione della legge n. 282 del 1991.

Questa, infatti, non soltanto ha introdotto ulteriori rilevanti novità nei compiti dell'ENEA e nei suoi modi di operare, ma ha anche direttamente preordinato le linee essenziali della sua organizzazione interna, rendendo così parzialmente non conforme al disposto normativo quella pre-esistente.

In particolare, va ricordato che è la stessa legge a prevedere la ripartizione della struttura operativa dell'Ente nei tre dipartimenti per l'energia, per l'ambiente, per l'innovazione tecnologica e nella Direzione centrale per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria (DISP), dotata di "indipendenza nell'esercizio delle proprie competenze e piena autonomia gestionale ed organizzativa"; così come è ancora la legge a stabilire che l'istituendo Consorzio ENEA-Regioni debba avvalersi "delle strutture tecniche dell'ENEA, tra le quali un'apposita unità, articolata in una struttura centrale e in sedi territoriali dislocate in ogni Regione e nelle Province autonome ...".

Si è già accennato (v. retro, paragrafo n. 3) come il processo di riorganizzazione dell'Ente sia stato molto laborioso e sia stato completato, tranne che per la parte relativa al - non ancora attuato - Consorzio, solo all'inizio del 1994.

Le scelte di fondo, correlate alla realtà di un Ente di notevole complessità, con numerosi interlocutori esterni, una accentuata ramificazione sul territorio ed una quota crescente delle risorse occorrenti da reperire sul "mercato", sono state quelle di un'ampia autonomia dei dipartimenti, di una elevata flessibilità operativa e di un forte decentramento, congiunti ad un sistema di deleghe in grado di consentire ai responsabili della struttura il pieno esercizio delle rispettive funzioni di iniziativa, di gestione e di controllo operativo e di assicurare loro la compiuta disponibilità delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie. Di conseguenza, i compiti della Direzione Generale e delle strutture centrali sono stati ridisegnati finalizzandoli, più che alla gestione operativa, alla valorizzazione delle sinergie, al coordinamento ed alla programmazione delle attività specifiche, alle valutazioni strategiche, nonché al controllo dei risultati e dell'impiego delle risorse.

In concreto, il nuovo assetto organizzativo risulta formato, per quanto riguarda le strutture operative, dai tre dipartimenti previsti dalla legge (energia, ambiente, innovazione tecnologica) in corrispondenza delle tre aree di competenza attribuite all'Ente. Sono state anche istituite due posizioni di "staff" al Direttore Generale, in pratica due vice-direzioni generali, con funzioni di tipo "orizzontale": una relativa al coordinamento delle tematiche per la diffusione dell'innovazione tecnologica e l'altra relativa allo sviluppo delle infrastrutture interne.

Ciascun "dipartimento" si articola in poche grandi unità operative di primo livello denominate "settori", direttamente responsabili di un tema programmatico ed aventi al proprio interno gran parte delle competenze tecnico-scientifiche necessarie per conseguire gli

obiettivi assegnati, e in due ulteriori unità responsabili delle attività di trasferimento e di diffusione e di quelle di prestazione dei servizi tecnico-scientifici.

Ciascun settore si articola in unità di secondo livello, individuate sulla base del criterio prevalente della contiguità delle discipline, denominate "divisioni"; e queste, a loro volta, in strutture di terzo livello non a carattere permanente, ma organizzate per "progetti", costituiti da aggregati a tempo determinato di competenze e di risorse strumentali e finanziarie, finalizzate al conseguimento di un insieme di obiettivi tecnico-scientifici chiaramente definiti e coerenti con le indicazioni dei Piani, triennale e annuale.

Presso ciascun dipartimento sono poi allocate strutture con funzioni di supporto amministrativo-gestionale, al fine di assicurare l'autosufficienza di tali macrostrutture ed attuare un reale decentramento.

Inoltre, poichè i programmi dell'Ente individuano obiettivi che intersecano i tre dipartimenti, ponendo esigenze di coordinamento degli apporti provenienti dalle diverse strutture, sono state previste apposite funzioni inter-dipartimentali: talune a tempo (denominate "task-forces"), mirate ad obiettivi determinati ed inserite nell'uno o nell'altro dipartimento in base al criterio della prevalenza tematica; altre permanenti, destinate a fornire supporti specialistici (ingegneristico, informatico) a tutte le altre unità dell'Ente.

Apposite unità organizzative sono infine previste per l'attuazione ed il coordinamento degli interventi ENEA nel Mezzogiorno e per il progetto "Antartide".

Per quanto riguarda le "funzioni centrali", si è già detto del mutamento del ruolo e dei compiti ad esse affidati; ciò ha naturalmente comportato modifiche



nell'articolazione delle varie strutture e nella aggregazione delle rispettive competenze, che non vale peraltro esaminare nel dettaglio.

Si è pure detto della particolare posizione occupata, nella struttura dell'Ente, dalla DISP, la cui speciale autonomia (funzionale, di gestione e bilancio, organizzativa) ha determinato qualche iniziale difficoltà nella regolazione dei rapporti con le altre strutture e con gli stessi organi di vertice: la già ricordata recente costituzione dell'Agenzia per l'ambiente, e la confluenza in essa della DISP, hanno risolto ogni residuo problema al riguardo.

5.2- Si è già più volte rimarcato come, ad oggi, non sia stato ancora costituito il Consorzio per la diffusione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili, previsto dall'art. 4 della legge n. 282/1991.

Il compito di promuoverne la costituzione, entro tre mesi dalla entrata in vigore della legge, spettava all'ENEA, che in effetti si è attivato assumendo le necessarie iniziative nei confronti del Ministero dell'industria e delle Regioni e Province autonome.

Senonchè, queste ultime, considerate dall'Ente partners privilegiati ed essenziali per il conseguimento delle finalità del Consorzio, hanno dimostrato sinora scarso interesse e diffidenza verso l'iniziativa, lasciando senza risposta gli inviti formulati dall'ENEA ad incontri per un esame congiunto del problema.

Si è così determinata una situazione di stallo, in una protratta inottemperanza a precise disposizioni di legge, che va al più presto risolta attraverso il coinvolgimento di altri possibili interlocutori: imprese energetiche pubbliche e private, istituti finanziari, associazioni di categoria; la legge, infatti, consente ma non impone la partecipazione delle Regioni, che potrebbero sempre

aderire in momenti successivi.

Va comunque detto che l'ENEA, per parte sua, ha già provveduto ad attuare una serie di interventi che anticipano, sul piano strutturale e su quello operativo, l'entrata in funzione del Consorzio: è stata costituita l'apposita unità prevista dalla legge a supporto del Consorzio; sono stati attivati in tutti i capoluoghi di Regione i Centri di Consulenza Energetica Integrata, mediamente composti di tre esperti ENEA; sono state svolte, in coerenza con gli obiettivi proposti dalla legge al Consorzio, campagne di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'uso razionale dell'energia, diagnosi energetiche presso imprese di vari comparti, azioni di formazione.

5.3- Nel periodo in esame ha preso vita ed ha iniziato ad operare un altro degli organismi facenti parte della struttura - in senso lato - dell'Ente, così come ridisegnata dalla legge n. 282: il Comitato tecnico-scientifico, incaricato di formulare pareri sulla predisposizione dei programmi dell'ENEA e sui loro aggiornamenti.

Tale Comitato, nominato per la prima volta con decreto del Ministro dell'industria del 18 febbraio 1992 per una durata quinquennale corrispondente alla durata in carica del Consiglio di amministrazione, si è insediato il 10 marzo 1992 ed ha quindi proceduto, nel periodo giugno-dicembre dello stesso anno, alla elaborazione del suo primo documento di lavoro, concernente "Analisi e valutazione del programma triennale ENEA 1993/95".

Le modalità di funzionamento del Comitato sono state definite con delibera del Consiglio di Amministrazione adottata il 28 maggio 1992; con altra delibera del 14 luglio 1993, su conforme avviso del Ministro dell'industria di intesa con quello del tesoro, ai

componenti del Comitato è stato riconosciuto il diritto alla percezione di un gettone di presenza nella misura di f 250.000 lorde per giornata di seduta, a decorrere dalla data di insediamento.

Si deve in proposito far presente che, da documenti dell'Ente e dai "Rapporti di attività" del Comitato negli anni 1992 e 1993, sembra emergere la tendenza ad un ampliamento del ruolo del C.T.S., così come - conseguentemente - dei suoi modi di operare, rispetto a quanto voluto dal legislatore: non è condivisibile, in particolare, la sua configurazione come organo di generale e permanente consulenza tecnico-scientifica dell'Ente, anche perchè ciò comporta una intensificazione delle sue attività con connesso incremento dei relativi oneri, le une e gli altri non congruenti con le previsioni e l'intento della legge.

## 6) IL PERSONALE

6.1- Le fonti normative - Nel biennio in esame la materia del trattamento giuridico ed economico del personale dell'ENEA è stata oggetto di disciplina da parte della legge n. 282/1991, che ne ha peraltro confermato la regolamentazione "sulla base di un contratto collettivo di lavoro di durata triennale da stipularsi con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da sottoporre ad approvazione ai sensi della legge 11 luglio 1988 n. 266", e del contratto collettivo di lavoro per il triennio 1989/1991, approvato con D.P.C.M. del 28 dicembre 1991. Del contenuto di quest'ultimo, sia per gli aspetti normativi che per quelli economici, si è ampiamente trattato nella precedente relazione, cui pertanto si fa rinvio.

Occorre invece brevemente accennare ad un importante provvedimento legislativo di portata generale, intervenuto in epoca successiva e che presenta profili di specifico interesse per l'ENEA e per la disciplina del relativo personale.

Trattasi del D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29, modificato dai Decreti 18 novembre 1993 n. 470 e 23 dicembre 1993 n. 546, che detta norme per la "razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego" e che, all'art. 73, 5° comma, per una serie di enti tra cui l'ENEA, precisa che:

- gli enti stessi "provvederanno ad adeguare i propri ordinamenti ai principi di cui al titolo I", riguardanti: le finalità della legge; le fonti giuridiche in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro e di impiego; la distinzione tra le funzioni

- di indirizzo e controllo politico-amministrativo e quelle di gestione; la gestione delle risorse umane; i procedimenti di selezione per l'accesso e la progressione del personale; il controllo del costo del lavoro ed il rispetto delle compatibilità finanziarie e degli obiettivi di finanza pubblica; gli ambiti della partecipazione sindacale;
- "i rapporti di lavoro dei dipendenti ..... sono regolati da contratti collettivi ed individuali", nel quadro delle disposizioni del codice civile e delle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa e salvi i limiti stabiliti per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate;
  - i suddetti enti sono tenuti a comunicare, ai sensi del precedente art. 65, 3° comma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero del tesoro il costo annuo del personale comunque utilizzato, e ciò anche ai fini dello specifico referto al Parlamento da parte della Corte dei conti;
  - gli enti in questione debbono attenersi, nella stipulazione dei contratti collettivi, alle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che ne autorizza poi la sottoscrizione, secondo il procedimento previsto dal precedente art. 51.

Sempre in materia di personale debbono poi ricordarsi: le leggi 29 dicembre 1990 n. 407 e 30 dicembre 1991 n. 412 (leggi finanziarie per il 1991 e - rispettivamente - per il 1992), che, tra l'altro, hanno confermato i pre-esistenti limiti alle assunzioni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni, ma anche la

possibilità di deroghe con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri; e il D.L. 19 settembre 1992 n. 384, convertito con modificazioni nella legge 14 novembre 1992 n. 438 ("Misure urgenti in materia ..... di pubblico impiego ....."), che, tra l'altro, ha disposto: la proroga della durata di efficacia dei vigenti contratti collettivi fino al 31 dicembre 1993, la corresponsione al personale - per l'anno 1993 - di una somma forfettaria di  $\text{€}$  20.000 mensili per tredici mensilità, la inapplicabilità - per lo stesso 1993 - delle norme comportanti incrementi retributivi per effetto di automatismi ed altre minori misure volte a contenere la crescita del costo del lavoro.

6.2- Gli organici - Ricordato che l'ordinamento dell'Ente non prevede l'adozione di un regolamento del personale con annessa pianta organica e domanda invece al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle assunzioni da effettuare e quindi, implicitamente, del quantitativo di risorse umane occorrenti, la consistenza del personale in servizio presso l'ENEA è così variata nel biennio in esame (\*):

---

(\*) Tutte le tabelle della presente relazione espongono, per opportuno raffronto, anche i dati relativi all'esercizio 1990.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TABELLA 1: CONSISTENZA DEL PERSONALE IN SERVIZIO</b>				
ANNO	1990	1991	1992	
CONSISTENZA				
A) INIZIO ANNO	5.108	5.093	5.051	
B) ASSUNZIONI	+ 68	+ 35	+ 20	
C) CESSAZIONI	- 83	- 77	- 159	
D) FINE ANNO	<u>5.093</u>	<u>5.051</u>	<u>4.912</u>	
VARIAZIONE D-A	- 15	- 42	- 139	
CONSISTENZA MEDIA	5.111	5.071	4.985	

Il trend decrescente, iniziato nel 1990, è proseguito nei due anni successivi a ritmo accelerato, con una riduzione complessiva di 181 unità, pari al 3,55% della consistenza al 1° gennaio 1991; il dato è ancor più significativo ove lo si raffronti con l'ininterrotto e consistente incremento del periodo 1982/1989 (complessivamente, + 1.136 unità) e con la previsione di 5.300 unità a fine 1994 contenuta nel Piano programmatico 1990/94.

All'origine del fenomeno sono sia cause esogene e contingenti (le norme restrittive delle leggi finanziarie in materia di assunzioni), che endogene e strutturali (i mutati compiti e programmi dell'Ente, le conseguenti variazioni nelle modalità operative e di impiego del personale): le une e le altre prefigurano, comunque, un Ente più "snello" e con organici dimensionati anche sulle ridotte disponibilità finanziarie.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La distribuzione del personale nei livelli professionali è esposta nella TABELLA 2:

<b>TABELLA 2: DISTRIBUZIONE PERSONALE PER LIVELLI</b>			
<b>(al 31 dicembre)</b>			
<b>LIVELLI</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>	<b>1992</b>
Direttore Generale	1	1	1
Direttore DISP	1	1	1
D.2	103	100	98
D.1	57	58	56
D.0	-	-	-
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	<b>162</b>	<b>160</b>	<b>156</b>
<b>LIVELLO 9.2</b>	<b>460</b>	<b>454</b>	<b>436</b>
9.1	330	326	324
9	487	484	471
8.1	416	420	413
8	954	986	976
7	756	700	824
6	729	745	633
5	550	530	483
4	95	90	103
3	134	135	87
2	16	20	6
1	4	1	-
<b>TOT. ALTRI DIPENDENTI</b>	<b>4.931</b>	<b>4.891</b>	<b>4.756</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.093</b>	<b>5.051</b>	<b>4.912</b>



Può notarsi come la situazione non abbia conosciuto variazioni di rilievo, ma il consolidamento di tendenze già rilevate, onde restano ferme le considerazioni svolte nella precedente relazione con riguardo sia alla progressiva concentrazione del personale nei livelli più elevati (dal 9.2 all'8) ed al corrispondente svuotamento di quelli inferiori, sia alle cause del fenomeno: innanzitutto, gli automatismi previsti dal contratto collettivo per la progressione in carriera e, secondariamente, la particolare qualificazione del personale (38% di laureati, 36% di diplomati).

6.3- Il trattamento economico - L'approvazione, a fine 1991, del c.c.l. relativo al triennio 1989/91 ha comportato sensibili incrementi retributivi nello stesso 1991, mentre nell'anno successivo la situazione si è sostanzialmente stabilizzata con la definitiva andata a regime dei miglioramenti previsti dal contratto.

Complessivamente, il costo del rinnovo sul triennio è risultato, a consuntivo 1991, pari a 55,7 miliardi (41,9 miliardi per retribuzioni e 13,8 miliardi per oneri indiretti), in linea con l'importo stimato in sede previsionale (58 miliardi). La copertura di tale spesa è stata effettuata per 33 miliardi utilizzando l'accantonamento appositamente stanziato nel bilancio 1990 e per i restanti 22,7 miliardi a valere sui capitoli di competenza del bilancio 1991.

Nella TABELLA 3 sono esposti i trattamenti economici medi annui lordi (comprensivi di tutti gli elementi fissi della retribuzione), distintamente per i vari livelli professionali:

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TABELLA 3: RETRIBUZIONI MEDIE ANNUE LORDE</b>						
<b>(in milioni di lire)</b>						
<b>ANNO</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>	<b><math>\Delta\%</math> su '90</b>	<b>1992</b>	<b><math>\Delta\%</math> su '91</b>	
<b>LIVELLI</b>						
<b>Direttore</b>						
<b>Generale</b>	170,4	177,3	+ 4,-	180,5	+ 1,8	
<b>Direttore</b>						
<b>DISP</b>	168,5	172,4	+ 2,3	178,6	+ 3,6	
<b>D2</b>	114,8	130,6	+ 13,8	130,7	-	
<b>D1</b>	89,4	105,-	+ 17,4	105,1	-	
<b>MEDIA</b>						
<b>DIRIGENTI</b>	105,7	121,2	+ 14,7	121,4	+ 0,2	
<b>LIVELLI 9.2</b>	70	83,6	+ 19,4	83,6	-	
<b>9.1</b>	57,6	68,3	+ 18,6	68,4	-	
<b>9.0</b>	47,1	56,2	+ 19,3	56,2	-	
<b>8.1</b>	41,4	49,5	+ 19,6	49,7	-	
<b>8.0</b>	37,2	44,4	+ 19,4	44,7	-	
<b>7</b>	33,8	40,6	+ 20,1	39,8	-	
<b>6</b>	29,1	34,6	+ 18,9	34,3	-	
<b>5</b>	26,1	31,2	+ 19,5	31,7	-	
<b>4</b>	24,8	29,7	+ 19,8	27,7	-	
<b>3</b>	21,6	25,8	+ 19,4	25,5	-	
<b>2</b>	20,2	23,8	+ 17,8	23,2	-	
<b>1</b>	18,7	22,1	+ 18,2	-	-	
<b>MEDIA LIVELLI</b>	39,3	46,9	+ 19,3	47,2	+ 0,6	
<b>MEDIA</b>						
<b>GENERALE</b>	41,4	49,2	+ 18,9	49,5	+ 0,6	

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risulta con evidenza che l'intero incremento retributivo recato dal contratto con riferimento al triennio è venuto a concentrarsi nell'anno terminale dello stesso (nei due precedenti le retribuzioni erano rimaste praticamente invariate), restando comunque - nel suo complesso - di qualche punto percentuale al di sotto di quello registrato, nel medesimo periodo, in altri comparti di contrattazione pubblica (sul punto, si veda più ampiamente la precedente relazione).

Va anche notato come i miglioramenti si siano distribuiti con notevole uniformità tra i vari livelli, mentre nella precedente tornata contrattuale il beneficio maggiore era stato lucrato dalle posizioni più elevate; in questa circostanza, l'incremento medio per i dirigenti è stato addirittura il più contenuto fra tutti.

I rapporti retributivi che ne risultano, fra alcune delle posizioni più significative, sono i seguenti:

**!TABELLA 4: RAPPORTI RETRIBUTIVI TRA (ALCUNI) LIVELLI PROFESSIONALI !**

! ANNO !	! 1990 !	! 1991 !
! LIVELLO !	!	!
! 3° !	! 100 - !	! 100 - !
! 5° !	! 120,8 !	! 120,9 !
!(ingresso diplomati)!	!	!
! 7° !	! 156,5 !	! 157,4 !
!(ingresso laureati) !	!	!
! 8.1 !	! 191,7 !	! 191,9 !
! 9.2 !	! 324,1 !	! 324 - !
! D.2 !	! 531,5 !	! 506,2 !

6.4- Il trattamento di fine rapporto - Nella precedente relazione si era data notizia che, in sede di approvazione del nuovo c.c.n.l., le competenti autorità di Governo avevano richiesto lo stralcio dal testo contrattuale della norma (art. 51) sul trattamento di fine rapporto del personale dell'ENEA; tale norma aveva sino ad allora disciplinato l'istituto mediante rinvio alle disposizioni della legge 29 maggio 1982 n. 297, ma l'accordo stipulato fra le parti in occasione del rinnovo contrattuale ne prevedeva la modifica, con l'applicazione della "disciplina legislativa del trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici".

Come sopra accennato, le Amministrazioni vigilanti ritenevano però che la norma dovesse essere espunta dal testo del contratto, trattandosi di "materia disciplinata dalla legge", e riservavano ad una separata determinazione "le modalità con le quali sarà operante l'istituto dell'indennità di fine servizio valevole per il pubblico impiego, che si applica al personale dipendente dall'ENEA a seguito dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1988 n. 266".

Sul punto la Corte, osservato come le prescrizioni governative dessero luogo a notevoli problemi sul piano giuridico e su quello economico, si riservava a sua volta gli eventuali interventi di competenza a valle della preannunciata definitiva determinazione ministeriale.

Questa veniva adottata con decreto 16 novembre 1992 del Ministero dell'industria, sentito quello del tesoro, e si conteneva essenzialmente nelle seguenti proposizioni:

- attribuzione al personale dell'ENEA di un "trattamento di fine servizio (T.F.S.)" pari a tanti dodicesimi della normale retribuzione annua complessiva in godimento all'atto della cessazione dal servizio quanti sono gli anni di servizio totalmente prestati;

- base di calcolo del T.F.S. costituita dai soli elementi retributivi aventi carattere stipendiale, con esclusione dell'indennità di contingenza;
- cessazione della facoltà di chiedere l'anticipazione sul trattamento di fine rapporto, consentita dalla legge n. 297/1982;
- decorrenza della nuova disciplina a far tempo dal 30 dicembre 1982, data di entrata in vigore del primo c.c.n.l. stipulato ai sensi della legge n. 84 del 1982, che aveva trasformato il CNEN in ENEA sottraendolo alla applicazione della legge n. 70 del 1975.

La Corte, ritenendo che permanessero i motivi di perplessità in precedenza evidenziati, esaminava la questione nell'adunanza di questa Sezione del 2 marzo 1993 e con la determinazione n. 7/93 (allegata alla presente relazione) dichiarava la non conformità a legge sia del citato D.M. del 16 novembre 1992 che degli atti presupposti (D.P.C.M. 28 dicembre 1991, "conclusioni" della conferenza di servizi del 24 ottobre 1991, nota del Ministero dell'industria del 28 ottobre 1991) per le parti riguardanti la materia.

Ha ritentuo la Corte, infatti, che la disciplina legale della materia del trattamento di fine rapporto, comune sia ai dipendenti privati che ai pubblici, stabilita dalla legge n. 297 del 1982, potesse essere derogata, in base al combinato disposto della stessa legge n. 297 e dell'art. 14 della legge n. 282/1991 di riforma dell'ENEA, solo dal contratto collettivo di lavoro e non anche da fonte normativa sub-primaria (decreto ministeriale). Nell'occasione la Corte ha sottolineato altresì "l'esigenza che l'eventuale nuova disciplina contrattuale del T.F.R. per il personale dell'ENEA sia

comunque adottata nel pieno rispetto del principio di economicità, che costituisce canone legale di valutazione della condotta degli amministratori di un ente pubblico a finanza derivata, in modo che siano preservati gli equilibri finanziari ed economici del bilancio ed assicurato il più confacente impiego delle risorse pubbliche erogate nel perseguimento degli obiettivi programmatici".

A seguito di tale determinazione della Corte, e con il dichiarato proposito di adeguarsi alle indicazioni in essa contenute, è stato emanato il D.P.C.M. 24 febbraio 1994, che dispone:

- a) l'approvazione dell'art. 51 del c.c.n.l. per il triennio 1989/91 nel suo testo originario, concordato fra le parti e deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 18 marzo 1991 ("In relazione a quanto disposto dal 6° comma dell'art. 4 della legge 29/5/1982 n. 297, ai dipendenti dell'ENEA trova applicazione la disciplina legislativa del trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici, rivestendo il rapporto di lavoro del personale dell'ENEA, pur nella peculiarità dell'ordinamento previsto per l'Ente dall'art. 1, 1° comma, della legge 11/7/1988 n. 266, natura pubblica come risulta dal parere del 15/2/1985 del Consiglio di Stato promosso dal Ministero per la Funzione Pubblica e dall'unanime orientamento giurisprudenziale espresso al riguardo");
- b) la concreta definizione delle modalità di calcolo del T.F.S., negli stessi termini di cui al D.M. 16 novembre 1992;
- c) l'abrogazione di tale ultimo atto a decorrere dalla data del nuovo D.P.C.M.

A giudizio della Corte il provvedimento così adottato risponde solo formalmente e parzialmente alle esigenze prospettate con la determinazione n. 7/93: da un lato, infatti, la norma contrattuale sul T.F.S., cancellata dal primo decreto governativo e poi richiamata in vita ed approvata dal secondo, non solo è stata scritta prima della pronuncia della Corte, e non può quindi tenere conto di tutto ciò che essa afferma e richiede, ma contiene una disciplina affatto generica della materia, si limita ad un mero rinvio a non meglio specificate disposizioni applicabili ai pubblici dipendenti, mentre è solo il D.P.C.M. - ancora una volta - a definire in concreto il trattamento spettante al personale dell'ENEA; dall'altro lato, non risulta essere stato adeguatamente ponderato il problema della onerosità del passaggio dal "regime privatistico" del T.F.R. a quello "pubblicistico" del T.F.S. (che comporta all'incirca il raddoppio - da 160 ad oltre 300 miliardi - del debito potenziale dell'Ente nei confronti del suo personale), del relativo impatto sui conti economico e patrimoniale e, soprattutto, della sua ammissibilità in termini di economicità della gestione e di proficua finalizzazione delle risorse pubbliche affidate all'Ente per il perseguimento degli scopi istituzionali.

Nel reiterare, pertanto, i propri rilievi, la Sezione segnala la vicenda, per le eventuali iniziative di competenza, alla Procura Regionale della Corte dei conti per il Lazio.

6.5- Comandi e congedi (per motivi di studio e per motivi sindacali).

La situazione del personale ENEA comandato presso altre Amministrazioni od organismi scientifici nazionali ed internazionali, al 31 dicembre 1992, è riepilogato nella TABELLA 5:

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**TABELLA 5 - QUADRO RIEPILOGATIVO COMPLETO - Distribuzione numerica per Amministrazioni ed Organismi riceventi e per fattispecie**

Tipologie comando	Ministri e Organismi di assegnazione		Ministri con funzioni di indirizzo programmatico		Presidenza Consiglio Ministri	CIP	Altri Ministeri (a)	Altre Amministrazioni pubbliche (b)	Organismi Scientifici Nazionali e Internaz. (c)	TOTALE
	Industr.	Ambien.	Ricerca Scientif.	Ricerca Scientif.						
<b>I FATTISPECIE</b> Nell'interesse dell'Ente e con oneri a carico ENEA	-	3	3	-	-	-	-	-	6	12
<b>II FATTISPECIE</b> Nell'interesse degli Enti degli Enti richiedenti e con oneri a carico degli stessi	-	6	-	9	-	7	1	3	-	26
<b>III FATTISPECIE</b> Per disposizioni normative con oneri a carico ENEA	4	-	3	1	3	1	-	-	-	12
<b>TOTALE</b>	4	9	6	10	3	8	1	9	-	50

(a) Esteri, Tesoro, Bilancio.

(b) Regione Marche.

(c) AIEA, ISFESI, Commissione CEE, Sincrotrone Trieste, Università Pisa e Napoli.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Non emergono sostanziali differenze rispetto alla situazione degli anni precedenti, che è stata ampiamente analizzata nella passata relazione, con osservazioni critiche rivolte soprattutto a casi di comando disposti nell'affermato interesse dell'ENEA o in ottemperanza a disposizioni a carattere normativo ma contenute in provvedimenti non aventi forza di legge.

Peraltro, con documento deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 19 maggio 1993, sono stati approvati nuovi "criteri ed indirizzi per l'esame e la valutazione delle richieste di comando" e procedure più rigorose per l'attuazione e la gestione dei comandi stessi; e ciò, nell'intento di definire in termini più puntuali la genericità della norma contenuta al riguardo nell'art. 20 della legge n. 282/91 e, nello stesso tempo, di favorire una graduale riduzione del personale comandato.

Per quanto riguarda i congedi per motivi di studio, di ricerca scientifica o di collaborazione industriale e quelli di natura sindacale, entrambi previsti e disciplinati dal contratto collettivo di lavoro, essi sono passati, tra il 1990 ed il 1992: i primi, da 28 a 31, due dei quali con oneri a totale carico dell'ENEA; i secondi, da 19 a 16, a fronte di un contingente massimo contrattuale di 20 unità.

Anche per la concessione dei congedi del primo tipo sono stati fissati, dal documento di Consiglio sopra citato, criteri ed indirizzi volti ad una disciplina più puntuale dell'istituto ed al contenimento dei casi di sua applicazione, così come della relativa durata, che - in effetti - si è talora protratta per tempi eccessivamente lunghi (12 - 15 anni), pur in assenza di adeguate motivazioni.

## 7) L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE.

7.1- Il biennio 1991/92 è formalmente ricompreso, sotto il profilo della disciplina programmatica, nel Piano quinquennale 1990/94, approvato dal CIPE il 26 luglio 1990; di fatto, l'attesa e poi l'emanazione della legge di riforma e, quindi, il lento avvio della sua attuazione hanno privato il Piano di credibilità e di reale efficacia e trasformato gli anni in esame in una fase di transizione verso il nuovo assetto programmatico, divenuto operativo nel novembre 1993 con il varo del Piano triennale 1993/95.

Il carattere di precarietà, che ha segnato l'attività dell'Ente nel periodo, non è peraltro dovuto soltanto alla mancanza di saldi riferimenti programmatici, ma anche alle difficoltà di ordine finanziario determinate dal divario tra fabbisogni stimati dal Piano 1990/94 (970 miliardi per il 1991 e 1.100 per il 1992) e risorse assicurate dallo Stato in base alla legge n. 282: nei due anni, rispettivamente, 500 e 600 miliardi, con uno scarto complessivo - rispetto al fabbisogno - di oltre il 47%. Con queste premesse, una adeguata rappresentazione di sintesi delle linee programmatiche in concreto seguite dall'Ente è offerta dalle Tablelle 6 e 7, che espongono come le risorse finanziarie ed umane sono state utilizzate con riferimento ai vari obiettivi programmatici:





I dati confermano le principali tendenze già rilevate nella passata relazione: la progressiva, anche se via via più contenuta, riduzione dell'impegno nelle aree energetiche nucleari con corrispondente beneficio per le altre aree (energetica non nucleare, ambiente, supporto all'innovazione tecnologica); riduzione del personale utilizzato nelle unità di supporto.

Per cogliere tutta l'ampiezza della riconversione programmatica, che l'Ente si è trovato a dover affrontare, è sufficiente ricordare che nel 1986, l'anno di Chernobyl, il nucleare da fissione assorbiva il 58% delle risorse finanziarie ed il 34,4% delle risorse umane.

Le maggiori difficoltà nel processo di riconversione si sono presentate nei Centri monoprogrammatici, che avevano storicamente operato solo sull'obiettivo ciclo del combustibile (Trisaia e Saluggia) o erano stati dedicati, in via esclusiva o largamente prevalente, al programma reattori veloci (Brasimone, Bologna); gli uni e gli altri, comunque, hanno ormai avviato e in buona misura realizzato un'ampia diversificazione delle proprie attività sui nuovi temi proposti dalle leggi di riforma.

Meno traumatico, anzi in certo senso fisiologico, è stato il riorientamento programmatico nei grandi Centri multidisciplinari (Casaccia, Frascati), nei quali già da tempo l'Ente operava su una gamma di obiettivi vasta ed aggiornata.

7.2- Le relazioni prodotte dall'Ente, a corredo dei documenti di bilancio, illustrano estesamente e con ricchezza di dettagli l'attività svolta nei vari settori di competenza. Ad esse, pertanto, si fa rinvio, solo aggiungendo qualche considerazione di carattere generale.

La legge n. 282/91 conferma la connotazione specifica dell'ENEA come ente impegnato in attività di ricerca,

sviluppo, dimostrazione e promozione del sistema produttivo; in particolare, è confermato l'obiettivo di qualificazione dell'industria nazionale nei settori e nelle tecnologie dove l'Ente opera, anche attraverso l'integrazione, in iniziative congiunte, delle sue competenze con quelle del sistema produttivo.

Il ruolo dell'Ente risulta così incentrato sulla generazione di conoscenze scientifiche, al proprio interno e presso le strutture di altri operatori, con modalità di collaborazione che affrontino alla radice - proprio grazie a questa partecipazione al processo stesso di generazione - il problema del trasferimento di conoscenze dal "sistema ricerca" all'industria.

Il collegamento con operatori esterni assume forme giuridicamente diversificate a seconda dell'oggetto dell'iniziativa e dello specifico obiettivo perseguito: contratti di ricerca, nei quali l'ENEA commissiona a terzi attività di ricerca finalizzate a propri programmi di cui definisce il contenuto e sostiene totalmente le spese, acquisendo la disponibilità esclusiva dei risultati; contratti di fornitura di opere, manufatti e servizi, caratterizzati solitamente da un alto grado di specificità per il contenuto tecnico-scientifico molto impegnativo; contratti di collaborazione, tipicamente con imprese, per lo sviluppo di un prodotto destinato alla commercializzazione ad opera del partner industriale; contratti di associazione e di società (consortili e per azioni) per iniziative di lunga durata e notevole complessità, prescelti in funzione di specifiche esigenze di flessibilità organizzativa, della natura dei ritorni attesi e degli apporti dei diversi partners.

Va anche sottolineato che le attività in collaborazione con terzi non sono rivolte solo a promuovere l'offerta sul mercato di prodotti (beni e servizi) innovativi, ma anche a stimolare e supportare la domanda. Osserva l'Ente,

infatti, che spesso la penetrazione di nuove tecnologie è ritardata non tanto da presunta inadeguatezza dell'offerta, quanto piuttosto dalla struttura della domanda potenziale, che l'intervento pubblico deve aiutare a trasformarsi in domanda reale; e l'efficienza di tale intervento può essere accresciuta da un supporto tecnico-scientifico, nelle fasi di committenza, collaudo e aiuto nell'esercizio, che sia prestato da un ente con capacità tecnologiche proprie e con esperienza di gestione di impianti complessi.

Ad un ruolo siffatto è stato chiamato l'ENEA, oltre che da concrete richieste di numerosi Enti territoriali, da direttive governative (in occasione del PEN del 1988 e del Piano 1990/94), dalle leggi attuative del Piano energetico (n. 9 e n. 10 del 1991) e dalla legge di riforma n. 282/91.

7.3- Quanto alle specifiche attività svolte nel biennio, va notato che alcune di esse si muovono in continuità con programmi iniziati negli anni precedenti, mentre altre avviano l'attuazione dei nuovi compiti attribuiti all'Ente dalle leggi di riforma.

Come già precisato, si omette di ripetere quanto al riguardo ampiamente descritto nelle relazioni dell'Ente e ci si limita a ricordare i programmi e le iniziative di maggior significato.

Così, nell'area "energetica" vanno menzionate: la collaborazione (anche tramite i 18 Centri di consulenza energetica integrata) con la Pubblica Amministrazione e con associazioni private per l'attuazione delle leggi n. 9 e n. 10 del 1991; le iniziative avviate nell'ambito del programma comunitario VALOREN (per la realizzazione di aerogeneratori e di impianti fotovoltaici) e dell'intesa di programma con il MISM; va precisato che l'Ente, nel quadro della sua realtà finanziaria, ha privilegiato le azioni che prevedono finanziamenti diversi dal contributo

dello Stato e che le scarse disponibilità non avrebbero altrimenti consentito di svolgere e, ancor più, quelle azioni che comportavano un maggior utilizzo delle competenze e delle tecnologie dell'ENEA e quindi un rimborso di spese comunque sostenute dall'Ente.

Nell'area "fusione nucleare", dove l'ENEA ha anche una funzione di coordinamento del programma italiano, che costituisce parte integrante del programma di ricerca della Comunità, sono da ricordare il completamento della macchina RFX e del progetto concettuale della macchina IGNITOR e la prosecuzione, nell'ambito delle collaborazioni internazionali, delle attività di sviluppo tecnologico sui programmi NET/ITER e DEMO.

Nell'area "nucleare da fissione", rallentate o rinviate - a causa delle crescenti difficoltà finanziarie - gran parte delle iniziative di studio e ricerca in materia di reattori innovativi, sono state avviate e/o concluse numerose azioni riguardanti la disattivazione degli impianti di ricerca nucleare nei vari Centri ENEA; da segnalare pure la partecipazione ai programmi internazionali di sicurezza per reattori di tecnologia sovietica, in vista anche dell'inserimento del sistema nazionale nella competizione in atto nel mercato dell'Europa centro-orientale e dell'obiettivo di mantenere capacità industriali di progettazione e realizzazione in campo nucleare.

Nell'area "energia e ambiente", vanno segnalati: lo sviluppo e l'applicazione di vari processi (anche su brevetto ENEA) per il trattamento di rifiuti industriali, solidi urbani e tossico-nocivi, nonché per il censimento delle emissioni di inquinanti in atmosfera; gli studi in materia di clima globale, il monitoraggio e l'analisi dell'ambiente marino costiero anche in relazione ad eventi causativi di grave danno ambientale (Genova-Haven, Livorno-AGIP Abruzzo); la progettazione e realizzazione di



sistemi informatici integrati volti alla raccolta, validazione e gestione dei dati meteorologici e lo sviluppo di metodologie applicative per la misura dell'inquinamento acustico ed atmosferico ai fini della impostazione di interventi di risanamento ambientale delle aree urbane.

Nel settore "energia e innovazione", si possono ricordare: le attività di partecipazione a programmi comunitari e nazionali sulle tecnologie avanzate (laser, robotica, materiali ceramici), nell'agrobiotecnologia, per la diffusione dell'informazione scientifica e tecnologica; gli interventi di diagnostica e di salvaguardia su beni culturali; l'ulteriore ed articolato potenziamento del sistema informatico ENEA.

Un cenno particolare meritano, poi, le attività realizzate dall'Ente nel Mezzogiorno in aggiunta a quelle svolte con carattere di ordinarietà nei propri Centri e laboratori, e precisamente: quelle previste dall'intesa di programma con il MISM, con impegno finanziario di 300 miliardi in un triennio (60% a carico dell'intervento straordinario e 40% a carico dell'ENEA) ed un incremento occupazionale nelle regioni meridionali interessate di 950 unità (fra dirette e indotte); e quelle relative a progetti inseriti nei programmi comunitari VALOREN (34 miliardi, di cui 15,5 a carico ENEA), STRIDE (41,85 miliardi, di cui 14,9 a carico ENEA), PRISMA (12 miliardi a carico ENEA).

Eguale da menzionare le numerose iniziative proseguite od intraprese a livello internazionale, nell'ambito della Comunità europea (oltre ai programmi che si è già avuta occasione di ricordare, va sottolineata la partecipazione dell'ENEA all'importante progetto EUREKA) e di rapporti bilaterali (specie con Francia e Stati Uniti) o di accordi plurilaterali (come quello sul "clima globale"); di notevole rilievo anche la collaborazione con il Ministero degli Affari esteri per azioni specifiche a sostegno dei

Paesi in via di sviluppo.

Infine, va ricordata la prosecuzione del "Programma nazionale di ricerche in Antartide (P.N.R.A.)", la cui attuazione è stata affidata all'ENEA, di intesa con il CNR per i contenuti scientifici, dalla legge 10 giugno 1985 n. 284, rifinanziata - per il periodo 1991/96 - con legge 27 novembre 1991 n. 380. Nel biennio in esame si è conclusa la VI<sup>a</sup> spedizione (gennaio-aprile '91) ed è stata preparata ed avviata la VII<sup>a</sup> (aprile-dicembre '91); il 12 agosto 1992 il CIPE ha approvato il nuovo Piano pluriennale 1992/96 e CNR ed ENEA, dal canto loro, hanno deliberato il programma esecutivo di interventi ed attività essenziali per il 1992/93.

**8) LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI.**

8.1- Nel biennio in esame è proseguito - da parte dell'ENEA - lo sviluppo nella utilizzazione dello strumento associativo, secondo l'ampia previsione della legge n. 282/1991, per il perseguimento dei propri fini istituzionali; e ciò in vista: di una più intensa cooperazione per la generazione di nuove conoscenze e capacità tecnico-scientifiche, ovvero di una più efficace diffusione di dette conoscenze e capacità per un uso produttivo, ovvero infine di uno sviluppo diretto di tale uso produttivo attraverso un approccio imprenditoriale e l'assunzione piena del carico della gestione industriale delle società partecipate.

Il quadro delle partecipazioni ENEA al 31 dicembre 1992 risulta dalla seguente TABELLA 8:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 9 - PARTECIPAZIONI ENTRA IN SOCIETA' E COMUNI AL 31/12/1982					
DENOMINAZIONI	CAP. SOCIALE FONDO CONDIVISILE	QUOTA ENTRA		ANNO DI INGRESSO	ALTRI SOCI
		%	VAL. MON.		
<b>SOCIETA'</b>	*	*			
- F.N. (Fabbricazioni Nucleari) S.p.A.	2.000	90	1.800	1989	AGIP, FIAT Componenti, Ansaldo
- CAMPEC S.c.r.l.	200	25	50	1987	ENI, Aeritalia, ENI, Ist. Davagnani ed altri
- CENTRO LASER S.c.r.l.	1.000	34	340	1991	Officine Galileo ed altri
- DINTEC S.c.r.l.	200	49	98	1981	UNIONCAMERE
- IRVIN S.p.A.	7.200	30,33	2.400	1988	Officine Galileo, IRVIN Industrie Italiane
- INNOVA S.c.r.l.	201	32,32	64,64	1982	ICIL, SOFINER
- NUCLECO S.p.A.	1.000	40	400	1981	AMBIENTE S.p.A. (già: AGIP)
- SIET S.p.A.	6.000	44,15	2.648,8	1983	CISE, Ansaldo, Bolzoni, FIM, Ansaldo Componenti
- ROTACARD S.p.A.	9.000	25	2.250	1987	ENEL, ENI, SOFINER, ENA
- SPINTE S.c.r.l.	20	29,5	5,9	1982	Unione Industriale provincia ed altri
- TERAV S.p.A. **	2.500	25	625	1991	SANATEC, NUOVA SANIA, ENI
- ASTER S.c.r.l.	300	10	30	1986	IRVIT, UNIONCAMERE ed altri
- C.N.R.S.N. S.c.p.a.	1.000	15	150	1987	FIMPUGLIA, CISE, ENI, ENI
- CO.RI.SA. S.c.r.l.	200	4,5	9	1981	C.C.I.A.A. di Sassari ed altri
- EURODIS. S.A.	P.F. 1.000	8,125	10.919,4	1974	AGIP, Società di: Francia, Belgio, Spagna
<b>COMUNI</b>					
- AMBIENTE SARDEGNA	10	15	1,5	1991	PROGEMAR, BATTIELLI REN. INST., COMISA, D'APPOLONIA
- C.B.N.	100	60	60	1981	D'APPOLONIA, Investimenti Ambientali ed altri
- CIVITA	300	16,67	50	1990	ENI, ALENIA, ENIDATA, Univ. Tunisia, IREES, Officine Galileo
- CONFASP	50	9,7	4,85	1982	FIRMANTECHI, Ansaldo Sistemi Industriali
- CSRINA	1.000	15	150	1981	Regione Emilia e Vari Enti locali
- ENNEPIA	100	10	10	1982	PALOMAR, Cons. PELAGOS, IRE-SEREA
- GENOVA RICERCH	360	9,33	30	1982	Enti vari locali
- JESSI	460	8,7	40	1991	ENI, Varie Università ed altri
- PISA RICERCH	690	4,62	30	1982	Enti vari locali
- ROMA RICERCH	510	11,75	60	1991	Enti vari locali

\* Valore in milioni  
\*\*Partecipazione discesa nel novembre 1992.

Può notarsi che ben 6 partecipazioni in società su 15 e 9 partecipazioni in consorzi su 10 hanno avuto inizio nel biennio 1991/92, mentre soltanto 3 risalgono ad anni anteriori al 1986.

Il lento avvio del fenomeno e la sua impetuosa accelerazione negli anni recenti sono connessi non soltanto alla evoluzione legislativa, ma anche ai profondi mutamenti di ordine programmatico ed organizzativo che hanno interessato l'Ente nel medesimo periodo..

Ed infatti, alla crescita in senso quantitativo si è accompagnato un ri-orientamento delle iniziative ed una loro diversa "struttura". Le più remote sono partecipazioni di grossa entità, prelevantemente indirizzate al settore nucleare, per l'attuazione di strategie nate all'esterno dell'Ente e rivolte alla soluzione di problematiche di politica industriale settoriale. Le più recenti si caratterizzano, invece, per la varietà e la "novità" degli obiettivi, per la molteplicità dei soggetti coinvolti, per la ridotta dimensione dei singoli impegni finanziari; gli scopi sociali sono rivolti essenzialmente alla ricerca, alla diffusione delle conoscenze e alle applicazioni produttive nei settori dei nuovi materiali, delle nuove tecnologie, del risanamento ambientale, della conservazione dei beni culturali.

8.2- Sui molteplici temi connessi alla partecipazione dell'ENEA in società e consorzi la Corte si è ampiamente soffermata nella precedente relazione, con osservazioni e rilievi critici che vanno confermati anche con riferimento alle vicende del biennio 1991/92, delle quali peraltro si era in gran parte tenuto conto già nella citata relazione (deliberata nel novembre 1992).

Così, sono ancora da segnalare: i rischi insiti in una

eccessiva proliferazione delle iniziative del genere, rischi economici e di dispersione di impegno e risorse su troppi fronti non tutti adeguatamente presidiabili e governabili; le carenze, da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente, nell'esercizio dei propri poteri di indirizzo e controllo nei confronti delle società partecipate, in particolare di quelle nelle quali più elevata è la quota di partecipazione e/o più rilevante l'interesse allo scopo sociale; l'assunzione di decisioni in materia prevalentemente sotto l'incalzare della necessità e dell'urgenza e con riferimento a specifiche situazioni o singole operazioni, anzichè in attuazione di un progetto complessivo e di linee strategiche organiche; gli andamenti economici insoddisfacenti ed i gravi problemi gestionali di alcune delle società partecipate (IRVIN, SIET, SOTACARBO), cui si tarda a porre rimedio da parte dei responsabili organi dell'Ente, che continua quindi ad intervenire a carico del proprio bilancio per supportare le attività delle società controllate.

8.3- A tali notazioni di carattere generale si aggiungono ora notizie e considerazioni concernenti talune delle principali partecipazioni.

F.N. (Fabbricazioni nucleari) S.p.A. - Il programma di riconversione delle attività e di loro diversificazione è proseguito tra molte difficoltà: a quelle intrinseche ad ogni processo del genere, si sono aggiunte le conseguenze delle ridotte disponibilità finanziarie dell'ENEA, le cui commesse, sulla base di un contratto pluriennale stipulato nel 1989, contribuiscono per circa il 90% ai ricavi della società.

I principali dati di bilancio indicano:

- il valore della produzione è lievemente aumentato nel 1992 (13,7 miliardi) rispetto al 1991 (13,3 miliardi),

- ma è diminuito il valore aggiunto (da 10,3 a 9,7 miliardi);
- i risultati economici sono negativi sia nel 1991 (-38 milioni) che nel 1992 (-416 milioni);
  - l'indebitamento a m/l termine è salito da 2,3 a 7,5 miliardi, contribuendo al pesante peggioramento del risultato finanziario, passato da un avanzo di 1.904 milioni ad un disavanzo di 5.311 milioni.

Documenti dell'Ente mettono in rilievo che i maggiori problemi della società riguardano: sul piano programmatico, la necessità di consistenti investimenti e di tempi medio-lunghi per la intrapresa diversificazione verso prodotti ceramici, di cui peraltro risulterebbero non certe la convenienza economica e la posizione sul mercato; sul piano patrimoniale - finanziario, l'inadeguatezza del capitale sociale, che rappresenta solo il 10% dell'attivo patrimoniale, e la difficoltà nel ricorso a finanziamenti esterni, diversi da quello dell'ENEA.

Sulla difficile situazione di F.N. e sulla necessità di decisioni circa il suo definitivo assetto ed i rapporti con ENEA, la Corte ha avuto modo di intervenire in sede istruttoria (nota del 28 dicembre 1992), in occasione della stipula di un atto aggiuntivo al contratto di ricerca; la segnalazione è stata inviata anche al Ministero dell'industria, e per conoscenza a quello del tesoro, per l'eventuale esercizio del potere-dovere di vigilanza ed indirizzo.

Mentre nessuna risposta è pervenuta dall'Amministrazione vigilante, l'Ente (con nota del 30 marzo 1993) ha - da un lato - riconosciuto le difficoltà incontrate da F.N. soprattutto nel reperimento di commesse da parte di terzi; dall'altro, ha affermato il ruolo "insostituibile" svolto dalla società nel campo della fabbricazione di

combustibile per i reattori innovativi, per la gestione dei materiali nucleari dell'ENEA, per la funzione di capo-fila nelle produzioni industriali di materiali ceramici (anche in conseguenza dello scioglimento della TEMAV: sul punto v. più avanti).

Ha, pertanto, espresso la convinzione di dover continuare nel necessario supporto finanziario alla società, pur assicurando ogni sforzo per una ulteriore diversificazione delle attività (anche in campo ambientale) e per una riduzione dei costi di personale.

NUCLECO S.p.A. - Anche per questa società è in corso un processo di riconversione (dal trattamento dei rifiuti radioattivi al de-commissioning di impianti nucleari e alla raccolta, trasporto e condizionamento di rifiuti speciali, tossici e nocivi), che non sembra presentare - secondo documenti d'ufficio dell'Ente - rilevanti problemi di ordine programmatico; anche per la preminente posizione di mercato che ha nel settore il socio di maggioranza (ENI - AMBIENTE).

Esistono, invece, notevoli difficoltà sul piano patrimoniale - finanziario, per l'assoluta inadeguatezza dei mezzi propri, che rappresentano appena il 7% delle attività, e per la mole imponente dei debiti, specie a breve termine; così come sono emersi problemi di carattere gestionale (tariffe, rapporti con ENEA, da un lato, e con sub-appaltatori, dall'altro), che hanno formato oggetto di interrogazioni parlamentari, interventi della stampa, segnalazioni all'Autorità giudiziaria ed alla Procura generale della Corte dei conti.

Appare, pertanto, indispensabile che l'Ente affronti questi temi con la necessaria determinazione, in modo da assicurare (per quanto gli compete e di intesa con l'azionista di maggioranza) una gestione trasparente ed economicamente sana.



**TEMAV S.p.A.** - La società è stata costituita nel 1988 da ENI e da società del gruppo (SAMATEC e NUOVA SAMIM) con lo scopo di acquisire, sviluppare e applicare competenze nel settore dei materiali avanzati, in specie ceramici; l'ENEA è entrata nella compagine sociale nel 1991 con una quota del 25%.

L'ingresso dell'Ente è stato determinato dall'interesse verso le attività del Centro Ricerche di Bologna CE.RI.BO. (nel Comune di Medicina), iniziate negli anni '70 nell'ambito della collaborazione in campo nucleare tra l'allora CNR e l'AGIP Nucleare e proseguite poi, nella seconda metà degli anni '80, nel settore dei materiali ceramici avanzati e delle loro applicazioni innovative.

Il progressivo disimpegno dell'ENI da questa linea di attività ha determinato una grave situazione di crisi della TEMA V, che nei primi nove mesi del 1992 ha accusato perdite per oltre 6.300 milioni.

Ciò ha indotto l'ENEA ad uscire dalla società (novembre 1992), ma ha posto il problema della continuazione delle attività del centro di Medicina e della sistemazione del relativo personale.

In proposito, le competenti Autorità di governo e l'Ente hanno ritenuto fosse interesse di quest'ultimo provvedere all'acquisizione delle attrezzature e del personale del Centro ed alla loro integrazione nelle strutture dell'ENEA. A tal fine è stata dapprima ipotizzata l'assunzione diretta da parte dell'ENEA dei 50 dipendenti del Centro, previa deroga da concedersi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sia al divieto di nuove assunzioni da parte degli enti pubblici, che all'osservanza delle procedure concorsuali di assunzione previste dal c.c.n.l.

La non praticabilità, sul piano della conformità a legge, di tale soluzione (in ordine alla quale anche il magistrato delegato al controllo presso l'Ente aveva

formulato le proprie riserve) è stata superata mediante una espressa previsione legislativa.

Infatti, con l'art. 2-bis della legge 19 luglio 1993 n. 236 (di conversione, con modifiche, del D.L. n. 148/1993) l'Ente è stato autorizzato, in occasione del riaccorpamento totale all'interno della propria struttura delle attività di ricerca e sviluppo sui materiali ceramici avanzati condotte anche su incarico dello stesso ENEA presso il centro ricerche di Bologna della società TEMAV, e per assicurare continuità alle ricerche impostate, "a rilevare le attività e le attrezzature della TEMAV, nonché ad assumere i 50 dipendenti del suddetto centro ricerche", con oneri a carico delle ordinarie disponibilità del proprio bilancio; oneri, quantificati dall'Ente in circa 3.500 milioni l'anno.

Con nota n. 650039 del 10 settembre 1993, il Ministero dell'industria ha espresso l'avviso che la norma in questione imponga all'ENEA l'assunzione dei 50 ex-dipendenti TEMAV, che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti di legge per l'assunzione presso pubbliche amministrazioni. Quanto alla mancata assegnazione di risorse aggiuntive in connessione con la suddetta autorizzazione, il Ministero osserva che "la circostanza ..... rende indispensabile che l'interpretazione della norma stessa sia coerente con il principio costituzionale di effettiva copertura finanziaria delle nuove spese (art. 81 Cost.). L'assenza di una cogente disciplina degli organici .... fa sì, tuttavia, che debba essere in prima istanza l'Ente medesimo, con apposita autonoma valutazione, a verificare l'eventuale esistenza di effettivi ed insuperabili impedimenti all'integrale ed immediata attuazione della norma in questione, in relazione all'effettiva entità delle disponibilità di bilancio ed alla conseguente esigenza di mantenere stabilità economica all'Ente stesso".

**9) CENNI SUL PROGRAMMA TRIENNALE 1993/95.**

9.1- Secondo il disposto della legge n. 282/1991 (art. 5), "l'ENEA opera sulla base di un programma triennale aggiornabile annualmente per scorrimento e di piani annuali di attuazione del programma stesso, deliberati dal Consiglio di amministrazione. Il programma triennale, corredato dalle indicazioni finanziarie per l'intero periodo, è trasmesso al Ministro dell'industria", che lo sottopone all'esame di un comitato interministeriale (industria, ambiente, ricerca scientifica, tesoro e bilancio) e lo presenta, entro trenta giorni dalla trasmissione da parte dell'ENEA, al CIPE per l'approvazione.

Sulla predisposizione del programma, il Consiglio di amministrazione deve acquisire il parere del comitato tecnico scientifico di cui all'art. 9, 11° comma, della stessa legge n. 282/1991.

Nella sua prima applicazione, questa procedura ha richiesto tempi assai lunghi; in parte dovuti alla sua novità come pure alle incertezze e difficoltà legate all'avvio della riforma, ma in parte notevole imputabili alla complessità della procedura stessa, che sarà opportuno semplificare per via legislativa, onde evitarne una parziale disapplicazione in fatto, come sembra stia già accadendo (v. anche, retro, n. 3).

La elaborazione del piano triennale 1993/95 è iniziata subito dopo l'insediamento del Consiglio di amministrazione (10 marzo 1992); il documento finale, su cui ha espresso il parere di competenza il comitato tecnico-scientifico con atto depositato il 9 dicembre 1992, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione il successivo 10 dicembre e trasmesso al Ministero dell'industria il 21 dello stesso mese; il 28 ottobre 1993 l'apposito Comitato interministeriale ha reso il proprio

parere favorevole; il 19 novembre 1993 è seguita la trasmissione del piano al CIPE, che lo ha infine approvato il successivo 30 novembre.

9.2- Nei suoi tratti essenziali il piano si pone in termini di sviluppo e consolidamento delle principali linee programmatiche che l'ENEA aveva cominciato a perseguire nel dopo-Chernobyl, sulla base del PEN dell'agosto 1988, del proprio piano quinquennale 1990/94 e delle leggi n. 9 e n. 10 del 1991.

Nelle premesse viene, comunque, sottolineato come la legge di riforma e i mutamenti della situazione nazionale abbiano radicalmente cambiato il ruolo dell'ENEA ed il suo modo di operare: mentre in passato gli ambiti di competenza dei diversi organismi erano definiti con precisione, a ciascuno essendo affidata in esclusiva la rispettiva attività, ora la definizione dei ruoli è più sfumata e si incoraggiano la cooperazione ma anche la competizione, sul "mercato", tra i vari soggetti; nello stesso spirito, al contributo ordinario dello Stato spetta la sola funzione di copertura delle spese di funzionamento di base, mentre la fonte principale di provvista per le attività programmatiche è indicata negli accordi di programma e nei contratti di ricerca e di servizio con soggetti esterni anche imprenditoriali; la duplicità delle fonti di approvvigionamento è anche conseguenza del ruolo multipolare dell'ENEA, in cui debbono coesistere funzioni di ricerca e di "agenzia" pubblica (specie dopo la privatizzazione degli altri enti energetici), attività motivate dalla pubblica utilità e attività più specificamente rivolte ad un mercato (pubblico o privato) in grado di coprire le spese programmatiche.

In simile contesto, il processo di definizione del programma triennale è connotato da elementi che caratterizzano in senso dinamico l'allocazione delle

risorse finanziarie, umane e strumentali, e che per il passato incidavano in misura molto limitata: l'interconnessione tra l'individuazione degli obiettivi programmatici prioritari e la possibilità di reperire per il relativo finanziamento fonti diverse dal contributo ordinario dello Stato; l'accentuazione del grado di flessibilità delle varie proposte programmatiche per tener conto della incertezza sull'"an" e sul "quantum" della copertura del rispettivo fabbisogno.

Tale flessibilità è agevolata dalla circostanza che l'ENEA opera simultaneamente nei tre settori dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica e può quindi modulare l'impegno sui tre temi in coerenza con la disponibilità di specifiche risorse finanziarie, avvalendosi anche di competenze e attrezzature in parte comuni (o fungibili) fra i vari obiettivi; come pure dalla possibilità di impiego (in parte) delle medesime strutture tecnico-scientifiche sia per attività di ricerca e sviluppo presso i laboratori dell'Ente e in collegamento con altri organismi di ricerca, sia per la promozione della domanda e dell'offerta di beni e servizi in collaborazione con le imprese.

Rappresentano invece vincoli e limiti a questa duttilità programmatica: la necessità di consistenti investimenti per ricostituire ed aggiornare le dotazioni delle strutture interne di ricerca, impoverite dalla pluriennale insufficienza di risorse; la necessità di finanziamenti "ad hoc" per la sistemazione dei rifiuti radioattivi prodotti nei propri impianti; la non ancora intervenuta definizione dei rapporti contrattuali relativi al PEC ed al suo mancato completamento.

Tutto ciò considerato, l'ENEA ha determinato le risorse finanziarie prevedibilmente disponibili per l'attuazione del programma triennale in complessivi 2.764 miliardi (al netto dei 135 miliardi di quota DISP sul contributo

ordinario dello Stato), così costituiti:

- 1.720 miliardi di contributi ordinari dello Stato (555 per il 1993, 575 per il 1994 e 590 per il 1995), secondo le indicazioni del disegno di legge finanziaria per il 1993;
- 130 miliardi di entrate finanziarie e sopravvenienze;
- 914 miliardi di entrate programmatiche (260, 300 e 354 miliardi, rispettivamente, nei tre anni), formate da: 644 miliardi relativi ad accordi, convenzioni e contratti già stipulati o in via di stipulazione; 220 miliardi connessi ad accordi di programma di prevedibile conclusione nel triennio; 50 miliardi di ulteriori entrate proprie, calcolate anche per estrapolazione di dati degli esercizi precedenti.

L'insieme di tali risorse verrebbe destinato:

- per 1.140 miliardi alle spese di personale, la cui consistenza dovrebbe ridursi a 4.800 unità al 31 dicembre 1995; la dinamica di tali spese è stata valutata sulla base dei tassi inflattivi programmati e delle disposizioni di legge vigenti in materia;
- per 551 miliardi alle altre spese di funzionamento e di gestione delle strutture di ricerca, determinate come estrapolazione dei dati di pre-consuntivo 1992;
- per 1.069 miliardi (dei quali, 159 tratti dal contributo ordinario dello Stato e dalle sopravvenienze) alle spese destinate al perseguimento dei diversi obiettivi programmatici: 46% al settore "energia", 25% al settore "ambiente" e 29% al settore "innovazione tecnologica".

In sede di approvazione del programma triennale dell'ENEA, il CIPE, tra l'altro: ha raccomandato all'Ente di "massimizzare il ricorso all'autofinanziamento dei programmi mediante proventi derivanti da attività svolte in collaborazione o in favore di enti e/o privati"; ha affidato al Ministero

della ricerca scientifica di curare, nel quadro del programma triennale e nell'ambito dell'apposito accordo di programma, che l'Ente "assegni priorità alla partecipazione ai programmi di ricerca comunitari utilizzando gli specifici strumenti di legge per la quota nazionale di finanziamento delle attività"; ha previsto che i tre Ministeri, aventi competenza nei settori di attività dell'ENEA (industria, ambiente e ricerca scientifica), assicurino, in relazione agli obiettivi del programma, la partecipazione dell'Ente ad iniziative di carattere nazionale e di collaborazione in ambito comunitario ed internazionale, già esistenti o da attivare attraverso opportune iniziative legislative; ha stabilito che l'ENEA dovrà utilizzare una apposita "griglia informativa" per "identificare e presentare gli elementi di pianificazione delle attività dei prossimi aggiornamenti del programma triennale".

**10) I BILANCI - LA VIGILANZA MINISTERIALE**

10.1-Si è già detto (v. retro, n. 3) come l'Ente non abbia ancora provveduto all'adozione del nuovo "regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria" che avrebbe dovuto sostituire, ai sensi dell'art. 23, 2° comma, della legge n. 282/1991, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, quello emanato nel 1983, in applicazione della legge n. 84/1982.

Di conseguenza, anche per gli esercizi in esame la struttura del bilancio è rimasta quella (di tipo programmatico) prevista da detto regolamento e che la Corte ha descritto nelle precedenti relazioni, mettendone in rilievo gli aspetti positivi e le parti che suscitano invece perplessità e meritano di essere riviste.

Non può pertanto che nuovamente sollecitarsi l'Ente al rispetto della prescrizione normativa senza ulteriori indugi, tanto più che anche per altre materie disciplinate dal suddetto regolamento (la gestione contrattuale, l'attribuzione delle competenze in ordine alle spese) sono intervenute rilevanti novità a livello legislativo generale, che esigono un corrispondente adeguamento degli atti di normazione secondaria.

Va anche ricordato che, a partire dall'esercizio 1991, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3, 4° comma, della legge n. 282/1991, "il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo della DISP costituiscono apposite sezioni dei corrispondenti bilanci e rendiconti dell'ENEA"; e ciò, quale ulteriore manifestazione della indipendenza e della autonomia gestionale ed organizzativa che il legislatore ha ritenuto di assicurare alla DISP nell'esercizio delle sue competenze.



10.2-Anche per l'esercizio 1991 si è riprodotta la situazione, ripetutamente verificatasi negli anni precedenti, di protratta incertezza sulla entità del finanziamento dello Stato, che ha reso precaria l'impostazione del bilancio preventivo ed estremamente tardiva la sua definitiva approvazione. A sottolineare la gravità della situazione, ed a sollecitare iniziative al riguardo, è anche intervenuta in sede istruttoria la Corte dei conti (nota del 26 giugno 1991 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ai Ministri dell'industria e del tesoro).

Deliberato, comunque, dal Consiglio di amministrazione il 19 dicembre 1990 (anzichè entro ottobre come stabilito dalla legge), pur in assenza di un provvedimento normativo di finanziamento, il bilancio preventivo dell'esercizio è stato gestito con carattere di provvisorietà, su autorizzazione del Ministero dell'industria sentito quello del tesoro, per dodicesimi di spesa e limitatamente a quelle obbligatorie e/o indifferibili, fino al 15 settembre 1991.

Intervenuto il finanziamento previsto dalla legge n. 282, l'Ente ha proceduto ad una delibera di assestamento (5 dicembre 1991), ma l'approvazione definitiva del Ministero dell'industria è avvenuta soltanto con decreto del 17 settembre 1992, ad oltre otto mesi dalla chiusura dell'esercizio e dopo la deliberazione, da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente, del consuntivo dello stesso esercizio 1991.

Con l'esercizio 1992 la situazione si è finalmente normalizzata grazie al nuovo meccanismo di finanziamento introdotto dalla legge n. 282/1991. Il preventivo è stato così deliberato dal Consiglio di amministrazione, sulla base di un finanziamento statale già determinato, il 5 dicembre 1991; l'approvazione del Ministero vigilante, dopo l'autorizzazione alla gestione provvisoria rilasciata il 10 gennaio 1992, è tuttavia ancora una volta

intervenuta con ingiustificato ritardo, con decreto del successivo 23 giugno.

Per quanto riguarda i consuntivi, le delibere dell'Ente si sono avute, rispettivamente, il 28 aprile 1992 ed il 13 maggio 1993. Sulla prima il Ministero del tesoro ha espresso il proprio parere con nota del 14 luglio 1992, mentre il decreto approvativo del Ministero dell'industria, acquisiti anche i pareri degli altri Ministeri interessati, è stato emesso il 18 giugno 1993.

Sul consuntivo 1992 il Ministero del tesoro si è pronunciato con nota del 5 agosto 1993 e il decreto di approvazione del Ministero dell'industria, tenuto conto dei pareri anche delle altre Amministrazioni competenti, è stato emesso il 7 aprile 1994.

10.3-A proposito dei modi e dei tempi, con cui il Ministero dell'industria ha esplicitato i propri interventi sui bilanci dell'Ente, la Corte non può che reiterare le considerazioni critiche formulate nella precedente relazione e sollecitare pronunce più tempestive, e quindi idonee a svolgere le funzioni loro assegnate dall'ordinamento, e che non si limitino ad una mera presa d'atto delle risultanze contabili ma esprimano un giudizio sui risultati conseguiti dall'Ente in relazione agli obiettivi di programma e sul modo in cui lo stesso ha gestito le risorse pubbliche affidategli.

Più in generale, può osservarsi che carenze, ritardi ed omissioni, nell'esercizio del potere-dovere di vigilanza da parte del Ministero dell'industria, si sono ripetute anche nel biennio in esame. Di talune si è fatto cenno nel corso della presente relazione; si può anche ricordare che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. 9851 del 15 gennaio 1993, richiamati i numerosi rilievi e le notazioni contenute nella relazione della Corte al Parlamento sulla gestione dell'ENEA per gli esercizi

1986/90, invitava i Ministeri dell'industria e del tesoro "a voler far conoscere il seguito che sarà dato alla determinazione" della Corte: non risulta che sia stata fornita risposta, mentre gran parte delle questioni sollevate dalla Corte non ha avuto alcuna evoluzione nel senso dalla medesima indicato.

Per altro verso, molto assidua e puntuale è stata l'attività di controllo del Collegio dei revisori dei conti, che, per quanto riguarda i bilanci, ha dato atto della corrispondenza dei dati esposti con quelli risultanti dalle scritture contabili ed ha assicurato, anche sulla base dei periodici riscontri effettuati, "che la gestione dell'Ente si è svolta in modo regolare".

**11) I RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria dell'ENEA negli esercizi 1991/92 è compendiata, in termini di cassa, nella **TABELLA 9**, elaborata sulla base dei documenti contabili formati dall'Ente e dei relativi allegati. Non si fornisce la prospettazione del bilancio in termini programmatici, in quanto la mancanza - negli esercizi in esame - di un piano pluriennale efficace priva tale prospettazione di sostanziale significato.

<b>TABELLA 9: ENTRATE E SPESE COMPLESSIVE (in termini di cassa) *</b>			
<b>(miliardi di lire)</b>			
	1990	1991	1992
<b>ENTRATE</b>			
- Correnti	1.184,8	562,4	659,3
- In c/capitale	9 -	9 -	11,6
- Contabilità speciali e partite di giro	141,2	147 -	141,5
A) TOTALE ENTRATE	1.335 -	718,4	812,4
B) FONDO CASSA INIZIALE	307,2	751,5	484,1
C) TOTALE	1.642,2	1.469,9	1.296,5
<b>SPESE</b>			
- Correnti	599,6	689,7	713,6
- In c/capitale	128,5	148,4	116,1
- Contabilità speciali e partite di giro	162,6	147,7	155,6
D) TOTALE SPESE	890,7	985,8	985,3
E) FONDO CASSA FINALE (C - D)	751,5	484,1	311,2

\* Comprese entrate e spese DISP

I dati mostrano chiaramente il graduale peggioramento subito dalla situazione finanziaria dell'Ente, che ha visto ridursi le proprie disponibilità liquide di oltre 400 miliardi (pari a circa il 57%) in due anni, a causa della reiterata eccedenza delle spese, sia correnti che in conto capitale, sulle corrispondenti entrate. Per una più corretta valutazione di tale andamento va peraltro considerato che l'esercizio 1990 era stato caratterizzato da un volume di riscossioni eccezionalmente elevato (a causa del ritardato versamento di parte del contributo dello Stato per il 1989) e che l'esercizio 1992 presenta comunque un miglioramento rispetto al precedente. La successiva TABELLA 10 espone il raffronto tra previsioni di cassa, iniziali e finali, e dati di consuntivo, limitatamente alle partite correnti ed in conto capitale.



Si può notare che, in entrambi gli esercizi, i risultati di consuntivo si discostano in misura considerevole sia dalle previsioni iniziali che, ancor più, da quelle definitive; ciò accade soprattutto per le spese, a causa della cancellazione o dello slittamento di impegni e del rinvio di pagamenti, disposti per ridurre lo squilibrio fra entrate ed uscite senza assorbire completamente l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Dalla stessa tabella emerge che il rapporto tra spese correnti e spese in conto capitale nel 1991 si è mantenuto sul livello percentuale (82,3/17,7) del biennio 1989/90, mentre nel 1992 è ulteriormente sceso (86/14). Il fenomeno appare particolarmente vistoso, considerando che nel 1986 tale rapporto era di 41,4 a 58,6 e che ancora nei due esercizi successivi si era registrato un certo equilibrio fra i due titoli di spesa: la spiegazione si rinviene, oltre che in una variata contabilizzazione di talune voci di spesa a partire dal 1989, nel profondo mutamento verificatosi nella natura delle attività dell'Ente, con minori esigenze di investimento in impianti e macchinari ad alta intensità di capitale, e nelle ridotte disponibilità finanziarie, che hanno sovente precluso il periodico rinnovo e aggiornamento di laboratori e attrezzature, tenuto anche conto dell'elevato grado di rigidità della spesa dell'Ente, le cui principali componenti (personale, funzionamento dei Centri, operatività minimale tecnico-scientifica) sembrano ormai non ulteriormente comprimibili in misura significativa, almeno all'attuale livello dimensionale.

La TABELLA 11 conferma questa analisi, operando un confronto tra disponibilità ed impegni di spesa articolato secondo la fonte e la natura delle entrate e la tipologia dei diversi impieghi.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TABELLA 11: Confronto tra disponibilità e spese in termini di programma (miliardi di lire)</b>			
	1990	1991	1992
<b>DISPONIBILITA'</b>			
- Contributo Stato	700 -	500 -	600 -
- Entrate finanziarie	28,8	26,2	40,2
	<u>728,8</u>	<u>526,2</u>	<u>640,2</u>
- Entrate programmatiche	60,3	102,8	128,3
	<u>789,1</u>	<u>629 -</u>	<u>768,5</u>
- Sopravvenienze e avanzi gestione	104,1	176,7	91,2
<b>TOTALE</b>	<u>893,2</u>	<u>805,7</u>	<u>859,7</u>
	=====	=====	=====
<b>SPESE</b>			
- Personale	357,9	405,6	385 -
- Supporto			
. Centri	133,2	121,8	121,8
. Unità centrali	36,4	22,6	27,6
- Supporto informatico	26,4	27 -	26,3
- Spese per operatività interna			
. connesse a contri- buto Stato	44,4	44,8	35,9
	<u>598,3</u>	<u>621,8</u>	<u>596,6</u>
. connesse a entrate programmatiche	9,2	22 -	28,2
	<u>607,5</u>	<u>643,8</u>	<u>624,8</u>
- Altre spese connesse a entrate programmati- che	56,2	68 -	96,9
- Altri investimenti, con- tratti di ricerca e associazione, ecc.	134,8	43 -	48,7
	<u>798,5</u>	<u>754,8</u>	<u>770,4</u>
	=====	=====	=====



**12) ANALISI DELLE ENTRATE**

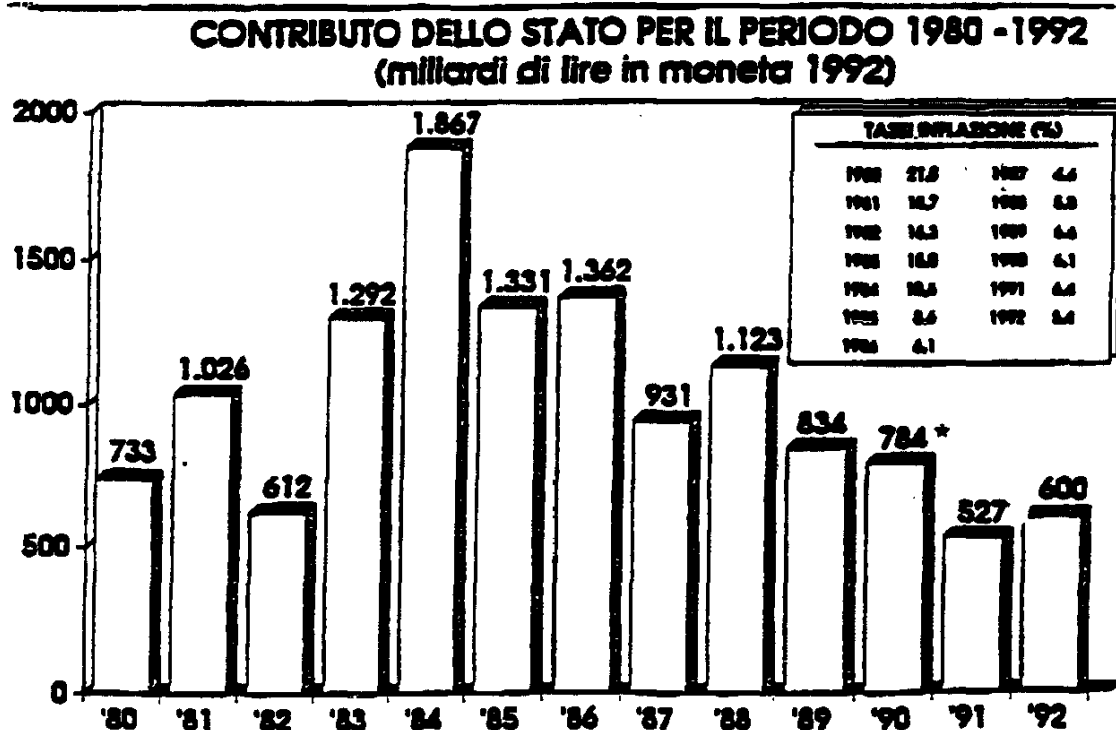
Nel paragrafo che segue (TABELLA 12), elaborato sulla base dei documenti contabili dell'Ente, sono indicate le entrate incassate negli esercizi in esame:

<b>TABELLA 12: ENTRATE (in termini di cassa)</b>			
<b>(miliardi di lire)</b>			
<b>CATEGORIE</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>	<b>1992</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		(1)	(1)
- Contributo Stato	1.120 -	500 -	600 -
- Contratti di programma	-	0,1	7 -
- Vendita beni/prestazione servizi	6,2	4,6	8,4
- Redditi e proventi patrimoniali	21,8	11,8	23,2
- Contratti di associazione	31,6	41,5	15,8
- Poste correttive di spese ed altre	5,2	4,4	4,9
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.184,8</b>	<b>562,4</b>	<b>659,3</b>
<b>ENTRATE IN C/CAPITALE</b>			
- Alienazione immobili	0,2	0,2	0,3
- Realizzo valori mobiliari	8,8	8,8	11,3
<b>TOTALE B)</b>	<b>9 -</b>	<b>9 -</b>	<b>11,6</b>
<b>CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>			
- Gestioni varie	5 -	4,9	5,7
- Programma ricerche Antartide	25,7	32,7	0,3
- Partite di giro	110,5	109,4	135,5
<b>TOTALE C)</b>	<b>141,2</b>	<b>147 -</b>	<b>141,5</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.335 -</b>	<b>718,4</b>	<b>812,4</b>
	=====	=====	=====

(1) Di cui 45 mld. per DISP

Il contributo ordinario dello Stato, nella misura determinata dalla legge n. 282/1991, ha continuato a rappresentare la quota assolutamente preponderante delle entrate dell'ENEA: l'87,5% nel 1991 e l'89,4% nel 1992. Ma ciò, soltanto come effetto della forte contrazione subita dal volume complessivo delle disponibilità dell'Ente; ove si ragioni, invece, in termini di valore reale del contributo, e quindi in miliardi di lire in moneta 1992, si ha l'andamento illustrato nel grafico che segue (TABELLA 13):

TABELLA 13



\* Il contributo dello Stato per l'esercizio 1990 è ammontato, in termini di competenza, a 700 miliardi.

Tra il 1986 ed il 1992 si registra, così, una perdita di valore di oltre il 55% e l'entità del contributo statale, in termini reali, per ogni dipendente in servizio scende da 282,4 milioni (1.362 miliardi: 4.822 unità di organico medio nell'anno) a 120,3 milioni (600 miliardi: 4.985 unità).

Nel bienni in esame è, viceversa, ancora cresciuto il peso delle entrate "programmatiche": come emerge dalla precedente tabella 11, il volume dei relativi accertamenti passa dai 60 miliardi del 1990 ai 103 del 1991 ed ai 128 del 1992, con un incremento complessivo del 113% ed una incidenza, sul totale delle disponibilità, che sale dal 6,75% al 14,9%.

Molto minore l'impatto in termini di cassa (47,1 mld. nel 1991 e 32 mld. nel 1992), a causa degli sfasamenti temporali, a volte non brevi, tra accertamenti e riscossioni.

Quanto alle altre entrate, meritano un cenno, in ragione del loro rilievo quantitativo: fra i "redditi e proventi patrimoniali", i rimborsi INA sul fondo per l'indennità di anzianità (9.251 milioni nel 1991 e 20.669 milioni nel 1992) e gli interessi sui prestiti ai dipendenti e sulle obbligazioni sottoscritte per la concessione di mutui edilizi agli stessi (oltre 2 miliardi nel 1991 e circa 2,5 miliardi nel 1992); e, fra le entrate per "realizzo di valori mobiliari e riscossione di crediti", le restituzioni, per quota capitale, dei prestiti e mutui ai dipendenti (oltre 3 miliardi sia nel 1991 che nel 1992).

**13) ANALISI DELLE SPESE**

13.1-Il prospetto che segue, elaborato sulla base dei documenti contabili dell'Ente, espone l'insieme delle spese, ripartite secondo le principali categorie, pagate negli esercizi in esame (TABELLA 14):

<b>TABELLA 14: SPESE (in termini di cassa)</b>			
<b>(miliardi di lire)</b>			
<b>CATEGORIE</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>	<b>1992</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>			
- Personale	325,9	326,4	415,2
- Organi	1,1	1 -	0,9
- Acquisto beni consumo e servizi	168,7	191,6	184,2
- Contratti di studio e ricerca	96,9	161,7	103,5
- Trasferimenti passivi	5,5	7,4	7,3
- Oneri finanziari e tributari	1,5	1,6	2,5
<b>TOTALE A)</b>	<b>599,6</b>	<b>689,7</b>	<b>713,6</b>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>			
- Acquisizione opere immobiliari	94,2	96,9	66,9
- Partecipazione e acquisizione valori mobiliari	34,3	51,5	49,2
<b>TOTALE B)</b>	<b>128,5</b>	<b>148,4</b>	<b>116,1</b>
<b>CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>			
- Gestioni varie	7 -	5,8	6,1
- Programma ricerche Antartide	48,6	32 -	16,3
- Partite di giro	107 -	109,9	133,2
<b>TOTALE C)</b>	<b>162,6</b>	<b>147,7</b>	<b>155,6</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>890,7</b>	<b>985,8</b>	<b>985,3</b>
	=====	=====	=====

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Delle suddette spese le quote DISP, iscritte nell'apposita sezione, sono risultate le seguenti (TABELLA 15):

TABELLA 15: SPESE DISP (in termini di cassa) (miliardi di lire)		
CATEGORIE	1991	1992
<b>SPESE CORRENTI</b>		
- Personale	21,9	26,8
- Acquisto beni consumo e servizi	8,6	9,3
- Contratti studio e ricerca	0,5	0,1
- Trasferimenti passivi	0,2	0,2
- Oneri finanziari e tributari	0,1	0,2
	<u>31,3</u>	<u>36,6</u>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>		
- Acquisizione opere immobiliari	0,1	2 -
- Partecipazione e acquisizione valori mobiliari	2,4	2,2
	<u>2,5</u>	<u>4,2</u>
<b>TOTALE</b>	<b>33,8</b>	<b>40,8</b>
	====	====

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dalle relazioni che accompagnano i documenti di consuntivo risulta poi, in termini di competenza, l'assunzione di impegni, articolati per destinazione programmatica (escluse le spese DISP), secondo il seguente prospetto (TABELLA 16):

<b>TABELLA 16: IMPEGNI PER DESTINAZIONE PROGRAMMATICA</b>							
<b>(miliardi di lire)</b>							
	1990		1991		1992		
<b>A) ATTIVITA' PROGRAMMATICHE</b>	mld.	*	%	mld.	%	mld.	%
- ENERGIA							
. Energetica	62,2		7,8	36,5	5,1	70,5	9,6
. Nucleare fissione	38,8		4,8	25,3	3,6	30,9	4,2
. Nucleare fusione	60,5		7,6	52,7	7,4	45,7	6,2
- AMBIENTE	45,5		5,7	36,5	5,1	35,1	4,8
- INNOVAZIONE	71		8,9	21,3	3 -	32,9	4,5
- SUPPORTO INFORMATICO	-		-	24,8	3,5	22,2	3 -
- VIGILANZA E CONTROLLO	6,4		6,4	-	-	-	-
<b>TOTALE PARZIALE A)</b>	<b>284,4</b>		<b>35,6</b>	<b>197,1</b>	<b>27,7</b>	<b>237,3</b>	<b>32,5</b>
<b>B) SPESE GENERALI</b>							
- Centri	110 -		13,8	108,9	15,3	103,6	14,2
- Unità centrali	57,3		7,2	39 -	5,4	42,2	5,8
- Attività di supporto	1,4		0,2	1,6	0,2	1,5	0,2
- Personale	345,4		43,2	366	51,4	344,4	47,2
<b>TOTALE PARZIALE B)</b>	<b>514,1</b>		<b>64,4</b>	<b>515,5</b>	<b>72,3</b>	<b>491,7</b>	<b>67,4</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>798,5</b>		<b>100</b>	<b>712,6</b>	<b>100</b>	<b>729 -</b>	<b>100</b>

\* inclusa DISP

Va chiarito che sotto la lettera A) sono indicate le spese sostenute in via immediata per attività progettuali, mentre le spese sub B) comprendono tutte quelle aventi carattere strumentale e che sono sostenute in parte direttamente dalle unità operative, in parte dalle unità centrali; le une e le altre sono poi contabilmente ripartite fra i vari obiettivi programmatici secondo criteri determinati dal Consiglio di amministrazione.

Dai dati esposti nelle precedenti tabelle emerge:

- l'andamento crescente delle spese correnti, sia in valore assoluto che in percentuale sul totale delle spese pagate (escluse contabilità speciali e partite di giro): dall'82,3% del 1990 all'86% del 1992;
- gli impegni per attività programmatiche hanno conosciuto un netto calo nel 1991 (-30,7%) ed una certa ripresa nel 1992 (+20,4%), mentre la loro incidenza sul totale delle spese è scesa nel biennio di 3,1 punti percentuali;
- tra il 1990 ed il 1992 tutti gli obiettivi programmatici hanno subito più o meno rilevanti diminuzioni di impegni, tranne il settore "energetica", grazie soprattutto al concreto avvio dell'accordo di programma con il Ministero dell'industria;
- i rapporti percentuali fra i vari obiettivi programmatici, quali esposti alla TABELLA 16, si modificano sensibilmente una volta operata l'attribuzione per quota delle spese generali: nel 1992, l'obiettivo "energetica" risulta così assorbire il 23,4% del totale degli impegni, l'obiettivo "fusione nucleare" il 18,5%, l'obiettivo "ambiente" il 20,8% e l'obiettivo "innovazione" il 23,1%;

- nella DISP il peso degli oneri di personale, sul totale delle spese correnti ed in conto capitale, è relativamente molto più elevato che nell'Ente nel suo complesso (inclusa la DISP): nel '91, 64,8% rispetto a 38,9%; nel '92, 65,7% rispetto a 50% (confronta Tavv. 14 e 15).

13.2-Nelle pagine che seguono vengono compiute analisi e valutazioni specifiche per talune più significative voci di costo, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dall'Ente nelle relazioni che accompagnano i bilanci.

Spesa per il personale. Nel prospetto che segue (TABELLA 17) sono esposte, in termini di cassa, le spese sostenute - a vario titolo - per il personale, di cui rappresentano sostanzialmente il costo per l'Ente; ne viene anche calcolato il costo medio unitario e vengono indicate le più significative variazioni percentuali tra un esercizio e l'altro.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TABELLA 17: SPESA PER IL PERSONALE (miliardi di lire)</b>					
<b>VOCI</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>	<b>Δ %</b>	<b>1992</b>	<b>Δ %</b>
<b>A)- Stipendi</b>	224,2	218,7	- 2,5	274,6	+25,6
- Arretrati "una tantum"	-	-	-	15,1	-
- Straordinario	4,6	5,7	+23,9	4,2	-26,3
- Oneri previdenziali	68,1	68,2	-	86,1	+26,2
- Indennità varie	4,9	5,2	-	4,3	-
- Missioni	9,7	12	+23,7	15,4	+28,3
<b>TOTALE PARZIALE A)</b>	<b>311,5</b>	<b>309,8</b>	<b>- 0,5</b>	<b>399,7</b>	<b>+29</b>
<b>B)- Benefici sociali</b>	1,3	1,4	-	1,7	-
- Versamenti TFR	19,1	31,8	+66,5	31,4	-
- Versamenti fondo previdenziale	5,1	4,6	-	4,5	-
- Corsi di formazione	1,3	1,3	-	0,9	-
<b>TOTALE PRAZIALE B)</b>	<b>26,8</b>	<b>39,1</b>	<b>+45,9</b>	<b>38,5</b>	<b>- 1,5</b>
<b>TOTALE PARZIALE A)+B)</b>	<b>338,3</b>	<b>348,9</b>	<b>+ 3,1</b>	<b>438,2</b>	<b>+25,6</b>
<b>C)- Servizi aziendali</b>	<b>13,1</b>	<b>15,2</b>	<b>+16</b>	<b>14,6</b>	<b>- 4</b>
<b>TOTALE GENERALE A)+B)+C)</b>	<b>351,4</b>	<b>364,1</b>	<b>+ 3,6</b>	<b>452,8</b>	<b>+24,3</b>
<b>UNITA' MEDIAMENTE IN SERVIZIO</b>	<b>5.111</b>	<b>5.071</b>		<b>4.985</b>	
<b>COSTO MEDIO UNITARIO (in milioni di lire)</b>					
- Voce "stipendi"	43,9	43,1	- 1,8	55,1	+27,8
- A)	60,9	61,1	+ 0,3	80,2	+31,2
- A)+B)	66,2	68,8	+ 3,9	87,9	+27,8
- A)+B)+C)	68,7	71,8	+ 4,5	90,8	+26,4

La prima e più importante considerazione, che emerge dai dati, riguarda il sensibile incremento, pressochè comune a tutte le componenti di spesa, verificatosi nel biennio in esame rispetto al 1990 e determinato essenzialmente dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro, i cui effetti sono stati risentiti nell'esercizio 1991, in termini di competenza, e in misura ripartita fra entrambi gli esercizi, in termini di cassa. Sotto quest'ultimo profilo, va notato come gli aumenti nelle voci stipendiali e connesse risultino alquanto più sostenuti di quelli di competenza (che sono stati: per "stipendi", +18,1% nel '91 sul '90 e +0,6% nel '92 sul '91; per "oneri previdenziali", +26,7% e -5,4%, rispettivamente) e risultino altresì superiori ai tassi di incremento stimati in sede previsionale.

Quanto all'incidenza del "costo del lavoro" sul totale delle spese (correnti e in conto capitale) essa ha continuato a crescere (nel 1986 era inferiore al 25%), passando dal 48% del 1990 al 54% del 1992; la causa, si è già accennato (v. paragrafo n. 11), va ricercata principalmente nella modificata struttura dell'attività dell'Ente, nella rigidità di questa componente di costo e - di converso - nella complessiva contrazione subita dalle disponibilità.

Delle altre voci, diverse dagli "stipendi" e dagli "oneri previdenziali", sono da rimarcare: l'impennata dei versamenti relativi al TFR, per l'adeguamento degli accantonamenti in conseguenza degli aumenti contrattuali; per lo "straordinario" e le "indennità varie", la conferma dei livelli di spesa del 1990, circa la metà di quelli del periodo 1986/89; di contro, il rapido ritorno della spesa per "missioni" ai livelli anteriori al 1990, un incremento solo in parte collegato alla dinamica inflattiva, ma che è soprattutto conseguenza di una espansione, non sempre giustificata e non adeguatamente controllata, della relativa attività.

Da ultimo, per quanto riguarda i costi per "servizi aziendali" (mensa, asili-nido, trasporti), va osservato che l'onere complessivo è cresciuto nel biennio dell'11,5% e la spesa media per dipendente del 14,5%, raggiungendo l'importo di circa 3 milioni l'anno.

In proposito, va quindi ripresa e rafforzata la raccomandazione formulata dalla Corte nella precedente relazione, sulla necessità di una "attenta analisi delle modalità di gestione di tali servizi, al fine di una razionalizzazione degli stessi e della conseguente spesa e - attraverso ciò - di una auspicabile riduzione dell'onere".

**Spese di funzionamento.** Nei prospetti che seguono (TABELLE 18 e 19) vengono riepilogati gli impegni assunti sui vari capitoli delle spese di funzionamento per l'Ente nel suo insieme e per i singoli Centri, con indicazione altresì dei costi medi riferiti al numero degli addetti.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TABELLA 18: SPESE DI FUNZIONAMENTO (impegni, in miliardi di lire)</b>			
<b>CAPITOLI</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>	<b>1992</b>
- Trasporto personale	6,5	6,8	7,2
- Mensa	7,4	7,9	8,3
- Personale da altre Amm.ni	1,1	1,2	1,4
- Mezzi di trasporto	2,9	1,8	1,7
- Medici del lavoro e accertamenti sanitari	1 -	1,3	1,3
- Cancelleria	1,2	1,1	1 -
- Fitto, riscaldamento	18,7	20,5	19,1
- Luce, acqua, gas	9,7	10,6	10,9
- Pulizia	10 -	10 -	10,3
- Guardiania	14,5	14,5	15 -
- PP.TT.	7,2	8,1	9,3
- Indumenti accessori	0,2	0,4	0,3
- Trasporti nucleari, facchinaggio	2,4	2,7	2,6
<b>TOTALE</b>	<b>82,8</b>	<b>86,9 +5%</b>	<b>88,4 +1,7%</b>
<b>PERSONALE MEDIO *</b>	<b>5.079</b>	<b>5.005</b>	<b>4.828</b>
<b>COSTO MEDIO (milioni di lire)</b>	<b>16,30</b>	<b>17,36 +6,5%</b>	<b>18,31 +5,5%</b>

\* Escluse le unità a vario titolo non in servizio presso Sedi e Centri ENEA.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 19: PRINCIPALI SPESE DI FUNZIONAMENTO CENTRI (impegni in miliardi di lire)									
CENTRI	Spesa	1990 Addetti	Costo medio	Spesa	1991 Addetti	Costo medio	Spesa	1992 Addetti	Costo medio
			(1)			(1)			(1)
ROMA SEDE	12,9	759	17	14 -	743	18,8	15,2	673	22,6
ROMA EUR	6,3	387	16,1	6,5	357	18,2	6,8	352	19,3
ISPRA	0,3	33	9,9	0,4	35	12,9	0,5	32	15,3
S. TERESA	1,1	42	26,9	1,2	41	30,2	1,4	45	31,2
BORGO SABOTINO	0,1	8	7,7	0,1	6	4 -	0,1	7	7,4
BRASIMONE	5,2	201	25,8	4,7	189	25,1	4,8	180	26,7
SALUGGIA	4,6	221	20,6	5	210	23,8	5,6	200	28,1
TRISAIA	3,9	245	16	4,4	236	18,7	5,6	229	24,3
CASACCIA	17,3	2.044	8,5	17,9	2.033	8,8	23,6	1.981	11,9
BOLOGNA	7,5	521	14,5	9	517	17,3	8,9	501	17,7
FRASCATI	7	566	12,3	8	578	13,7	9,7	567	17,1
PORTICI	1,9	52	35,8	1,9	60	32,2	2,4	61	39 -
	(2)			(2)			(2)		
<b>TOTALE</b>	<b>68,1</b>	<b>5.079</b>	<b>13,4</b>	<b>73,1</b>	<b>5.005</b>	<b>14,6</b>	<b>84,6</b>	<b>4.828</b>	<b>17,5</b>
Variazione									
% (su es. precedente)	-		-	+7,3%		+8,9%	+15,7%		+19,8%

(1) In milioni di lire.

(2) Negli esercizi 1990 e 1991 non è compreso il dato relativo alla spesa per "pulizia", non riportato negli elaborati dell'Ente; comunque, l'ammontare di tale onere è stimabile in circa il 12% del totale delle spese di funzionamento.

In tutti e tre gli esercizi sono altresì escluse alcune voci di spesa di minor rilievo o non riferibili a singoli Centri, ricomprese invece nella precedente Tabella 18.

Dai dati esposti emergono alcune osservazioni di fondo:

- l'incremento dell'onere, sia complessivo che medio, si mantiene in linea o al di sotto dei tassi di inflazione (che sono stati del 6,4% nel 1991 e del 5,4% nel 1992);
- alcune voci di costo, che appaiono particolarmente elevate con riferimento al numero degli addetti, vanno attentamente controllate ai fini di un loro congruo ridimensionamento: a parte il "trasporto (sui luoghi di lavoro)" e la "mensa", di cui si è già detto, ciò vale anche per la "pulizia" (oltre 2 milioni l'anno per dipendente) e la "guardiania" (oltre 3 milioni); notevole, invece, la contrazione registrata dalle spese per i "mezzi di trasporto": più del 40% in due anni;
- è sempre estremamente variabile da un Centro all'altro il costo medio per addetto: si passa, infatti, (nell'esercizio 1992) dai circa 12 milioni annui della "Casaccia" agli oltre 22 di "Roma Sede", ai 31 di "S. Teresa" ed ai 39 di "Portici"; anche sotto questo profilo sembrano necessari adeguati interventi per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa.

Spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi. Nella stessa categoria delle spese di funzionamento sono allocate tutte quelle altre spese che sono strumentalmente connesse alla esplicazione di attività istituzionali. Nel prospetto che segue (TABELLA 20) si riporta l'andamento delle voci più significative o di maggior rilievo quantitativo, con l'indicazione delle variazioni percentuali più ampie.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TABELLA 20: SPESE PER ACQUISTO BENI CONSUMO E SERVIZI</b>					
<b>(pagamenti in miliardi di lire)</b>					
<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>	<b>Δ %</b>	<b>1992</b>	<b>Δ %</b>
- Organi e spese rappresentanza	1,2	1,1		1,1	
- Affitto mezzi di calcolo	12,3	18,4	+ 49,6%	15,3	-16,8%
- Contratti per servizi tecnico-scientifici	30 -	29,7		29,8	
- Acquisto materiale di consumo	16,1	16,8		15 -	-10,7%
- Manutenzioni ordinarie	29,4	37,3	+ 26,9%	33,9	- 9,1%
- Convegni	1,2	2,4	+100%	1,6	-33,3%
- Pubblicazioni	2,8	3,3	+ 17,8%	3,6	+ 9%
- Oneri per brevetti	0,5	0,7		0,7	
- Consulenze	0,5	0,6		0,6	
- Disegni e fotocopiazioni	3 -	4,3	+ 43,3%	4 -	
- Pubblicità	1,7	3,4	+100%	2,3	-32,4%
- Acquisto servizi vari	3,4	3,9	+ 14,7%	3,9	
<b>TOTALE</b>	<b>102,1</b>	<b>121,9</b>	<b>+ 19,4%</b>	<b>111,8</b>	<b>- 8,3%</b>

Può notarsi come nel biennio in esame questo tipo di spese, che aveva conosciuto un forte declino fra il 1987 ed il 1990 abbia registrato un incremento (+10% circa del '92 sul '90) che, complessivamente, è in linea con la dinamica inflattiva, ma che per talune voci appare invece più consistente: "affitto mezzi di calcolo" (+24,4%), "pubblicazioni" (+28,6%), "manutenzioni ordinarie" (+15,3%).

Quest'ultimo incremento, in particolare, va considerato positivamente, tenuto conto della necessità che l'Ente salvaguardi al massimo l'efficienza e la funzionabilità del proprio ingente patrimonio mobiliare e immobiliare; così come va giudicata con favore la riduzione, in termini reali, delle spese per gli organi dell'Ente, per contratti di servizi tecnico-scientifici, per consulenze.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Spese istituzionali e di investimento.** Il prospetto che segue (**TABELLA 21**) espone le principali voci delle spese, correnti ed in conto capitale, erogate per il diretto conseguimento dei fini istituzionali e per investimenti.

<b>TABELLA 21: SPESE ISTITUZIONALI E DI INVESTIMENTO</b>					
<b>(pagamenti, in miliardi di lire)</b>					
<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>		<b>1992</b>	
<b>CORRENTI</b>					
-Contratti di studio e ricerca	43,8	53,3		38,5	
-Contratti di progettazione	12,4	29,2		14,9	
-Contratti connessi a forme associative	40,7	79,1		50,1	
-Contributi ad Enti, Università imprese	2,1	3,6		3,5	
-Borse di studio	2,1	2,4		2,1	
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>101,1</b>	<b>167,6</b>	<b>+65,8%</b>	<b>109,1</b>	<b>-34,9%</b>
<b>C/CAPITALE</b>					
-Edifici e impianti di servizio	18,1	17,8		9,4	
-Impianti per ricerche	38,7	48,7		24,3	
-Apparecchi, macchine, attrezzature	33,2	26,3		30 -	
-Mobili per ufficio	1,7	1,7		1 -	
-Libri e pubblicazioni	2,5	2,3		2,2	
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>94,2</b>	<b>96,8</b>	<b>+ 2,8%</b>	<b>66,9</b>	<b>-30,9%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>195,3</b>	<b>264,4</b>	<b>+35,4%</b>	<b>176 -</b>	<b>-33,4%</b>



Questa categoria di spese, che aveva conosciuto una netta flessione fra il 1988 ed il 1990, ha mostrato sintomi di ripresa nel 1991, per quanto riguarda le partite correnti, ma è tornata sotto i livelli iniziali nel 1992, in particolare nel settore degli investimenti in "edifici e impianti di servizio" (-48% rispetto al 1990) e in "impianti per ricerche" (-37%); in vistosa contrazione, rispetto al 1991, anche le spese per "contratti di studio e ricerca" (-28%), per "contratti di progettazione" (-49%) e per "contratti connessi a forme associative" (-37%).

Questi dati sono una ulteriore conferma delle difficoltà finanziarie in cui l'ENEA ha continuato a dibattersi nel biennio in esame, ma anche il frutto delle incertezze programmatiche determinate dalla mancanza di un Piano in grado di fornire indicazioni precise, aggiornate e fondate su chiare direttive governative.

**14) IL CONTO ECONOMICO.**

Si ricorda che la struttura del conto economico adottata dall'ENEA è basata su quella prevista, per gli enti di cui alla legge n. 70/1975, del D.P.R. n. 696/1979. Essendo però il bilancio di competenza dell'ENEA articolato per obiettivi programmatici e non per natura di spesa, i dati relativi alle entrate e spese correnti sono desunti dal bilancio in termini di cassa (senza tener conto delle disponibilità corrispondenti agli avanzi di gestione degli esercizi precedenti); le risultanze così espresse vengono riportate in termini di competenza mediante l'inserimento, nella seconda parte del conto, di un'apposita voce correttiva, denominata "variazioni nei crediti e nei debiti", che sostanzialmente registra i saldi, positivi e negativi, tra accertamenti/riscossioni ed impegni/pagamenti (dell'esercizio e degli esercizi precedenti). Nel prospetto che segue (TABELLA 22) sono riportati i risultati economici conseguiti dall'Ente negli esercizi in esame:

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TABELLA 22: CONTO ECONOMICO (miliardi di lire)</b>			
	1990	1991	1992
<b>POSTE POSITIVE</b>			
<b>I. ENTRATE FINANZIARIE</b>			
- Entrate correnti	<u>1.184,8</u>	<u>562,4</u>	<u>659,3</u>
<b>II. COMPONENTI NON FINANZIARIE</b>			
- Trasferimenti attivi in natura	-	-	6,4
- Spese di competenza di successivi esercizi	-	0,2	-
- Variazioni patrimoniali straordinarie	67,7	88,1	45,3
- Variazioni crediti/debiti	-	101,4	147,4
	<u>67,7</u>	<u>189,7</u>	<u>199,1</u>
<b>TOTALE POSTE POSITIVE</b>	<u>1.252,5</u>	<u>752,1</u>	<u>858,4</u>
<b>POSTE NEGATIVE</b>			
<b>I. USCITE FINANZIARIE</b>			
- Spese correnti	<u>599,6</u>	<u>689,7</u>	<u>713,6</u>
<b>II. COMPONENTI NON FINANZIARIE</b>			
- Ammortamenti	32,2	35,9	34,7
- Svalutazioni e deprezzamento	0,4	24,8	1,8
- Quote TFR e fondo previdenza	28,9	33 -	31,8
- Variazioni patrimoniali straordinarie	6,1	10,4	7,5
- Variazioni debiti/crediti	492,5	-	-
- Spese di competenza di esercizi precedenti	-	-	0,2
	<u>560,1</u>	<u>104,1</u>	<u>76 -</u>
<b>TOTALE POSTE NEGATIVE</b>	<u>1.159,7</u>	<u>793,8</u>	<u>789,6</u>
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-) ECONOMICO</b>	+ 92,8 =====	- 41,7 =====	+ 68,8 =====

Nel 1991, per la prima volta, l'ENEA ha registrato un risultato economico negativo, determinato essenzialmente dal forte disavanzo corrente (-127,3 miliardi), corretto solo in parte dal saldo positivo delle "variazioni dei crediti/debiti" (+101,4 miliardi).

Nel 1992 il minore squilibrio delle partite correnti (-54,3 miliardi) ed un ancor più consistente saldo delle "variazioni dei crediti/debiti" (+147,4 miliardi) hanno consentito di tornare all'avanzo economico.

Quanto alle singole poste, si osserva:

- le principali "variazioni patrimoniali" positive sono dovute a "sopravvenienza attive" per incremento delle quote di comproprietà ENEA su impianti ed attrezzature in contratti di associazione (21,3 miliardi nel 1991 e 12,3 miliardi nel 1992) e ad "insussistenze passive" per annullamento o riduzione di obbligazioni assunte verso terzi negli esercizi precedenti (66,2 miliardi nel 1991 e 32,7 miliardi nel 1992);
- le principali "variazioni patrimoniali" negative afferiscono a "sopravvenienze passive": per riduzione di valore della posta attiva della situazione patrimoniale costituita da immobili e immobilizzazioni tecniche in corso di esecuzione (4,2 miliardi nel 1991 e 2,2 miliardi nel 1992); per quote di spettanza EURATOM su beni in comproprietà per contratti di associazione (4 miliardi nel '91 e altrettanti nel '92); per perdite su partecipazioni in Società poste in liquidazione (nel '91, EUROCHEMIC per 1.156 milioni; nel '92, TEMAV pe 625 milioni);
- di notevole rilievo, nel 1991, l'ammontare della posta "svalutazioni e deprezzamenti", a causa della eliminazione di 24,3 miliardi di beni non ammortizzati, rappresentati da impianti già utilizzati per il

programma di sviluppo della filiera europea a neutroni veloci, cancellato per le note decisioni adottate in sede politica e legislative;

- la posta "ammortamenti e deperimenti" riguarda - a termini del regolamento di amministrazione e contabilità - i soli beni mobili; le relative quote annuali, sostanzialmente stabili, sono determinate secondo criteri fissati nel 1979 dal Consiglio di amministrazione in funzione della natura del bene, del valore da ammortizzare (pari al 90% del valore iscritto in bilancio), del periodo di ammortamento, corrispondente alla vita utile del bene e variabile fra i 5 ed i 15 anni.

**15) LA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

15.1-La situazione patrimoniale al termine degli esercizi in esame è riassunta nella **TABELLA 23**, che segue, elaborata sulla base dei documenti contabili predisposti dall'Ente:

<b>TABELLA 23: SITUAZIONE PATRIMONIALE (in miliardi di lire)</b>					
	1990	1991		1992	
<b>ATTIVITA'</b>					
- Disponibilità (1)	724,6	456,6		299,7	
- Crediti	237,4	315,7		430,1	
- Investimenti mobiliari	45,2	51,9		52,9	
- Immobili	2.561,6	2.550,9		2.560,3	
- Immobilizzazioni tecniche	460,8	485,9		523,5	
- Beni in proprietà	207,6	243,7		272,6	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.237,2</b>	<b>4.104,7</b>	<b>-132,5</b> <b>(-3,1%)</b>	<b>4.139,1</b>	<b>+ 34,4</b> <b>(+0,8%)</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
- Debiti	638,3	489,4		400,4	
- Fondi accantonamento	166,7	186,4		203,2	
- Poste rettificative:					
. Fondo ammortamento	199,6	234,8		268,6	
. Quote EURATOM su beni in proprietà	39,9	43,2		47,2	
. Cessione in corso di beni	2,6	2,6		2,6	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.047,1</b>	<b>956,4</b>	<b>- 90,7</b> <b>(-8,6%)</b>	<b>922</b>	<b>- 34,4</b> <b>(-3,6%)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.190,1</b>	<b>3.148,3</b>	<b>- 41,8</b> <b>(-1,3%)</b>	<b>3.217,1</b>	<b>+ 68,8</b> <b>(+2,2%)</b>
- Conti d'ordine	160,6	157,7		144,6	
- Gestione speciale P.N.R.A.	116,1	151,6		137 -	

(1) Al netto delle disponibilità della "gestione speciale P.N.R.A.".

Per meglio valutare in quale misura le risultanze contabili, così come prospettate nei bilanci dell'Ente, corrispondono alla reale consistenza del suo patrimonio, occorre precisare che attualmente non vi sono ricomprese, come già detto, le quote di ammortamento dei beni immobili, nè le "immobilizzazioni tecniche" immateriali che, per un ente di ricerca, rivestono invece un valore rilevante, anche economico: oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, ecc.), Know-how, brevetti (questi ultimi presenti solo per indicazione numerica e non valutativa).

Va inoltre considerato che, per una parte consistente di beni immobili e di immobilizzazioni tecniche, i valori al momento iscritti in bilancio potrebbero registrare variazioni, di segno positivo o negativo, anche di grandissimo rilievo per effetto della generale rideterminazione del valore dei propri beni patrimoniali, prevista dall'Ente in occasione della riscrittura del regolamento di amministrazione e contabilità ed a seguito della chiusura delle operazioni in corso per la definizione delle possibilità di utilizzo di taluni impianti e laboratori.

Da un lato, infatti, immobilizzazioni ora contabilizzate al costo storico d'acquisto potrebbero essere valorizzate in relazione al loro stato di uso ed alla loro rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi programmatici o del conferimento in forme associative; dall'altro, il valore di immobili ed impianti già destinati ad attività nucleari potrebbe subire drastici ridimensionamenti a seconda delle decisioni che nei singoli casi verranno definitivamente adottate: riconversione ad altri impieghi, alienazione, radiazione.

Sotto quest'ultimo profilo, una particolare rilevanza assumeranno le conclusive determinazioni riguardanti gli impianti CIRENE e PEC, che allo stato rappresentano - nel

bilancio ENEA - un valore di circa 1.750 miliardi. In proposito, l'Ente ha in corso una serie di iniziative relative: alla chiusura della convenzione con l'ENEL, per ciò che attiene al CIRENE; alla definizione dei vari rapporti contrattuali ed alla catalogazione ed analisi funzionale dei componenti, dei sottosistemi e dei semilavorati, per ciò che concerne il PEC.

Solo al termine di tali complesse operazioni, di cui peraltro la Corte sollecita il più rapido completamento, l'Ente sarà in grado di procedere ad una più puntuale ed aggiornata valutazione del proprio patrimonio in immobili ed impianti.

15.2-In ordine alle principali poste patrimoniali, attive e passive, si osserva brevemente quanto segue:

- le "disponibilità" liquide hanno subito una flessione di quasi il 60% in due anni, a causa del progressivo utilizzo degli avanzi di amministrazione per la copertura delle ordinarie esigenze della gestione;
- è invece considerevolmente aumentato (+80% circa) l'ammontare dei "crediti ed anticipazioni", essenzialmente costituiti, nel 1992, da: depositi presso l'INA relativi al TFR (177 miliardi) ed al fondo di previdenza del personale (26 miliardi); anticipazioni ad EURODIF, rimaste immutate nell'importo di 31,6 miliardi, cui fa esatto riscontro un debito per il medesimo titolo nei confronti del Tesoro; crediti diversi per oltre 183 miliardi nei confronti, tra gli altri, del Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno (circa 14 miliardi), del Ministero dell'industria (circa 76 miliardi a valere sull'accordo di programma di cui alla legge n. 10/1991), di Amministrazioni ed enti vari, pubblici e privati, per prestazioni di servizi e



- ricerche svolte in collaborazione (circa 50 miliardi), della CE per programmi dalla medesima finanziati (oltre 8 miliardi);
- gli "investimenti mobiliari" comprendono, oltre alle obbligazioni sottoscritte per la concessione di mutui edilizi al personale (circa 31 miliardi), il valore - al prezzo di acquisto - delle partecipazioni ENEA in società e consorzi, comprese quelle la cui sottoscrizione è in attesa di perfezionamento (alle quali corrisponde fra le passività un debito di identico ammontare);
  - le poste "immobili ed immobilizzazioni tecniche", di cui si è già trattato in via generale, hanno - la prima - mantenuto il livello raggiunto nel 1990 e la seconda incrementato lo stesso di circa il 14%;
  - per quanto riguarda i "beni in comproprietà", quelli relativi a contratti di associazione con EURATOM (circa 172 miliardi) sono iscritti fra le attività nel loro valore complessivo, rettificato dalla iscrizione fra le passività della quota di spettanza EURATOM (circa 47 miliardi, pari al 27,3%); quelli in comproprietà con industrie nazionali sono invece riportati per la sola quota di spettanza ENEA e la loro eventuale iscrizione fra le immobilizzazioni tecniche viene effettuata al momento in cui vengono conosciute le risultanze finali dei relativi contratti associativi;
  - fra i "debiti", quelli di maggior importo sono costituiti da residui passivi (di parte corrente e per acquisto di beni mobili ed immobili) relativi agli esercizi 1991 e precedenti (circa 105 miliardi) ed all'esercizio 1992 (oltre 52 miliardi); trattasi di una massa certamente

cospicua, anche se in lenta contrazione rispetto ai due esercizi precedenti, che è frutto anche della politica, di dilazionamento delle erogazioni, cui l'Ente è dovuto ricorrere per fronteggiare le proprie crescenti difficoltà finanziarie.

Conclusivamente, sul punto, può notarsi che, malgrado tali difficoltà, il netto patrimoniale dell'ENEA, dopo la flessione del 1991, ha registrato nel 1992 un nuovo lieve incremento, anche rispetto al livello del 31 dicembre 1990; e tuttavia il decremento delle disponibilità liquide, l'ancora alto livello delle partite debitorie e l'elevato tasso di incremento dei fondi di accantonamento (in specie per il TFR) determinano una situazione non tranquillizzante, cui l'Ente deve guardare con estrema attenzione e programmando le proprie attività con il massimo rispetto delle compatibilità finanziarie e del principio di economicità della gestione.

**16) NOTAZIONI CONCLUSIVE**

16.1-Il biennio oggetto della presente relazione ha rappresentato una ulteriore tappa della lunga fase di transizione percorsa dall'ENEA dopo il disastro di Chernobyl per riconvertirsi da ente a prevalente vocazione nucleare, quale disegnato ancora dalla legge n. 84/1982, ad ente politematico operante nei settori dell'energia (non solo nucleare), dell'ambiente, dell'innovazione tecnologica.

Il processo di riforma, infatti, iniziato con il PEN del 1988 e con il Piano programmatico 1990/94, proseguito con le leggi n. 9 e n. 10 del 1991, si è completato, sul piano normativo-istituzionale, con l'emanazione della legge di riforma organica n. 282 del 25 agosto 1991; ma sul piano operativo, nella concreta legittimazione dell'Ente a perseguire i nuovi obiettivi con le forme e gli strumenti nuovi apprestati dal legislatore, tale processo si è in effetti formalmente concluso solo con la deliberazione del Piano programmatico 1993/95, o meglio con la sua approvazione da parte del CIPE nel novembre 1993.

Negli esercizi 1991 e 1992 l'Ente, comunque, non solo ha continuato l'opera di riorganizzazione interna e di riorientamento delle proprie attività, avviata negli anni precedenti, ma ha in gran parte anticipato nei fatti le linee essenziali della riforma, come è dimostrato dalla entità delle variazioni intervenute nella distribuzione delle risorse finanziarie e del personale sui vari obiettivi programmatici.

Per quanto riguarda la disciplina del finanziamento, la legge n. 282 da un lato ha previsto un nuovo sistema, collegato alla legge finanziaria dello Stato, che ha eliminato le incertezze ed i ritardi del passato; dall'altro, ha assicurato di fatto (e di diritto dopo il triennio iniziale 1991/93) il finanziamento dei soli oneri

relativi alle spese di gestione e di funzionamento, rinviando la copertura del fabbisogno per i programmi di ricerca ad appositi provvedimenti legislativi, oltre che ad accordi di programma con pubbliche Amministrazioni ed a risorse da reperire "sul mercato".

Ciò ha significato una sensibile riduzione, soprattutto in termini reali, del contributo ordinario dello Stato ed una contrazione complessiva delle disponibilità dell'Ente: malgrado l'andamento crescente delle entrate c.d. "programmatiche", l'avanzo di gestione è così diminuito di oltre 400 miliardi (circa il 57%) fra il 1990 ed il 1992 e l'esercizio 1991, per la prima volta, si è chiuso con un disavanzo economico. Ma le conseguenze più negative della difficile situazione finanziaria si sono registrate nella limitazione o nell'arresto dei più impegnativi programmi di ricerca e di investimento, così come del rinnovamento degli impianti e delle attrezzature di laboratorio: i dati riportati in relazione testimoniano con evidenza come l'Ente disponga ormai di risorse sufficienti a garantire solo una limitatissima gamma di iniziative oltre quella che viene definita "operatività minimale tecnico-scientifica". A causa della crisi strutturale della finanza pubblica, che non lascia prevedere a breve termine finanziamenti aggiuntivi da parte dello Stato, l'Ente, per dare nuovo impulso alle proprie attività e concreta attuazione agli obiettivi del programma triennale, deve quindi decisamente perseguire gli obiettivi di una sua sempre più ampia ed incisiva presenza "sul mercato", nazionale e comunitario, e di una gestione improntata a criteri di rigore e di razionalizzazione delle proprie strutture e dei relativi costi.

16.2-In un simile contesto, caratterizzato da inadeguatezza di risorse finanziarie e da impacci di varia natura nel definitivo decollo della riforma, la gestione dell'Ente

negli esercizi 1991/92 ha dato luogo, sotto i profili della regolarità e del buon andamento, che più strettamente interessano le competenze di controllo e referto della Corte, ad osservazioni e rilievi fra cui in particolare si ricordano, in termini di sintesi ed in via conclusiva:

- a) il ritardo con cui si è proceduto all'attuazione della legge n. 282/1991, specie per quanto riguarda la deliberazione, e l'approvazione da parte del CIPE, del primo piano programmatico triennale;
- b) la non ancora intervenuta istituzione, a circa tre anni dalla entrata in vigore della legge di riforma, del "Consorzio per la diffusione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili"; così come la omessa revisione del regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria, che la legge prevedeva dovesse effettuarsi entro 90 giorni dalla sua entrata in vigore;
- c) la mancata sostituzione, da parte dei competenti Ministeri dell'industria e del tesoro, dei due revisori dei conti supplenti la cui nomina era stata dichiarata non conforme a legge dalla Corte nella precedente relazione;
- d) il mancato completamento delle indagini da lungo tempo avviate circa presunte irregolarità nella effettuazione di missioni da parte di consiglieri di amministrazione e nell'utilizzo di auto di servizio;
- e) la nuova disciplina del "trattamento di fine rapporto", dichiarata non conforme a legge dalla Corte con determinazione n. 7/93, alle cui indicazioni Ente e

Ministero vigilante si sono solo formalmente e parzialmente adeguati;

- f) l'incessante crescita nel numero delle partecipazioni in società e consorzi, con il rischio sia di assunzione di impegni eccedenti le forze dell'Ente e la sua capacità di effettivo controllo delle relative gestioni, sia di coinvolgimento in situazioni potenzialmente generatrici di oneri aggiuntivi impropri e di squilibrio nei bilanci (esemplari i casi "F.N." e TEMAV);
- g) la necessità di una rapida definizione dei numerosi e complessi rapporti, contrattuali e finanziari, connessi alla interrotta realizzazione degli impianti PEC e CIRENE, anche per gli effetti che ne potranno derivare sulla consistenza patrimoniale dell'Ente;
- h) la necessità di un costante monitoraggio e di un'accurata analisi delle voci di costo di parte corrente, che ne consenta la razionalizzazione e, quindi, ogni possibile contenimento senza pregiudizio delle esigenze di buon funzionamento della gestione.

Determinazione n. 7/93

MODULARIO  
C. C. 2



# Corte dei Conti

in  
Sezione del controllo sulla gestione finanziaria degli enti  
a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria

nell'adunanza del 2 marzo 1993;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934 n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto l'art. 18 della legge 25 agosto 1991 n. 282;

visti gli atti;

uditi il relatore, Cons. Fabrizio Topi, ed il Direttore generale dell'ENEA, dott. Fabio Pistella;

## RITENUTO IN FATTO

1 - Il trattamento di fine rapporto del personale dell'ENEA è stato nel tempo soggetto a mutevole disciplina:

- fino al 1975 l'Ente (allora CNEN), in assenza di proprie norme regolamentari concernenti lo stato giuridico, il trattamento economico e previdenziale del personale, pur previste dall'art. 14 della legge n. 1240 del 1971, corrispondeva ai propri dipendenti, ai sensi dell'art. 2129 cod. civ., l'indennità di anzianità di cui all'art. 2120 dello stesso c.c.;

- con l'entrata in vigore della legge n. 70 del 1975 e l'applicazione della stessa anche all'allora CNEN, al relativo personale si estese il trattamento ivi previsto (art. 13), e cioè l'indennità di anzianità pari a tanti dodicesimi dello stipendio annuo complessivo in godimento, quanti erano gli anni di servizio prestati;

- nel 1982 la legge n. 84, nel ristrutturare l'Ente, ne dispose anche l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge n. 70 e la regolazione del trattamento giuridico ed economico del personale sulla base di un contratto collettivo di lavoro deliberato dal Consiglio di amministrazione ed approvato dal Ministero vigilante, sentito il Tesoro (art. 8);

il primo c.c.l. stipulato in attuazione della legge n. 84 per il triennio 1983/85 prevedeva (art. 51) che il "trattamento di fine rapporto" del personale dell'ENEA fosse regolato dalla legge 29 maggio 1982, n. 297;

- identica disposizione era contenuta nel successivo c.c.l. relativo al triennio 1986/88.

Infine con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 1991 è stato approvato ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 della legge n. 282 del 1991 e dell'art. 1 della legge n. 266 del 1988, il contratto collettivo di lavoro per il triennio 1989/91 (più precisamente 31/12/1988.- 30/12/1991), deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella riunione del 18 marzo 1991.

Il decreto veniva adottato sulla base delle conclusioni - rassegnate a verbale del 24 ottobre 1991 - cui era pervenuta la "conferenza di servizi", indetta dal vigilante Ministero dell'industria commercio e artigianato per acquisire il necessario concerto sulla delibera dell'Ente da parte di tutte le Amministrazioni interessate (Tesoro, Bilancio e programmazione economica, Lavoro e previdenza sociale, Funzione pubblica); conclusioni, tutte accolte dalle parti stipulanti il contratto, che prevedevano, fra l'altro, lo stralcio dal testo contrattuale della norma contenuta nell'art. 51, che disciplinava il trattamento di fine servizio con rinvio alla "disciplina legislativa del trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici".

Precisava al riguardo la nota n. 691976 del 28 ottobre 1991, con la quale il Ministero vigilante comunicava all'Ente le conclusioni della "conferenza di servizi", che lo stralcio



della suddetta norma era dovuto alla circostanza che la stessa trattava "materia disciplinata dalla legge"; e aggiungeva che "le modalità con le quali sarà operante l'istituto dell'indennità di fine servizio valevole per il pubblico impiego, che si applica al personale dipendente dall'ENEA a seguito dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1988 n. 266, verranno definite con separata determinazione ministeriale".

A seguito di ciò, il Ministero dell'industria, acquisiti il parere del Ministero del tesoro (nota del 21 ottobre 1992) e la delibera (5 novembre 1992) con la quale l'Ente forniva gli elementi necessari per la disciplina delle modalità di attuazione del trattamento di fine servizio del proprio personale, con decreto del 16 novembre 1992 determinava tali modalità nei termini seguenti:

- attribuzione al personale dell'ENEA di un "trattamento di fine servizio (T.F.S.)" pari a tanti dodicesimi della normale retribuzione annua complessiva in godimento all'atto della cessazione dal servizio quanti sono gli anni di servizio totalmente prestati;
- base di calcolo del T.F.S. costituita dai soli elementi retributivi aventi carattere stipendiale, con esclusione dell'indennità di contingenza;
- cessazione della facoltà di chiedere l'anticipazione sul trattamento di fine rapporto, consentita dalla legge n. 297 del 1982;
- decorrenza della nuova disciplina a far tempo dal 30 dicembre 1982, data di entrata in vigore del primo c.c.l. stipulato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 84 del 1982.

2 - Sulla vicenda la Corte è intervenuta una prima volta con nota istruttoria n. 1026 del 6 marzo 1992, prospettando all'Ente ed ai Ministeri interessati (industria e tesoro) la necessità di un adeguato esame dei notevoli problemi che la nuova disciplina del T.F.S. poneva, sul piano giuridico e su quello economico-finanziario.

Rispondeva l'ENEA, con nota n. 54517 del 21 maggio 1992, affermando in sintesi che: ai fini della concreta attuazione della volontà della legge n. 84 del 1982, di assicurare all'ENEA una disciplina omogenea al contesto produttivo nel quale si sarebbe dovuta sviluppare l'attività dell'Ente, nel primo c.c.l. erano stati inseriti elementi normativi e retributivi caratteristici del settore privato: così, per il trattamento di fine rapporto, con il richiamo alla legge n. 297 del 1982; l'entrata in vigore della legge n. 93 del 1983 (legge-quadro sul pubblico impiego) pose il problema della permanente validità della peculiare natura dell'Ente e del rapporto di lavoro del suo personale; a seguito anche del parere del Consiglio di Stato in data 15 febbraio 1985, che qualificava l'ENEA come ente pubblico non economico ed il rapporto fra lo stesso ed il dipendente personale come di pubblico impiego ma caratterizzato da specificità che dovevano trovare adeguato riscontro in sede contrattuale, la legge n. 266 del 1988 confermava la continuità di applicazione dello speciale ordinamento già conferito al rapporto di lavoro del personale ed alla sua fonte di disciplina, "assoggettandola tuttavia inequivocabilmente alle forme ed all'iter procedurale propri del pubblico impiego mutato dal-

l'entrata in vigore della legge"; il nuovo c.c.l., stipulato nel marzo 1991, non poteva che riferirsi alle precisazioni della legge n. 266/88, che però rimette alla "speciale disciplina" il solo "trattamento economico di attività", con esclusione dei trattamenti di previdenza e di quiescenza, assoggettati quindi - in coerenza con la chiarita natura pubblica del rapporto di lavoro del personale ENEA - alla disciplina stabilita in via generale per il pubblico impiego.

Nella richiamata lettera del 21 maggio 1991, l'ENEA analizzava la questione anche con riguardo agli aspetti economici, nei risvolti sia dei flussi finanziari che del patrimonio, a tal fine evidenziando che: il ritorno al regime di tipo pubblicistico comporta, in termini economici e patrimoniali, un incremento stimato in circa 150 miliardi del debito potenziale nei confronti di tutti i dipendenti in servizio (al 31 dicembre 1991 ammontante a circa 160 miliardi); tuttavia, le diverse modalità di finanziamento dell'Ente, di cui alla legge di riforma n. 282 del 1991, consentono di procedere ad accantonamenti annuali nella misura sufficiente a coprire non più gli oneri maturati nell'anno nei confronti di tutto il personale, ma solo quelli relativi al personale che è previsto cessare dal servizio nell'anno; ciò determina una riduzione di circa il 60% del suddetto onere, che risulta altresì inferiore al rendimento del fondo già accantonato, evitando pertanto qualsiasi ripercussione sul bilancio dell'Ente, in termini di compatibilità finanziarie e di effettive disponibilità da destinare agli scopi istituzionali.

Ritenendo la questione non sufficientemente chiarita in tutti i suoi molteplici risvolti neppure a seguito delle de-

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

finitive determinazioni adottate dall'Ente e dai Ministeri interessati nell'ottobre-novembre 1992, la questione stessa è stata deferita alla odierna adunanza della Sezione, cui sono stati prospettati i seguenti problemi:

a) se la legge 297 del 1982, al 6° comma dell'art. 4, stabilisca una riserva assoluta di legge per la disciplina del trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici;

b) se, comunque, una disciplina legislativa della materia esistesse per l'ENEA al momento della entrata in vigore della legge n. 297/1982 e se essa dovesse ancora applicarsi dopo l'approvazione del primo c.c.l. (30 dicembre 1982);

c) non sussistendo la suddetta riserva di legge, nè una specifica disciplina legislativa della materia per l'ENEA, se il trattamento da applicare sia quello di diritto comune previsto dall'art. 2120 cod. civ., come modificato dall'art. 1 della legge n. 297/1982;

d) se tale ultimo trattamento sia derogabile in senso più favorevole per i prestatori di lavoro;

e) se eventuali deroghe possano essere introdotte, oltre che dal contratto collettivo, da fonte sub-primaria (regolamento ministeriale);

f) se i maggiori oneri che dall'operazione derivano sul bilancio dell'ENEA siano compatibili con gli equilibri finanziari ed economici della gestione e, più in generale, con il complesso delle sue esigenze.

Della dedotta questione e della convocazione veniva data notizia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Ministeri dell'industria e del tesoro ed all'ENEA, con l'avvertenza che gli stessi potevano inviare deduzioni e memorie,

nonchè esporre anche oralmente le proprie ragioni dinanzi alla Sezione (nota n. 596 del 2 febbraio 1993).

Aderendo a tale invito, l'Ente ha fatto pervenire la nota 19 febbraio 1993, nella quale ribadisce puntualmente le considerazioni svolte con la precedente del maggio 1991.

Il Ministero del tesoro ha trasmesso una propria memoria in data 20 febbraio, ricordando che già nel 1982 aveva espresso posizione contraria alla applicazione al personale dell'ENEA del T.F.R. così come disciplinato dall'art. 1 della legge n. 297/82 e valutando quindi, coerentemente, in modo positivo "il ritorno ad una disciplina pubblicistica dell'indennità di fine rapporto, e ciò anche in linea con l'azione di riconduzione del trattamento giuridico-economico dei dipendenti dell'ENEA nell'alveo del settore pubblico, operata in sede di approvazione dell'ultimo contratto di lavoro".

A sua volta, il Ministero dell'industria, con nota del 26 febbraio, afferma la conformità a legge delle determinazioni ministeriali, a tal fine invocando anche la norma contenuta nell'art. 72, 3° comma, del recente D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29, ai sensi della quale "in attesa di una nuova regolamentazione contrattuale della materia, resta ferma.....la disciplina vigente in materia di trattamento di fine rapporto".

All'odierna adunanza è intervenuto il Direttore generale dell'ENEA, dott. Fabio Pistella, che si è richiamato alla memoria scritta, sottolineando - in particolare e conclusivamente - che la specificità del rapporto di lavoro del personale dell'ENEA, peraltro attenuatasi nel tempo, non esclude la natura pubblicistica dello stesso, come hanno chiarito il

parere del Consiglio di Stato del febbraio 1985 e la legge n. 266 del 1988; e ciò non può non riflettersi in modo diretto e determinante sulla disciplina applicabile al trattamento di fine servizio.

#### CONSIDERATO IN DIRITTO

3 - Premessa indispensabile per una corretta soluzione delle questioni prospettate alla Sezione è l'affermazione della natura certamente pubblica del rapporto di lavoro del personale dell'ENEA; natura pubblica, mai venuta meno, pur nel susseguirsi delle leggi che hanno variamente disciplinato ordinamento e funzioni dell'Ente, stato giuridico e trattamento economico dei suoi dipendenti (leggi n. 1240 del 1971, n. 70 del 1975, n. 84 del 1982, n. 266 del 1988, n. 282 del 1991).

Su tale punto la posizione della Corte non ha conosciuto incertezze (si vedano le relazioni al Parlamento sulla gestione dell'Ente per gli esercizi 1975/85 e 1986/90 e la determinazione n. 2024 del 1989); in particolare, la Corte (ma cfr. anche: Cons. di Stato, dec. n. 843 dell'8/6/1990) non ha mai condiviso la tesi, sostenuta dall'Ente e dal Ministero dell'industria, secondo cui solo la legge n. 266 del 1988 avrebbe chiarito la natura pubblicistica del rapporto di lavoro del personale ENEA e dissipato le perplessità sorte dopo l'entrata in vigore delle leggi n. 84 del 1982 e n. 93 del 1983.

4 - Ciò premesso, il punto di diritto che la Sezione è chiamata a risolvere è quello della fonte normativa idonea a di-

disciplinare il trattamento di fine rapporto del personale dipendente dall'ENEA.

Occorre innanzitutto ricordare, in via generale, che l'art. 2120 cod. civ. prevedeva la corresponsione, a favore del prestatore di lavoro, di una indennità di anzianità proporzionale agli anni di servizio ed il cui ammontare era rimesso alla determinazione dei contratti collettivi, degli usi o, in mancanza, alle norme della legge sull'impiego privato, sulla base dell'ultima retribuzione e della categoria di appartenenza del prestatore di lavoro.

La medesima disciplina era applicabile anche ai dipendenti di enti pubblici, ove il loro rapporto non fosse diversamente regolato da leggi o regolamenti speciali (art. 2129 cod. civ. ed art. 98 disp. att.): una situazione del genere, ad esempio, si verifica per il personale degli enti pubblici non economici soggetti alla legge n. 70 del 1975, il cui art. 13 disciplina specificamente la materia del trattamento spettante alla cessazione del servizio (indennità di anzianità).

Com'è noto, l'art. 2120 cod. civ. è stato integralmente sostituito dall'art. 1 della legge n. 297 del 1982, che varia in maniera sostanziale i criteri di determinazione del T.F.R.. Per quanto riguarda il campo di applicazione, la nuova disciplina ha valenza generale ("In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola...."); essa abroga, inoltre, tutte le norme di legge che disciplinano diversamente l'istituto e si sostituisce di diritto, annullandole, alle clausole dei con-

tratti collettivi regolanti la materia (art. 4, in particolare commi 4, 10 ed 11).

L'unica eccezione è rappresentata dal "trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici", per il quale è disposto (art. 4, 6° comma) che "resta ferma la (relativa) disciplina legislativa". Ciò deve intendersi, ad avviso della Corte, nel senso che, ove la materia trovi nella legge positiva e puntuale regolamentazione, questa prevale sulla disciplina di diritto comune di cui all'art. 2120, come modificato dalla legge 297; in caso contrario, si applica quest'ultima, pur trattandosi di pubblici dipendenti.

In altri termini, deve affermarsi che non esiste una corrispondenza biunivoca: rapporto di pubblico impiego - inapplicabilità dell'art. 2120 cod. civ.; così come non esiste una disciplina tipica e generale del T.F.S. per tutti i dipendenti pubblici, ma altrettante discipline specifiche quante sono le disposizioni legislative che in concreto regolano l'istituto per questo o quel settore del pubblico impiego.

5 - Nel quadro normativo così delineato vanno agevolmente a collocarsi le vicende che, nel tempo, hanno interessato il trattamento di fine rapporto dei dipendenti dell'ENEA.

La legge 1240 del 1971 demandava ad un "regolamento deliberato dal Consiglio di amministrazione, anche in attuazione di accordi stipulati con le associazioni sindacali" le norme concernenti "lo stato giuridico, il trattamento economico e previdenziale del personale"; quindi anche la materia



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del trattamento di fine rapporto, giusta quanto consentito dalle allora vigenti norme, sopra richiamate, del cod. civ..

A causa della mancata adozione da parte dell'Ente di un siffatto regolamento, tuttavia, veniva all'epoca applicata in materia, sempre in attuazione delle ripetute norme del codice civile, la disciplina da questo prevista.

Intervenuta la legge n. 70 del 1975, nel cui ambito di applicazione venne ricompreso anche l'allora CNEN, ai dipendenti dello stesso si estese conseguentemente l'"indennità di anzianità" specificamente prevista dall'art. 13 della legge per il personale dipendente degli enti del c.d. "parastato".

Successivamente, però, la legge 5 marzo 1982 n. 84, che riformava l'Ente (divenuto ENEA) e lo sottraeva al regime della legge n. 70, e quindi anche alla relativa specifica disciplina sull'indennità di anzianità, demandava nuovamente (art. 8) al contratto (stipulato dall'Ente con le organizzazioni sindacali, indi deliberato dal Consiglio di amministrazione ed approvato dalle Amministrazioni vigilanti) la disciplina del "trattamento giuridico ed economico del personale".

La norma è stata interpretata come riferita anche al trattamento di fine rapporto; ed infatti, il primo c.c.l., stipulato in attuazione della legge n. 84, si occupava dell'istituto, sia pure correttamente rinviando alla legge n. 297/82, nel frattempo emanata e che dettava - come innanzi ricordato - una disciplina legale comune non derogabile, per i dipendenti pubblici, se non con norma di legge.

Tale interpretazione, dopo alcuni dubbi inizialmente espressi dal Ministero del tesoro e da questa stessa Corte in via istruttoria, ha trovato piena adesione sia in sede ammi-

nistrativa (approvazione del contratto da parte del Ministero dell'industria) che di controllo (nessun rilievo avendo in proposito formulato la Corte nell'esercizio delle funzioni di cui agli artt. 7 e 8 della legge n. 259/1958) e giurisdizionale (decisioni del TAR Lazio su ricorsi di dipendenti ENEA).

6 - Tale essendo la situazione al momento dell'ultimo rinnovo contrattuale del personale dell'ENEA per il triennio 1989/91, il "thema decidendum" è se, e con quale strumento giuridico, fosse possibile nell'occasione modificare la disciplina vigente del trattamento di fine rapporto, regolata ai sensi della legge n. 297.

A tal fine, occorre tener presente che l'iter procedurale per il rinnovo del contratto, iniziato con notevole ritardo rispetto alla scadenza del precedente, si è perfezionato solo nel dicembre 1991, e cioè sotto la vigenza della nuova legge di riforma dell'ENEA n. 282 del 25 agosto 1991.

L'art. 14 di questa legge ribadisce che "il trattamento giuridico ed economico del personale..... è regolato sulla base di un contratto collettivo di lavoro..... da stipularsi con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da sottoporre ad approvazione ai sensi della legge 11 luglio 1988 n. 266".

Trattandosi di norma di produzione giuridica, contenuta in una legge successiva alla legge n. 297/82, essa deve considerarsi idonea a derogare al tassativo precetto di cui all'art. 4, 11° comma, di quest'ultima legge ("sono nulle e vengono sostituite di diritto dalle norme della presente legge tutte le clausole dei contratti collettivi regolanti la

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

materia del trattamento di fine rapporto"), che non può più, quindi, impedire alla fonte autonoma, a ciò espressamente delegata da norma di legge, di stabilire una disciplina contrattuale della materia difforme da quella legale di diritto comune.

Ma, proprio per ciò, deve trattarsi solo ed unicamente di disciplina "contrattuale", esclusa ogni equipollenza con fonti sub-primarie diverse, come invece accaduto, nel caso in esame, con il decreto del Ministro dell'industria del 16 novembre 1992 (e gli atti di esso presupposti: D.P.C.M. 28 dicembre 1991 e "conclusioni" della conferenza di servizi di cui al verbale del 24 ottobre 1991 ed alla nota ministeriale del successivo 28 ottobre); decreto, che va pertanto considerato non conforme a legge.

La congruità anche sostanziale della tesi ora esposta trova conforto, oltre che in un progresso legislativo coerente sul punto, nella previsione del recente decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, circa una futura regolamentazione contrattuale della materia del trattamento di fine rapporto per tutti i dipendenti pubblici soggetti al decreto medesimo, ai sensi del suo art. 2, 2° comma.

Da ultimo, va sottolineata l'esigenza che l'eventuale nuova disciplina contrattuale del T.F.R. per il personale dell'ENEA sia comunque adottata nel pieno rispetto del principio di economicità, che costituisce canone legale di valutazione della condotta degli amministratori di un ente pubblico a finanza derivata, in modo che siano preservati gli equilibri finanziari ed economici del bilancio ed assicurato

il più confacente impiego delle risorse pubbliche erogate nel perseguimento degli obiettivi programmatici.

P. Q. M.

dichiara - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 21 marzo 1958 n. 259 - non conforme a legge il decreto del Ministro dell'industria 16 novembre 1992, con il quale sono state determinate le modalità di applicazione del trattamento di fine servizio del personale dipendente dall'ENEA, nonchè gli atti presupposti per le parti che riguardano la materia;

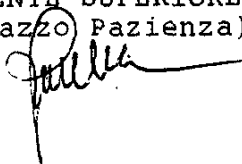
ordina che copia della presente determinazione sia inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del tesoro ed all'ENEA.

ESTENSORE  
f.to Topi

PRESIDENTE  
f.to Coltelli

depositata in segreteria il 15 marzo 1993

p. c. c.  
IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dr. Galeazzo Paziienza)



**ENTE NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,  
L'ENERGIA E L'AMBIENTE**

**ESERCIZIO 1991**



RELAZIONE FINANZIARIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





## **1. SINTESI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1991**

### **1.1 Impostazione del Bilancio di Previsione**

La gestione finanziaria dell'Ente per il 1991 si è svolta in base al Bilancio preventivo (doc. ENEA(90)n.539/CA), deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 1990 ed alle successive variazioni. Detto Bilancio comportava, per la parte in termini di programma, spese per 879 miliardi di lire dei quali 65 miliardi destinati al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), e per la parte in termini di cassa spese per 1.196 miliardi di lire, dei quali 32 miliardi per il PNRA e 164 miliardi per le partite di giro.

Il Bilancio è stato formulato inserendo un importo di 520 miliardi di lire per il Contributo dello Stato, sulla base della Legge Finanziaria 1991, in quanto nella Tabella B - Indicazioni delle voci da includere nel fondo speciale di conto capitale - era previsto un Contributo ordinario dello Stato per l'ENEA di 500 miliardi di lire e, sempre nella Tabella B, un contributo di 20 miliardi di lire destinati al progetto Clima Globale. Le rimanenti previsioni di entrata erano così ripartite (in miliardi di lire):

• Entrate Programmatiche <sup>(1)</sup>	146
• Entrate Finanziarie	27
• Sopravvenienze	121

per un totale complessivo al netto del PNRA di 814 miliardi di lire.

Va osservato che si ha un livello complessivo delle spese in termini di cassa molto maggiore rispetto a quelle in termini di competenza, nonostante una previsione di entrate di cassa per Contributo dello Stato di soli 350 miliardi di lire a fronte di una entrata per competenza prevista in 520 miliardi di lire. Ciò deriva dal notevole ritardo (fine dicembre 1990) con il quale sono stati assegnati all'Ente i finanziamenti per il 1990, esercizio nel corso del quale sono state quindi inevitabili azioni di rinvio delle uscite che si sono accumulate nel 1991.

---

(1) Le entrate programmatiche specifiche (denominate in breve entrate programmatiche) rappresentano entrate diverse dal Contributo ordinario dello Stato destinate ad iniziative programmatiche specifiche; l'apporto del soggetto esterno può essere: a) un contributo a programmi proposti dall'Ente; b) un contributo alle spese di partecipazione dell'ENEA a programmi nazionali o internazionali; c) un totale pagamento a fronte di partecipazioni commissionate dal soggetto esterno.

### **1.2 Gestione provvisoria limitatamente alle spese obbligatorie o indifferibili (1 gennaio - 14 settembre)**

La gestione del Bilancio, in attesa dell'approvazione della Legge di finanziamento dell'ENEA, è stata caratterizzata fino al settembre 1991 dall'esercizio provvisorio (per dodicesimi di spesa) nei limiti delle spese obbligatorie o di quelle assolutamente indifferibili, autorizzato dal Ministro dell'Industria, sentito il Ministro del Tesoro, in data 2/2/91.

A seguito delle risultanze del Conto Consuntivo 1990, in data 24/04/1991 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nella sua 303ª riunione (v. Doc.ENEA(91) 142/CA) la 1ª variazione al Bilancio di Previsione 1991 incrementando le disponibilità per il 1991:

- per la parte in termini di competenza, di circa 70 miliardi di lire (al netto del PNRA) a seguito dell'emanazione della Legge 9 gennaio 1991, n.10 (che all'art. 3 dispone un accordo di programma tra il Ministro dell'Industria e l'ENEA con un'assegnazione all'Ente di 261,1 miliardi di lire nel triennio 1991-1993, dei quali 42,7 per l'esercizio 1991) e per il rimanente sulla base delle risultanze finali del Conto Consuntivo 1990; la disponibilità complessiva per il 1991 è stata portata a circa 884 miliardi di lire (PNRA escluso).
- per la parte in termini di cassa, di 135 miliardi di lire per maggior avanzo dell'esercizio precedente rispetto alle previsioni.

### **1.3 Gestione ordinaria (15 settembre - 31 dicembre)**

La gestione ordinaria del Bilancio è stata resa possibile dal 15 settembre, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 25 agosto 1991, n.282, di riforma dell'ENEA, che ha assegnato all'Ente il Contributo dello Stato nella misura di 500 miliardi di lire (vale a dire senza i 20 miliardi previsti per il progetto Clima Globale).

Durante questo periodo è intervenuta una seconda variazione, al Bilancio di Previsione per il 1991 in termini di programma e di cassa, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella 319ª riunione del 5/12/91 - Doc.ENEA(91) 473/CA.

Le disponibilità in termini di programma sono state rideterminate in Lire 831,4 miliardi oltre ai 71,8 miliardi destinati al PNRA per complessivi 903,2 miliardi di lire. La disponibilità in termini di programma al netto del PNRA è diminuita rispetto a quanto deliberato nella 1ª variazione del Bilancio di Previsione 1991 di circa 53 miliardi di

lire, a causa della mancata emanazione del provvedimento di legge di autorizzazione alla spesa sul progetto Clima Globale e della mancata stipula delle Convenzioni con l'Agenzia del Mezzogiorno per l'Intesa di programma ENEA-MISM. Per il PNRA le disponibilità previste per l'anno sono state confermate a seguito dell'emanazione della Legge 27 novembre 1991, n. 380 - Norme sui programmi nazionali di ricerca scientifica e tecnologica in Antartide.

Per quanto riguarda la parte in termini di cassa la variazione ha determinato entrate, bilanciate dalle spese, per Lire 1.501 miliardi dei quali 58,8 per il PNRA e 164 per le partite di giro in quanto si è portato in conto un incremento di 150 miliardi di lire del Contributo dello Stato a seguito di un allineamento tra la parte di cassa e la parte di competenza.

#### **1.4 Effetti sulla struttura del Bilancio dell'entrata in vigore della Legge di Riforma**

La legge 282/91 non solo ha introdotto elementi innovativi per gli aspetti istituzionali, programmatici e per le modalità di finanziamento, ma ha delineato anche un diverso quadro di riferimento per la formulazione dei documenti di bilancio, sia per la parte in termini di programma sia per quella in termini di cassa.

Per quanto riguarda gli aspetti programmatici la legge, confermando con piena valenza normativa quanto deliberato dal CIPE in sede di approvazione del Piano Quinquennale 1990-1994 dell'ENEA, sancisce le competenze dell'Ente su tre filoni principali: Energia, Nuove Tecnologie ed Ambiente. Lo sviluppo delle attività su queste tematiche è regolato sulla base di programmi triennali aggiornabili annualmente per scorrimento (superando il riferimento a un Piano Quinquennale temporalmente fisso) e di piani annuali di attuazione dei programmi stessi.

Per quanto riguarda le modalità di finanziamento la stessa legge:

- ha un dispositivo che attribuisce all'Ente il finanziamento triennale per il periodo 1991-1993;
- individua nella Legge Finanziaria dello Stato lo strumento di finanziamento diretto, a decorrere dal 1994, per quanto riguarda le spese di gestione e funzionamento, distinguendo le stesse dalle risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo di attività programmatiche;
- esplicita l'indicazione che le risorse relative allo sviluppo delle attività programmatiche possono essere assegnate attraverso sia accordi di programma sia specifici provvedimenti legislativi;

- determina, nell'ambito della piena autonomia gestionale e amministrativa della Direzione Centrale per la Sicurezza Nucleare e Protezione Sanitaria (DISP), gli stanziamenti riservati alle spese dirette di questa Direzione da gestire attraverso apposite sezioni di bilancio.

In occasione della 2ª variazione del Bilancio di Previsione 1991 di cui al precitato Doc. ENEA(91)n.473/CA, il Consiglio di Amministrazione ha adeguato, per quanto consentito dalla situazione transitoria, la struttura e gli schemi di Bilancio ai relativi disposti di legge. In particolare:

- sono stati ridefiniti i seguenti obiettivi programmatici: ENERGIA, (che comprende Energetica, Nucleare da Fissione e Nucleare da Fusione), AMBIENTE, INNOVAZIONE, VIGILANZA e CONTROLLO;
- è stata creata un'apposita sezione di bilancio per la DISP;
- in mancanza del Piano Triennale dell'ENEA che dovrà essere formulato dal nuovo Consiglio di Amministrazione, il Bilancio di previsione in termini di programma è stato articolato su base annuale anziché triennale.

### 1.5 Quadro finale delle disponibilità previste

Le disponibilità complessive previste nell'ultima variazione al Bilancio di Previsione 1991 sono così articolate (in milioni di lire):

#### PARTE Iª TERMINI DI PROGRAMMA

- ENEA (al netto della DISP)	
• Correnti	599.836
• in conto capitale	9.400
• Sopravvenienze	176.729
	-----
	785.965
- DISP	45.439
	-----
	831.404
- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	71.820
	-----
	<u>903.224</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PARTE IN TERMINI DI CASSA

- ENEA (al netto della DISP)	1.226.467
- DISP	51.643
	-----
	1.278.110
- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	58.839
	-----
	1.336.949
- Partite di giro e altre contabilità speciali	164.000
	-----
	1.500.949

Nel seguito per la parte riferita al bilancio preventivo 1991 si farà riferimento ai dati risultanti dall'ultima variazione di bilancio in quanto questa è riferita alla struttura e agli schemi di bilancio formulati in conformità ai disposti della Legge 282/91.

**1.6 Disponibilità annuali in termini di programma:  
sintesi del confronto fra previsione e  
consuntivo**

A consuntivo le disponibilità annuali per l'esercizio 1991, in termini di programma, della parte ENEA (inclusa DISP) sono risultate pari a circa 805,7 miliardi di lire, con una diminuzione di 25,7 miliardi di lire. Questa diminuzione deriva essenzialmente dal mancato accertamento di 42 miliardi di lire relativi all'accordo di programma ENEA-MICA ex art.3 della Legge n. 10 del 1991, bilanciato in parte da maggiori accertamenti per circa 17 miliardi di lire dei quali circa 14 relativi al contributo EURATOM sul programma Fusione.

Le disponibilità complessive sono state così articolate: (in milioni di lire)

## ENE A

• Correnti	574.375
• Conto Capitale	8.870
• Sopravvenienze	176.279
	-----
	759.974
DISP	45.770
	-----
	805.744
PNRA	71.820
	-----
	<u>877.564</u>

**1.7 Commenti sintetici sulla gestione finanziaria**

Si riepiloga nella tabella seguente l'evoluzione delle disponibilità finanziarie dell'ENEA per il 1991, come determinate dalle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione sia del Bilancio di Previsione sia delle sue variazioni e come risultanti a consuntivo 1991.

	Dicembre '90	Aprile '91	Dicembre '91	Consuntivo '91
Contributo dello Stato	520	520	500	500
Entrate Programmatiche	146	193	127	103
Entrate Finanziarie	27	27	27	26
Sopravvenienze	121	144	177	177
<b>TOTALE</b>	<b>814</b>	<b>884</b>	<b>831</b>	<b>806</b>
PNRA	65	70	72	72

Si riporta nella tabella seguente, sulla base delle risultanze del Conto Consuntivo 1991, un confronto articolato per tipologia tra le disponibilità e gli impegni impostato in modo da evidenziare i vincoli e le opportunità connessi con la fonte (e la natura) delle entrate e la tipologia dei diversi impieghi (cifre espresse in miliardi di lire).

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Disponibilità*

- Contributo dello Stato	500,0
- Entrate Finanziarie	<u>26,2</u>
	526,2
- Entrate Programmatiche	<u>102,8</u>
	629,0
- Sopravvenienze	<u>176,7</u>
	<u>805,7</u>

*Spese*

- Personale	405,6
- Spese di supporto:	
• Centri	121,8
• Unità Centrali	<u>22,6</u>
	144,4
- Supporto informatico	27,0
- Spese per operatività tecnico-scientifica prevalentemente interna (1)	
• Connesse al Contributo dello Stato	<u>44,8</u>
	621,8
• Connesse alle entrate programmatiche	<u>22,0</u>
	643,8
- Altre spese connesse alle entrate programmatiche (2)	<u>68,0</u>
	711,8
- Altri investimenti, contratti di ricerca e associazione, etc.	<u>43,0</u>
	<u>754,8</u>

(1) Comprendono le spese correnti (esclusi i contratti vs. terzi per prestazioni di servizi tecnico-scientifici) e l'acquisizione di beni inventariabili a limitato investimento connessi all'operatività dei laboratori ed impianti.

(2) Il totale di queste spese è dell'ordine di 90 miliardi di lire (considerato che 22 circa afferiscono a spese per operatività interna).

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal punto di vista contabile risulta un avanzo di amministrazione di 51 miliardi. Nondimeno il quadro è da ritenere serio in quanto il livello delle entrate disponibili nel 1991 (629 miliardi di lire con un Contributo dello Stato di soli 500 miliardi di lire) è stato insufficiente a garantire la copertura degli oneri relativi alle spese nello stesso esercizio (755 miliardi) pur fortemente contratte<sup>(\*)</sup>. Lo sbilancio, dell'ordine di 126 miliardi di lire, è stato coperto dal parziale utilizzo dei 177 miliardi di lire di sopravvenienze degli esercizi precedenti che hanno avuto la funzione corrispondente a quelle di una riserva. L'avanzo di 51 miliardi corrisponde alla quota della "riserva" non utilizzata che costituisce sopravvenienze per il 1992. Va inoltre tenuto presente che questa disponibilità solo parzialmente potrà compensare l'insufficiente ammontare del Contributo dello Stato per quell'esercizio.

E' importante esaminare separatamente due componenti della gestione, rispettivamente associate alle entrate definite come "ordinarie" e "programmatiche".

La prima consiste nel confronto tra quelle "ordinarie"<sup>(§)</sup> (definite come la somma del Contributo dello Stato e delle Entrate Finanziarie) e le uscite necessarie per l'operatività minimale (definite come la somma di spese di personale, spese di supporto, supporto informatico e spese per operatività non connesse alle entrate programmatiche). A fronte di entrate "ordinarie" per 526 miliardi di lire, le uscite ammontano a circa 622 miliardi di lire con una differenza negativa di 96 miliardi di lire circa. Se ne deduce che nel 1991 l'utilizzo, sopra ricordato, delle sopravvenienze dell'esercizio precedente per 126 miliardi oltre a contribuire per 96 miliardi alle spese necessarie al funzionamento minimale, ha anche consentito un contributo parziale alle spese sia per gli investimenti indispensabili sia per le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione con altri operatori. Dalla differenza fra

---

(\*) In particolare, le risultanze della gestione evidenziano: una riduzione di spese correnti, al netto delle spese di personale e di funzionamento Centri, pari in termini assoluti a 1.3 miliardi di lire (140.6 miliardi di lire nel 1990 e 139.3 nel 1991) equivalenti a quasi 10 miliardi di lire in termini reali; una riduzione delle spese per contratti di studio, ricerca, acquisizione conoscenze, di associazione e progettazione del 60% circa; una riduzione in termini assoluti delle spese relative alla conduzione Centri pari a circa 11 miliardi di lire e in termini reali a circa 20 miliardi di lire.

(§) Queste entrate potrebbero essere più efficacemente denominate di "carattere generale" per evidenziare che non sono puntualmente connesse con obiettivi programmatici specifici; la dizione "ordinaria", contabilmente corretta, fa però riferimento a una concezione del ruolo dell'Ente che vede come "straordinaria" la circostanza di ricevere commesse dall'esterno a fronte di obiettivi programmatici.



questi due valori risulta che il contributo è stato di 30 miliardi. In realtà pur essendo questo valore contabilmente corretto con riferimento al solo 1991, risulta - tenendo conto della circostanza che le entrate programmatiche, come meglio illustrato nel seguito, comportano spese differite - che la contribuzione della sopravvenienza è stata invece sensibilmente maggiore (si può ritenere corretta la stima che la contribuzione complessiva sia stata dell'ordine di 45 miliardi).

Quanto alle attività programmatiche, alle entrate accertate nell'esercizio per 103 miliardi di lire corrispondono uscite nello stesso esercizio per circa 90 miliardi di lire alle quali vanno sommate connesse ulteriori uscite stimabili in circa 10 miliardi di lire da sostenere nel 1992.

Questo quadro apparentemente in pareggio mostra, esaminato più in dettaglio, tre elementi di particolare rilievo:

- a. Per un aspetto c'è da considerare che in occasione della 1ª variazione al Bilancio di Previsione 1991, tra le sopravvenienze degli esercizi precedenti sono state conteggiate circa 7,8 miliardi di lire di entrate programmatiche. Questo ritardo negli accertamenti deriva dal fatto che, fino al 1991, l'accertamento di competenza era contestuale all'incasso (con unica eccezione delle entrate proveniente dalla CEE); di conseguenza questo importo di 7,8 miliardi di lire portato in conto sulle sopravvenienze era relativo ad attività già svolte ed ha, pertanto, costituito nel 1991 un margine positivo tra entrate e uscite.
- b. Per un altro aspetto c'è da considerare che nel corso del 1991 sono state anticipate spese afferenti ad entrate, nella sostanza certe ma formalmente accertabili solo nel 1992; ci si riferisce in particolare all'accordo di programma, ex art. 3 della Legge 10/91, con il MICA ed all'Intesa di Programma ENEA-MISM prevalentemente per il Progetto Integrato Trisaia (convenzione stipulata nel febbraio 1992) e per il Progetto Portici. Queste anticipazioni, relative ad attività che l'Ente avrebbe comunque dovuto svolgere e il cui eventuale arresto avrebbe comportato difficoltà nella stipula delle convenzioni di cui sopra, complessivamente ammontano a circa 40 miliardi di lire (sono incluse anche le spese di personale e le spese generali); gli importi anticipati rappresenteranno nel 1992 una minore spesa che l'ENEA dovrà sostenere nel prossimo esercizio a fronte della propria quota di partecipazione ai suddetti programmi.
- c. Effetti di sfasamento tra tempi di impegno di spesa ed accertamento di entrata (opposti a quelli di cui al punto b.) sono presenti anche tra l'esercizio 1991 e quello 1992 con riferimento alla quota dei 51 miliardi

di lire di sopravvenienze 1992, nel senso che parte di questa somma dovrà essere prioritariamente impiegata per le spese di attività commissionate da terzi che determineranno impegni di spesa nel 1992.

Ulteriori elementi di valutazione sono esposti nel capitolo relativo al conto economico.

**2. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI PROGRAMMA**

La gestione del Bilancio ha avuto le seguenti risultanze:

**2.1 PARTE I - ENTRATE IN TERMINI DI PROGRAMMA**

Previsione (al netto della DISP)

Nelle **entrate correnti** erano previste:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	
a) contributo ordinario	455.000
b) contributo per attività specifiche	---
CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte di Enti locali e pubblici e Ministeri per programmi congiunti	
a) accordi di programma	42.700
b) altre collaborazioni	17.250
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	31.730
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali	13.850
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	4.660
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	34.646
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>599.836</u>

Nelle **entrate in conto capitale** erano previste:

CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali	---
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	50
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossione di crediti	9.350
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<u>9.400</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nelle entrate delle contabilità speciali:

Lire milioni

CATEGORIA 12 - Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) 65.000

Avanzi di gestione e sopravvenienze degli esercizi precedenti il 1991 176.729

TOTALE ENTRATE IN TERMINI DI PROGRAMMA 850.965

Consuntivo (al netto della DISP)

Le entrate a consuntivo sono così risultate:

Entrate correnti:

Lire milioni

CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato 455.000  
a) contributo ordinario  
b) contributo per attività specifiche ---

CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte di Enti locali e pubblici e Ministeri per programmi congiunti:  
a) accordi di programma ---  
b) altre collaborazioni 17.316

Lire milioni

CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi 32.031

CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali 14.216

CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti 7.822

CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci 47.990

TOTALE ENTRATE CORRENTI 574.375

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Entrate in conto capitale:**

CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali	---
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	180
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	8.690
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<u>8.870</u>

**Entrate contabilità speciali:**

CATEGORIA 12 - Programma nazionale di Ricerche in Antartide	
• Legge 284/85	15.722
• Legge 380/91	50.000

**Avanzi di gestione e sopravvenienze degli esercizi precedenti il 1991** 209.938

TOTALE ENTRATE IN TERMINI DI PROGRAMMA 858.905

con un incremento rispetto alla previsione di Lire 7.940 milioni risultante da minori accertamenti nelle altre entrate di Lire 25.991 milioni, maggiori accertamenti nel Programma nazionale di ricerche in Antartide per Lire 722 milioni e Lire 33.209 milioni per sopravvenienze degli esercizi precedenti il 1991.

**Sezione DISP**

Per quanto riguarda le **entrate** erano previste:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 1 - Trasferimento da parte dello Stato	45.000
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	160
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	279
TOTALE ENTRATE	<u>45.439</u>

Le **entrate** a consuntivo sono così risultate:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	45.000
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	261
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	112
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	397
TOTALE ENTRATE	<u>45.770</u>

Con un incremento rispetto alla previsione di 331 milioni di lire.

**2.1.1 Analisi delle entrate diverse dal Contributo dello Stato: finanziarie e programmatiche**

Per quanto riguarda le entrate diverse dal Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio 1991 si riportano, di seguito articolate per categoria, quelle entrate finanziarie e le principali di natura programmatica (l'elenco analitico delle stesse costituisce uno degli allegati alla "Relazione: analisi della gestione e sintesi del rapporto di attività").

Lire milioni

CATEGORIA 2 - Trasferimento da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:		<u>17.316</u>
- Programma Valoren	17.128	
- Incarichi di ricerca da parte del Ministero dell'Agricoltura e Foreste (resistenze genetiche agli stress, sviluppo di tecnologie avanzate applicate alle piante)	188	
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi principalmente per:		<u>32.031</u>
- Prestazione di servizi al Ministero dell'Ambiente (studi sulla qualità dei fanghi dei bacini portuali, sperimentazioni su impianti pilota, sviluppo codici per la progettazione di inceneritori, emergenza Haven, V.I.A., etc.)	8.634	
- Prestazione di servizi al Consorzio Venezia Nuova (Sistemi di monitoraggio continuo, studi biogeochimici, raccolta macroalge nella laguna di Venezia)	1.727	
- Progettazione di un sistema informativo per la Regione Sicilia	2.200	
- Convenzione col Ministero della Marina Mercantile (azioni per la difesa del mare, caratterizzazione di riserve marine)	4.170	

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Prestazione di servizi alle Soc. Acquater, Castalia e Bonifica in supporto all'emergenza Haven	4.905	
- Convenzione con il Ministero della Difesa per la realizzazione di generatori elettrici con celle a combustibile	3.096	
- Prestazione di servizi al Ministero degli Affari Esteri (trasferimento di tecnologie al sistema produttivo argentino, servizi vari)	829	
- Prestazioni di istituto e royalties		
.. Taratura impianti di irraggiamento	57	
.. Servizi di dosimetria	484	
.. Servizi di calcolo	18	
.. Servizio di liquefazione gas elio	164	
.. Royalties	256	
.. Certificazioni e controlli di sicurezza nucleare e protezione sanitaria	221	
.. Cessioni di materiali diversi e prodotti agricoli	149	
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali		<u>14.216</u>
- Affitto fabbricati e impianti Centro Casaccia a Nucleo	95	
- Interessi attivi:		
• Tesoreria Provinciale	43	
• INA (su deposito cauzionale per locazione immobili)	7	
• Ministero Poste e Telegrafi (C/C postale e depositi a garanzia)	13	
- altri proventi patrimoniali:		
• rendimento da fondo indennità anzianità gestito da INA	11.510	
• interessi su prestiti a dipendenti	568	
• cedole maturate su obbligazioni ITALFONDIARIO (mutui a dipendenti)	1.980	



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti principalmente per:	<u>7.822</u>
- Recuperi e rimborsi di oneri per il personale	
• Rimborso prestazioni di personale ENEA per contratti di associazione	425
• Recupero di spese di personale ed oneri riflessi per aspettativa o cessazione verificatasi nel corso dell'anno	77
• Rimborso missioni da terzi	269
- Contributo a carico personale dirigente su polizza assicurativa	24
- Rimborso dalla TERNI a seguito del trasferimento di alcune attività a supporto della fabbricazione di lamierini magnetici dalla TERNI al CESI e al CSM	4.297
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci (Contributi CEE e altre entrate) principalmente per:	<u>47.990</u>
- Contributo Euratom per il programma Fusione Nucleare	39.885
- Altre attività a supporto di programmi CEE:	
• Ambiente	2.236
• Energetica	1.452
• Innovazione	998
• Fissione	1.218
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	<u>52</u>
- Cessione materiale bibliografico	1
- Alienazione materiali (apparecchi, strumenti, attrezzature e macchinari di laboratorio; automezzi, macchine per ufficio e mezzi di calcolo)	51

CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossioni crediti	<u>8.690</u>
- Quota capitale obbligazioni ITALFONDIARIO (mutui a dipendenti)	488
- Quota capitale su prestiti a dipendenti	3.352
- Riscossioni da INA:	
• Rimborso indennità di anzianità anticipata dall'Ente	2.610
• Rimborso anticipi liquidazione in costanza di rapporto di lavoro (Legge 297/82)	2.226
• Ratei premi anticipati a personale cessato ed in aspettativa	14

### 2.1.2 Analisi delle sopravvenienze attive

Quando nel settembre 1990 apparve evidente la drastica contrazione del Contributo dello Stato previsto nel disegno di Legge Finanziaria 1991 (500 miliardi) rispetto alla previsione, relativa all'esercizio 1991, della Legge Finanziaria 1990 (705 miliardi di lire) furono adottate drastiche misure di contenimento della spesa relativamente all'ultimo trimestre dell'esercizio 1990.

Questi interventi sono stati resi possibili oltre che dall'ammontare di 720 miliardi acquisiti nel 1990 anche dalla circostanza specifica che per l'esercizio 1990 la gestione del Bilancio è stata effettuata per dodicesimi della spesa e limitatamente a quelle obbligatorie o indifferibili fino alla fine di novembre 1990 data alla quale è stata emanata la legge di finanziamento annuale dell'ENEA n. 345 del 22/11/1990.

Questo spiega la misura dell'importo di circa 177 miliardi di lire di sopravvenienze attive che hanno incrementato il Contributo dello Stato di oltre il 35% e in assenza dei quali l'Ente non avrebbe potuto garantire nell'esercizio 1991 la gestione corrente.

### **2.1.3 Analisi delle variazioni tra previsione e consuntivo**

Relativamente alle entrate, rispetto alle previsioni si sono determinate le seguenti variazioni:

- sulla CAT. II - Trasferimenti da parte di Enti Locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti - una minore entrata per 42.634 milioni a seguito della mancata stipula dell'accordo di programma col MICA ex articolo 3 della Legge 10/91;
- sulla CAT. III - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi - una maggiore entrata per 402 milioni (dei quali 101 per la DISP) a fronte di maggiori servizi prestati rispetto alle previsioni;
- sulla CAT. IV - Redditi e proventi patrimoniali - una maggiore entrata per 366 milioni principalmente dovuta al rendimento su polizze indennità di anzianità.
- sulla CAT. V - Poste correttive e compensative di spese correnti - una maggiore entrata per 3.162 milioni (dei quali 112 per la DISP) rispetto alla previsione iniziale, su recuperi e rimborsi di oneri per il personale, su rimborsi di spese per mensa e trasporti e su recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio.;
- sulla CAT. VI - Entrate non classificabili in altre voci (Contributi CEE e altre entrate) - una maggiore entrata per 13.462 milioni (dei quali 118 per la DISP) principalmente per incremento del Contributo Euratom sulle attività per la fusione nucleare;
- sulla CAT. VII - Alienazione di immobilizzazione tecniche - una maggiore entrata di 130 milioni rispetto alla previsione iniziale per l'alienazione di ASPRO, CPV1 e della quota degli impianti in comproprietà con ENICHEM;
- sulla CAT. IX - Realizzo valori mobiliari e riscossione di crediti - una minore entrata per 660 milioni dovuta principalmente a minori riscossioni dal fondo indennità di anzianità bilanciata da una corrispondente minore spesa.

**2.2 PARTE II-(A) SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA****2.2.1 Stanziamenti programmatici**

Il Bilancio di Previsione 1991, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEA nella sua 294ª riunione del 19 dicembre 1990 con doc.ENEA(90)n.539/CA è stato impostato, per quanto riguarda gli stanziamenti globali programmatici, sulla base delle indicazioni della delibera del CIPE del 26 luglio 1990, di approvazione del Piano Quinquennale 1990-1994 dell'ENEA. La disponibilità globale programmatica nel quinquennio è stata definita nella misura di Lire 5.796.139 milioni determinati per Lire 5.400.000 milioni dalla suddetta previsione e per Lire 396.139 milioni dallo stanziamento per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (per tale programma la relativa gestione sarà esposta separatamente).

A seguito dell'entrata in vigore della Legge di riforma 282/91, determinata la misura del Contributo dello Stato per il triennio 1991-1993 in 1.700 miliardi di lire (con una riduzione di 840 miliardi di lire rispetto ai 2.540 previsti nello stesso periodo dal Piano Quinquennale) e in assenza di un Piano Triennale redatto in coerenza con le assegnazioni reali e approvato dal CIPE, il Consiglio di Amministrazione nella sua 319ª riunione del 5/12/91 ha riformulato il Bilancio di Previsione 1991 su base annuale anziché pluriennale. †

Tali stanziamenti riferiti, pertanto, alla previsione di spesa annuale, sulla base delle risultanze di gestione sono stati rideterminati in 805.744 milioni di lire costituiti per 629.015 milioni di lire di entrate come precedentemente illustrate e per 176.729 milioni di lire da sopravvenienze precedenti l'esercizio 1991. In sintesi queste disponibilità sono così articolate:

	(milioni di lire)
Contributo dello Stato	500.000
Entrate programmatiche	102.803
Entrate finanziarie	<u>26.212</u>
	629.015
Sopravvenienze	<u>176.729</u>
	805.744

**2.2.2 Impegni finanziari assunti nel 1991**

La previsione delle spese in termini di programma è stata basata su un importo valutato in sede di 2ª variazione al Bilancio di Previsione 1991 di 831.404 milioni di lire. Di tale importo le disponibilità ai fini degli impegni sono state limitate a 805.744 milioni di lire (dei quali 45.770 afferenti alla DISP) in funzione dell'andamento degli accertamenti rispetto alla previsione.

Le obbligazioni giuridiche assunte a fronte di tali disponibilità nel corso dell'anno 1991 ammontano a Lire 754.786 milioni con una differenza in meno di Lire 50.958 milioni (v. Tab. 2). Di tale differenza, 3.672 milioni di lire, (determinati da entrate per 45.770 milioni di lire a fronte di spese dirette per 42.098 milioni di lire) afferiscono alla Direzione DISP.

a) La **previsione di spesa** era così ripartita per categoria:

	Lire milioni	
	ENEA	DISP
<b>Spese correnti</b>		
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	366.263	25.761
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	240.484	12.500
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	7.843	200
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	2.961	180
CATEGORIA 5 - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	9.717	--
<b>Totale spese correnti</b>	<b>627.268</b>	<b>38.641</b>

**Spese in conto capitale**

CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	62.915	2.156
---	--------	-------

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	44.724	3.100
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	23.067	1.873
Totale spese in conto capitale	<u>132.706</u>	<u>7.129</u>
TOTALE	<u>759.974</u>	<u>45.770</u>

b) Le **obbligazioni giuridiche assunte**, per un importo complessivo di 754.786 di lire, al netto della gestione speciale, sono suddivise come segue:

	Lire milioni	
	ENEA	DISP
<b>Spese correnti</b>		
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	363.883	24.903
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e di servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	235.791	12.470
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	6.841	195
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	1.749	173
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	24	---
Totale obbligazioni di spese correnti	<u>608.288</u>	<u>37.741</u>
<b>Spese in conto capitale</b>		
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	60.586	1.942

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	43.814	2.415
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	---	---
Totale obbligazioni di spese in conto capitale	<u>104.400</u>	<u>4.357</u>
TOTALE	<u>712.688</u>	<u>42.098</u>

Ai fini del disposto dell'art. 18, comma 5 della legge 28 febbraio 1986, n.41 l'ENEA non ha sostenuto oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni o riduzioni di tariffe, in quanto non gestisce servizi contemplati in detto articolo.

Va rilevato che l'ENEA dall'1.1.1986 ha dato attuazione alla normativa recata dagli artt. 19/20/21 del D.P.R. del 29/9/1973 n.598 per quanto concerne l'attività commerciale svolta dall'Ente i cui dati formeranno oggetto di apposita dichiarazione dei redditi MOD.760 dopo l'approvazione del rendiconto.

**c) L'articolazione della spesa per obiettivo programmatico**

Gli obiettivi programmatici, su cui si articola il Consuntivo in termini di programma, sono quelli ridefiniti, in coerenza con quanto disposto dalla Legge 282/91, nella 2ª variazione al Bilancio di Previsione 1991: Energia (include Energetica, Nucleare da fusione, Nucleare da fissione), Ambiente, Innovazione e Vigilanza e Controllo (compiti questi ultimi demandati in via esclusiva alla DISP).

I dati di sintesi delle risorse finanziarie impegnate per obiettivo programmatico, esposti nello schema di Bilancio, Tab. II-A -Spese in termini di programma- sono riportati: nella Tab. 1 seguente con un'articolazione per principali temi programmatici; nella Tab. 2 con la suddivisione delle spese - dirette e indirette - articolate per tipologia.

Come già illustrato al precedente capitolo, il confronto tra le disponibilità in termini di programma, al netto delle contabilità speciali, pari a circa 805.7 miliardi di lire e

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 1

**SUDDIVISIONE DELLE SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA  
PER I PRINCIPALI TEMI DEL PIANO QUINQUENNALE 1990-1994**

(in ML di lire)

DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DI SPESA		
<b>ENERGIA</b>		
Fonti rinnovabili	34.527	
Diffusione uso razionale dell'energia	28.267	
Impiantistica per la produzione di energia	44.061	
Impiantistica energetica	<u>31.427</u>	
TOTALE ENERGIA		138.282
<b>NUCLEARE</b>		
- FISSIONE		
Reattori innovativi	45.747	
Smantellamento impianti ciclo del combustibile e gestione rifiuti radioattivi	60.208	
Mantenimento della capacità di fabbricazione del combustibile nucleare	<u>13.333</u>	
TOTALE FISSIONE		119.288
- FUSIONE		
Completamento e sperimentazione sulle macchine FTU e RFX	96.606	
Realizzazione della macchina IGNITOR	1.370	
Sviluppo tecnologie della fusione	35.882	
Fusione a confinamento inerziale	<u>5.520</u>	
TOTALE FUSIONE		139.378
TOTALE NUCLEARE		258.666
<b>AMBIENTE</b>		
Analisi e monitoraggio ambientale	58.988	
Effetti biologici sanitari	36.310	
Ingegneria e impiantistica ambientale	40.823	
Tecnologie ed ambiente marino	<u>13.271</u>	
TOTALE AMBIENTE		149.392
<b>INNOVAZIONE</b>		
Sviluppo tecnologie avanzate	44.885	
Materiali e processi	44.312	
Servizi tecnologici ed affidabilità	26.692	
Agrobiotecnologie	26.703	
Diffusione innovazione tecnologica	<u>23.264</u>	
TOTALE INNOVAZIONE		165.856
TOTALE		712.196
<b>VIGILANZA E CONTROLLO</b>		
		42.590
TOTALE GENERALE		754.786



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 2

**DETERMINAZIONE DELLE SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA PER OBIETTIVO PROGRAMMATICO**  
(in milioni di lire)

OBIETTIVO PROGRAMMATICO	SPESE DIRETTE			SUPPORTO			SPESE INDIRETTE			TOTALE
	ATTIVITA'	SUPPORTO	PERSON.	PERSON.	INFORMAT.	TOTALE	ATTIVITA'	PERSON.	TOTALE	
ENERGIA	36.485	235	49.685	2.668	89.073	27.775	21.434	49.209	138.282	
FUSIONE NUCLEARE	52.689	257	36.670	7.534	97.150	25.432	16.796	42.228	139.378	
FISSIONE NUCLEARE	25.364	71	41.570	4.414	71.419	26.629	21.240	47.869	119.288	
ENERGIA AMBIENTE	36.562		54.278	3.468	94.308	30.658	24.426	55.084	149.392	
ENERGIA INNOVAZIONE	21.315	1.008	68.440	6.689	97.452	37.212	31.192	68.404	165.856	
<b>TOTALE</b>	<b>172.415</b>	<b>1.571</b>	<b>250.643</b>	<b>24.773</b>	<b>449.402</b>	<b>147.706</b>	<b>115.088</b>	<b>262.794</b>	<b>712.196</b>	
VIGILANZA E CONTROLLO	16.351		23.517	2.230	42.098	211	281	492	42.590	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>188.766</b>	<b>1.571</b>	<b>274.160</b>	<b>27.003</b>	<b>491.500</b>	<b>147.917</b>	<b>115.369</b>	<b>263.286</b>	<b>754.786</b>	

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le spese sostenute, pari a circa 754.8 miliardi di lire, evidenzia una differenza di 51 miliardi di lire non utilizzata per assunzione di impegni finanziari nel 1991. Questa differenza risulta suddivisa per obiettivo programmatico come segue:

OBIETTIVO PROGRAMMATICO	LIRE MILIONI	
	DISPONIBILITA'	QUOTE NON UTILIZZATE
- ENERGIA	420.0	23.032
Energetica	147.8	9.532
Fusione Nucleare	152.9	13.500
Fissione Nucleare	119.3	---
- ENERGIA-AMBIENTE	163.4	13.978
- ENERGIA-INNOVAZIONE	176.1	10.276
- VIGILANZA E CONTROLLI	46.2	3.672
<b>TOTALE</b>	<b>805.7</b>	<b>50.958</b>

L'importo non impegnato di 50.958 milioni di lire è il risultato da un lato del mancato utilizzo (per circa 14 miliardi di lire) di entrate accertate al termine dell'esercizio, dall'altro di un contenimento della spesa esercitato lungo l'intero arco del 1991 a seguito del varo della Legge Finanziaria 1991 che ha ridotto a 600 miliardi le previsioni di entrata per il 1992 (rispetto a 850 miliardi previsti dalla delibera del CIPE e 735 miliardi previsti dalla Legge Finanziaria 1990).

L'importo di circa 51 miliardi è finalizzato all'incremento delle disponibilità finanziarie 1992 in quanto l'importo di 600 miliardi, insufficiente a coprire le spese per le attività ordinarie dell'Ente, che sono dell'ordine di 650 miliardi di lire, non è stato incrementato nè dal disegno di Legge Finanziaria 1992 nè da adeguati finanziamenti per progetti specifici.

Nella relazione sulla analisi della gestione finanziaria sono forniti ulteriori elementi, articolati anche per centro di spesa, sulle spese in termini di programma.

### 2.2.3 Risultanze del Conto Consuntivo 1991 ai fini del Bilancio di Previsione 1992

Le risultanze del Conto Consuntivo 1991 determinano:

- sopravvenienze da esercizi precedenti il 1991 pari a 33.209 milioni di lire dovuti al riaccertamento delle partite attive e passive (sottosposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione v. All. C);
- avanzi di gestione dell'esercizio 1991 ammontanti a complessivi 50.958 milioni di lire.

Con riferimento al Bilancio di Previsione 1992 si determinano:

- per le sopravvenienze un incremento di lire milioni 13.209 rispetto alla previsione esposta nel Bilancio di Previsione 1992 (33.209 accertati rispetto a 20.000 previsti);
- per gli avanzi di gestione un incremento di 46.958 milioni di lire (la previsione era limitata a 4.000 milioni di lire).

Conseguentemente si verifica un incremento delle sopravvenienze e degli avanzi di gestione, rispetto alla previsione 1992, pari a 60.167 milioni di lire (13.209+46.958); una quota di tale importo, derivante dagli avanzi di gestione afferenti a entrate programmatiche non utilizzate nel 1991, dovrà, in prima priorità, essere riallocata sugli obiettivi programmatici cui le entrate stesse afferivano. La ripartizione per obiettivo programmatico delle maggiori disponibilità, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima variazione del Bilancio di Previsione 1992 a seguito delle risultanze del Conto Consuntivo 1991.

In conclusione, i dati che tengono conto delle risultanze del Conto Consuntivo 1991 comportano complessivamente che le sopravvenienze derivanti dagli esercizi precedenti il 1991 contribuiscono per 84 miliardi circa alle disponibilità finanziarie per l'esercizio 1992, integrando il Contributo dello Stato (600 miliardi di lire) di circa il 14%. La delicatezza della situazione va considerata alla luce della previsione del Contributo dello Stato limitata a 600 miliardi di lire anche per il 1993.

**3. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**

Il Bilancio di Previsione 1991 in termini di cassa, uniformato in sede di 2ª variazione ai disposti della Legge 282/91, è stato impostato con le seguenti iscrizioni:

**3.1 PARTE I - ENTRATE IN TERMINI DI CASSA**

Nelle entrate erano previste (al netto della DISP):

	<u>Lire milioni</u>
Fondo iniziale di cassa	<u>724.645</u>
<b>Entrate correnti</b>	
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	455.000
CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:	
a) accordi di programma	---
b) altre collaborazioni	10.000
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	3.415
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali	13.500
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	3.670
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	13.871
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>499.456</u>
<b>Entrate in conto capitale</b>	
CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali	---
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	180

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossioni crediti	8.390
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b><u>8.570</u></b>
<b>Entrate per contabilità speciali e partite di giro</b>	<b><u>222.839</u></b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b><u>1.455.510</u></b>

**3.2 PARTE II (B) - SPESE IN TERMINI DI CASSA**

Nelle spese erano previste (al netto della DISP):

**Spese correnti:**

CATEGORIA 1 - Personale in servizio	365.000
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e di servizi, contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	403.134
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	10.650
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	2.894
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	66.292
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b><u>847.970</u></b>

<b>Spese in conto capitale</b>	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	141.881
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	55.717
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	180.899
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>378.497</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Spese per contabilità speciali e partite di giro** 222.839

**TOTALE SPESE** 1.449.306

A fronte di tali previsioni definitive si sono avute le seguenti **risultanze finali** (al netto della DISP):

**Parte Entrate**

- Riscossioni:

Lire milioni

**Fondo iniziale di cassa**

. Gestione ordinaria 724.645  
. Progr. naz. ricerche Antartide 26.839

751.484

**Entrate correnti**

CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato

a) contributo ordinario 455.000  
b) contributo per progetti specifici ---

CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:

• Accordi di Programma  
• Altre collaborazioni 94

CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi 4.509

CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali 11.834

CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti 4.037

CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci 41.609

**TOTALE ENTRATE CORRENTI** 517.083

**Entrate in conto capitale**

CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali ---

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	206
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossioni crediti	8.757
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<u>8.963</u>
Entrate per contabilità speciali e partite di giro	<u>147.011</u>
TOTALE ENTRATE	<u>1.424.541</u>
<b>Parte Spese</b>	<u>Lire milioni</u>
<b>Spese correnti</b>	
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	304.496
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente	1.001
- Acquisto beni di consumo e di servizi	182.948
- Contratti studi di ricerca e acquisizione conoscenze	161.239
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	7.222
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	1.457
CATEGORIA 5 - Spese non classificabili in altre voci - fondo di riserva	14
TOTALE SPESE CORRENTI	<u>658.377</u>
<b>Spese in conto capitale</b>	
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	96.724
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	49.131
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	<u>145.855</u>
Spese per contabilità speciali e partite di giro	<u>147.692</u>

**Avanzo di cassa al 31.12.91**

- Gestione ordinaria	445.106
- Progr. naz. ricerche in Antartide	27.511
	<u>472.617</u>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b><u>1.424.541</u></b>



**Sezione DISP**Lire milioniPer quanto riguarda le **entrate** erano previste:**Entrate correnti**

CATEGORIA 1 - Trasferimento da parte dello Stato	45.000
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	160
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	279
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b><u>45.439</u></b>

La previsione delle **spese** era:**Spese correnti**

CATEGORIA 1 - Personale in servizio	29.197
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e di servizi, contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	13.398
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	100
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	246
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	2.000
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b><u>44.941</u></b>

**Spese in conto capitale**

CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	2.219
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	2.483
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	2.000

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 6.702

TOTALE SPESE 51.643

Per quanto riguarda le **risultanze finali** si è avuto:

Lire milioni

**Parte Entrate**

**Fondo iniziale di cassa** ---

**Entrate correnti**

CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato

a) contributo ordinario 45.000

CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti ---

CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi 65

CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali ---

CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti 110

CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci 176

TOTALE ENTRATE CORRENTI 45.351

TOTALE ENTRATE 45.351

**Parte Spese**

Lire milioni

**Spese correnti**

CATEGORIA 1 - Personale in servizio 21.921

CATEGORIA 2 - Acquisto beni di consumo e di servizi 8.620

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Contratti di studio, di ricerca e acquisizione conoscenze	504
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	184
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	104
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - fondo di riserva	---
TOTALE SPESE CORRENTI		<u>31.333</u>
<b>Spese in conto capitale</b>		
CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	135
CATEGORIA 8 -	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	2.414
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		<u>2.549</u>
<b>Avanzo di cassa al 31.12.91</b>		<u>11.469</u>
TOTALE SPESE		<u>45.351</u>

### **3.3 Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa**

Le entrate e le spese di ogni categoria sono state ulteriormente ripartite, secondo il loro oggetto e natura, in capitoli così come risulta dal "Quadro dei capitoli di entrata" e "Quadro dei capitoli di spesa" allegati al bilancio consuntivo che sono relativi alla complessiva gestione dell'Ente. In essi sono evidenziate le previsioni iniziali, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le previsioni definitive, le riscossioni ed i pagamenti effettuati relativi ad obbligazioni giuridiche riferite all'anno di competenza ed a quelle assunte in anni precedenti rimaste in essere al 1 gennaio 1991, le differenze rispetto alle previsioni definitive.

Le differenze più rilevanti tra le previsioni definitive e le riscossioni e pagamenti sono di seguito indicate:

- nella parte entrate

- CAT. 2 - il minore incasso è principalmente dovuto alla ritardata stipula delle Convenzioni per il programma Valoren;
- CAT. 3 - un maggiore incasso principalmente per proventi derivanti dalla prestazione di servizi tecnici;
- CAT. 4 - minor incasso per slittamento al '92 di parte delle quote relative al ristorno sul fondo trattamento fine rapporto di lavoro dovuto da INA;
- CAT. 5 - maggior incasso principalmente per recuperi e rimborsi di oneri per il personale;
- CAT. 6 - maggior incasso relativo al contratto con la Comunità Economica Europea nel settore della fisica del plasma e della fusione termonucleare controllata;
- CAT. 8 - maggiore incasso quale ricavo per alienazione di apparecchi, macchine ed attrezzature;
- CAT. 9 - maggiore incasso per quota capitale su prestiti concessi ai dipendenti.

- Nella parte spese

- CAT. 1 Si evidenzia una minore erogazione di circa 68 miliardi dei quali 55 miliardi circa per il rinvio del pagamento degli incrementi retributivi conseguenti il rinnovo del Contratto di Lavoro per il triennio 1989-'91. Tale importo è così distribuito sui capitoli di spesa:

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Cap.110 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo - 27 miliardi;
- Cap.113 - oneri previdenziali - 12 miliardi;
- Cap.114 - Erogazione di arretrati sotto forma di una tantum - 16 miliardi.

Il rimanente importo di 13 miliardi circa è principalmente dovuto per 6 miliardi al Cap.118 - Missioni, per 1 miliardo circa al Cap.121 - Spese di trasporto del personale da e per i Centri, per 2 miliardi circa al Cap.122 - Funzionamento servizi mensa e per 1 miliardo sul Cap.123 - Funzionamento asili nido. Tali minori spese sono essenzialmente dovute alla sovrastima cautelativa di tali costi effettuata in sede di formulazione della previsione.

CAT. 2 Si evidenzia una minore erogazione rispetto alle previsioni di circa 62 miliardi di lire dei quali:

- circa 34 miliardi di lire a causa dei minori impegni di spesa assunti sull'esercizio sui Capp. 324 - contratti di studio e ricerca -, 326 - contratti di progettazione - e 327 - contratti connessi con forme associative;
- circa 11 miliardi sui capitoli 153 (materiale di consumo) e 155 (manutenzioni);
- 25 miliardi circa sulle spese di funzionamento logistico dei Centri.

CAT. 3 Si evidenzia una minore erogazione di circa 1.6 miliardi di lire sul capitolo di spesa 220: Benefici di natura assistenziale e sociale di cui all'art. 55 del C.C.L..

CAT. 6 Per tale categoria le minori erogazioni, rispetto alle previsioni, pari a circa 47 miliardi sono principalmente costituite da:

- 7 miliardi circa sul Cap.301 (edifici, opere stradali ed impianti di servizio).
- 22 miliardi circa sul Cap.320 (Acquisto di impianti per attività di ricerca) principalmente dovuto ai contratti dell'Area Energetica con RTI, PROJECTA, STAKETECH, Consorzio Ansaldo-Italsolar, (per circa 8 miliardi) e sui contratti dell'Area Nucleare relativi ad attività sulla fusione con

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

THOMSON, SELENIA, OCEM, LTD, SMA (per circa 12 miliardi).

- 14 miliardi circa sul Cap.321 (Acquisto apparecchiature, macchine, attrezzature) relativi a vari ordini così ripartiti per Unità:

UNITA'	IMPORTO (mld)
ENERGETICA	3.0
AMBIENTE	3.0
INNOVAZIONE	2.5
NUCLEARE	2.0
CENTRI	1.0

CAT. 8 Per tale categoria si evidenzia una minore erogazione complessiva di 6.6 miliardi di lire dei quali 2.4 miliardi sul Cap. 400 (sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie), dovuta allo slittamento al 1992 della costituzione di consorzi e società e 2.9 miliardi sul Cap. 500 (indennità di anzianità al personale cessato dal servizio) per sovrastima delle cessazioni.

#### **4. SITUAZIONE PATRIMONIALE**

##### **4.1 Premessa**

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali, ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziarie gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono così stabiliti dal Regolamento di Contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni" (art. 24);
- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa" (art. 26);
- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto" (art. 28). Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudenziale considerando anche che è in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);
- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, etc.), né vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

#### 4.2 Eventi più significativi della gestione

- La situazione patrimoniale prospettata nel presente documento è suscettibile di rilevanti variazioni a seguito delle risultanze in merito al possibile nuovo utilizzo, ancorché parziale, su altri obiettivi programmatici degli impianti e laboratori dell'Ente, precedentemente finalizzati ad attività sulla fissione nucleare. Infatti, la delibera del CIPE del 26 luglio 1990 di approvazione del Piano Quinquennale dell'ENEA ha previsto:
  - per gli impianti PEC e CIRENE una fase iniziale, a breve termine, consistente nella loro chiusura ed una fase successiva relativa al possibile riutilizzo dei componenti e sottosistemi su altri obiettivi programmatici;
  - per gli impianti del ciclo del combustibile la disattivazione degli stessi.
- Al riguardo l'ENEA, come di seguito riportato, ha già portato a compimento una serie di iniziative e per i problemi più complessi ha avviato un articolato processo per definire criteri e metodologie da sottoporre, a seguito dell'emanazione della Legge 282/91, all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione.
  - Alcuni impianti e/o edifici precedentemente utilizzati per prove a supporto dello sviluppo della filiera europea a neutroni veloci a seguito di adeguati interventi sono stati resi disponibili per attività in altri settori; ci si riferisce in particolare sia alla Hall del Sodio del C.R.E. Casaccia (per un volume di oltre 47.000 m<sup>3</sup> e di valore patrimoniale di circa 13 miliardi di lire), oggi utilizzata per attività nel settore dell'ingegneria ambientale, sia ad alcune Hall ed edifici del C.R.E. Brasimone (per volumi superiori a 85.000 m<sup>3</sup> e di valore patrimoniale di circa 25 miliardi di lire), già riutilizzate parzialmente per altre attività, in particolare sulla fusione.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Per i casi nei quali, considerata l'estrema specificità dei componenti e delle attrezzature, è stata verificata l'impossibilità tecnologica di un riutilizzo, si è proceduto alla radiazione dei beni, per un totale di circa 24,8 miliardi di lire. In particolare questa operazione ha riguardato gli impianti installati presso: il C.R.E. Brasimone, ASPRO e CPV1 per 1,9 miliardi circa, CPC-1, ISA-1, CEDI e ESPRESSO per 20,4 miliardi circa; il C.R.E. Casaccia, CPC-2, IPM, SOSTA e AF4 per 1,3 miliardi circa.
- L'impianto CIRENE, come noto, è un'impresa comune tra ENEA ed ENEL regolata da una convenzione del 1967 che prevedeva una ripartizione dei costi complessivi nella misura del 75% per l'ENEA (per la parte riguardante l'isola nucleare) e del 25% per l'ENEL (per la parte convenzionale).  
Alla data del luglio 1990 era stato sospeso il regime di prove prenucleari sull'impianto a suo tempo completato. L'ENEA ha definito con l'impresa appaltatrice ANSALDO S.p.A. la chiusura del rapporto contrattuale. Restano, invece, delle difficoltà per la chiusura della Convenzione con l'ENEL, in particolare per la diversa definizione del criterio di valutazione delle spese sostenute: l'ENEA ritiene che le stesse debbano essere determinate a moneta costante (l'ENEA rispetto all'ENEL ha effettuato le erogazioni di propria competenza in periodi anteriori) e comprensive dell'IVA (che per l'ENEA rappresenta un costo effettivo). Un altro aspetto da considerare è costituito dai dubbi dell'ENEL in merito alla utilizzabilità della parte convenzionale dell'impianto CIRENE per l'installazione di un secondo gruppo a turbogas.  
Per l'impianto CIRENE, rimane aperto il problema dell'eventuale reintegrazione, con decisione governativa ancora da definire, degli oneri sostenuti da ENEA e da ENEL, considerato che con la Legge 9/91 è stata disposta la reintegrazione all'ENEL e alle imprese appaltatrici dei lavori per la realizzazione delle centrali nucleari degli oneri immediati e diretti derivanti dalla sospensione e interruzione definitiva dei lavori.
- Per quanto riguarda il PEC l'Ente ha completato la catalogazione dei beni sulla base sia degli inventari della Direzione Lavori e delle costruzioni in officina, sia del loro stato di montaggio suddividendoli in: beni riutilizzabili, beni da alienare non riutilizzabili come tali, beni peculiari del PEC di difficile riutilizzo o alienazione. A seguito di questa operazione, da un lato, si sta procedendo ad una analisi interna fra le varie Aree programmatiche dell'ENEA per il riutilizzo dei componenti, dei sottosistemi e anche dei semilavorati oggetto delle forniture, dall'altro sono in corso indagini di mercato per la loro eventuale alienazione.

Inoltre, è in corso la progettazione per il riutilizzo di parte dei locali esistenti. Per queste attività saranno presentati al Consiglio di Amministrazione, in tempi brevi, proposte di approvazione dei criteri seguiti e di autorizzazione a procedere nelle azioni indicate.

Infine, per il PEC non è stato ancora risolto il problema della definizione dei rapporti contrattuali. Con riferimento, in particolare, agli oneri di sospensione che comprendono anche i costi delle attività avviate ma non portate a compimento e quelli di conservazione.

Uno dei motivi della mancata definizione dei rapporti contrattuali è dato dal fatto che con Legge 5 agosto 1988, n.321 è stato disposto che gli oneri di risoluzione dei contratti non fossero a carico dell'ENEA senza d'altra parte definire le modalità di copertura di spesa degli stessi; inoltre, anche nel successivo triennio 1989-1991, non è stato assegnato all'ENEA nessun contributo aggiuntivo per sostenere i costi. E' stato richiesto al Ministro dell'Industria un intervento risolutivo per l'ENEA, anche su questo aspetto. Il problema è stato sottoposto all'attenzione del Parlamento in occasione della discussione sulla Legge Finanziaria 1992 ma non è stato ancora portato a soluzione. Questa situazione determina obiettive difficoltà per la chiusura del rapporto contrattuale con l'impresa appaltatrice.

- Per quanto riguarda gli impianti nucleari del Ciclo del Combustibile, un tempo operanti presso l'ENEA per attività di ricerca, la loro piena sicurezza è assicurata da azioni svolte negli anni precedenti e dalla continua attività di sorveglianza e monitoraggio; sono state anzitutto attivate, verso DISP e MICA, le azioni necessarie al fine di ottenere la revoca delle licenze di esercizio e la contestuale autorizzazione a procedere con i piani di denuclearizzazione.

Alcuni impianti (IFEC e OPEC-1) sono ad uno stadio molto avanzato di disattivazione e smantellamento (conclusione prevista entro la metà del 1993). Per altri invece (l'Impianto Plutonio e gli impianti di ritrattamento ITREC ed EUREX) per la numerosità, complessità, delicatezza ed onerosità economica delle operazioni, pur essendo definiti i modi di intervento, la conclusione dei lavori si pone più in là nel tempo. La denuclearizzazione di questi impianti passa infatti attraverso le fasi di:

- pulizia e decontaminazione (in corso);
- allontanamento delle materie fissili e dei combustibili irraggiati immagazzinati nelle piscine

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(effettuata finora solo per i combustibili tipo LATINA sull'Impianto EUREX);

- trattamento dei residui radioattivi (già definito per quelli dell'Impianto Plutonio e di ITREC, in corso di definizione al seguito del completamento di impegnative prove di qualificazione dei processi scelti per quelli di EUREX);
- interventi su quelle parti/sezioni di impianto il cui smantellamento porti ad una sostanziale riduzione dei costi di gestione e di sorveglianza degli impianti stessi.

- In occasione della revisione dello Stato patrimoniale conseguente alle risultanze di cui sopra, si procederà in accordo alle leggi ed ai regolamenti vigenti, ad una generale rideterminazione del valore dei beni patrimoniali.

Infatti, come si è detto, le immobilizzazioni presenti nella situazione patrimoniale del bilancio sono attualmente valutate al costo storico d'acquisto. Tale valutazione non necessariamente riflette il valore d'uso che è legato sia allo stato degli impianti, sia soprattutto allo loro rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi programmatici. In alcuni casi la possibilità di valorizzare i passati investimenti può essere ritenuto criterio di priorità nella assegnazione di risorse finanziarie per il completamento o l'aggiornamento degli investimenti. In particolare è utile valorizzare al meglio questi beni nei casi di partecipazione a forme associative con quote di partecipazione dell'ENEA rappresentate dal conferimento di impianti e/o infrastrutture.

Nella revisione generale può essere inserita anche la patrimonializzazione di immobilizzazioni tecniche immateriali (quali le proprietà intellettuali, i brevetti, le conoscenze e gli oneri pluriennali ammortizzabili); questo anche ai fini della loro inclusione, alle opportune condizioni, nella determinazione dei corrispettivi da chiedere a terzi a fronte di prestazioni specialistiche da parte dell'Ente.

Sulla base delle indicazioni che sui sopraesposti criteri di revisione dello stato patrimoniale dell'ENEA sarà espresso dal Consiglio di Amministrazione sarà modificato il nuovo Regolamento di Contabilità che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio stesso.

#### 4.3 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991 espone un patrimonio netto complessivo, di Lire 3.148.301 milioni determinato dalla differenza tra il totale delle attività di

Lire 4.104.750 milioni ed il totale delle passività di Lire 956.449 milioni.

Questo patrimonio netto é diminuito, nel corso del 1991, da Lire milioni 3.190.063 a Lire milioni 3.148.301 per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di Lire milioni 41.762.

Su alcune poste delle Attività e Passività si forniscono le seguenti precisazioni:

#### **4.4 Attività**

##### Disponibilità

- La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:
  - Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 1991 era di Lire milioni 460.996 di cui Lire milioni 27.461 per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e Lire milioni 433.535 per l'ENEA. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in Lire milioni 456.575 in quanto operazioni per complessive Lire milioni 23.040, eseguite dall'Istituto Tesoriere nei giorni 30 e 31 dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 1992.
  - Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 1991 risulta azzerato.

##### Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per Lire 320 milioni;
- i crediti diversi ammontanti a Lire milioni 84.970 sono così costituiti principalmente:
  - per lire 17.322 milioni per il contributo del Ministero degli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per il VALOREN;
  - per lire 29.771 milioni per prestazioni di servizi verso: Ministero dell'Ambiente, Consorzio Venezia Nuova, Regione Sicilia, Ministero della Marina Mercantile, Ministero della Difesa, Aquater, Castalia e Bonifica;

- per lire 2.554 milioni per attività di ricerca in collaborazione con Consorzio Venezia Nuova, Consorzio Bonifica del Lao, Regione Liguria, Ministero dell'Ambiente, Tei SpA;
- per lire 6.263 milioni principalmente per rimborsi di servizi commissionati da ILVA;
- per lire 5.440 milioni per programmi finanziati dalla CEE;
- per lire 1.142 milioni per cedole maturate e quota capitale su obbligazioni Italfondario;
- per lire 2.676 milioni verso INA per ristorni su polizza indennità di anzianità;
- per lire 2.329 milioni verso INA per rimborso di TFR per personale cessato e di anticipazione in costanza del rapporto di lavoro;
- per lire 2.576 milioni per recuperi e rimborsi di oneri per il personale;
- per lire 5.732 milioni per crediti vari;
- per lire 9.165 milioni per poste di contabilità speciali e partite di giro come risulta dal prospetto Allegato A.

#### Investimenti mobiliari

##### - Partecipazioni

- Si é proceduto alla cancellazione per Lire 1.156 milioni della partecipazione alla società Eurochemic a seguito della liquidazione della stessa.
- Per la IRVIN ELETTRONICA S.p.A., nel corso del 1991 é stata perfezionata la partecipazione mediante il conferimento in natura di beni già acquisiti nel patrimonio dell'Ente operando, di conseguenza, uno spostamento del valore dei beni conferiti dalla voce immobilizzazioni tecniche alla voce partecipazioni.
- E' stata effettuata la sottoscrizione del capitale sociale delle seguenti Società e Consorzi: TEMAV S.p.A., Roma Ricerche, Jessi, Ambiente Sardegna e Civita, versando interamente i relativi importi.
- Si é proceduto al primo versamento (3/10) per il capitale sociale delle Società Consortili DINTEC e CORISA.
- Per quanto riguarda la ISNOVA S.c.r.l., la quota sottoscritta (267 milioni di lire) é stata parzialmente versata in denaro (150 milioni di lire): la rimanente parte (117 milioni di lire) sarà costituita da conferimenti in natura e sarà riportata in bilancio tra le partecipazioni quando tale operazione sarà definita.
- La voce Altre partecipazioni da sottoscrivere é così composta (in milioni di lire):

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Azioni sottoscritte con versamento  
della quota ENEA non ancora del tutto richiesto**

•• SOTACARBO S.p.A.	1.250,0
•• DINTEC S.c.r.l.	68,6
•• CO.RI.SA. S.c.r.l.	6,3
	-----
	1.324,9

**Partecipazioni non ancora  
perfezionate dal punto di  
vista giuridico ma di cui  
è stato già assunto l'impe-  
gno**

•• CLB S.c.r.l.	240,0
•• SPRINT S.c.r.l.	8,85
•• MHD	80,0
•• Pisa Ricerche	30,0
•• Genova Ricerche	30,0
•• Tessile della Calabria	100,0
•• CBM	60,0
•• PNB	25,0
	-----
	573,85

per un totale di Lire 1.898,75 milioni: tale importo figura ovviamente anche tra le passività sotto la voce Debiti per sottoscrizione di partecipazioni.

**Immobili**

L'incremento di 32,6 è costituito da radiazioni per 24 miliardi e nuove acquisizioni per 56,6 miliardi dei quali:

- 39,5 circa destinati ad impianti per attività di ricerca di cui: 16 circa relativi alla chiusura del contratto PEC, 12 circa per l'impianto CIRENE, 7 circa per l'impiantistica dell'Area Energetica (completamento impianto Steam Explosion, seconda sezione Delphos), e il rimanente suddiviso tra varie Unità dell'Ente;
- 171 miliardi circa per l'acquisizione di edifici, opere stradali e impianti di servizio di cui:  
3 circa per l'Area Energetica, 2 circa per l'Area Ambiente, 6,5 per il Centro di Casaccia, 1,5 circa per il Centro di Frascati, 1 circa per il Centro di Saluggia, 3 circa per il Centro di Trisaia.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa Lire 26,9 miliardi. Le più rilevanti sono così ripartite per Unità dell'Ente e natura della spesa:

- **Acquisizione di apparecchi macchine e attrezzature:**

Area Energetica circa 4.6 miliardi di lire, Area Ambiente circa 5.5 miliardi di lire, Area Innovazione circa 6 miliardi di lire, Area Nucleare circa 1.6 miliardi di lire, 1.7 per il progetto obiettivo Portici e 3 circa per i Centri e le Unità centrali.

- **Acquisto libri e pubblicazioni:**

2,3 miliardi di lire circa per acquisti da parte della Biblioteche dei Centri e della Direzione Studi.

- **Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio: 1,7 miliardi circa per acquisto da parte dei Centri.**

Beni in proprietà per contratti di associazione

- Con Euratom: nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in proprietà per 15.390 milioni costituiti da maggiori acquisizioni per 16.103 milioni e cessioni per 719 milioni. Conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza Euratom è di 3.705 milioni.
- Con Industrie Nazionali: in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento di contabilità sono state iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione con un incremento di 11.932 milioni.
- Con C.N.R./EURATOM: per la realizzazione della macchina RFX si ha un incremento di 9.396 milioni di lire.

#### 4.5 Passività

##### Debiti

L'importo complessivo esposto di Lire 489.361 milioni è costituito da:

- Lire 31.660 milioni, per l'obbligo ENEA di versare direttamente alle entrate del Tesoro le somme che saranno ricevute da EURODIF a titolo di rimborso delle anticipazioni, iscritte tra i "crediti ed anticipazioni" nelle Attività, come disposto dalle Leggi 16 maggio 1977, n. 229 e 14 gennaio 1980, n. 7;
  
- Lire 437.920 milioni, per obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:
  - Debiti diversi relativi a spese di parte corrente: costituiti per Lire 128.475 milioni degli anni 1990 e precedenti e per Lire 212.670 milioni dell'anno 1991;
  
  - Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili: per Lire 33.655 milioni degli anni 1990 e precedenti e per Lire 52.893 milioni dell'anno 1991;
  
  - Debiti per integrazione del fondo di anzianità: la somma di Lire 8.166 milioni, corrisponde al saldo della quota 1991 dell'indennità di anzianità del personale che sarà versata nel 1992;
  
  - Debiti per concessione prestiti al personale: la somma di Lire 162 milioni è relativa alla quota al saldo della quota 1991 autorizzata ma non erogata;
  
  - Debiti per sottoscrizione di partecipazioni: la somma di Lire 1.899 milioni è relativa alla partecipazione al Capitale sociale di Società e quote consortili



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

deliberate dal Consiglio di Amministrazione ma ancora da sottoscrivere o non del tutto versate.

- Lire 19.781 milioni, per saldi risultanti da pagare a fine esercizio per "contabilità speciali e partite di giro" (come risulta dal prospetto allegato A) iscritti nella posta "Debiti diversi".

## 5. CONTO ECONOMICO

### 5.1 Sintesi delle risultanze

Il conto economico riassume il risultato dell'esercizio in termini di variazione del patrimonio netto. E' costituito da due parti (ciascuna delle quali divisa nelle due sezioni rispettivamente positive e negative):

- la prima è costituita dalle entrate di parte corrente e dalle spese di parte corrente (per un importo negativo pari a circa 127 miliardi di lire per il 1991);
- la seconda è costituita dagli elementi (positivi e negativi) che non danno luogo a movimenti finanziari nè ad investimenti (per un importo positivo pari a circa 85 miliardi di lire per il 1991).

Il saldo complessivo che tiene conto di entrambe le parti ed è da intendere come misura della variazione del patrimonio netto nell'esercizio porta nel 1991 ad un disavanzo di circa 42 miliardi di lire.

Per esaminare in dettaglio le risultanze occorre premettere che la struttura del Conto Economico adottata all'ENEA è basata su quella in vigore per gli Enti il cui Bilancio è regolato dal DPR 696/79. Nel caso specifico dell'ENEA, essendo il Bilancio di competenza articolato per obiettivi programmatici e non per natura di spesa, i dati relativi alla parte corrente - Entrate e Spese - sono desunti dal Bilancio in termini di cassa; le risultanze espresse in termini di cassa vengono riportate in termini di competenza, mediante l'inserimento nella seconda parte di un'apposita voce correttiva denominata "Variazioni nei crediti e nei debiti"<sup>(°)</sup>

---

(°) Le variazioni nei crediti e nei debiti (per un importo positivo di lire 101 miliardi circa), che come già detto quantifica il disallineamento cassa competenza, sono esposte alla lettera F delle pagine seguenti e sono così costituite:

- i maggiori crediti (nell'attivo) ovvero i minori crediti (nel passivo) rappresentano rispettivamente la variazione in aumento o in diminuzione dei residui attivi e sono pari alla somma algebrica tra finanziamenti assentiti e le riscossioni realizzate, relativamente all'esercizio di competenza) (per un importo positivo di 58 miliardi di lire circa;
- i maggiori debiti (nel passivo) ovvero i minori debiti (nell'attivo) rappresentano rispettivamente la variazione in aumento o in diminuzione dei residui passivi e sono pari alla somma algebrica tra gli impegni di spesa assunti e i pagamenti, relativamente all'esercizio di competenza (per un importo positivo di 43 miliardi di lire circa).

La circostanza che la correzione da cassa a competenza è globale e non specifica sulle singole voci di spesa maschera alcuni effetti. Per esempio l'ammontare della voce nella parte spese - contratti di ricerca, acquisizione di conoscenza,

(segue)

Va evidenziato che il conto economico così definito non tiene conto delle disponibilità corrispondenti agli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

I criteri adottati per la determinazione degli ammortamenti sono riportati in nota alla fine del presente capitolo.

Un commento specifico merita la voce Insussistenze passive, (definita come cancellazione di impegni assunti negli esercizi precedenti il 1991) pari a lire 66 miliardi circa analiticamente riportate in apposito documento (Allegato C); poichè questa voce comprende l'accantonamento effettuato nel 1990 di 33 miliardi di lire per il rinnovo del C.C.L., successivamente annullato e iscritto nel Bilancio 1991, ne deriva che le vere e proprie cancellazioni sono circa la metà del totale indicato a questa voce.

In definitiva nel caso dell'ENEA il conto economico rappresenta, sostanzialmente, il saldo tra i nuovi investimenti nell'esercizio e la riduzione di valore dei passati investimenti per radiazioni e quote di ammortamento; infatti, per l'ENEA il conto finanziario descritto dal bilancio di competenza è in equilibrio (in particolare l'Ente ha utilizzato nel 1991 risorse provenienti da economie di gestione negli anni precedenti per 177 miliardi e ha trasferito all'esercizio successivo risorse risultanti da economie di gestione per 51 miliardi) senza necessità di indebitamento.

Il 1991 è il primo anno in cui si è verificato un risultato economico negativo. I principali motivi di questo disavanzo - che come già detto è stato pari a 42 miliardi di lire circa e rappresenta l'1,3% della consistenza del patrimonio netto al 31/12/91 - sono di seguito indicati:

- L'eccezionale esiguità del Contributo dello Stato nel 1991 (pari a 500 miliardi di lire, inferiore per 320 miliardi di lire, 39%, a quello determinato dal Piano Quinquennale 1990-1994) rispetto all'ammontare delle spese incomprimibili ha comportato una significativa riduzione nelle attività in collaborazione con terzi (contratti di studio, ricerca e acquisizione conoscenze; associazione e progettazione). Queste sono state ridotte del 60% circa rispetto all'esercizio 1990 (gli importi relativi sono passati da circa 143 miliardi di lire a circa 56). L'esiguità del Contributo dello Stato ha, inoltre, portato a contrarre gli investimenti infrastrutturali (edifici, opere stradali, impianti di servizio) che sono stati nel 1991 pari a circa 3 miliardi di lire a fronte di un importo di circa 18 miliardi nel 1990. Nonostante questo

---

etc. su un valore totale di circa 162 miliardi comprende per circa 145 miliardi pagamenti derivanti da impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti il 1991.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quadro di ristrettezze, si è riuscito a mantenere praticamente costanti, rispetto al 1990, gli stanziamenti per acquisizione di impianti di ricerca, attrezzature scientifiche e strumentazione, indispensabili sia per lo svolgimento delle attività interne di ricerca e sviluppo, sia per mantenere la competitività ai fini dell'acquisizione di commesse esterne.

- A causa delle decisioni governative e parlamentari sugli obiettivi programmatici è iniziata una cancellazione (o riduzione di valore) del patrimonio di beni strumentali non più utilizzabili; nel 1991 si è avuta una riduzione di circa 25 miliardi di lire contro un corrispondente valore di 0,4 miliardi di lire dell'anno precedente.
- In una qualche misura lo sbilancio è accentuato dalla circostanza (già commentata a pagina 56) che attualmente non sono valorizzate a patrimonio le spese per acquisizione di conoscenze; gli esborsi relativi sono stati nel 1991 pari a circa 53 miliardi di lire (che sono quota parte di quelle riportate ad uno dei punti precedenti); è evidente il rilievo di una eventuale valorizzazione anche solo molto parziale di questi esborsi.

## 5.2 Risultanze dell'esercizio

La parte prima del conto economico espone per categoria il totale delle riscossioni nella parte "entrate correnti" ed il totale dei pagamenti nella parte "spese correnti" effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 1990 ed anni precedenti. Per quanto concerne la parte seconda, che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala in particolare:

### nella parte Entrate

- lettera D - variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:
  - beni in proprietà per contratti di associazione con Enti ed industrie: incremento di Lire 21.328 milioni della quota di proprietà ENEA di attrezzature ed impianti realizzati sui contratti;
  - insussistenze passive: la somma iscritta corrisponde ad annullamenti o riduzioni intervenute nell'anno 1991 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi finanziari precedenti per Lire 66.221 milioni; in apposito documento (v.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato C) le stesse sono riportate analiticamente;

- interessi su prestiti al personale: la somma di Lire 505 milioni corrisponde alla posta inserita alla lettera H) nella parte Spese. Questa posta evidenzia la quota di interessi dovute all'Ente che non è a diretto carico del dipendente. L'interesse dovuto all'ENEA è del 9,5% (determinato dal tasso ufficiale di sconto diminuito di due punti), il tasso di restituzione a carico del dipendente è del 6,5%. la differenza del 3% è detratta dalla disponibilità sul capitolo di spesa "Benefici di natura assistenziale e sociale" il cui ammontare complessivo disposto dall'art. 55 del Contratto Collettivo di Lavoro è pari all'1% delle spese per il personale iscritte nel Bilancio di Previsione. Per il 1991 quest'ultima quota corrisponde all'importo di 505 milioni di lire.
  
- lettera F - Variazioni nei crediti e debiti:
  - maggiori crediti - parte corrente: la somma iscritta è determinata dai seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio 1991:
    - finanziamenti assentiti nella parte corrente 1991 (parte I Entrate col. 3: 574.375+45.770) L. 620.145 mil.
    - riscossioni sui finanziamenti assentiti 1991 L. 556.956 mil.
    - riscossione di crediti riferiti agli esercizi 1990 e precedenti L. 5.478 mil.
  
  - L. 562.434 mil.
  
  - maggiori crediti di parte corrente al 31.12.91 L. 57.711 mil.
  
  - minori debiti - parte corrente: la posta è determinata dai seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio 1991:
    - obbligazioni giuridiche

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di spese correnti assunte nel 1991 (Parte II(A) spese in termini di programma)	L. <u>646.029 mil.</u>
- pagamenti su obbli- gazioni 1991	L. 433.359 mil.
- pagamenti di debiti riferiti agli esercizi 1990 e precedenti	L. 256.351 mil.
	L. <u>689.710 mil.</u>
- minori debiti di parte corrente al 31.12.91	L. <u>43.681 mil.</u>

nella parte Spese

- lettera E - Svalutazioni e deprezzamenti principalmente per:
  - eliminazione di beni non ammortizzati: l'importo di 24.329 è quello relativo alla radiazioni degli impianti precedentemente utilizzati per il programma di sviluppo della filiera europea a neutroni veloci.
- lettera H - variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:
  - riduzione di obbligazioni per acquisto di beni: tenuto conto che nella parte attiva della situazione patrimoniale risultano, alla fine di ogni esercizio, le obbligazioni per immobili e immobilizzazioni tecniche in corso di esecuzione, la posta di Lire 4.233 milioni corrisponde ad annullamenti o riduzioni di obbligazioni giuridiche assunte negli esercizi 1990 e precedenti;
  - cancellazione della partecipazione alla Società Eurochemic per un importo di 1.156 milioni di lire per la liquidazione della stessa.

### 5.3 Nota sui criteri di ammortamento

Per quanto riguarda in particolare la determinazione delle quote annuali di ammortamento occorre considerare:

- a) il valore da ammortizzare: è dato dai costi sostenuti al netto del valore residuo del bene al termine della sua vita utile (per l'ENEA tale valore è il 90% del valore del bene riportato in bilancio)
- b) il periodo di ammortamento: corrisponde alla vita utile (periodo di tempo nel quale il bene sarà suscettibile di fornire utilità economica all'azienda) del bene da ammortizzare e sulla sua durata influiscono fattori di natura fisica (grado di sfruttamento - costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico)
- c) i criteri di ripartizione: questi devono garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi in funzione della sua vita utile. Il criterio più diffuso e preferibile, nonché quello applicato dall'ENEA, è quello delle quote annue costanti.

In sede di Conto Consuntivo 1979 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha determinato come segue i periodi di ammortamento e le quote annue costanti calcolate sul 90% del valore d'acquisto (sono quelli tuttora applicati):

BENI	QUOTE%	ANNI
APPARECCHI E STRUMENTI	18	5
MACCHINE PER LAVORAZIONI DI METALLI ECC.	9	10
ATTREZZATURE	12,85	7
AUTOMEZZI CONVENZIONALI	15	6
AUTOMEZZI SPECIALI	9	10
MOBILI E ARREDI	6	15
MACCHINE PER UFFICI	9	10

Per l'ENEA, vengono presi in considerazione nel calcolo della quota di ammortamento i soli beni mobili sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, devono comparire in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non verranno ceduti o dismessi. Al verificarsi di queste circostanze, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo Stato patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.

**6. GESTIONE SPECIALE (PNRA)****6.1 Sintesi del Bilancio Consuntivo**

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, gestito con distinta contabilità, è stato finanziato per l'anno 1991 con Lire 71.820 milioni in termini di programma dei quali Lire 21.820 milioni quale residua disponibilità sul finanziamento ex Legge 284/85 e Lire 50.000 milioni quale assegnazione per l'esercizio sulla base della nuova Legge 380/91, e Lire 58.839 milioni in termini di cassa. Le risultanze finali sono state le seguenti:

- IN TERMINI DI PROGRAMMA

**Parte I - Entrate** (Lire milioni)

- stanziamento globale programmatico:		
Legge 10 giugno 1985 n.284	232.526	
Legge 17 novembre 1991 n.380	390.000	
		<u>622.526</u>
- finanziamento assentito al 1991	216.804	
- finanziamento assentito nel 1990	65.722	<u>282.526</u>
- finanziamento da assentire		<u>340.000</u>

**Parte II - (A) Spese**

- stanziamento globale programmatico		<u>621.804</u>
- impegni finanziari riferiti al 1990	208.487	
- impegni finanziari assunti nell'anno 1991:		
spese correnti	14.527	
in conto capitale	3.499	<u>226.513</u>
- disponibilità residua		<u>395.291</u>

Nella Parte Spese lo stanziamento globale programmatico e la disponibilità residua saranno incrementate di Lire milioni 722 derivanti da maggiori entrate per interessi attivi maturati su depositi bancari e per cessioni di beni di consumo e di servizi.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inoltre, occorre tener presente che la tardiva emanazione della nuova Legge di finanziamento pluriennale non ha consentito la piena attuazione dei programmi previsti.

**- IN TERMINI DI CASSA**

<b>Entrate</b>		<u>Lire milioni</u>
. Entrate correnti		
- trasferimenti da parte dello Stato	32.000	
- interessi attivi sui depositi bancari	4	
- altre entrate	125	
- Totale entrate correnti		<u>32.129</u>
. Entrate in conto capitale		
- Alienazione di immobili	593	
- Totale entrate in conto capitale		<u>593</u>
Totale delle entrate		<u>32.722</u>
- Fondo iniziale di cassa		26.839
Totale		<u>59.561</u>
<b>Spese</b>		
spese correnti:		
- personale in servizio	3.788	
- acquisto beni consumo e di servizi	21.319	
- trasferimenti passivi	43	
- oneri finanziari	3	
Totale spese correnti		<u>25.153</u>
spese in conto capitale:		
- acquisizioni opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche	6.897	

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale spese in conto capitale.	<u>6.897</u>
Totale spese	<u>32.050</u>
Consistenza di cassa al 31.12.91	<u>27.511</u>
Totale	<u>59.561</u>

A fronte di obbligazioni giuridiche nel 1991 sono stati effettuati pagamenti per Lire 32.050 milioni le cui voci principali riguardano:

- saldo noleggio navi Cariboo e Italice per la spedizione 1990/91 e acconto sull'ammontare previsto, per il noleggio della nave Italice per la spedizione 1991/92 Lire 6.080 milioni;
- trattamento di missione ai componenti la spedizione per la permanenza in Antartide Lire 3.569 milioni;
- acquisto indumenti speciali Lire 58 milioni, altri materiali di consumo Lire 1.232 milioni; assicurazioni e trasporto materiali Lire 623 milioni;
- noleggio elicotteri e rimborso spese aereo C 130 messo a disposizione dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Lire 1.247 milioni;
- contratti di studio e di ricerca Lire 9.972 milioni;
- acquisto apparecchiature scientifiche Lire 5.200 milioni;
- ampliamento stazione estiva Lire 1.615 milioni;
- acquisto mezzi speciali e convenzionali Lire 59 milioni.

## 6.2 Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991 espone un patrimonio netto complessivo, determinato dalla differenza tra il totale delle Attività di Lire 151.565 milioni ed il totale delle Passività di Lire 43.562 milioni, di Lire 108.003 milioni.

Questo patrimonio netto si è elevato, nel corso del 1991, da Lire 77.055 milioni a Lire 108.003 milioni per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio di Lire milioni 30.948.

Sulle poste delle Attività e Passività si forniscono le seguenti precisazioni:

**ATTIVITA':****Disponibilità**

- Le disponibilità liquide risultanti dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato per Lire milioni 27.461, e la Anz Banking Group in Nuova Zelanda per le necessità durante la permanenza della spedizione in Antartide, per Lire 50 milioni corrispondono alla consistenza di cassa al 31 dicembre 1991 di Lire 27.511 milioni.

**Crediti ed anticipazioni**

- Il credito verso lo Stato è costituito dal Contributo previsto dalla Legge 27 novembre 1991 n. 380 per l'esercizio 1991 di Lire 50.000 milioni.

**Immobili**

- Trattasi principalmente della realizzazione e dell'ampliamento della stazione estiva in Antartide (inclusa la relativa progettazione) per un valore di Lire 18.898 milioni.

**Immobilizzazioni tecniche**

- Le immobilizzazioni tecniche acquisite si riferiscono principalmente ad apparecchiature scientifiche per un valore di Lire 48.734 milioni ed automezzi speciali per Lire 3.739 milioni.

**PASSIVITA':****Debiti**

- L'importo complessivo esposto, di Lire 21.505 milioni, è costituito da Lire 18.687 milioni per debiti diversi e Lire 2.818 milioni per debiti relativi all'acquisto di apparecchiature scientifiche e della realizzazione della stazione estiva.  
Il totale a pareggio risulta di Lire 151.565 milioni ed è riportato nella voce "Gestioni speciali" della situazione patrimoniale dell'Ente.

### 6.3 Conto economico

- La parte prima del conto economico espone, per categoria, il totale delle riscossioni, nella parte "Entrate Correnti", ed il totale dei pagamenti, nella parte "Spese Correnti", effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 1991 ed anni precedenti. Per quanto concerne la parte seconda che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala nella parte Entrate, lettera D, insussistenze passive per Lire 3.5 miliardi nella lettera F, maggiori crediti per Lire 33 miliardi e minori debiti per Lire 10.6 miliardi e nella parte Spese, lettera D, ammortamenti e deperimenti sulle immobilizzazioni tecniche per Lire 22.5 miliardi. Dalle risultanze del conto economico viene evidenziato un avanzo di esercizio di Lire 30.948 milioni.

---

#### Nota

Nell'allegato B si presenta un quadro di raccordo tra bilancio programmatico - bilancio di cassa - conto economico e situazione patrimoniale.



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue allegato «A»

	<u>Riscossioni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>Da pagare</u>
<b>Contabilità speciali</b>	4.917.626.765 (2)	1.331.768.012 (5)	3.585.858.753 (9)
<b>Partite di giro:</b>			<b>Da pagare</b>
— per ritenute erariali, prev. e diverse	68.948.246.444	55.762.111.225	13.186.135.219 (10)
— per anticipi missioni, depositi e diversi	34.685.185.883	42.354.545.808	<b>Da riscuotere</b>
	<u>103.633.432.327</u> (3)	<u>98.116.657.033</u> (6)	7.669.359.925 (11)
			<u>5.516.775.294</u>
<b>Riepilogo (in milioni di Lire)</b>			
	<b>Riscosse</b>	<b>Da riscuotere</b>	<b>Da pagare</b>
(1)	5.738	(7)	(8)
(2)	4.918	(10)	(9)
(3)	103.633		(11)
	<u>114.289</u>	<u>9.165</u>	<u>19.781</u>
(v. Parte I - En- trate escluso Programma Na- zionale di Ricer- che in Antartide)		(Inseriti in situa- zione patrimo- niale - crediti diversi)	(Inseriti in situa- zione patrimo- niale - debiti diversi)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO DI RACCORDO TRA BILANCIO PROGRAMMATICO, BILANCIO DI CASSA, CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE									
Allegato B alla Relazione Finanziaria									
ENTRATE	Finanziamenti assentiti nel 1991 (1)	Crediti per finanziamenti 1991 (2)	Riscossioni di finanziamenti 1991 (3) (1-2)	Riscossioni di crediti 1990 e precedenti (4)	Totale riscossioni (5) (3+4)	Minori o maggiori crediti (6) (2-4 o 1-5)	Insussistenze di crediti (7)	Differenza (8) (6+7)	
Entrate Correnti	620.145 (a)	63.189	556.956	5.478	562.434 (b)	+ 57.711 (f)	12		
Entrate Conto Capitale	8.870 (c)	1.892	6.978	1.984	8.962	- 92	-		
Partite di Giro e Contabilità Speciali	116.220	7.669	108.551	5.738	114.289	+ 1.931	-		
	125.090	9.561	115.529	7.722	123.251	+ 1.839	-		
Totale gestione ordinaria	745.235	72.750	672.485	13.200	685.685	+ 59.550	12 (h)	59.538 (i)	
Programma nazionale di ricerche in Antartide									
Entrate Correnti	65.129	50.000	15.129	17.000	32.129 (e)	+ 33.000 (g)	-		
Entrate Conto Capitale	593	-	593	-	593	-	-		
	65.722 (d)	50.000	15.722	17.000	32.722	+ 33.000	-	33.000 (i)	
Totale Entrate	810.957	122.750	688.207	30.200	718.407	+ 92.550			

## Legenda-vedi:

- a) - Parte I - Entrate, col. 3 (L. 574.375 + L. 45.770) (pagg. 6 e 11)  
b) - Parte I - Entrate, col. 6 (L. 517.083 + 45.351) (pagg. 6 e 11) - conto economico, gestione ordinaria, totale parte prima (pag. 76)  
c) - Parte I - Entrate, col. 3 (pag. 7)  
d) - Parte I - Entrate, col. 3 (pag. 7)  
e) - Gestione di cassa, Programma Antartide (pag. 84) - conto economico, Programma Antartide, totale parte prima (pag. 88)  
f) - Conto economico, gestione ordinaria, entrate, parte seconda, lettera F (pag. 80)  
g) - Conto economico, Programma Antartide, entrate, parte seconda, lettera F (pag. 88)  
h) - Conto economico, gestione ordinaria, spese, parte seconda, lettera H, insussistenze attive (pag. 81)  
i) - Situazione patrimoniale, gestione ordinaria, crediti, differenze in più (pag. 72)  
j) - Situazione patrimoniale, Programma Antartide, crediti, differenze in più (pag. 86)

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO DI RACCORDO TRA BILANCIO PROGRAMMATICO, BILANCIO DI CASSA, CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE									
					Allegato B alla Relazione Finanziaria				
S P E S E	Obbligazioni assunte nel 1981	Debiti per obbligazioni 1981	Pagamenti di obbligazioni 1981	Pagamenti di debiti 1980 e precedenti	Totale pagamenti (5) (3+4)	Minori o maggiori debiti (6) (2-4 o 1-5)	Insussistenze di debiti (7)	Differenza (8) (8+7)	
(1)	(2)	(3) (1-2)	(4)	(5) (3+4)	(6) (2-4 o 1-5)	(7)	(8) (8+7)	(9)	(10)
Spese Correnti	646.029(m)	212.670	433.359	256.351	689.710 (n)	-43.681(q)	81.969		
Spese Conto Capitale	108.757(m)	60.774	47.983	100.422	148.405	-39.648	4.252		
Partite di Giro e Contabilità Speciali	116.220	16.772	99.448	16.193	115.641	+ 579	---		
Totale gestione ordinaria	224.977	77.546	147.431	116.615	264.046	-39.069	4.252		
Totale gestione ordinaria	871.006	290.216	580.790	372.966	953.756	-82.750	66.221 (s)	148.971 (t)	
Programma nazionale di ricerche in Antartide									
Spese Correnti	14.527(m)	10.498	4.029	21.124	25.153 (o)	-10.626 (r)	3.035		
Spese Conto Capitale	3.499(m)	1.840	1.659	5.238	6.897	- 3.398	497		
Totale Spese	18.026	12.338	5.688	26.362	32.050	-14.024	3.532 (u)	17.556 (v)	
Totale Spese	889.032	302.554	586.478	399.328	985.806 (p)	-96.774			

## Legenda-vedi:

- m) - Parte II - (A) Spese in termini di programma (pag. 19)  
n) - Parte II - (B) Spese in termini di cassa (L. 659.377 + L. 31.333) (pagg. 22 e 27) - conto economico, gestione ordinaria, totale parte prima (pag. 78)  
o) - Gestione di cassa, Programma Antartide (pag. 85) - conto economico, Programma Antartide, totale parte prima (pag. 89)  
p) - Parte II - (B) Spese in termini di cassa (pag. 31)  
q) - Conto economico, gestione ordinaria, spese, parte seconda, lettera F (pag. 80)  
r) - Conto economico, Programma Antartide, spese, parte seconda, lettera F (pag. 86)  
s) - Conto economico, gestione ordinaria, entrate, parte seconda, lettera D, insussistenze passive (pag. 80)  
t) - Situazione patrimoniale, gestione ordinaria, debiti (pag. 73)  
u) - Conto economico, Programma Antartide, entrate, parte seconda, lettera D (pag. 88)  
v) - Situazione patrimoniale, Programma Antartide, debiti (pag. 87)



Doc. ENEA (92) 139/CA

Allegato C al  
Conto Consuntivo 1991**RIACCERTAMENTO DELLE PARTITE ATTIVE E PASSIVE**

Nel corso dell'esercizio 1990, in sede di verifica delle singole partite concernenti le obbligazioni giuridiche attive e passive assunte negli anni 1990 e precedenti ed ancora in essere, le stesse sono state riaccertate per i seguenti minori importi riferiti per capitoli di bilancio.

GESTIONE ISTITUZIONALE ENEA

Insussistenze  
di attività

ENTRATE

CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla  
vendita di beni o dalla  
prestazione di serviziCap. 021 Realizzi per cessioni di  
prodotti agricoli e mate-  
riali diversi

7

TOTALE CATEGORIA 3

7CATEGORIA 5 - Poste correttive e compen-  
sative di spese correntiCap. 047 Recupero e rimborsi di spese  
per l'acquisto di beni di  
consumo e di servizi

3

TOTALE CATEGORIA 5

3CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili  
in altre vociCap. 053 Partecipazione Enti internazio-  
nali per contratti di associa-  
zione e ricerca

2

TOTALE CATEGORIA 6

2

TOTALE

12

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Insussistenze di passività	
SPESE		
CATEGORIA 1 - Personale in servizio		
Cap. 110	Stipendi ed altri assegni fissi al personale in ruolo	6
Cap. 111	Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a termine	15
Cap. 112	Compensi per lavoro straordinario	650
Cap. 113	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	7.057
Cap. 117	Indennità diverse ed equo premio per invenzioni industriali	2.179
Cap. 118	Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimenti	688
Cap. 120	Indennità e rimborso spese per trasferimenti	56
Cap. 121	Spese trasporto del personale per e dai Centri	426
Cap. 122	Funzionamento servizi mensa	446
Cap. 123	Funzionamento asili nido e camere allattamento	63
Cap. 125	Personale comandato da altre amministrazioni	---
Cap. 126	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministra- zioni varie	181
TOTALE CATEGORIA 1		<u>11.767</u>
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente - Acquisto beni di consumo e di servizio - Contratti di studio, di ricerca, di acquisizione conoscenze, irraggiamento, progettazione e associazione		

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 100	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di Amministrazione	162
Cap. 101	Compensi, indennità, rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori	11
Cap. 150	Affitto mezzi di calcolo ed apparecchiature ausiliarie	243
Cap. 151	Contratti di servizi tecnici e scientifici	2.683
Cap. 153	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	599
Cap. 154	Manutenzione, noleggio e esercizio natanti per ricerca	---
Cap. 155	Manutenzioni ordinarie beni immobili e mobili	1.563
Cap. 156	Manutenzioni, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	162
Cap. 157	Spese per l'acquisizione e la partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre e Seminari	302
Cap. 158	Spese per pubblicazioni e diffusione di informazioni	172
Cap. 159	Oneri amministrativi e spese per il mantenimento e acquisizione brevetti	96
Cap. 160	Spese per il funzionamento delle Commissioni Tecniche e Consultive	20
Cap. 161	Oneri e compensi per speciali incarichi	292
Cap. 162	Spese per medici del lavoro	263
Cap. 163	Spese per accertamenti sanitari	62
Cap. 164	Spese per concorsi	1
Cap. 165	Spese per l'acquisto di materiale per disegni, stampati e cancelleria	8
Cap. 166	Riproduzione disegni e fotocoproduzioni	250

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 167	Fitto locali, riscaldamento e condizionamento	440
Cap. 168	Forza motrice, luce, acqua e gas	699
Cap. 169	Pulizia e disinfestazione locali	256
Cap. 170	Guardiania	707
Cap. 171	Postelegrafoniche	389
Cap. 172	Assicurazioni nucleari e convenzionali	3
Cap. 173	Indumenti e accessori protettivi per norme di sicurezza sul lavoro e indumenti convenzionali	9
Cap. 174	Lavorazioni meccaniche e tecniche esterne	8
Cap. 175	Trasporti nucleari, convenzionali e facchinaggio	203
Cap. 176	Acquisto di altri servizi	238
Cap. 177	Visite e permanenze di studio nel quadro degli accordi e rapporti nazionali ed internazionali	15
Cap. 178	Spese di rappresentanza	19
Cap. 180	Spese per pubblicità	76
Cap. 324	Contratti di studio, di ricerca ed acquisizione di risultati e conoscenze	1.503
Cap. 325	Contratti di irraggiamento ed esami postirraggiamento	44
Cap. 326	Contratti di progettazione, di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti	899
Cap. 327	Contratti connessi con forme associative	1.768
TOTALE CATEGORIA 2		<u>14.165</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi

Cap. 210	Contributi a Enti e imprese nazionali	61
Cap. 211	Contributi a Enti e imprese internazionali	67
Cap. 213	Borse di studio per laureati e laureandi	40
Cap. 214	Borse di studio a stranieri	78
Cap. 220	Benefici di natura assistenziale e sociale	2.687
TOTALE CATEGORIA 3		<u>2.933</u>

## CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari

Cap. 251	Spese e commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	7
Cap. 260	Imposte, tasse e tributi vari	97
TOTALE CATEGORIA 4		<u>104</u>

## CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva

Cap. 273	Fondo attuazione contratto di lavoro	33.000
TOTALE CATEGORIA 5		<u>33.000</u>

## CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche

Cap. 300	Acquisto terreni	2
Cap. 301	Edifici, opere stradali, impianti di servizio	931
Cap. 320	Acquisto di impianti per attività di ricerca	2.123
Cap. 321	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	516
Cap. 322	Acquisto materiale fissile	

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	e fertile ed altre spese connesse	19
Cap. 323	Acquisto libri e pubblicazioni	138
Cap. 329	Acquisto di mezzi di trasporto speciali e convenzionali	7
Cap. 330	Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio	323
TOTALE CATEGORIA 6		<u>4.059</u>
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori immobiliari concessione di crediti e anticipazioni indennità di anzianità al personale cessato		
Cap. 400	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni	83
Cap. 401	Conferimento e quote di parte- cipazione al patrimonio di altri Enti	110
Cap. 424	Versamenti al fondo indennità e anzianità	---
Cap. 425	Versamenti ai fondi di previdenza	---
TOTALE CATEGORIA 8		<u>193</u>
TOTALE		<u>66.220</u>

PROGRAMMA NAZIONALE DI RICERCHE IN ANTARTIDE

	Insussistenze di passività
SPESE	
Cap. 118 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	1.673
Cap. 150 Affitto mezzi di calcolo e apparecchiature ausiliarie	1
Cap. 151 Contratti di servizi tecnici e scientifici	60
Cap. 153 Spese per l'acquisto di mate- riale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	195
Cap. 154 Manutenzione, noleggio e eser- cizio natanti per ricerca	591
Cap. 155 Manutenzioni ordinarie beni immobili e mobili	20
Cap. 156 Manutenzioni, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	81
Cap. 158 Spese per pubblicazioni e diffusione di informazione	9
Cap. 171 Postelegrafoniche	24
Cap. 172 Assicurazioni nucleari e convenzionali	49
Cap. 173 Indumenti e accessori protettivi	11
Cap. 175 Trasporti nucleari conven- zionali e facchinaggio	13
Cap. 176 Acquisto di altri servizi	60
Cap. 251 Spese e commissioni bancarie	247
Cap. 321 Acquisto di apparecchi, macchine e attrezzature	497
Cap. 323 Acquisto di libri e pubblicazioni	1
TOTALE	<u>3.532</u>

**Principali motivazioni relative all'Allegato C****RIACCERTAMENTO DELLE INSUSSISTENZE ATTIVE E PASSIVE**

Per le insussistenze passive sono state effettuate variazioni negative di impegno per un totale di 66.221 milioni di lire dei quali 33.000 già sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione (v. doc. ENEA(91)n.473/CA seconda Variazione al Bilancio di Previsione 1991). Tale disimpegno si è reso necessario per trasferire sui capitoli di spesa del Bilancio 1991 la quota accantonata nel 1990 per il rinnovo del C.C.L. e relativa ai presunti arretrati di competenza 1989-1990.

I rimanenti disimpegni, per un importo complessivo di 33.221 milioni di lire, sono così articolati per categoria:

Cat.1	11.767
Cat.2	14.165
Cat.3	2.933
Cat.4	104
Cat.6	4.049
Cat.8	<u>193</u>
TOTALE	33.221

Vengono di seguito riportate le motivazioni delle principali variazioni negative di impegno:

Per la Cat.1 - Personale in servizio - i principali annullamenti proposti sono relativi a:

- minore costo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente per l'anno '89 (7 miliardi circa);
- minore costo per le indennità (2 miliardi circa);
- minori costi a consuntivo per le missioni (656 milioni di lire).

Per la Cat.2 - Organi dell'Ente - Acquisto di beni di consumo e di servizi - le variazioni più rilevanti sono relative a:

- contratti per l'acquisizione di servizi tecnico-scientifici (2.7 miliardi);
- contratti di ricerca (1.5 miliardi);
- contratti di associazione (1.8 miliardi);
- contratti di progettazione (1 miliardo circa);



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per le tipologie suesposte si riporta una sintesi per Area:

	Acquisizione di servizi tecnico scientifici	Contratti di Ricerca	Contratti di Associazione	Contratti di Progettazione
Innovazione	0,3	0,1	0,3	0,4
Fissione Nucleare	0,6	0,1	--	--
Fusione Nucleare	0,2	--	--	0,1
Ambiente Energetica	0,7	0,3	--	--
	0,6	1,0	1,5	0,1

Per la Cat. 3 - Trasferimenti passivi le variazioni più rilevanti riguardano gli impegni assunti nel triennio 1989-1990 sui benefici sociali ed assistenziali e al 31.12.91 non formalizzati in obbligazioni giuridiche.

Per la Cat.6 - Acquisizione di opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche - le variazioni più rilevanti sono relative:

- all'acquisto di impianti per attività di ricerca. Gli importi disimpegnati sono generalmente distribuiti su una pluralità di atti con basso valore medio di disimpegno per atto principalmente per minore costo.

Per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide si sono determinate insussistenze passive per 3.532 milioni di lire dei quali 2.035 milioni già sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione con Doc. ENEA(91) 291/CA. L'importo di 2.035 milioni di lire è stato destinato all'incremento delle disponibilità finanziarie 1991. Il disimpegno dei rimanenti 1.497 milioni è dovuto principalmente ai minori costi a consuntivo rispetto alle previsioni.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI





## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mentre le partite di giro sono pari a complessive f 109.366 milioni.

Dal canto loro, le spese correnti si ripartiscono come segue:

(in milioni di lire)

- Per il personale in servizio	326.417
- Per gli organi dell'Ente	1.001
- Per l'acquisto di beni e servizi	191.568
- Contratti di studio, ricerca, etc.	161.743
- Trasferimenti passivi	7.406
- Oneri finanziari e tributari	1.561
- Poste correttive e compensative	<u>14</u>
Totale	689.710

Le spese in conto capitale afferiscono alle seguenti voci:

- Acquisizione di opere immobiliari e di immobilizzazioni tecniche	96.859
- Partecipaz. e acquisiz. valori mobiliari e concessione crediti e anticipazioni	<u>51.545</u>
Totale	148.404

Le spese inerenti le contabilità speciali ascendono a milioni 37.789 di cui mil. 32.050 per il P.N.R.A., laddove le partite di giro ascendono a milioni 109.903.

Rispetto alle previsioni definitive le entrate in termini di cassa presentano le seguenti variazioni:

correnti	+ mil. 17.539
conto capitale	+ mil. 393
contab. speciali e part. giro	<u>- mil. 48.989</u>
in totale	- mil. 31.057

Le spese in termini di cassa si discostano dalle corrispondenti previsioni definitive per complessive Lire milioni 515.143. Tenuto conto che in detto importo sono compresi i fondi di riserva (parte corrente: 68.182 + parte c/capitale 182.899) per un totale di mil. 251.081 si ha che al netto degli importi riguardanti i fondi di riserva non utilizzati, le minori spese sono distribuite, come segue:

correnti	mil. 135.019
in c/capitale	mil. 53.896
cont. speciali e partite di giro	<u>mil. 75.147</u>
	mil. 264.062

Le riscossioni effettuate di mil. 718.408, risultano inferiori per mil. 267.398 ai pagamenti eseguiti, pari come sopra detto, a mil. 985.806, per cui si ha una riduzione delle disponibilità di cassa che da mil. 751.484

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al 1 gennaio 1991, passano a mil. 484.086 al termine dell'esercizio.

Per l'analisi dei singoli capitoli di entrata e di spesa si fa rinvio agli appositi quadri del bilancio finanziario, nei quali riscossioni e pagamenti sono opportunamente confrontati con le previsioni iniziali e con quelle risultanti a seguito dei provvedimenti di variazioni adottate ponendosi in evidenza le relative differenze in più o in meno.

Il conto economico dell'esercizio espone un disavanzo di f mil. 41.762 così determinato:

(in milioni di lire)

Entrate correnti	• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1991 (pari a mil. 562.434-mil. 5.478 di pertinenza di esercizi precedenti)	556.956
	• accertamenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa per	<u>63.189</u>
		620.145
Spese correnti	• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1991 (pari a mil. 689.710-mil. 256.351 riguardanti spese di competenza degli esercizi precedenti)	433.359
	• integrato dagli impegni di spesa che non hanno dato luogo a pagamenti per	<u>212.670</u>
		<u>646.029</u>
	Saldo -	25.884

Componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari

*Componenti positivi*

Sopravvenienze attive:

- per metalli preziosi imputati al consumo ed esistenti al 31.12.91 e per acquisizioni di immobilizzazioni di spettanza ENEA per contratti di associazione

21.370

Insussistenze passive (cancellazione di impegni di spesa)

66.221

Anticipazioni di spese afferenti a successivi esercizi

206

87.797

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Componenti negativi*

Ammortamenti	35.873
Svalutazioni e deprezzamenti	24.806
Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di previdenza	33.034
Sopravvenienze passive	
• per variazioni patrimoniali straordinarie e materili fissili	4.768
• per quota di beni strumentali acquistati di spettanza di terzi	4.026
• per liquidazione Società Eurochemic	1.156
Insussistenze attive	<u>12</u>
	<u>103.675</u>
Saldo -	15.878

Sommando il saldo di parte corrente di mil. 25.884 con quello dei componenti economici non finanziari di mil. 15.878 si ha il disavanzo economico di mil. 41.762 sopra indicato.

La situazione patrimoniale, al netto dei conti d'ordine, che pareggiano in mil. 157.668, si sostanzia in:

Attività per mil.	4.104.750
Passività per mil.	<u>956.449</u>
Netto patrimoniale per mil.	3.148.301

Detto netto patrimoniale risulta inferiore a quello registrato al termine dell'esercizio precedente pari a mil. 3.190.063 per effetto del risultato economico della gestione 1991. Infatti esso registra una diminuzione di mil.41.762, pari al disavanzo economico di cui sopra.

Separatamente si segnalano il risultato economico e la situazione patrimoniale del Programma Nazionale per le Ricerche in Antartide che figura quale contabilità speciale con separato bilancio. Quanto al conto economico esso evidenzia un avanzo di esercizio di mil. 30.947 come segue:

(in milioni di lire)

Entrate correnti	• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1991 (pari a a mil. 32.129-mil. 17.000 di pertinenza di esercizi precedenti)	15.129
	• accertamenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa per	<u>50.000</u>
		65.129



(in milioni di lire)

Spese correnti	• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1991 (pari a mil. 25.153-mil.21.124 riguardanti spese di competenza degli esercizi precedenti)	4.029
	• integrato dagli impegni di spesa che non hanno dato luogo a pagamenti per	<u>10.498</u>
		<u>14.527</u>
	Saldo	+ 50.602

Tenuto conto dei componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari per - 19.655 mil si ha il predetto risultato economico di mil. 30.947.

La situazione patrimoniale presenta:

Attività per mil.	151.565
Passività per mil.	<u>43.562</u>
Netto patrimoniale	108.003

che mette in evidenza, rispetto alle risultanze al termine dell'esercizio precedente (mil. 77.055), un miglioramento di mil. 30.947 esattamente corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori, nell'assicurare, anche a seguito dei periodici controlli e riscontri effettuati nel corso dell'esercizio, che la gestione dell'Ente si è svolta in modo regolare e che i dati esposti in bilancio corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili, manifesta parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo in disamina.

Il Collegio dei Revisori



BILANCIO CONSUNTIVO



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

## PARTE I.1 - ENTRATE (\*)

(in milioni di lire)

NUMERO	CATEGORIA		Stanzamenti globali programmatici	Finanziamenti assentiti al 31 dicembre 1990	Finanziamenti assentiti nell'anno 1991	Totale finanziamenti assentiti	Finanziamenti da assentire	Entrate in termini di cassa
	DENOMINAZIONE							
			1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 - 4	6
		<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b> Gestione ordinaria						724.845
		<b>ENTRATE CORRENTI</b>						
1		Trasferimenti da parte dello Stato: a) contributo ordinario b) contributo per progetti specifici			455.000			455.000
2		Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e ministeri per programmi congiunti: a) accordi di programma b) altre collaborazioni			17.316			94
3		Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi			32.031			4.509
4		Redditi e proventi patrimoniali			14.216			11.834
5		Poste correttive e compensative di spese correnti			7.822			4.037
6		Entrate non classificabili in altre voci			47.990			41.609
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>			574.375			517.089

(\*) Al netto della DISP.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

## PARTE I.1 - ENTRATE (\*)

(in milioni di lire)

NUMERO	CATEGORIA		1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 - 4	Entrate in termini di cassa
	DENOMINAZIONE	Stanzamenti globali programmatici						
7	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
8	Alienazione di immobili e diritti reali							—
9	Alienazione di immobilizzazioni tecniche				180			206
10	Realizzo valori mobiliari e riscossione di crediti				8.690			8.757
11	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				—			—
	Accensione di prestiti				—			—
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				<b>8.870</b>			<b>8.963</b>
	<b>CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>							
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>							
	Programma Nazionale di Ricerche in Antartide							
12	Contabilità speciali							
	a) Ordini esteri e contratti a rendicontare							
	b) Programma Nazionale di Ricerche in Antartide:							
	- Legge 10 giugno 1985 - n. 284							
	- Legge 27 novembre 1991 - n. 380							
13	Entrate aventi natura di partite di giro		232.526	216.804	15.722	232.526	—	32.722
			390.000	—	50.000	50.000	340.000	—
	<b>TOTALE CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>		<b>622.526 (1)</b>	<b>216.804</b>	<b>65.722</b>	<b>282.526</b>	<b>340.000</b>	<b>147.011</b>

(\*) Al netto della DISP.

(1) L'importo è riferito al finanziamento per il periodo 1985-1996 per l'attuazione dei programmi 1985-1991 e 1991-1996.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991**

## PARTE I.2 - ENTRATE della DISP

(in milioni di lire)

NUMERO	C A T E G O R I A		1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 - 4	6
	DENOMINAZIONE	Stanziameti globali programmatici						
		FONDO INIZIALE DI CASSA Gestione ordinaria						
		<b>ENTRATE CORRENTI</b>						
1		Trasferimenti da parte dello Stato: a) contributo ordinario b) contributo per attività specifiche			45.000			45.000
2		Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e ministeri per programmi congiunti: a) accordi di programma b) altre collaborazioni						
3		Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi			261			65
4		Redditi e proventi patrimoniali						
5		Poste correttive e compensative di spese correnti			112			110
6		Entrate non classificabili in altre voci			397			176
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>			<b>45.770</b>			<b>45.351</b>





XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991**

**PARTE II - (A) SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA**

(in milioni di lire)

	Energia			Energia Ambientale	Energia Innovazione	Vigilanza e Controlli - compiti demandati in via esclusiva alle Disp. in base all'art. 3 della L. 282/91	Spese generali di amministrazione ad imputazione indiretta	Totale	Programma nazionale di ricerche in Antiaride	Totale generale
	Energetica	Nucleare								
		Fusione	Fissione							
1. Stanziamenti globali programmatici	147.814	152.878	119.288	163.370	176.132	46.262	—	805.744	621.804	1.427.548
2. Impegni finanziari riferiti agli anni precedenti	—	—	—	—	—	—	—	—	208.487	208.487
3. Impegni finanziari assunti nell'anno	138.282	139.378	119.288	149.392	165.856	42.590	—	754.786	18.026	772.812
4. 1 - (2 + 3) Disponibilità residua	9.532	13.500	—	13.978	10.276	3.672	—	50.958	395.291	446.249
5. Quote del programma non finanziate in termini di cassa al 31.12.1991	—	—	—	—	—	—	—	—	50.000	50.000

(1) L'importo è costituito: per lo stanziamento da L/milioni 45.770 di entrate dirette Disp e di L/milioni 492 a copertura di spese indirette; per gli impegni finanziari da L/milioni 42.098 per spese dirette e da L/milioni 492 per spese indirette.

(2) Con apposita delibera tali importi saranno incrementati di L/milioni 33.209 costituiti per sopravvenienze su esercizi precedenti al 1991 L/milioni 33.221 e per minori entrate L/milioni 12. L'importo risultante di L/milioni 838.953 è pari a quello iscritto nelle entrate.

(4) Con apposita delibera tali importi saranno incrementati di L/milioni 722 per maggiori entrate. La disponibilità residua relativa alla Legge 380/91 è di L/milioni 387.100.

(3) per spese correnti 646.029  
spese in conto capitale 108.757  
754.786

(5) di cui: per spese correnti 14.527  
spese in conto capitale 3.499  
18.026

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

## PARTE II - (B).1 SPESE IN TERMINI DI CASSA (\*)

(in milioni di lire)

NUMERO	C A T E G O R I A DENOMINAZIONE	Energia				Energia Ambiente	Energia Innovazione	Vigilanza e Controlli	Spese generali di amministrazione ad imputazione Indiretta	Totale
		Energetica	Nucleare		Fissione					
1	<b>SPESE CORRENTI</b>									
2	Personale in servizio Organi dell'Ente	1.336	2.082	1.634	1.423	2.063	1.015	294.943	304.496	
3	Acquisto beni di consumo e di servizi Contratti di studio, di ricerca, di acquisizione conoscenze, irraggiamento, progettazione e associazione	13.181	7.660	8.897	14.073	9.562	1.281	1.001	1.001	
4	Trasferimenti passivi	50.524	41.110	26.094	13.954	27.381	990	1.186	161.239	
5	Oneri finanziari e tributari Poste correttive e compensative di entrate correnti Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	675	—	67	126	615	—	5.739	7.222	
		32	—	—	—	—	—	1.425	1.457	
		—	—	—	—	—	—	14	14	
	<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>65.748</b>	<b>50.852</b>	<b>36.692</b>	<b>29.576</b>	<b>39.621</b>	<b>3.286</b>	<b>432.602</b>	<b>658.377</b>	

(\*) Al netto dei pagamenti DISP a valere sulla competenza 1991.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

## PARTE II - (B).1 SPESE IN TERMINI DI CASSA (\*)

(in milioni di lire)

NUMERO	C A T E G O R I A DENOMINAZIONE	Energia				Energia Ambiente	Energia Innovazione	Vigilanza e Controlli	Spese generali di amministrazione ad imputazione indiretta	Totale
		Energetica	Nucleare		Fissione					
6	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>									
	Acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche	16.056	12.913	31.594	8.221	8.468	621	18.851	96.724	
8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari - Concessione di crediti e anticipazioni - Indennità di anzianità al personale cessato	—	—	—	4	924	—	48.203	49.131	
9	Estinzione di mutui e anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	
10	Fondo di riserva	—	—	—	—	—	—	—	—	
	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	16.056	12.913	31.594	8.225	9.392	621	67.054	145.855	
	<b>CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>									
11	Contabilità speciali a) Ordini esteri e contratti a rendicontare								5.739	
	b) Programma Nazionale di Ricerche in Antartide								32.050	
12	Spese aventi natura di partite di giro								109.903	
	<b>TOTALE CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>								147.692	

(\*) Al netto dei pagamenti DISP a valere sulla competenza 1991.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991**

**PARTE II - (B).2 SPESE IN TERMINI DI CASSA (\*)**

(in milioni di lire)

CATEGORIA		DISP
NUMERO	DENOMINAZIONE	
<b>SPESE CORRENTI</b>		
1	Personale in servizio	21.921
2	Organi dell'Ente	—
	Acquisto beni di consumo e di servizi	8.620
	Contratti di studio, di ricerca, di acquisizione conoscenze, irraggiamento, progettazione e associazione	—
3	Trasferimenti passivi	504
4	Oneri finanziari e tributari	184
5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	104
	Spese non classificabili in altre voci	—
	Fondo di riserva	—
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>31.333</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
6	Acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche	135
8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari - Concessione di crediti e anticipazioni - Indennità di anzianità al personale cessato	2.414
9	Estinzione di mutui e anticipazioni	—
10	Fondo di riserva	—
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>2.549</b>

(\*) In base al dettato della Legge n. 282/91, sono attribuite le sole spese relative ad impegni finanziari assunti nel corso dell'esercizio 1991.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

## PARTE II - (B) SPESE IN TERMINI DI CASSA

(in milioni di lire)

NUMERO	C A T E G O R I A DENOMINAZIONE	Energia				Energia Ambientale	Energia Innovazione	Vigilanza e Controlli	Spese generali di amministrazione ad imputazione indiretta	Totale
		Energetica	Nucleare		Fissione					
			Fusione							
	<b>RIEPILOGO DELLE SPESE</b>									
	Totale spese correnti	65.748	50.852	36.692	29.576	39.621	3.286	432.602	658.377	
	Totale spese in conto capitale	16.056	12.913	31.594	8.225	9.392	621	67.054	145.855	
	Totale parziali	81.804	63.765	68.286	37.801	49.013	3.907	499.656	804.232	
	Totale contabilità speciali e partite di giro								147.692	
	<b>TOTALE</b>								<b>951.924</b>	
	<b>D'ISP</b>								<b>33.882</b>	
	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>								<b>985.806</b>	

## DENOMINAZIONE

## ENTRATE

Entrate correnti

Entrate in conto capitale

Contabilità speciali e Partite di giro

TOTALE DELLE ENTRATE

FONDO INIZIALE DI CASSA

TOTALE A PAREGGIO

## DENOMINAZIONE

## SPESE

Spese correnti

Spese in conto capitale

Contabilità speciali e Partite di giro

TOTALE DELLE SPESE

CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/91

TOTALE A PAREGGIO

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (2 + 3 - 4)		IN +	IN -
	IN AUMENTO (5 - 2)	IN DIMINUIZIONE (2 - 5)				
2	3	4	5	6	7	8
401.564.000.000	152.481.000.000	9.150.000.000	544.895.000.000	562.433.540.416	29.910.801.631	12.372.261.215
8.436.000.000	134.000.000	—	8.570.000.000	8.963.020.888	455.940.443	62.919.555
196.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	196.000.000.000	147.011.151.505	722.026.769	49.710.875.264
606.000.000.000	157.615.000.000	14.150.000.000	749.465.000.000	718.407.712.809 (1) 724.644.974.293 (2) 26.838.937.649	31.088.768.843	62.146.056.034
				1.469.891.624.751		
PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (2 + 3 - 4)		IN +	IN -
	IN AUMENTO (5 - 2)	IN DIMINUIZIONE (2 - 5)				
2	3	4	5	6	7	8
789.896.000.000	118.765.000.000	15.750.000.000	892.911.000.000	689.710.498.017	—	203.200.501.983
210.104.000.000	188.494.974.293	13.400.000.000	385.198.974.293	148.403.554.885	—	236.795.419.408
196.000.000.000	31.838.937.649	5.000.000.000	222.838.937.649	147.692.039.406	—	75.146.898.243
1.196.000.000.000	339.098.911.942	34.150.000.000	1.500.948.911.942	985.806.092.308 (1) 456.574.731.919 (2) 27.510.800.524	—	515.142.819.634
				1.469.891.624.751		

(1) Gestione ordinaria

(2) Programma Nazionale di Ricerche in Antartide

ENTRATE	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	FONDO INIZIALE DI CASSA Gestione ordinaria
	<b><u>ENTRATE CORRENTI</u></b>
	<b>Categoria 1</b>
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO
005	— Contributi a carico dello Stato
	<b><u>Totale Categoria 1</u></b>
	<b>Categoria 2</b>
	TRASFERIMENTI DA PARTE ENTI LOCALI O PUBBLICI E MINISTERI PER PROGRAMMI CONGIUNTI
.007	— Regione Puglia
010	— Contributi e concorsi erogati da Enti pubblici
	<b><u>Totale Categoria 2</u></b>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
590.000.000.000	134.644.974.293	—	724.644.974.293	724.644.974.293	—	—
350.000.000.000	150.000.000.000	—	500.000.000.000	500.000.000.000	—	—
350.000.000.000	150.000.000.000	—	500.000.000.000	500.000.000.000	—	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	94.048.400	—	9.905.951.600
10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	94.048.400	—	9.905.951.600

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 3</b>
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI O DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI
015	— Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Enea
016	— Proventi derivanti dalla prestazione di servizi tecnici
017	— Proventi derivanti dalla prestazione di attività di ricerca
018	— Proventi derivanti da cessioni di conoscenze e brevetti
019	— Proventi derivanti da certificazioni, controlli di sicurezza e protezione sanitaria
020	— Realizzi per cessioni di materiale fuori uso
021	— Realizzi per cessioni di prodotti agricoli e materiali diversi
	<b><u>Totale Categoria 3</u></b>
	<b>Categoria 4</b>
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
030	— Affitti di immobili
031	— Interessi e premi su titoli a reddito fisso
032	— Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni
033	— Interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti
034	— Altri proventi patrimoniali
035	— Interessi attivi relativi a mutui ed a prestiti al personale
	<b><u>Totale Categoria 4</u></b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 + 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
40.000.000	20.000.000	—	60.000.000	58.708.543	—	1.291.457
1.500.000.000	1.000.000.000	—	2.500.000.000	3.844.312.626	1.344.312.626	—
p.m.	—	—	p.m.	25.990.000	25.990.000	—
250.000.000	—	—	250.000.000	—	—	250.000.000
24.000.000	11.000.000	—	35.000.000	49.500.000	14.500.000	—
30.000.000	—	—	30.000.000	—	—	30.000.000
100.000.000	600.000.000	—	700.000.000	594.868.609	—	105.131.391
1.944.000.000	1.631.000.000	—	3.575.000.000	4.573.379.778	1.384.802.626	386.422.848
100.000.000	—	—	100.000.000	95.011.663	—	4.988.337
1.700.000.000	—	—	1.700.000.000	1.855.734.612	155.734.612	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
p.m.	50.000.000	—	50.000.000	63.537.395	13.537.395	—
11.000.000.000	—	—	11.000.000.000	9.251.878.839	—	1.748.121.161
650.000.000	—	—	650.000.000	567.899.728	—	82.100.272
13.450.000.000	50.000.000	—	13.500.000.000	11.834.062.237	169.272.007	1.835.209.770

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1.	2.
	<b>Categoria 5</b>
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI
045	— Recupero e rimborsi di oneri per il personale
046	— Rimborsi di spese per mensa e trasporti
047	— Recupero e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
048	— Recupero e rimborsi di spese per trasferimenti passivi
049	— Recupero e rimborsi di spese per oneri finanziari e tributari
	<u>Totale Categoria 5</u>
	<b>Categoria 6</b>
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
050	— Proventi vari o straordinari
051	— Altre entrate eventuali
052	— Contributi di privati
053	— Partecipazione Enti internazionali per contratti di associazione e ricerca
054	— Partecipazione di Società nazionali per contratti di associazione e ricerca
	<u>Totale Categoria 6</u>
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
600.000.000	700.000.000	—	1.300.000.000	1.784.530.792	484.530.792	—
470.000.000	—	—	470.000.000	690.065.559	220.065.559	—
11.050.000.000	—	9.150.000.000	1.900.000.000	1.667.076.014	—	232.923.986
p.m.	—	—	p.m.	5.250.000	5.250.000	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
12.120.000.000	700.000.000	9.150.000.000	3.670.000.000	4.146.922.365	709.846.351	232.923.986
p.m.	100.000.000	—	100.000.000	88.246.989	—	11.753.011
50.000.000	—	—	50.000.000	174.381.730	124.381.730	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
14.000.000.000	—	—	14.000.000.000	41.354.498.917	27.354.498.917	—
p.m.	—	—	p.m.	168.000.000	168.000.000	—
14.050.000.000	100.000.000	—	14.150.000.000	41.785.127.636	27.646.880.647	11.753.011
401.564.000.000	152.481.000.000	9.150.000.000	544.895.000.000	562.433.540.416	29.910.801.631	12.372.261.215

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b><u>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</u></b>
	<b>Categoria 7</b>
	<b>ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI</b>
060	— Alienazione immobili
061	— Cessioni di diritti reali
062	— Rimborso sinistri da compagnie assicurative inerenti agli immobili
	<b><u>Totale Categoria 7</u></b>
	<b>Categoria 8</b>
	<b>ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>
065	— Alienazione di impianti
066	— Alienazione di apparecchi, macchine, attrezzature, automezzi, mobili
067	— Alienazione di altre immobilizzazioni tecniche
068	— Rimborso di sinistri da compagnie assicurative inerenti alle immobilizzazioni tecniche
	<b><u>Totale Categoria 8</u></b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
p.m.	—	—	p.m.	177.000	177.000	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
p.m.	—	—	p.m.	177.000	177.000	—
p.m.	134.000.000	—	134.000.000	133.994.400	—	5.600
46.000.000	—	—	46.000.000	70.934.000	24.934.000	—
p.m.	—	—	p.m.	729.990	729.990	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
46.000.000	134.000.000	—	180.000.000	205.658.390	25.663.990	5.600

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b>Categoria 9</b>
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI E RISCOSSIONI DI CREDITI
070	— Cessione di partecipazioni azionarie
071	— Riscossioni di altri titoli di credito
075	— Ritiro di depositi a cauzione presso terzi
076	— Riscossioni di crediti diversi
077	— Riscossioni di prestiti concessi a dipendenti
078	— Riscossioni anticipi pensioni al personale cessato dal servizio
079	— Riscossioni dal fondo indennità di anzianità
	<u>Totale Categoria 9</u>
	<b>Categoria 10</b>
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
085	— Contributi straordinari dello Stato per partecipazioni a Enti e Società
	<u>Totale Categoria 10</u>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
390.000.000	—	—	390.000.000	467.877.500	77.877.500	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	3.352.221.953	352.221.953	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	4.937.086.045	—	62.913.955
8.390.000.000	—	—	8.390.000.000	8.757.185.498	430.099.453	62.913.955
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b>Categoria 11</b>
	ACCENSIONE DI PRESTITI
095	— Debito con banche
	<u>Totale Categoria 11</u>
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE
	<u>CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</u>
	<b>Categoria 12</b>
	CONTABILITA' SPECIALI
	Fondo iniziale di cassa del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide
800	— Gestione ordini di acquisto all'estero
801	— Gestione contratti di ricerca a rendicontare
802	— Programma Nazionale di Ricerche in Antartide
	<u>Totale Categoria 12</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
8.436.000.000	134.000.000	—	8.570.000.000	8.963.020.888	455.940.443	62.919.555
—	26.838.937.649	—	26.838.937.649	26.838.937.649	—	—
20.000.000.000	—	—	20.000.000.000	4.555.877.255	—	15.444.122.745
2.000.000.000	—	—	2.000.000.000	367.223.053	—	1.632.776.947
32.000.000.000	—	—	32.000.000.000	32.722.026.769	722.026.769	—
54.000.000.000	—	—	54.000.000.000	37.645.127.077	722.026.769	17.076.899.692

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b>Categoria 13</b>
	<b>ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>
700	— Ritenute erariali
701	— Ritenute previdenziali ed assistenziali
702	— Ritenute diverse
703	— Trattenute per conto terzi
704	— Rimborso di somme pagate per conto terzi
705	— Partite in sospeso
	<u>Totale Categoria 13</u>
	<b>TOTALE CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI			RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
INIZIALI	VARIAZIONI			IN +	IN -	
3	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	7	8	9
58.000.000.000	—	—	58.000.000.000	48.733.129.696	—	9.266.870.304
20.000.000.000	3.000.000.000	—	23.000.000.000	20.219.562.857	—	2.780.437.143
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
9.000.000.000	2.000.000.000	—	11.000.000.000	9.048.396.100	—	1.951.603.900
15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	4.549.850.017	—	10.450.149.983
40.000.000.000	—	5.000.000.000	35.000.000.000	26.815.085.758	—	8.184.914.242
142.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	142.000.000.000	109.366.024.428	—	32.633.975.572
196.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	196.000.000.000	147.011.151.505	722.026.769	49.710.875.264

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b><u>SPESE CORRENTI</u></b>
	<b>Categoria 1</b>
	<b>PERSONALE IN SERVIZIO</b>
110	— Stipendi ed altri assegni fissi al personale in ruolo
111	— Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a termine
112	— Compensi per lavoro straordinario
113	— Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente
114	— Erogazione di arretrati contrattuali al personale sotto forma di una tantum
117	— Indennità diverse ed equo premio per invenzioni industriali
118	— Indennità e rimborso spese trasporto per missioni
120	— Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimenti
121	— Spese trasporto del personale per e dai Centri
122	— Funzionamento servizi mensa
123	— Funzionamento asili nido e camere allattamento
125	— Personale comandato da altre amministrazioni
126	— Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie
	<u>Totale Categoria 1</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
224.500.000.000	22.040.000.000	—	246.540.000.000	217.969.361.356	—	28.570.638.644
700.000.000	—	—	700.000.000	640.196.319	—	59.803.681
7.000.000.000	—	—	7.000.000.000	5.724.049.116	—	1.275.950.884
80.000.000.000	—	—	80.000.000.000	68.231.476.043	—	11.768.523.957
—	16.000.000.000	—	16.000.000.000	—	—	16.000.000.000
5.000.000.000	600.000.000	—	5.600.000.000	4.761.684.223	—	838.315.777
16.000.000.000	—	—	16.000.000.000	12.029.852.542	—	3.970.147.458
800.000.000	—	—	800.000.000	444.938.272	—	355.061.728
7.597.000.000	—	—	7.597.000.000	6.669.290.099	—	927.701.901
9.643.000.000	—	—	9.643.000.000	7.316.564.536	—	2.326.435.464
2.117.000.000	—	—	2.117.000.000	1.249.371.375	—	867.628.625
200.000.000	—	—	200.000.000	77.766.364	—	122.233.636
2.000.000.000	—	—	2.000.000.000	1.303.338.542	—	696.661.458
355.557.000.000	38.640.000.000	—	394.197.000.000	326.417.898.787	—	67.779.111.213

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>S P E S E</b>	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b>Categoria 2</b>
	<b>ORGANI DELL'ENTE - ACQUISTO BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO</b>
100	— Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di Amministrazione
101	— Compensi, indennità, rimborsi, ai componenti il Collegio dei Revisori
	<b>TOTALE ORGANI DELL'ENTE</b>
150	— Affitto mezzi di calcolo ed apparecchiature ausiliarie
151	— Contratti di servizi tecnici e scientifici
152	— Affitto materiale fissile e fertile ed altre spese connesse
153	— Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico
154	— Manutenzione, noleggio ed esercizio natanti per ricerca
155	— Manutenzioni ordinarie beni immobili e mobili
156	— Manutenzioni, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto
157	— Spese per l'acquisizione e la partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre e Seminari
158	— Spese per pubblicazioni e diffusione di informazioni
159	— Oneri amministrativi e spese per il mantenimento e acquisizione brevetti
160	— Spese per il funzionamento delle Commissioni Tecniche e Consultive
161	— Onorari e compensi per speciali incarichi
162	— Spese per medici del lavoro
163	— Spese per accertamenti sanitari
164	— Spese per concorsi
165	— Spese per l'acquisto di materiale per disegni, stampati e cancelleria
166	— Riproduzione disegni e fotocopie



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
1.100.000.000	—	—	1.100.000.000	892.407.984	—	207.592.016
160.000.000	—	—	160.000.000	108.579.600	—	51.420.400
1.260.000.000	—	—	1.260.000.000	1.000.987.584	—	259.012.416
18.500.000.000	—	—	18.500.000.000	18.395.262.673	—	104.737.327
30.000.000.000	—	—	30.000.000.000	29.701.683.844	—	298.316.156
50.000.000	—	50.000.000	—	—	—	—
20.000.000.000	—	—	20.000.000.000	16.804.370.276	—	3.195.629.724
200.000.000	—	—	200.000.000	116.100.337	—	83.899.663
30.000.000.000	15.000.000.000	—	45.000.000.000	37.294.185.003	—	7.705.814.997
1.908.000.000	—	—	1.908.000.000	1.545.726.587	—	362.273.413
2.800.000.000	—	—	2.800.000.000	2.408.610.769	—	391.389.231
4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	3.273.726.809	—	726.273.191
670.000.000	130.000.000	—	800.000.000	725.504.078	—	74.495.922
340.000.000	—	—	340.000.000	108.508.928	—	231.491.072
700.000.000	—	—	700.000.000	485.402.861	—	214.597.139
700.000.000	500.000.000	—	1.200.000.000	971.546.354	—	228.453.646
307.000.000	—	—	307.000.000	126.845.205	—	180.154.795
215.000.000	—	—	215.000.000	32.562.384	—	182.437.616
2.753.000.000	—	—	2.753.000.000	1.257.728.121	—	1.495.271.879
3.500.000.000	1.000.000.000	—	4.500.000.000	4.310.448.467	—	189.551.533

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
167	— Fitto locali, riscaldamento e condizionamento
168	— Forza motrice, luce, acqua e gas
169	— Pulizia e disinfestazione locali
170	— Guardiania
171	— Postelegrafoniche
172	— Assicurazioni nucleari e convenzionali
173	— Indumenti e accessori protettivi per norme di sicurezza sul lavoro e indumenti convenzionali
174	— Lavorazioni meccaniche e tecniche esterne
175	— Trasporti nucleari, convenzionali e facchinaggio
176	— Acquisto di altri servizi
177	— Visite e permanenze di studio nel quadro degli accordi e rapporti nazionali ed internazionali
178	— Spese di rappresentanza
180	— Spese per pubblicità
	<b>TOTALE ACQUISTO BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI</b>
324	— Contratti di studio, di ricerca ed acquisizione di risultati e conoscenze
325	— Contratti di irraggiamento ed esami post-irraggiamento
326	— Contratti di progettazione, di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti
327	— Contratti connessi con forme associative
	<b>TOTALE CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA, DI ACQUISIZIONE CONOSCENZE, IRRAGGIAMENTO, PROGETTAZIONE E ASSOCIAZIONE</b>
	<u>Totale Categoria 2</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
23.810.000.000	—	—	23.810.000.000	19.195.203.649	—	4.614.796.351
13.056.000.000	—	—	13.056.000.000	9.722.323.940	—	3.333.676.060
12.198.000.000	—	—	12.198.000.000	9.774.877.892	—	2.423.122.108
16.491.000.000	—	—	16.491.000.000	13.887.949.200	—	2.603.050.800
7.735.000.000	965.000.000	—	8.700.000.000	8.401.762.997	—	298.237.003
2.840.000.000	—	—	2.840.000.000	1.974.339.362	—	865.660.638
1.216.000.000	—	—	1.216.000.000	319.131.215	—	896.868.785
3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	466.218.382	—	2.533.781.618
4.988.000.000	—	—	4.988.000.000	2.756.741.671	—	2.231.258.329
3.500.000.000	1.000.000.000	—	4.500.000.000	3.875.678.805	—	624.321.195
400.000.000	—	—	400.000.000	100.750.091	—	299.249.909
250.000.000	—	—	250.000.000	143.756.684	—	106.243.316
4.200.000.000	—	—	4.200.000.000	3.390.996.380	—	809.003.620
210.327.000.000	18.595.000.000	50.000.000	228.872.000.000	191.567.942.964	—	37.304.057.036
45.000.000.000	10.000.000.000	—	55.000.000.000	52.860.264.204	—	2.139.735.796
1.400.000.000	—	—	1.400.000.000	518.633.940	—	881.366.060
20.000.000.000	20.000.000.000	—	40.000.000.000	29.239.136.339	—	10.760.863.661
60.000.000.000	30.000.000.000	—	90.000.000.000	79.125.118.956	—	10.874.881.044
126.400.000.000	60.000.000.000	—	186.400.000.000	161.743.153.439	—	24.656.846.561
337.987.000.000	78.595.000.000	50.000.000	416.532.000.000	354.312.083.987	—	62.219.916.013

S P E S E	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b>Categoria 3</b>
	<b>TRASFERIMENTI PASSIVI</b>
210	— Contributi a Enti e imprese nazionali
211	— Contributi a Enti e imprese internazionali
212	— Contributi vari
213	— Borse di studio per laureati e laureandi
214	— Borse di studio a stranieri
215	— Contributi a Università per corsi di specializzazione
218	— Contributi a Enti e Società per corsi di specializzazione in tecniche energetiche
220	— Benefici di natura assistenziale e sociale
221	— Equo indennizzo al personale per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio
	<b><u>Totale Categoria 3</u></b>
	<b>Categoria 4</b>
	<b>ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI</b>
250	— Interessi passivi
251	— Spese e commissioni bancarie ed altri oneri finanziari
260	— Imposte, tasse e tributi vari
	<b><u>Totale Categoria 4</u></b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
2.000.000.000	500.000.000	—	2.500.000.000	1.970.466.000	—	529.534.000
1.200.000.000	300.000.000	—	1.500.000.000	1.499.692.742	—	307.258
500.000.000	—	500.000.000	—	—	—	—
1.270.000.000	730.000.000	—	2.000.000.000	1.676.825.000	—	323.175.000
1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	754.073.010	—	245.926.990
450.000.000	—	—	450.000.000	120.000.000	—	330.000.000
200.000.000	—	200.000.000	—	—	—	—
3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	1.356.890.000	—	1.643.110.000
300.000.000	—	—	300.000.000	28.165.034	—	271.834.966
9.920.000.000	1.530.000.000	700.000.000	10.750.000.000	7.406.111.786	—	3.343.888.214
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
300.000.000	—	—	300.000.000	109.156.374	—	190.843.626
2.840.000.000	—	—	2.840.000.000	1.451.717.374	—	1.388.282.626
3.140.000.000	—	—	3.140.000.000	1.560.873.748	—	1.579.126.252

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>S P E S E</b>	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b>Categoria 5</b>
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI FONDO DI RISERVA
265	— Restituzioni e rimborsi diversi
270	— Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori
271	— Fondi di riserva
272	— Spese di realizzo entrate
273	— Fondo attuazione contratto di lavoro
	<u>Totale Categoria 5</u>
	TOTALE SPESE CORRENTI
	<b><u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u></b>
	<b>Categoria 6</b>
	ACQUISIZIONE OPERE IMMOBILIARI E IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
300	— Acquisto terreni
301	— Edifici, opere stradali, impianti di servizio
320	— Acquisto di impianti per attività di ricerca
321	— Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature
322	— Acquisto materiale fissile e fertile ed altre spese connesse
323	— Acquisto libri e pubblicazioni

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
30.000.000	—	—	30.000.000	3.567.553	—	26.432.447
70.000.000	—	—	70.000.000	8.661.646	—	61.338.354
83.182.000.000	—	15.000.000.000	68.182.000.000	—	—	68.182.000.000
10.000.000	—	—	10.000.000	1.310.510	—	8.689.490
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
83.292.000.000	—	15.000.000.000	68.292.000.000	13.539.709	—	68.278.460.291
789.896.000.000	118.765.000.000	15.750.000.000	892.911.000.000	689.710.498.017	—	203.200.501.983
500.000.000	—	400.000.000	100.000.000	14.685.000	—	85.315.000
25.000.000.000	—	—	25.000.000.000	17.834.770.369	—	7.165.229.631
50.000.000.000	20.000.000.000	—	70.000.000.000	48.664.170.832	—	21.335.829.168
50.000.000.000	—	10.000.000.000	40.000.000.000	25.943.302.481	—	14.056.697.519
1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	164.517.431	—	835.482.569
4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	2.336.532.887	—	1.663.467.113

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>S P E S E</b>	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
329	— Acquisto di mezzi di trasporto speciali e convenzionali
330	— Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio
	<u>Totale Categoria 6</u>
	<b>Categoria 8</b>
	PARTECIPAZIONE E ACQUISIZIONE VALORI IMMOBILIARI CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO
400	— Sottoscrizione ed acquisti di partecipazioni azionarie
401	— Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti
402	— Acquisti di altri titoli di credito
420	— Depositi a cauzione
421	— Concessione di crediti diversi
422	— Concessione di prestiti ai dipendenti
423	— Anticipi pensioni a personale cessato dal servizio
424	— Versamenti al fondo indennità di anzianità
425	— Versamenti al fondo di previdenza
500	— Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio
501	— Indennità di anzianità anticipata in costanza del rapporto di lavoro
	<u>Totale Categoria 8</u>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	206.557.125	—	793.442.875
3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	1.694.415.046	—	1.305.584.954
134.500.000.000	20.000.000.000	10.400.000.000	144.100.000.000	96.858.951.171	—	47.241.048.829
6.000.000.000	—	3.000.000.000	3.000.000.000	629.200.000	—	2.370.800.000
1.200.000.000	—	—	1.200.000.000	299.400.000	—	900.600.000
4.000.000.000	2.000.000.000	—	6.000.000.000	6.000.000.000	—	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	2.856.545.000	—	143.455.000
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
31.800.000.000	—	—	31.800.000.000	31.800.000.000	—	—
4.700.000.000	—	—	4.700.000.000	4.635.508.018	—	64.491.982
6.000.000.000	—	—	6.000.000.000	3.087.526.904	—	2.912.473.096
2.500.000.000	—	—	2.500.000.000	2.236.423.792	—	263.576.208
59.200.000.000	2.000.000.000	3.000.000.000	58.200.000.000	51.544.603.714	—	6.655.396.286

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>S P E S E</b>	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b>Categoria 9</b>
	ESTINZIONE MUTUI ED ANTICIPAZIONI
	<u>Totale Categoria 9</u>
	<b>Categoria 10</b>
	FONDO DI RISERVA
600	— Fondo di riserva
	<u>Totale Categoria 10</u>
	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
	<b>Categoria 11</b>
	CONTABILITA' SPECIALI
800	— Gestione ordini di acquisto all'estero
801	— Gestione contratti di ricerca a rendicontare
802	— Programma Nazionale di Ricerche in Antartide
	<u>Totale Categoria 11</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
16.404.000.000	166.494.974.293	—	182.898.974.293	—	—	182.898.974.293
16.404.000.000	166.494.974.293	—	182.898.974.293	—	—	182.898.974.293
210.104.000.000	188.494.974.293	13.400.000.000	385.198.974.293	148.403.554.885	—	236.795.419.408
20.000.000.000	—	—	20.000.000.000	5.324.090.079	—	14.675.909.921
2.000.000.000	—	—	2.000.000.000	414.735.984	—	1.585.264.016
32.000.000.000	26.838.937.649	—	58.838.937.649	32.050.163.894	—	26.788.773.755
54.000.000.000	26.838.937.649	—	80.838.937.649	37.788.989.957	—	43.049.947.692

S P E S E	
CAPITOLO	D E N O M I N A Z I O N E
1	2
	<b>Categoria 12</b>
	<b>SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE GIRO</b>
700	— Ritenute erariali
701	— Ritenute previdenziali ed assistenziali
702	— Ritenute diverse
703	— Trattenute a favore di terzi
704	— Somme pagate per conto terzi
705	— Partite in conto sospeso
	<u>Totale Categoria 12</u>
	<b>TOTALE CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
58.000.000.000	—	—	58.000.000.000	48.445.339.092	—	9.554.660.908
20.000.000.000	3.000.000.000	—	23.000.000.000	19.979.440.081	—	3.020.559.919
p.m.	—	—	p.m.	—	—	—
9.000.000.000	2.000.000.000	—	11.000.000.000	9.385.097.428	—	1.614.902.572
15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	5.487.547.349	—	9.512.452.651
40.000.000.000	—	5.000.000.000	35.000.000.000	26.605.625.499	—	8.394.374.501
142.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	142.000.000.000	109.903.049.449	—	32.096.950.551
186.000.000.000	31.838.937.649	5.000.000.000	222.838.937.649	147.692.039.406	—	75.146.898.243

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.90	al 31.12.91	in più	in meno
<i>Disponibilità</i>				
— Tesoreria Provinciale dello Stato	724.644.974.293	456.574.731.919		268.070.292.374
— Conto corrente postale	—	—		
	724.644.974.293	456.574.731.919		268.070.242.374
<i>Crediti ed anticipazioni</i>				
— Crediti verso lo Stato	—	—		
— Crediti verso le Regioni	319.945.000	319.945.000		
— Crediti diversi	25.432.053.523	84.969.887.792	59.537.834.269	
— Anticipazioni Eurodif	31.660.175.625	31.660.175.625		
— Anticipazioni Eurodif per Coredit	314.936.564	314.936.564		
— Deposito c/o INA per indennità anzianità	140.126.960.594	159.610.837.516	19.483.876.922	
— Deposito c/o INA per previdenza	26.554.148.548	26.808.691.379	254.542.831	
— Anticipo locazione immobili	—	206.000.000	206.000.000	
	224.408.219.854	303.890.473.876	79.482.254.022	
<i>Prestiti al personale</i>	12.947.105.286	11.844.883.333		1.102.221.953
<i>Investimenti mobiliari</i>				
— Partecipazioni:				
- Eurodif: c/capitale n. 812.500 azioni da 100 F.F.	10.919.381.867	10.919.381.867		
- Eurochemic: c/capitale n. 37 azioni da 50.000 U.C.	1.156.250.000	—		1.156.250.000
- Nucleco: c/capitale n. 40.000 azioni da L. 10.000	400.000.000	400.000.000		
- Sotacarbo: c/capitale n. 100.000 azioni da L. 10.000	1.000.000.000	1.000.000.000		
- Aster: c/capitale n. 30 quote da L. 1.000.000	30.000.000	30.000.000		
- C.N.R.S.M.: c/capitale n. 300 azioni da L. 500.000	150.000.000	150.000.000		
- Campec: c/capitale n. 50 quote da L. 1.000.000	50.000.000	50.000.000		
- Fabbricazioni Nucleari: n. 1.800.000 da L. 1.000	1.800.000.000	1.800.000.000		
- Irvin Elettronica: c/capitale n. 2.400.000 azioni da L. 1.000	16.640.930	2.400.000.000	2.383.359.070	
- Programma Jet	437.000.000	437.000.000		
- Siet: c/capitale n. 267.880 azioni da L. 10.000	2.678.800.000	2.678.800.000		
- Temav: c/capitale n. 62.500 azioni da L. 10.000	—	625.000.000	625.000.000	
- Soc. Consortile Dintec	—	29.400.000	29.400.000	
- Soc. Consortile Isnova	—	150.000.000	150.000.000	
- Soc. Consortile Co.Ri.Sa.	—	2.700.000	2.700.000	
- Consorzio Roma Ricerche	—	30.000.000	30.000.000	
- Consorzio Jessi	—	40.000.000	40.000.000	
- Consorzio Ambiente Sardegna	—	1.500.000	1.500.000	
- Consorzio Civita	—	50.000.000	50.000.000	
- Altre partecipazioni da sottoscrivere	2.926.709.070	1.898.750.000		1.027.959.070
— Titoli:				
- Italfondario: sottoscrizione obbligazioni per concessione mutui edilizi	23.666.261.000	29.198.383.500	5.532.122.500	
— Brevetti	303	334	31	
	45.231.043.170	51.890.915.701	8.844.081.601	2.184.209.070

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## AL 31.12.91

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.90	al 31.12.91	in piú	in meno
<i>Debiti</i>				
- Debiti diversi	465.998.596.978	360.926.579.283		105.072.017.695
- Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili	124.937.058.140	86.548.060.916		38.388.997.224
- Debiti per integrazione del fondo di anzianità	12.041.073.942	8.166.059.898		3.875.014.044
- Debiti per concessione prestiti al personale	768.238.609	161.693.609		606.545.000
- Debiti per sottoscrizione di partecipazioni	2.926.709.070	1.898.750.000		1.027.959.070
- Tesoro dello Stato per anticipazioni Eurodif	31.660.175.625	31.660.175.625		
	<b>638.331.852.364</b>	<b>489.361.319.331</b>		<b>148.970.533.033</b>
<i>Fondi di accantonamento vari</i>				
- Fondo c/o INA per indennità di anzianità	140.126.960.594	159.610.837.516	19.483.876.922	
- Fondo c/o INA per previdenza	26.554.148.548	26.808.691.379	254.542.831	
	<b>166.681.109.142</b>	<b>186.419.528.895</b>	<b>19.738.419.753</b>	
<i>Poste rettificative dell'attivo</i>				
- Fondo ammortamenti beni ENEA su:				
- Macchine ed attrezzature scientifiche	186.173.847.000	219.137.443.000	32.963.596.000	
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	10.056.864.000	11.644.759.000	1.587.895.000	
- Automezzi	3.335.516.000	4.057.780.000	722.264.000	
- Quote di spettanza Euratom su beni in comproprietà per contratti di associazione:				
- Fusione termonucleare controllata	34.514.527.964	36.712.314.716	2.197.786.752	
- Altri contratti	423.297.986	—		423.297.986
- Su beni in corso di esecuzione	4.987.149.253	6.494.412.685	1.507.263.432	
- Cassione in corso di beni	2.628.507.295	2.621.569.197		6.938.098
	<b>242.119.709.498</b>	<b>280.668.278.598</b>	<b>38.978.805.184</b>	<b>430.236.084</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.047.132.671.004</b>	<b>956.449.126.824</b>	<b>58.717.224.937</b>	<b>149.400.768.117</b>
<i>Patrimonio netto</i>				
	<b>3.190.062.545.846</b>	<b>3.148.300.795.863</b>		<b>41.761.749.983</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.90	al 31.12.91	in piú	in meno
<b>Immobili</b>				
— Laboratori ed impianti	2.477.831.136.163	2.510.449.063.270	32.617.927.107	
— Terreni	6.635.659.670	6.650.344.670	14.685.000	
— Acquisto di beni in corso di esecuzione	77.087.789.407	33.815.700.912		43.272.088.495
	2.561.554.585.240	2.550.915.108.852	32.632.612.107	43.272.088.495
<b>Immobilizzazioni tecniche</b>				
— Macchine ed apparecchiature scientifiche	363.016.323.580	385.448.237.838	22.431.914.258	
— Mobili, arredi e macchine d'ufficio	27.363.616.201	28.990.986.218	1.627.370.017	
— Automezzi	7.523.880.228	7.700.744.363	176.864.135	
— Biblioteca	21.163.861.100	23.497.833.709	2.333.972.609	
— Metalli preziosi	360.837.424	402.680.624	41.843.200	
— Acquisto di beni in corso di esecuzione	27.651.488.352	26.152.968.672		1.498.519.680
	447.080.006.885	472.193.451.424	26.611.964.219	1.498.519.680
<b>Centro di Ispra</b>	13.723.759.464	13.723.759.464		
<b>Beni in comproprietà per contratti di associazione:</b>				
— Con Euratom:				
- Fusione termonucleare controllata	120.156.458.480	128.517.717.468	9.361.259.008	
- Altri contratti	1.121.997.759	514.321.279		607.676.480
- Acquisto di beni in corso di esecuzione	19.948.597.013	25.977.850.743	6.029.053.730	
— Con Industrie nazionali	34.218.196.002	46.150.940.057	11.932.744.055	
— Con CNR/Euratom	32.160.273.424	41.555.968.571	9.395.695.147	
	207.805.522.658	243.716.598.118	36.718.751.940	607.676.480
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	4.237.195.216.850	4.104.749.922.687	184.289.663.889	316.734.958.052
<b>Deficit patrimoniale</b>	—	—		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	4.237.195.216.850	4.104.749.922.687	184.289.663.889	316.734.958.052
<b>Conti d'ordine</b>				
— Banco di Roma, per deposito a garanzia	100.000.000	100.000.000		
— Depositi cauzionali di terzi	1.085.230.389	1.778.923.226	693.692.837	
— Beni di terzi per contratti di ricerca	111.468.421	111.468.421		
— INA per quote prestiti dipendenti	1.376.572.814	671.655.651		704.917.163
— Fidejussioni di terzi rilasciate a ns/favore	157.676.404.227	154.772.386.719		2.904.017.508
— Terzi per fidejussioni rilasciate a loro favore	233.464.584	233.464.584		
	160.583.140.435	157.667.898.601	693.692.837	3.608.934.671
<b>Gestioni speciali</b>				
— Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	116.116.400.636	151.565.174.244	39.493.857.730	4.045.084.122
<b>TOTALE GENERALE</b>	4.513.894.757.921	4.413.982.995.532	224.477.214.456	324.388.976.845



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.90	al 31.12.91	in più	in meno
TOTALE A PAREGGIO	4.237.195.216.850	4.104.749.922.687	58.717.224.937	191.162.519.100
<i>Conti d'ordine</i>				
- Deposito a garanzia c/o Banco di Roma	100.000.000	100.000.000		
- Terzi per depositi cauzionali	1.085.230.389	1.778.923.226	693.692.837	
- Terzi per beni contratti di ricerca	111.468.421	111.468.421		
- Dipendenti per quote prestiti INA	1.376.572.814	671.655.651		704.917.163
- Terzi per fidejussioni rilasciate a ns/favore	157.676.404.227	154.772.386.719		2.904.017.508
- Fidejussioni rilasciate a favore di terzi	233.464.584	233.464.584		
	160.583.140.435	157.667.898.601	693.692.837	3.608.934.671
<i>Gestione speciali</i>				
- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	116.116.400.636	151.565.174.244	53.004.743.716	17.555.970.108
TOTALE GENERALE	4.513.894.757.921	4.413.982.995.532	112.415.661.490	212.327.423.879

**CONTO ECONOMICO**

PARTE

**ENTRATE E SPESE**

		<i>Importo</i>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		
Trasferimenti da parte dello Stato	L.	500.000.000.000
Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	L.	94.048.400
Entrate derivanti dalla vendita di beni o prestazioni di servizi	L.	4.573.379.778
Redditi e proventi patrimoniali	L.	11.834.062.237
Poste correttive e compensative di spese correnti	L.	4.146.922.365
Entrate non classificabili in altre voci	L.	41.785.127.636
		<hr/>
Totale parte prima (1)	L.	<b>562.433.540.416</b>
		<hr/> <hr/>

## DELL'ESERCIZIO 1991

PRIMA

## FINANZIARIE CORRENTI

		<i>importo</i>
<b>SPESE CORRENTI</b>		
Personale in servizio	L.	326.417.888.787
Organi dell'Ente	L.	1.000.987.584
Acquisto beni di consumo e di servizi	L.	191.567.942.964
Contratti di studio, di ricerca, di acquisizioni conoscenze irraggiamento, progettazioni e associazione	L.	161.743.153.439
Trasferimenti passivi	L.	7.406.111.786
Oneri finanziari e tributari	L.	1.560.873.748
Poste correttive e compensative di entrate correnti. Spese non classificabili in altre voci. Fondo di riserva	L.	13.539.709
		<hr/>
Totale parte prima (1)	L.	689.710.498.017
		<hr/> <hr/>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE

## COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A

	<i>Importo</i>
A - Entrate incassate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	—
B - Produzioni e movimenti interni	—
C - Trasferimenti attivi in natura	
— Pubblicazioni in omaggio	L. 320.100
D - Variazioni patrimoniali straordinarie:	
— Sopravvenienze attive:	
- Partecipazioni	—
- Metalli preziosi	L. 41.843.200
- Beni in comproprietà per contratti di associazione con Enti e Industrie	L. 21.328.439.202
- Brevetti	L. 31
— Insussistenze passive	L. 66.220.578.911
— Interessi su prestiti al personale	L. 505.194.587
	L. 88.096.055.931
E - Spese pagate di competenza di successivi esercizi	
-- Locazione immobili	L. 206.000.000
F - Variazioni nei crediti e debiti	
— Maggiori crediti - parte corrente	L. 57.711.909.184
— Minori debiti	L. 43.681.888.598
	L. 101.393.797.782
<b>Totale parte seconda (2)</b>	<b>L. 189.696.173.813</b>
<b>Totale generale (1 + 2)</b>	<b>L. 752.129.714.229</b>
<b>Disavanzo economico</b>	<b>L. 41.761.749.983</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L. 793.891.484.212</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SECONDA

## MOVIMENTI DI CASSA ED INVESTIMENTI DI RICERCA

Importo

A - Spese di competenza pagate in precedenti esercizi		
— Locazione immobili		—
B - Produzioni e movimenti interni		—
C - Trasferimenti passivi in natura		—
D - Ammortamenti e deperimenti	L.	35.873.182.000
E - Svalutazioni e deprezzamenti		
— Perdita su materiali radiati	L.	476.696.729
— Eliminazione beni non ammortizzati	L.	24.329.134.011
	L.	24.805.830.740
F - Accantonamenti per oneri presunti di competenza		—
G - Quota dell'esercizio per l'adeguamento:		
— del fondo indennità di anzianità	L.	28.334.231.253
— del fondo di previdenza	L.	4.700.000.000
	L.	33.034.231.253
H - Variazioni patrimoniali straordinarie		
— Sopravvenienze passive		
- Riduzioni di obbligazioni per acquisto di beni	L.	4.233.249.272
- Materiali fissili	L.	535.699.174
- Quote di spettanza Euratom su beni in comproprietà per contratti di associazione	L.	4.025.738.184
- Liquidazione Società Eurochemic	L.	1.156.250.000
— Insussistenze attive	L.	11.590.985
— Interessi su prestiti al personale	L.	505.194.587
	L.	10.467.722.202
I - Investimenti di ricerca		—
L - Entrate incassate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi		—
M - Variazione nei crediti e debiti		
— Maggiori debiti - parte corrente		—
— Minori crediti		—
		—
Totale parte seconda (2)	L.	104.180.986.195
Totale generale (1 + 2)	L.	793.891.464.212
Avanzo economico		—
TOTALE A PAREGGIO	L.	793.891.464.212

GESTIONE  
PROGRAMMA NAZIONALE

ENTRATE		RISCOSSIONI
Capitolo	DENOMINAZIONE	
	<u>Entrate correnti</u>	
	<b>Categoria 1</b>	
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	
005	— Contributo a carico dello Stato	32.000.000.000
	<b>totale categoria 1</b>	32.000.000.000
	<b>Categoria 4</b>	
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	
033	— Interessi attivi su depositi e conto correnti	4.355.802
	<b>totale categoria 4</b>	4.355.802
	<b>Categoria 5</b>	
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	
047	— Recupero e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	124.763.999
	<b>totale categoria 5</b>	124.763.999
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>32.129.119.801</b>
	<u>Entrate in conto capitale</u>	
	<b>Categoria 8</b>	
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	
066	— Alienazione di apparecchi, macchine, attrezzature	10.710.000
068	— Rimborso da compagnie assicurative inerenti alle immobilizzazioni tecniche	582.196.968
	<b>totale categoria 8</b>	592.906.968
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>592.906.968</b>
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>32.722.026.769</b>
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>	<b>26.838.937.649</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>59.560.964.418</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**DI CASSA  
DI RICERCHE IN ANTARTIDE**

S P E S E		PAGAMENTI
Capitolo	D E N O M I N A Z I O N E	
	<i>Spese correnti</i>	
	<b>Categoria 1</b>	
	<b>PERSONALE IN SERVIZIO</b>	
113	— Polizza assicurativa a carico dell'Ente	187.149.700
118	— Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	3.569.397.712
126	— Corsi per il personale	31.572.523
	<b>totale categoria 1</b>	<b>3.788.119.935</b>
	<b>Categoria 2</b>	
	<b>ACQUISTO BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO</b>	
150	— Affitto mezzi di calcolo e apparecchiature ausiliarie	21.610.944
151	— Contratti di servizi tecnici e scientifici	285.702.762
153	— Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	1.231.761.757
154	— Manutenzione, noleggio ed esercizio natanti per la ricerca	6.079.523.381
155	— Manutenzioni ordinarie beni immobili e mobili	246.801.176
156	— Manutenzioni, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	1.247.016.668
157	— Spese per la partecipazione a congressi e seminari	166.268.558
158	— Spese per pubblicazioni e diffusione di informazioni	201.443.198
163	— Spese per accertamenti sanitari	134.970.730
165	— Spese per l'acquisto di materiali per disegni, stampati e cancelleria	4.022.656
166	— Riproduzione disegni e fotocopiazioni	88.798.415
171	— Poste telefoniche	268.408.029
172	— Assicurazioni materiali e attrezzature	622.764.622
173	— Indumenti e accessori protettivi per norme di sicurezza sul lavoro e indumenti convenzionali	57.622.690
174	— Lavorazioni meccaniche e tecniche esterne	16.660.000
175	— Trasporti speciali, convenzionali e facchinaggio	445.189.522
176	— Acquisto di altri servizi	224.008.107
178	— Spese di rappresentanza	4.768.848
324	— Contratti di studio e di ricerca	9.972.254.348
326	— Contratti di progettazione	—
	<b>totale categoria 2</b>	<b>21.319.590.211</b>
	<b>Categoria 3</b>	
	<b>TRASFERIMENTI PASSIVI</b>	
210	— Contributi a Enti e imprese nazionali	43.000.000
	<b>totale categoria 3</b>	<b>43.000.000</b>
	<b>Categoria 4</b>	
	<b>ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI</b>	
251	— Spese e commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	178.045
260	— Imposte, tasse e tributi vari	2.563.230
	<b>totale categoria 4</b>	<b>2.741.275</b>
	<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>25.153.451.421</b>
	<i>Spese in conto capitale</i>	
	<b>Categoria 6</b>	
	<b>ACQUISIZIONE OPERE IMMOBILIARI E IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>	
301	— Edifici, opere stradali, impianti di servizio	1.615.525.800
321	— Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	5.200.483.018
323	— Acquisto libri e pubblicazioni	6.241.801
329	— Acquisto di mezzi di trasporto speciali e convenzionali	59.276.000
330	— Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio	15.206.054
	<b>totale categoria 6</b>	<b>6.896.712.473</b>
	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>6.896.712.473</b>
	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>32.050.163.894</b>
	<b>CONSISTENZA DI CASSA AL 31.12.91</b>	<b>27.510.800.524</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>59.560.964.418</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE  
PROGRAMMA NAZIONALE

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.90	al 31.12.91	in piú	in meno
<i>Disponibilità</i>				
— Tesoreria Provinciale dello Stato	26.638.937.649	27.460.800.524	821.862.875	
— Anz Banking Group	200.000.000	50.000.000		150.000.000
	<b>26.838.937.649</b>	<b>27.510.800.524</b>	<b>821.862.875</b>	<b>150.000.000</b>
<i>Crediti ed anticipazioni</i>				
— Crediti verso lo Stato	17.000.000.000	50.000.000.000	33.000.000.000	
— Crediti diversi	6.787.153	6.766.659		20.494
	<b>17.006.787.153</b>	<b>50.006.766.659</b>	<b>33.000.000.000</b>	<b>20.494</b>
<i>Immobili</i>				
— Laboratori ed impianti	16.807.927.209	18.423.453.009	1.615.525.800	
— Acquisto di beni in corso di esecuzione	2.089.785.665	474.474.200		1.615.311.465
	<b>18.897.712.874</b>	<b>18.897.927.209</b>	<b>1.615.525.800</b>	<b>1.615.311.465</b>
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>				
— Macchine ed apparecchiature scientifiche	44.746.420.270	48.733.839.644	3.987.419.374	
— Mobili, arredi e macchine d'ufficio	300.254.830	303.786.910	3.532.080	
— Automezzi	3.679.500.208	3.738.776.208	59.276.000	
— Biblioteca	23.493.167	29.734.788	6.241.601	
— Metalli preziosi	—	—		
— Acquisto di beni in corso di esecuzione	4.623.294.485	2.343.542.322		2.279.752.163
	<b>53.372.962.960</b>	<b>55.149.679.852</b>	<b>4.056.469.055</b>	<b>2.279.752.163</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>116.116.400.636</b>	<b>151.565.174.244</b>	<b>39.493.857.730</b>	<b>4.045.084.122</b>
<i>Deficit patrimoniale</i>	—	—		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>116.116.400.636</b>	<b>151.565.174.244</b>	<b>39.493.857.730</b>	<b>4.045.084.122</b>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL 31.12.91  
DI RICERCHE IN ANTARTIDE

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.90	al 31.12.91	in più	in meno
<i>Debiti</i>				
— Debiti diversi	32.347.852.163	18.686.945.683		13.660.906.480
— Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili	6.713.080.150	2.818.016.522		3.895.063.628
	<b>39.060.932.313</b>	<b>21.504.962.205</b>		<b>17.555.970.108</b>
<i>Poste rettificative dell'attivo</i>				
— Fondo ammortamento beni su:				
- Macchine ed attrezzature scientifiche	—	20.824.933.000	20.824.933.000	
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	—	57.015.000	57.015.000	
- Automezzi	—	1.175.302.000	1.175.302.000	
- Cessione in corso di beni	—	—		
	—	<b>22.057.250.000</b>	<b>22.057.250.000</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>39.060.932.313</b>	<b>43.562.212.205</b>	<b>22.057.250.000</b>	<b>17.555.970.108</b>
<i>Patrimonio netto</i>	<b>77.055.468.323</b>	<b>108.002.962.039</b>	<b>30.947.493.716</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>116.116.400.636</b>	<b>151.565.174.244</b>	<b>53.004.743.716</b>	<b>17.555.970.108</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**CONTO ECONOMICO  
PROGRAMMA NAZIONALE****PARTE PRIMA: ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI**

		<i>Importo</i>
Trasferimenti da parte dello Stato	L.	32.000.000.000
Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti		—
Entrate derivanti dalla vendita di beni o prestazioni di servizi		—
Redditi e proventi patrimoniali	L.	4.355.802
Poste correttive e compensative di spese correnti	L.	124.763.999
Entrate non classificabili in altre voci		—
Totale parte prima (1)	L.	<u>32.129.119.801</u>

**PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI  
DI CASSA ED INVESTIMENTI DI RICERCA**

A - Entrate incassate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio		—
B - Produzioni e movimenti interni		—
C - Trasferimenti attivi in natura		—
D - Variazioni patrimoniali straordinarie:		
— Insussistenze passive	L.	3.532.223.742
	L.	<u>3.532.223.742</u>
E - Spese pagate di competenza di successivi esercizi		—
F - Variazioni nei crediti e debiti:		
— Maggiori crediti - parte corrente	L.	32.999.979.506
— Minori debiti		10.626.120.730
	L.	<u>43.626.100.236</u>
Totale parte seconda (2)	L.	<u>47.158.323.978</u>
Totale generale (1 + 2)	L.	79.287.443.779
Disavanzo dell'esercizio		—
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	L.	<u>79.287.443.779</u>

**DELL'ESERCIZIO 1991  
DI RICERCHE IN ANTARTIDE**

		<i>importo</i>
Personale in servizio	L.	3.788.119.935
Contratti di studio, di ricerca e di progettazione	L.	9.972.254.348
Acquisto beni di consumo e di servizi	L.	11.347.335.863
Trasferimenti passivi	L.	43.000.000
Oneri finanziari e tributari	L.	2.741.275
Poste correttive e compensative di entrate correnti. Spese non classificabili in altre voci. Fondo di riserva		—
Totale parte prima (1)	L.	<u>25.153.451.421</u>
A - Spese di competenza pagate in precedenti esercizi		—
B - Produzioni e movimenti interni		—
C - Trasferimenti passivi in natura		—
D - Ammortamenti e deperimenti		22.591.147.000
E - Svalutazioni e deprezzamenti		97.913.650
F - Accantonamenti per oneri presunti di competenza		—
G - Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità		—
H - Variazioni patrimoniali straordinarie:		
— Riduzioni di obbligazioni per l'acquisto di beni	L.	497.437.992
— Materiali fissili		—
I - Investimenti di ricerca		—
L - Entrate incassate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi		—
M - Variazione nei crediti e debiti:		
— Maggiori debiti - parte corrente	L.	—
— Minori crediti		—
	L.	<u>—</u>
Totale parte seconda (2)	L.	<u>23.186.498.642</u>
Totale generale (1 + 2)	L.	48.339.950.063
Avanzo dell'esercizio	L.	30.947.493.716
TOTALE A PAREGGIO	L.	<u>79.287.443.779</u>



**ENTE NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,  
L'ENERGIA E L'AMBIENTE**

**ESERCIZIO 1992**



RELAZIONE FINANZIARIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





## **1. SINTESI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1992**

### **1.1 Impostazione del Bilancio di Previsione**

La gestione finanziaria dell'Ente per il 1992 si é svolta in base al Bilancio preventivo (doc. ENEA(91)n.485/CA), deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 1991 ed alle successive variazioni. Detto Bilancio comportava, per la parte in termini di programma, spese per 831 miliardi di lire dei quali 45 miliardi destinati alle spese dirette della DISP come disposto dalla legge 282/91 e 55 miliardi destinati al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). Per la parte in termini di cassa erano previste spese per 1.209 miliardi di lire, dei quali 60 miliardi destinati alle spese dirette della DISP, 50 miliardi per il PNRA e 159 miliardi per le altre contabilità speciali e le partite di giro.

Il Bilancio é stato formulato inserendo un importo di 600 miliardi di lire per il Contributo dello Stato, sull'assegnazione prevista dalla legge 282/91 confermata successivamente dalla Legge Finanziaria 1992. Le rimanenti previsioni di entrata erano così ripartite (in miliardi di lire):

• Entrate Programmatiche <sup>(1)</sup>	126
• Entrate Finanziarie	26
• Sopravvenienze	24

per un totale complessivo al netto del PNRA di 776 miliardi di lire.

### **1.2 Modalità di gestione**

Configurandosi la legge 282/91 come legge di finanziamento per il triennio 1991-1993 ed essendo stata approvata la Legge Finanziaria dello Stato per il 1992 entro il 31 dicembre 1991 l'esercizio finanziario 1992 è stato caratterizzato dalla gestione ordinaria; quest'ultima è stata autorizzata con telex del Ministro dell'Industria del 10 gennaio 1992 Prot.n. 775058.

Per ciò che riguarda l'assunzione degli impegni di spesa gli stessi, sino al 30 settembre 1992, sono stati oggetto di limitazioni in accordo alle direttive della Presidenza del Consiglio di Ministri (ai sensi della legge 23

---

(1) Le entrate programmatiche specifiche (denominate in breve entrate programmatiche) rappresentano entrate diverse dal Contributo ordinario dello Stato destinate ad iniziative programmatiche specifiche; l'apporto del soggetto esterno può essere: a) un contributo a programmi proposti dall'Ente; b) un contributo alle spese di partecipazione dell'ENEA a programmi nazionali o internazionali; c) un totale pagamento a fronte di partecipazioni commissionate dal soggetto esterno.

agosto 1988, n. 400) del 16 gennaio 1992 e del 25 maggio 1992 sulla gestione del Bilancio dello Stato e degli Enti del settore pubblico allargato per l'anno 1992. In particolare:

- la direttiva del 16 gennaio prevedeva per quanto di competenza dell'ENEA:
  - la limitazione, mediamente al venticinque per cento degli stanziamenti complessivi, dell'assunzione di impegni nel primo semestre dell'anno in corso, relativamente alle spese discrezionali per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelle spese il cui pagamento doveva necessariamente avvenire a scadenze determinate in virtù di accordi internazionali o comunitari, nonché di contratti o convenzioni già stipulati;
  - l'applicazione puntuale delle istruzioni emanate in data 10 febbraio 1990 del Ministro del Tesoro, pubblicate nella G.U. n. 36 del 13 febbraio 1990, con riguardo alle disponibilità degli enti pubblici regolate dalle norme sulla Tesoreria unica.
- la direttiva del 29 maggio sospendeva la facoltà di assumere impegni di spesa nei limiti dei fondi assegnati in bilancio fino al 30 settembre 1992 fatte salve le "spese relative a stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse o aventi natura obbligatoria, alle competenze accessorie del personale, alle spese di funzionamento dei servizi istituzionali delle amministrazioni (ed in particolare a quelle afferenti le iniziative in atto per il potenziamento della sicurezza pubblica), agli interessi, alle poste correttive e compensative delle entrate, ai trasferimenti connessi per il funzionamento di enti decentrati, alle spese derivanti da accordi internazionali, nonché alle annualità relative ai limiti di impegno decorrenti da esercizi precedenti ed alle rate di ammortamento di mutui".

### **1.3 Evoluzione delle disponibilità finanziarie**

Le disponibilità finanziarie per l'esercizio 1992 sono incrementate nel corso dell'esercizio per effetto delle seguenti variazioni di bilancio:

- Doc. ENEA(92) 312/CA - Rev. 1 - 1<sup>a</sup> variazione al Bilancio di Previsione 1992 a seguito della chiusura del Conto Consuntivo 1991;
- Doc. ENEA(92) 359/CA - Revisione programmatica per attività dell'Area Nucleare già deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

L'evoluzione delle disponibilità in termini di programma e cassa sulla base dei finanziamenti previsti è di seguito riassunta:

## PARTE IN TERMINI DI PROGRAMMA

	Doc. ENEA (92) 312/CA	Doc. ENEA (92) 359/CA
- ENEA (al netto DISP)		
• correnti	737.550	737.550
• conto capitale	9.350	9.350
• sopravvenienze	82.552	87.506
<b>TOTALE</b>	<b>829.452</b>	<b>834.406</b>
- DISP		
• correnti	45.500	45.500
• conto capitale	-----	-----
• sopravvenienze	3.672	3.672
<b>TOTALE</b>	<b>49.172</b>	<b>49.172</b>
Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	112.665	112.665
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>991.289</b>	<b>996.243</b>

## PARTE IN TERMINI DI CASSA

	Doc. ENEA (92) 312/CA	Doc. ENEA (92) 359/CA
- ENEA (al netto DISP)	1.100.106	1.100.106
DISP	56.469	56.469
<b>TOTALE</b>	<b>1.156.575</b>	<b>1.156.575</b>
- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	77.511	77.511
- Partite di giro e contabilità speciali	159.000	159.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.393.086</b>	<b>1.393.086</b>

Nel seguito per la parte relativa al bilancio preventivo 1992 si farà riferimento ai dati risultanti dall'ultima variazione di bilancio in quanto questa è riferita alla struttura e agli schemi di bilancio formulati in conformità ai disposti della legge 282/91.

#### 1.4 Disponibilità annuali in termini di programma: sintesi del confronto tra previsione e consuntivo

A consuntivo le disponibilità annuali per l'esercizio 1992, in termini di programma, della parte ENEA (inclusa DISP), come di seguito indicato, sono risultate pari a 859,7 miliardi di lire, con una diminuzione di 23,9 miliardi di lire rispetto alle previsioni.

Per il PNRA il mancato trasferimento all'ENEA da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica degli importi previsti dalla Legge 380/91 è conseguente alle limitazioni disposte in merito all'assunzione degli impegni di spesa dalle soprarichiamate direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ciò ha comportato che le disponibilità finanziarie per il PNRA fossero limitate alle sole disponibilità residue della Legge 284/85.

Le disponibilità complessive sono state così articolate: (in milioni di lire)

ENEA		DIFFERENZE
• Correnti	708.945	
• Conto Capitale	12.774	
• Sopravvenienze	<u>87.506</u>	
	809.225	- 25.181
DISP		
• Correnti	46.824	
• Sopravvenienze	<u>3.672</u>	
	<u>50.496</u>	+ 1.324
	859.721	- 23.857
PNRA	<u>10.565</u>	-102.100
	870.286	-125.957

#### 1.5 Commenti sintetici sulla gestione finanziaria

Si riporta nella tabella seguente, sulla base delle risultanze del Conto Consuntivo 1992, un confronto articolato per tipologia tra le disponibilità e gli impegni. Tale confronto è impostato in modo da evidenziare i vincoli e le opportunità connessi con la fonte (e la natura) delle entrate e la tipologia dei diversi impieghi.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Disponibilità</i>		<i>Spese</i>	
- Contributo dello Stato	600,0	- Personale (1)	385,0
- Entrate Finanziarie	40,2	- Spese di supporto:	
		• Centri	121,8
		• Unità Centrali	<u>27,6</u>
- Entrate Programmatiche	<u>128,3</u>	- Supporto informatico	149,4
	768,5		26,3
- Sopravvenienze	91,2	- Spese per operatività tecnico-scientifica prevalentemente interna (2)	
		• Connesse al Contributo dello Stato	<u>35,9</u>
			596,6
		• Connesse alle entrate programmatiche	<u>28,2</u>
			624,8
		- Altre spese connesse alle entrate programmatiche (3)	<u>96,9</u>
			721,7
		- Altri investimenti, contratti di ricerca e associazione, etc.	<u>48,7</u>
	<u>859,7</u>		<u>770,4</u>

(1) Comprendono 17,2 miliardi di altre spese di personale quali mutui, prestiti, benefici sociali ed assistenziali, indennità di anzianità, etc.

(2) Comprendono le spese correnti (esclusi i contratti vs. terzi per prestazioni di servizi tecnico-scientifici) e l'acquisizione di beni inventariabili a limitato investimento connessi all'operatività dei laboratori ed impianti.

(3) Il totale di queste spese è dell'ordine di 90 miliardi di lire (considerato che 22 circa afferiscono a spese per operatività interna).

E' importante esaminare separatamente due componenti della gestione, rispettivamente associate alle entrate definite come "ordinarie" e "programmatiche.

La prima consiste nel confronto tra quelle "ordinarie"<sup>(§)</sup> (definite come la somma del Contributo dello Stato e delle Entrate Finanziarie) e le uscite necessarie per l'operatività minimale (definite come la somma di spese di personale, spese di supporto, supporto informatico e spese per operatività non connesse alle entrate programmatiche). A fronte di entrate "ordinarie" per 640 miliardi di lire, le spese per funzionamento e gestione ammontano a circa 597 miliardi di lire con una differenza positiva di 43 miliardi di lire circa. Rispetto all'esercizio 1991 si è avuta una riduzione di questa tipologia di spesa di circa il 4% anche per effetto delle misure di limitazione della spesa adottate nel corso dell'esercizio, conseguenti alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri (v. paragrafo 1.2).

Quanto alle attività programmatiche, alle entrate accertate nell'esercizio per 128 miliardi di lire corrispondono uscite nello stesso esercizio per circa 125 miliardi di lire.

---

(§) Queste entrate potrebbero essere più efficacemente denominate di "carattere generale" per evidenziare che non sono puntualmente connesse con obiettivi programmatici specifici; la dizione "ordinaria", contabilmente corretta, fa però riferimento a una concezione del ruolo dell'Ente che vede come "straordinaria" la circostanza di ricevere commesse dall'esterno a fronte di obiettivi programmatici.

**2. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI PROGRAMMA**

La gestione del Bilancio ha avuto le seguenti risultanze:

**2.1 PARTE I - ENTRATE IN TERMINI DI PROGRAMMA**

Previsione (al netto della DISP)

Nelle **entrate correnti** erano previste:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	
a) contributo ordinario	555.000
b) contributo per attività specifiche	-----
CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte di Enti locali e pubblici e Ministeri per programmi congiunti	
a) accordi di programma	104.300
b) altre collaborazioni	-----
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	37.330
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali	14.370
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.950
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	24.600
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b><u>737.550</u></b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nelle entrate in conto capitale erano previste:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali	---
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	----
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	9.350
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<u>9.350</u>

Nelle entrate delle contabilità speciali:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 12 - Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)	55.000
<b>Avanzi di gestione e sopravvenienze degli esercizi precedenti il 1992</b>	
• ENEA	87.506
• Antartide	<u>57.665</u>
	145.171
<b>TOTALE ENTRATE IN TERMINI DI PROGRAMMA</b>	<u>947.071</u>

Consuntivo (al netto della DISP)

Le entrate a consuntivo sono così risultate:

Entrate correnti:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	
a) contributo ordinario	555.000
b) contributo per attività specifiche	---



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte di Enti locali pubblici e Ministeri per programmi congiunti		
a) accordi di programma	80.300	
b) altre collaborazioni	672	
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	25.623	
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali	21.773	
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	6.269	
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	19.308	
TOTALE ENTRATE CORRENTI		<u>708.945</u>
<b>Entrate in conto capitale:</b>		
CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali	25	
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	272	
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	12.477	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		<u>12.774</u>
<b>Entrate contabilità speciali:</b>		
CATEGORIA 12 - Programma nazionale di Ricerche in Antartide		
• Legge 284/85	268	
• Legge 380/91	---	
		<u>268</u>
<b>Avanzi di gestione e sopravvenienze degli esercizi precedenti il 1992</b>		<u>116.208</u>
<b>TOTALE ENTRATE IN TERMINI DI PROGRAMMA</b>		<u>838.195</u>

**Sezione DISP**Per quanto riguarda le **entrate** erano previste:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 1 - Trasferimento da parte dello Stato	45.000
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	400
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	100
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>45.500</u>
<b>Avanzi di gestione e sopravvenienze degli esercizi precedenti il 1992</b>	3.672
TOTALE ENTRATE	<u>49.172</u>

Le entrate a consuntivo sono così risultate:

	<u>Lire milioni</u>
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	45.000
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	1.337
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	130
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	357
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>46.824</u>
<b>Avanzi di gestione e sopravvenienze degli esercizi precedenti il 1992</b>	4.088
TOTALE ENTRATE	<u>50.912</u>

### 2.1.1 Analisi delle entrate diverse dal Contributo dello Stato: finanziarie e programmatiche

Per quanto riguarda le entrate diverse dal Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio 1992 si riportano, di seguito articolate per categoria, le principali di natura finanziaria e programmatica (l'elenco analitico delle stesse costituisce uno degli allegati alla "Relazione: analisi della gestione e sintesi del rapporto di attività").

Lire milioni

CATEGORIA 2 -	Trasferimento da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:	
	- Accordo di Programma con il Ministero dell'Industria(ex Legge 10/91)	76.400
	- Convenzione con l'Agensud (ex Legge 64/86) per la fase di progettazione del Progetto Integrato Trisaia	3.900
	- Incarichi di ricerca da parte del Ministro dell'Agricoltura e Foreste per il miglioramento delle resistenze genetiche e colture alternative	441
CATEGORIA 3 -	Entrate derivanti dalla vendita di beni e/o dalla prestazione di servizi:	
	- Convenzione con il Ministero della Difesa per la realizzazione di generatori elettrici con celle a combustibile	1.104
	- Convenzione con la Regione Sicilia per la realizzazione di sistemi informativi ambientali	1.781
	- Partecipazione ai progetti DISIA (convenzioni con la Provincia di Roma, Torino e Venezia)	4.730

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Prestazione di servizi alle Soc. Castalia, Acquater e Bonifica per l'incidente alla petroliera Haven	1.372
- Prestazione di servizi alla Nucleco S.p.A.	1.585
- Prestazione di servizi in ambito EUREKA-FASP	576
- Realizzazione di un sistema di monitoraggio acustico e atmosferico per il Comune di Roma	2.225
- Prestazione di servizi ai ministeri dell'Ambiente, degli Affari Esteri, dei Beni Culturali e dell'Industria	6.761
- Prestazioni di istituto:	
•• Certificazioni e controlli di sicurezza	860
•• Royalties	141
•• Servizi di taratura	133
•• Servizi di dosimetria	493
•• Liquefazione gas elio	131
•• Misure contaminazione (whole body counter)	72
•• Servizi tecnici	68
<b>CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali:</b>	
- Cessione in uso della macchina acceleratrice di elettroni alla Soc. Megarad	200
- Cedole maturate in obbligazioni ITALFONDIARIO	2.281
- Rendimento del fondo di indennità di anzianità gestito da INA	18.741
- Interessi su prestiti a dipendenti	545
<b>CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti principalmente per:</b>	

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Rimborsi di personale comandato presso altre amministrazioni	2.322
- Recuperi e rimborsi per spese di personale	1.396
- Recuperi e rimborsi di spese per acquisto di beni e servizi	1.969
- Rimborsi di spese per mensa e trasporti	687
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	
- Contributo Euratom per il programma Fusione	13.400
- Altri contratti CEE:	
• Ambiente	916
• Innovazione	2.259
• Energetica	1.436
• Fissione	319
• DISP	357
- Contratti CNR	466
CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili:	
- Cessione del prefabbricato nel CRE Trisaia	10
- Cessione all'Euratom (Ispra) di un serbatoio dell'Impianto Eurex (slab anulare)	15
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche:	
- Alienazione attrezzature del Centro Informazioni Energia del Brasimone	10
- Alienazione di apparecchiature, macchine e attrezzature	262
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossioni crediti	

- Quota capitale obbligazioni ITALFONDIARIO (mutui a dipendenti)	607
- Quota capitale su prestiti a dipendenti	3.158
- Riscossioni da INA:	
• Rimborso indennità di anzianità anticipata dall'Ente	7.101
• Rimborso anticipi liquidazione in costanza di rapporto di lavoro (Legge 297/82)	1.600
• Rimborso dei ratei dei premi anticipati a personale cessato ed in aspettativa	11

### 2.1.2 Analisi delle variazioni tra previsione e consuntivo

Relativamente alle entrate, rispetto alle previsioni si sono determinate le seguenti variazioni:

- sulla CAT. 2 - Trasferimenti da parte di Enti Locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti - minori entrate per 23.329 milioni a seguito della limitazione dei finanziamenti di cui alla Legge 64/86 alla sola fase di progettazione del Progetto Integrato Trisaia;
- sulla CAT. 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi - minori entrate per 10.770 milioni conseguenti minori richieste di prestazioni di servizi da parte di Ministeri e altre amministrazioni in conseguenza dei noti provvedimenti di contenimento della spesa pubblica;
- sulla CAT. 4 - Redditi e proventi patrimoniali - una maggiore entrata per 7.403 milioni principalmente dovuta al ristorno sul fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro gestito da INA;
- sulla CAT. 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti - maggiori entrate per 4.449 milioni rispetto alla previsione iniziale, su recuperi e rimborsi di oneri per il personale comandati presso altre amministrazioni, su rimborsi di spese per mensa e trasporti e su recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio;

- sulla CAT. 6 - Entrate non classificabili in altre voci - una minore entrata per 5.035 milioni principalmente per attivazione di contratti CEE nel campo dell'Ambiente e dell'Innovazione inferiore alle previsioni;
- sulla CAT. 7 - Alienazione di immobili - una maggiore entrata di 25 milioni rispetto alla previsione iniziale per alienazione a seguito dello smantellamento di prefabbricati presso il CRE Trisaia e cessione all'Euratom dello slab anulare dell'impianto EUREX;
- sulla CAT. 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche - una maggiore entrata rispetto alla previsione di 272 milioni per alienazione di macchine, attrezzature e apparecchiature;
- sulla CAT. 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossione di crediti - una maggiore entrata per 3.424 milioni dovuta principalmente a maggiori riscossioni dal fondo indennità di anzianità, conseguente alle maggiori cessazioni avvenute nel 1992 rispetto alla previsione iniziale.

Riepilogando sulle entrate programmatiche si sono verificate minori entrate per 38.073 milioni di lire (23%) principalmente per l'Intesa di Programma ENEA-MISM (23.600 milioni) incluso STRIDE (5.000 milioni) e per minori commesse da Ministeri e altre amministrazioni (11.527 milioni).

## 2.2 PARTE II-(A) SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA

### 2.2.1 Stanziamenti programmatici

Il Bilancio di Previsione 1992, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEA il 5 dicembre 1991 con Doc. ENEA(91)n.485/CA in assenza di un piano triennale di riferimento è stato impostato, per quanto riguarda gli stanziamenti globali programmatici, su base annuale.

Tali stanziamenti riferiti, pertanto, alla previsione di spesa annuale, sulla base delle risultanze di gestione sono stati rideterminati in 859.721 milioni di lire costituiti per 768.543 milioni di lire di entrate come precedentemente illustrate e per 91.178 milioni di lire da sopravvenienze precedenti l'esercizio 1992. In sintesi queste disponibilità sono così articolate:

	(milioni di lire)	
Contributo dello Stato	600.000	
Entrate programmatiche	128.327	
Entrate finanziarie	<u>40.216</u>	768.543
Sopravvenienze	<u>91.178</u>	859.721

### 2.2.2 Impegni finanziari assunti nel 1992

La previsione delle spese in termini di programma è stata basata su un importo valutato in sede di 2<sup>a</sup> variazione al Bilancio di Previsione 1992 di 883.578 milioni di lire. Di tale importo le disponibilità ai fini degli impegni sono state limitate a 859.721 milioni di lire (dei quali 50.496 afferenti alla DISP) in funzione dell'andamento degli accertamenti rispetto alla previsione.

Le obbligazioni giuridiche assunte a fronte di tali disponibilità nel corso dell'anno 1992 ammontano a Lire 770.382 milioni con una differenza in meno di Lire 89.339 milioni. Di tale differenza, 9.204 milioni di lire, (determinati da entrate per 50.496 milioni di lire a fronte di spese dirette per 41.292 milioni di lire) afferiscono alla Direzione DISP.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) La previsione di spesa era così ripartita per categoria:

Spese correnti	Lire milioni	
	ENEA	DISP
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	361.330	27.753
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	283.650	14.485
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	9.941	259
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	3.200	270
CATEGORIA 5 - Spese non classificabil in altre voci - Fondo di riserva	228	9
Totale spese correnti	<u>658.349</u>	<u>42.776</u>
<b>Spese in conto capitale</b>		
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	69.077	1.915
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	44.713	2.873
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	37.086	2.932
Totale spese in conto capitale	<u>150.876</u>	<u>7.720</u>
<b>TOTALE</b>	<u>809.225</u>	<u>50.496</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) Le **obbligazioni giuridiche assunte**, per un importo complessivo di 770.382 di lire, al netto della gestione speciale, sono suddivise come segue:

Spese correnti	Lire milioni	
	ENEA	DISP
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	345.093	25.345
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	268.634	11.492
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	9.021	194
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	2.486	174
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	143	3
<b>Totale obbligazioni spese correnti</b>	<b><u>625.377</u></b>	<b><u>37.208</u></b>
<b>Spese in conto capitale</b>		
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	60.778	1.883
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	42.935	2.201
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	---	---
<b>Totale obbligazioni di spese in conto capitale</b>	<b><u>103.713</u></b>	<b><u>4.084</u></b>
<b>TOTALE</b>	<b><u>729.090</u></b>	<b><u>41.292</u></b>

Ai fini del disposto dell'art. 18, comma 5 della legge 28 febbraio 1986, n.41 l'ENEA non ha sostenuto oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni o riduzioni di tariffe, in quanto non gestisce servizi contemplati in detto articolo.

Va rilevato che l'ENEA dall'1.1.1986 ha dato attuazione alla normativa recata dagli artt. 19/20/21 del D.P.R. del 29/9/1973 n.598 per quanto concerne l'attività commerciale svolta dall'Ente i cui dati formeranno oggetto di apposita dichiarazione dei redditi MOD.760 dopo l'approvazione del rendiconto.

**c) Articolazione della spesa per obiettivo programmatico**

Gli obiettivi programmatici, su cui si articola il Consuntivo in termini di programma, sono quelli ridefiniti, in coerenza con quanto disposto dalla Legge 282/91, Energia (include Energetica, Nucleare da fusione, Nucleare da fissione), Ambiente, Innovazione e Vigilanza e Controllo (compiti questi ultimi demandati in via esclusiva alla DISP).

I dati di sintesi delle risorse finanziarie impegnate per obiettivo programmatico, esposti nello schema di Bilancio, Tab. II-A -Spese in termini di programma- sono riportati: nella Tab. 1 seguente con un'articolazione per principali temi programmatici; nella Tab. 2 con la suddivisione delle spese - dirette e indirette - articolate per tipologia.

Come già illustrato al precedente capitolo, il confronto tra le disponibilità in termini di programma, al netto delle contabilità speciali, pari a circa 859.7 miliardi di lire e le spese sostenute, pari a circa 770.4 miliardi di lire, evidenzia una differenza di 89 miliardi di lire non utilizzata per assunzione di impegni finanziari nel 1991. Questa differenza risulta suddivisa per obiettivo programmatico come segue:

OBIETTIVO PROGRAMMATICO	LIRE MILIONI	
	DISPONIBILITA'	QUOTE NON UTILIZZATE
- ENERGIA	438,9	29,7
Energetica	184,4	13,6
Fusione Nucleare	145,7	10,4
Fissione Nucleare	108,8	5,7
- ENERGIA-AMBIENTE	180,9	29,6
- ENERGIA-INNOVAZIONE	189,0	20,8
- VIGILANZA E CONTROLLI	50,9	9,2
<b>TOTALE</b>	<b>859,7</b>	<b>89,3</b>

E' opportuno evidenziare che di questo avanzo circa 60,7 (68%) miliardi di lire afferiscono alle spese generali di amministrazione ad imputazione indiretta.

Nella Tabella 3 è riportata la formazione analitica di tale sopravvenienza dell'esercizio, articolata per destinazione programmatica.

L'importo di circa 89 miliardi è finalizzato all'incremento delle disponibilità finanziarie 1993 in quanto l'importo di 600 miliardi, insufficiente a coprire le spese per le attività ordinarie dell'Ente, che sono dell'ordine di 650 miliardi di lire, non è stato incrementato nè dalla Legge Finanziaria 1993 nè da adeguati finanziamenti per progetti specifici.

Tab. 1  
**ARTICOLAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA  
 PER I PRINCIPALI TEMI PROGRAMMATICI DELL'ENEA**

(in ML di lire)

DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DI SPESA		
<b>1) ENERGIA</b>		
<b>ENERGETICA</b>		
Fonti rinnovabili	58'260	
Uso razionale dell'energia	79'565	
Tecnologie energetiche avanzate	33'010	
<b>TOTALE ENERGETICA</b>		<b>170'835</b>
<b>ENERGIA NUCLEARE</b>		
Fusione	135'201	
Fissione	103'173	
<b>TOTALE ENERGIA NUCLEARE</b>		<b>238'374</b>
<b>TOTALE ENERGIA</b>		<b>409'209</b>
<b>2) AMBIENTE</b>		
Caratterizzazione risanamento ambientale	88'554	
Effetti su uomo ed ecosistemi	27'432	
Prevenzione e riduzione impatto ambientale	47'758	
Servizi ambientali	7'539	
<b>TOTALE AMBIENTE</b>		<b>151'283</b>
<b>3) INNOVAZIONE</b>		
Ricerca su tecnologie innovative	121'159	
Diffusione e trasferimento innovazione	16'331	
Servizi tecnologici	30'718	
<b>TOTALE INNOVAZIONE</b>		<b>168'208</b>
<b>5) VIGILANZA E CONTROLLO</b>		
		<b>41'682</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>770'382</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab 2

DETERMINAZIONE DELLE SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA PER OBIETTIVO PROGRAMMATICO  
(in milioni di lire)

OBIETTIVO PROGRAMMATICO	S P E S E D I R E T T E						S P E S E I N D I R E T T E				TOTALE	
	ATTIVITA'		SUPPORTO		PERSONALE		SUPPORTO INFORMAT.	TOTALE	ATTIVITA'	PERSON.		TOTALE
	DIRETTO	SUPP.INF.	DIRETTO	SUPP.INF.	PIT (1) e	TOTALE						
ENERGETICA	70'511		47'817	1'866	49'683		1'332	121'526	27'173	22'136	49'309	170'835
FUSIONE NUCLEARE	45'765	614	32'953	2'159	35'112		7'769	89'260	25'885	20'056	45'941	135'201
FISSIONE NUCLEARE	30'884	67	29'798	1'111	30'909		3'995	65'855	21'602	15'716	37'318	103'173 (2)
TOTALE ENERGIA	147'160	681	110'568	5'136	115'704		13'096	276'641	74'660	57'908	132'568	409'209
AMBIENTE	35'063		52'093	1'990	54'083		1'776	90'922	34'736	25'625	60'361	151'283
INNOVAZIONE	32'945	801	58'894	3'531	62'425		7'325	103'496	36'325	28'387	64'712	168'208
TOTALE	215'168	1'482	221'555	10'657	232'212		22'197	471'059	145'721	111'920	257'641	728'700
VIGILANZA E CONTROLLO	16'952		24'105		24'105		235	41'282	130	260	390	41'682
TOTALE GENERALE	232'120	1'482	245'660	10'657	256'317		22'432	512'351	145'851	112'180	258'031	770'382

(1) Task-Force del Progetto Integrato Trisaia (P.I.T.).

(2) Comprensivi di 40.800 milioni per la Task-Force Smantellamento Impianti.

Tab. 3

**SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA PER DESTINAZIONE PROGRAMMATICA**  
(al netto della DISP)

(in milioni di lire)

1. ATTIVITA' PROGRAMMATICHE	STANZ.	IMPEGNI	DIFF.
ENERGIA			
ENERGETICA	74'416	70'511	3'905
NUCLEARE FISSIONE	31'753	30'884	869
NUCLEARE FUSIONE	49'817	45'765	4'052
TOTALE NUCLEARE	81'570	76'649	4'921
TOTALE ENERGIA	155'986	147'160	8'826
AMBIENTE	41'499	35'063	6'436
INNOVAZIONE	35'624	32'945	2'679
SUPPORTO INFORMATICO	27'075	22'197	4'878
TOTALE PARZIALE	260'184	237'365	22'819
2. SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE AD IMPUTAZIONE INDIRECTA			
CENTRI	105'743	103'648	2'095
UNITA' CENTRALI (1)	48'846	47'203	6'643
ATTIVITA' DI SUPPORTO	1'502	1'482	20
	156'091	147'333	8'758
SPESE DI PERSONALE (2)	360'236	344'392	15'844
TOTALE PARZIALE	516'327	491'725	24'602
FONDI DI RISERVA	32'714		32'714
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>809'225</b>	<b>729'090</b>	<b>80'135</b>

(1) Di tale importo 130 ml sono stati imputati come spese indirette sull'obiettivo programmatico Vigilanza e Controllo.

(2) Di tale importo 260 ml sono stati imputati come spese indirette sull'obiettivo programmatico Vigilanza e Controllo.

Nella relazione sulla analisi della gestione finanziaria sono forniti ulteriori elementi, articolati anche per centro di spesa, sulle spese in termini di programma.

### **2.2.3 Risultanze del Conto Consuntivo 1992 ai fini del Bilancio di Previsione 1993**

Le risultanze del Conto Consuntivo 1992 determinano:

- sopravvenienze da esercizi precedenti il 1992 pari a 25.446 milioni di lire, di cui 416 milioni afferiscono alla DISP, dovuti al riaccertamento delle partite attive e passive (sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione v. All. C);
- avanzi di gestione dell'esercizio 1992 ammontanti a complessivi 89.339 milioni di lire, di cui 9.204 milioni afferiscono alla DISP.

Con riferimento al Bilancio di Previsione 1993 si determinano:

- per le sopravvenienze un incremento di lire milioni 15.446 rispetto alla previsione esposta nel Bilancio di Previsione 1993 (25.446 accertati rispetto a 10.000 previsti);
- per gli avanzi di gestione un incremento di 85.339 milioni di lire (la previsione era limitata a 4.000 milioni di lire).

Conseguentemente si verifica un incremento delle sopravvenienze e degli avanzi di gestione, rispetto alla previsione 1993, pari a 100.785 milioni di lire (15.446+85.339). Di tale importo 9.620 (9.204+416) milioni afferiscono alla DISP; del restante importo pari a 91.165 milioni una quota, derivante dagli avanzi di gestione afferenti a entrate programmatiche non utilizzate nel 1992, dovrà, in prima priorità, essere riallocata sugli obiettivi programmatici cui le entrate stesse afferivano. La ripartizione per obiettivo programmatico delle maggiori disponibilità, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima variazione del Bilancio di Previsione 1993 a seguito delle risultanze del Conto Consuntivo 1992.

In conclusione, i dati che tengono conto delle risultanze del Conto Consuntivo 1992 comportano complessivamente che le sopravvenienze derivanti dagli esercizi precedenti il 1992 contribuiscono per 114.785 miliardi circa alle disponibilità finanziarie per l'esercizio 1993, integrando il Contributo dello Stato (600 miliardi di lire) di circa il 19%.



### **3. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**

Il Bilancio di Previsione 1992 in termini di cassa, riferito alla 1ª variazione di Bilancio (v. Doc. ENEA(92) 312/CA) risulta con le seguenti iscrizioni:

#### **3.1 PARTE I - ENTRATE IN TERMINI DI CASSA**

Nelle entrate erano previste (al netto della DISP):

	<u>Lire milioni</u>
Fondo iniziale di cassa	<u>445.106</u>
<b>Entrate correnti</b>	
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	555.000
CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:	
a) accordi di programma	58.000
b) altre collaborazioni	
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	6.230
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali	14.370
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.950
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	10.100
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<u>645.650</u>
<b>Entrate in conto capitale</b>	
CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali	---
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	---
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	9.350

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	<u>9.350</u>
Entrate per contabilità speciali e partite di giro	<u>236.511</u>
TOTALE ENTRATE	<u>1.336.617</u>

**3.2 PARTE II (B) - SPESE IN TERMINI DI CASSA**

Nelle spese erano previste (al netto della DISP):

**Spese correnti:**

CATEGORIA 1 -	Personale in servizio	429.100
CATEGORIA 2 -	Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e di servizi, contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	341.905
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	10.663
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	3.250
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	59.207
	<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b><u>844.125</u></b>

**Spese in conto capitale**

CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	141.300
CATEGORIA 8 -	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	52.200
CATEGORIA 10 -	Fondo di riserva	62.481
	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b><u>255.981</u></b>

**Spese per contabilità speciali e partite di giro** **236.511**

**TOTALE SPESE** **1.336.617**

A fronte di tali previsioni definitive si sono avute le seguenti **risultanze finali** (al netto della DISP):

**Parte Entrate**Lire milioni**Fondo iniziale di cassa**

• Gestione ordinaria	445.106
• Progr. Naz. Ricerche Antartide	27.511

**Entrate correnti**

CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	
a) contributo ordinario	555.000
b) contributo per progetti specifici	
CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:	
• Accordi di Programma	1.950
• Altre collaborazioni	5.028
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	8.238
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali	23.249
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	4.240
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	15.985
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b><u>613.690</u></b>

**Entrate in conto capitale**

CATEGORIA 7 - Alienazione di immobili e diritti reali	10
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	340
CATEGORIA 9 - Realizzo valori mobiliari e riscossioni crediti	11.250
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b><u>11.600</u></b>

---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

<b>Entrate per contabilità speciali e partite di giro</b>	<b><u>141.486</u></b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b><u>1.239.393</u></b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Parte Spese</b>	<b><u>Lire milioni</u></b>
<b>Pagamenti effettuati:</b>	
<b>Spese correnti</b>	
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	388.406
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente	881
Acquisto beni di consumo e di servizi	174.879
Contratti studi di ricerca e acquisizione conoscenze	103.326
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	7.091
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	2.246
CATEGORIA 5 - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	139
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b><u>676.968</u></b>
<b>Spese in conto capitale</b>	
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	64.802
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	47.060
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b><u>111.862</u></b>
<b>Spese per contabilità speciali e partite di giro</b>	<b><u>155.612</u></b>
<b>Avanzo di cassa al 31.12.92</b>	
- Gestione ordinaria	283.428
- Progr. Naz. Ricerche in Antartide	<u>11.523</u>
	<b><u>294.951</u></b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b><u>1.239.393</u></b>

**Sezione DISP**

	<u>Lire milioni</u>
Per quanto riguarda le entrate erano previste:	
• Fondo iniziale di cassa	<u>11.469</u>
<b>Entrate correnti</b>	
CATEGORIA 1 - Trasferimento da parte dello Stato	45.000
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	---
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	---
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<u>45.000</u>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<u>56.469</u>

La previsione delle spese era:

<b>Spese correnti</b>	
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	28.000
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di di consumo e di servizi, contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	15.000
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	100
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	350
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di di entrate correnti - Spese non classifi- cabili in altre voci - Fondo di riserva	2.000
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<u>45.450</u>
<b>Spese in conto capitale</b>	
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	2.800

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	2.500
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	5.719
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	<u>11.019</u>
TOTALE SPESE	<u>56.469</u>
Per quanto riguarda le <b>risultanze finali</b> si è avuto:	
<b>Parte Entrate</b>	
Fondo iniziale di cassa	11.469
<b>Entrate correnti</b>	
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato a) contributo ordinario	45.000
CATEGORIA 2 - Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	---
CATEGORIA 3 - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	191
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali	---
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	133
CATEGORIA 6 - Entrate non classificabili in altre voci	338
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>45.662</u>
TOTALE ENTRATE	<u>57.131</u>
<b>Parte Spese</b>	
<b>Spese correnti</b>	
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	26.772
CATEGORIA 2 - Acquisto beni di consumo e di servizi	9.302



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Contratti di studio, di ricerca e acquisizione conoscenze	160
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	200
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	173
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre - Fondo di riserva	3
TOTALE SPESE CORRENTI		<u>36.610</u>
<b>Spese in conto capitale</b>		
CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	2.080
CATEGORIA 8 -	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	2.201
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		<u>4.281</u>
Avanzo di cassa al 31.12.92		<u>16.240</u>
TOTALE SPESE		<u>57.131</u>

### **3.3 Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa**

Le entrate e le spese di ogni categoria sono state ulteriormente ripartite, secondo il loro oggetto e natura, in capitoli così come risulta dal "Quadro dei capitoli di entrata" e "Quadro dei capitoli di spesa" allegati al bilancio consuntivo che sono relativi alla complessiva gestione dell'Ente. In essi sono evidenziate le previsioni iniziali, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le previsioni definitive, le riscossioni ed i pagamenti effettuati relativi ad obbligazioni giuridiche riferite all'anno di competenza ed a quelle assunte in anni precedenti rimaste in essere al 1 gennaio 1992, le differenze rispetto alle previsioni definitive.

Le differenze più rilevanti tra le previsioni definitive e le riscossioni e pagamenti sono di seguito indicate:

**- nella parte entrate**

- CAT. 2 - il minore incasso di 51 miliardi di lire è principalmente dovuto al mancato versamento all'ENEA da parte del Ministero dell'Industria del contributo in termini di cassa per le attività di cui alla Legge 10/91;
- CAT. 3 - un maggiore incasso per 2,2 miliardi di lire principalmente per proventi derivanti dalla prestazione di servizi tecnici di attività di ricerca;
- CAT. 4 - maggior incasso di 9 miliardi di lire per slittamento al '92 di parte delle quote relative al ristorno sul fondo trattamento fine rapporto di lavoro dovuto da INA per l'anno 1991;
- CAT. 5 - maggior incasso di 2,4 miliardi di lire principalmente per recuperi e rimborsi di oneri per il personale distaccato presso altre amministrazioni e di acquisto di beni di consumo e di servizi;
- CAT. 6 - maggiori incassi per 6,2 miliardi di lire principalmente per contratti CEE di associazioni e ricerca;
- CAT. 9 - maggiore incasso per 1,8 miliardi di lire principalmente per i versamenti da parte dell'INA relativi all'accantonato per l'indennità di anzianità (TFR), conseguente alle maggiori cessazioni avvenute nel 1992.

**- Nella parte spese:**

- CAT. 1 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 42 miliardi dei quali 17 per minori spese per gli stipendi conseguenti sia al blocco degli scatti di contingenza sia al minor organico medio 1992 rispetto a quello previsto (4.981 conto 5.073), 14 circa per minori pagamenti sugli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente conseguenti sia alle minori spese per le retribuzioni dell'anno sia al margine di cautela assunto per la stima degli oneri conseguenti al rinnovo del Contratto di Lavoro per il triennio '89-'91, 6 circa per minori spese per il trasporto del personale da e per i Centri, il funzionamento dei servizi mensa e degli asili nido.
- CAT. 2 - Si evidenzia una minore erogazione di oltre 68 miliardi di lire dei quali:
- circa 23 miliardi di lire per i contratti di ricerca, di progettazione e di associazione. Per tali tipologie di spesa infatti nel precedente esercizio si è avuta una contrazione degli impegni di spesa in conseguenza delle ridotte disponibilità finanziarie dell'Ente che si sono riflessi, in termini di pagamenti, sull'esercizio 1992;
  - circa 23 miliardi per le spese di funzionamento logistico dei Centri;
  - circa 22 miliardi per le altre spese correnti quali principalmente affitto mezzi di calcolo (3 miliardi), acquisto di materiale di consumo (5 miliardi), contratti di manutenzione (6 miliardi), lavorazioni meccaniche esterne (2,4 miliardi), pubblicità (1.8 miliardi).
- CAT 6 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 77 miliardi dei quali:
- 16 miliardi circa per gli edifici, le opere stradali e gli impianti di servizio in conseguenza della limitazione degli investimenti infrastrutturali dei Centri ai soli necessari per la sicurezza e la conservazione del patrimonio;
  - 46 miliardi circa per l'acquisto di impianti di ricerca conseguente alla conclusione delle realizzazioni dei grossi impianti di ricerca (FTU e STELE) e al mancato pagamento nel 1992 delle realizzazioni già avviate con finanziamento diverso dal contributo ordinario dello Stato (Delphos in ambito Valoren, riscaldamento a radiofrequenza per FTU);

- 10 miliardi circa per l'acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature a fronte di ordini così ripartiti per Unità:

ENERGETICA	1,2 miliardi di lire
FUSIONE	1,4 " "
AMBIENTE	2,8 " "
INNOVAZIONE	1,6 " "
Supporto Informatico	2,5 " "

- CAT 8 - Si evidenziano minori erogazioni per circa 8 miliardi dei quali circa 3 per la sottoscrizione ed acquisto di partecipazioni azionarie e circa 1 per minori impegni assunti sull'esercizio 1992 rispetto alle previsioni per il conferimento e le quote di partecipazione al patrimonio di altri enti, circa 1,3 per minori erogazioni di mutui e prestiti e circa 1 per la sospensione della concessione di nuovi anticipi sull'indennità di anzianità in costanza del rapporto di lavoro fino alle determinazioni del Ministero vigilante sulle nuove disposizioni in materia.

Per quanto riguarda il capitolo di spesa 500 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio - si è verificata una maggiore spesa in termini di cassa di 1.776 milioni di lire, compensato dalle corrispondenti maggiori entrate sul capitolo 079 - Riscossioni dal fondo di indennità di anzianità - nel 1992 per 1.057 milioni di lire. I rimanenti 269 milioni di lire costituiscono credito da riscuotere nell'esercizio successivo. Questa situazione è conseguente alla circostanza che nel 1992, si è verificato un numero di cessazioni pari a 159 unità da confrontarsi con l'analogo dato nel 1991 pari a 77 unità, con un incremento di oltre il 100%. E' rilevante segnalare che delle cessazioni avvenute nel 1992, 100 sono relative al semestre giugno-dicembre e probabilmente dovute alla ventilata manovra del Governo sul riassetto del sistema previdenziale.

- CAT. 12 - Spese aventi natura di partita di giro - Le maggiori cessazioni unitamente all'aumento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali effettuate ai dipendenti nel corso dell'esercizio, e i corrispondenti versamenti effettuati, hanno comportato maggiori spese, bilanciate dalle corrispondenti entrate, sulle partite di giro, rispettivamente per:

- 8.000 milioni di lire sulle ritenute erariali;
- 4.000 milioni di lire per le ritenute previdenziali ed assistenziali.

#### **4. SITUAZIONE PATRIMONIALE**

##### **4.1 Premessa**

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali, ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziare gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono così stabiliti dal Regolamento di Contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni" (art. 24);
- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa" (art. 26);
- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto" (art. 28). Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudenziale considerando anche che è in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);
- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);

- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, etc.), nè vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

#### **4.2 Analisi dello stato patrimoniale dal 1 gennaio 1965 al 31 dicembre 1991**

##### **4.2.1 Premessa**

Al fine di fornire una articolata chiave di lettura dei valori contabili dello stato patrimoniale dell'ENEA, e della determinazione del patrimonio netto, si riportano di seguito i risultati del processo di ricostruzione storica del patrimonio dell'ENEA dal 1 gennaio 1965 al 31 dicembre 1991 limitatamente agli immobili (terreni, impianti di ricerca, edifici opere stradali e impianti di servizio).

L'aver considerato i soli immobili è principalmente dettato dalle seguenti considerazioni:

- gli immobili coprono, al 31.12.91 l'81% del patrimonio netto;
- per gli immobili non sono previsti, in accordo al Regolamento di Contabilità dell'ENEA, fondi di ammortamento che ne rettifichino il valore iniziale consentendone quindi una più realistica stima in termini di valore.

Le risultanze della ricostruzione del valore contabile degli immobili al 31 dicembre 1991, integrati con i risultati della gestione 1992, portano ad un valore contabile del patrimonio netto dell'ENEA (esclusi gli impianti PEC e CIRENE) al 31.12.1992, in virtù dell'avanzo economico dell'esercizio di 68.633 milioni, pari a 1.466.798 milioni di lire. Il valore contabile inclusi gli impianti PEC e CIRENE è pari a 3.217.134 milioni di lire.

##### **4.2.2 Analisi del patrimonio netto al 31.12.91 e relativa articolazione**

Il patrimonio netto dell'ENEA al 31.12.91 era costituito da 3.148.301 milioni di lire risultante dalla differenza tra il totale delle attività (4.104.750 milioni di lire) e il totale delle passività (956.449 milioni di lire).

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In forma scalare tale patrimonio netto era in sintesi così costituito (v. Bilancio Consuntivo 1991), in milioni di lire:

1. Avanzo di amministrazione dell'esercizio 1991 e sopravvenienze degli esercizi precedenti:		
• Avanzo di cassa	456.575	
• Crediti	<u>303.891</u>	
		760.466
• Debiti e Accantonamenti		<u>(675.781)</u>
		84.685
2. Prestiti al personale		11.845
3. Investimenti Mobiliari		
• Partecipazioni	22.692	
• Titoli	<u>29.198</u>	
		51.890
4. Immobilizzazioni Tecniche		
• Acquisizioni a costo storico	472.193	
• Ammortamenti	<u>(234.840)</u>	
		237.353
5. Beni in comproprietà		
• Acquisizioni a costo storico	243.717	
• Quote di terzi	<u>(45.828)</u>	
		197.889
6. Centro di Ispra		<u>13.724</u>
SUBTOTALE	(19%)	597.386
7. Immobili	(81%)	<u>2.550.915</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(100%)	<u><u>3.148.301</u></u>

Con riferimento ai valori contabili riscontrati dal 1.1.1965 al 31.12.1991 gli stessi sono sinteticamente articolati nella Tabella seguente per obiettivo programmatico e per tipologia di spesa. Considerando solo l'importo relativo agli edifici per il PEC, il valore a costo storico degli immobili ENEA al netto di PEC e CIRENE ammonta a 787.377 milioni di lire così distribuito (in milioni di lire):

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Edifici	Impianti	Terreni	TOTALE
Ambiente	12.532	29.194	173	41.899
Energetica	53.796	37.075	435	91.306
Fissione	41.138	71.310	159	112.607
Fusione	43.788	12.494	77	56.359
Innovazione	44.984	39.630	402	85.016
Supporto	174.701	77	5.265	180.043
Disp		55		55
Edifici PEC	220.092			220.092
<b>TOTALE</b>	<u>591.031</u>	<u>189.835</u>	<u>6.511</u>	<u>787.377</u>

Le radiazioni dei beni non ammortizzabili effettuate a partire dall'1.1.1980 ammontano a 29.078 milioni di lire, di tale importo 22,3 miliardi di lire riguardano lo smantellamento degli impianti ASPRO, CPV1, CPC1, ISA1, CEDI, ESPRESSO presso il Centro del Brasimone, 1,3 miliardi lo smantellamento degli impianti CPC2, IPM, SOSTA, AF4 presso il Centro della Casaccia, 2,3 miliardi per la cessione all'INFN di terreni e fabbricati presso il Centro di Frascati e 1,0 miliardi di lire per lo smantellamento del sincrotrone presso il Centro di Frascati.

Con riferimento pertanto a quanto esposto precedentemente il valore degli immobili, al netto degli impianti PEC e CIRENE, è così determinato (in milioni di lire):

• Situazione patrimoniale al 31.12.1964	22.280
• Acquisizione di immobili al netto di PEC e CIRENE	567.285
• Edifici impianto PEC	<u>220.092</u>
	809.657
• Radiazioni	<u>(29.078)</u>
<b>SUBTOTALE</b>	<b>780.579</b>

#### 4.3 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 espone un patrimonio netto complessivo, di Lire 3.217.134 milioni determinato dalla differenza tra il totale delle attività di Lire 4.139.177 milioni ed il totale delle passività di Lire 922.043 milioni.



Questo patrimonio netto é aumentato, nel corso del 1992, da Lire milioni 3.148.301 a Lire milioni 3.217.134 per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio di Lire milioni 68.833.

Su alcune poste delle Attività e Passività si forniscono le seguenti precisazioni:

#### 4.4 Attività

##### Disponibilità

- La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:
  - Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 1992 era di Lire milioni 310.545 di cui Lire milioni 11.523 per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e Lire milioni 299.022 per l'ENEA. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in Lire milioni 299.668 in quanto operazioni per complessive Lire milioni 646, eseguite dall'Istituto Tesoriere nei giorni 30 e 31 dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 1993.
  - Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 1992 risulta azzerato.

##### Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per Lire 320 milioni;
- i crediti diversi ammontanti a Lire milioni 183.550 sono così costituiti principalmente:
  - per lire 13.807 milioni per il contributo del Ministero degli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno (di cui per il VALOREN 11.857 e per il Progetto Trisaia 1.950);
  - per Lire 76.400 milioni per le quote di competenza degli anni '91 e '92 relative all'Accordo di Programma con il Ministero dell'Industria ex Legge 10/91;
  - per lire 47.014 milioni per prestazioni di servizi verso: Ministero dell'Ambiente, Consorzio Venezia Nuova, Regione Sicilia, Ministero della Marina Mercantile, Ministero della Difesa, Aquater, Castalia e Bonifica;

- per lire 2.985 milioni per attività di ricerca in collaborazione con Consorzio Venezia Nuova, Consorzio Bonifica del Lao, Regione Liguria, Ministero dell'Ambiente, Tei SpA;
- per lire 4.522 milioni per i rimborsi di personale ENEA distaccato presso altri Enti o Ministeri;
- per lire 6.348 milioni principalmente per rimborsi di servizi commissionati da ILVA;
- per lire 8.440 milioni per programmi finanziati dalla CEE;
- per lire 1.484 milioni pre la realizzazione di corsi finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e dalla CEE;
- per lire 1.350 milioni per cedole maturate e quota capitale su obbligazioni Italfondario;
- per lire 946 milioni verso INA per ristorni su polizza indennità di anzianità;
- per lire 3.534 milioni verso INA per rimborso di TFR per personale cessato e di anticipazione in costanza del rapporto di lavoro;
- per lire 4.522 milioni per recuperi e rimborsi di oneri per il personale;
- per lire 1.801 milioni per crediti vari;
- per lire 10.397 milioni per poste di contabilità speciali e partite di giro come risulta dal prospetto Allegato A.

### Investimenti mobiliari

#### - Partecipazioni

- Si é proceduto alla cancellazione, per Lire 625 milioni della partecipazione alla Società TEMAV dando copertura finanziaria alle perdite di esercizio mediante la propria quota di capitale sociale (v. Doc. ENEA(92) 471/CA).
- E' stata effettuata la sottoscrizione del capitale sociale delle seguenti Società e Consorzi: CENTRO LASER BARI S.c.r.l., CONFASP, GENOVA RICERCHE, PISA RICERCHE, versando interamente i relativi importi.
- Si é proceduto al primo versamento (3/10) per il capitale sociale della Società Consortile SPRINT.
- Si è proceduto al versamento dei decimi mancanti (7/10) del capitale sociale delle Società Consortili DINTEC e CORISA.
- Per quanto riguarda la ISNOVA S.c.r.l., la quota sottoscritta (267 milioni di lire) é stata parzialmente versata in denaro (150 milioni di lire): la rimanente parte (117 milioni di lire) sarà costituita da

conferimenti in natura e sarà riportata in bilancio tra le partecipazioni quando tale operazione sarà definita.

- La voce Altre partecipazioni da sottoscrivere é così composta (in milioni di lire):

Azioni sottoscritte con versamento della quota ENEA non ancora del tutto richiesto

•• SOTACARBO S.p.A.	1.250,0
•• SPRINT. S.c.r.l.	6,195
	-----
	1.256,195

Partecipazioni non ancora perfezionate dal punto di vista giuridico ma di cui é stato già assunto l'impegno

•• MHD	80,0
•• Tessile della Calabria	100,0
•• CBM	60,0
•• PNB	25,0
•• EMMEPIA	10,0
	-----
	275,00

per un totale di Lire 1.531,195 milioni: tale importo figura ovviamente anche tra le passività sotto la voce Debiti per sottoscrizione di partecipazioni.

### Immobili

Le principali nuove acquisizioni per 18,8 miliardi di lire sono state:

- 11,2 miliardi destinati ad impianti per attività di ricerca di cui 3,7 per l'impianto per lo Steam Explosion in Trisaia, 1,3 circa per le modifiche all'impianto VAPORE finalizzato all'esperienza APEX, 1 circa per la realizzazione da parte di IRVIN di sistemi radioscopici e tomografici, 1 circa per i componenti e sottosistemi per la gestione dei residui radioattivi dell'impianto ITREC;
- 7,6 miliardi di lire per l'acquisizione di edifici, opere stradali, impianti di servizio di cui 4 circa per il Centro della Casaccia, 1,7 per il Centro della Trisaia, 1 per l'Area Energetica

### Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 37,5 miliardi di lire. Le più rilevanti sono così ripartite per Unità dell'Ente e natura della spesa:

- 29,4 miliardi per acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature dei quali 5,5 Area Energetica, 8,2 Area Ambiente, 5,3 Area Innovazione, 5 Area Nucleare - Dipartimento Fusione;
- 2,2 miliardi di lire per acquisto di libri e pubblicazioni da parte delle biblioteche dei Centri e della Direzione Studi;
- 1,3 miliardi circa per acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri.

### Beni in comproprietà per contratti di associazione

- Con Euratom: nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in comproprietà per 16.542 milioni; conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza Euratom è di 3.995 milioni.
- Con Industrie Nazionali: in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento di contabilità sono state iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione con un incremento di 6.351 milioni.
- Con C.N.R./EURATOM: per la realizzazione della macchina RFX si ha un incremento di 5.916 milioni di lire.

#### 4.5 Passività

##### Debiti

L'importo complessivo esposto di Lire 400.418 milioni è costituito da:

- Lire 31.660 milioni, per l'obbligo ENEA di versare direttamente alle entrate del Tesoro le somme che saranno ricevute da EURODIF a titolo di rimborso delle anticipazioni, iscritte tra i "crediti ed anticipazioni" nelle Attività, come disposto dalle Leggi 16 maggio 1977, n. 229 e 14 gennaio 1980, n. 7;
  
- Lire 345.882 milioni, per obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:
  - Debiti diversi relativi a spese di parte corrente: costituiti per Lire 77.950 milioni degli anni 1991 e precedenti e per Lire 181.839 milioni dell'anno 1991;
  - Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili: per Lire 27.811 milioni degli anni 1991 e precedenti e per Lire 52.252 milioni dell'anno 1991;
  - Debiti per integrazione del fondo di anzianità: la somma di Lire 3.477 milioni, corrisponde al saldo della quota 1992 dell'indennità di anzianità del personale che sarà versata nel 1993;
  - Debiti per concessione prestiti al personale: la somma di Lire 1.022 milioni è relativa alla quota al saldo della quota 1992 autorizzata ma non erogata;
  - Debiti per sottoscrizione di partecipazioni: la somma di Lire 1.531 milioni è relativa alla partecipazione al Capitale sociale di Società e quote consortili deliberate dal Consiglio di Amministrazione ma ancora da sottoscrivere o non del tutto versate.

- Lire 22.876 milioni, per saldi risultanti da pagare a fine esercizio per "contabilità speciali e partite di giro" (come risulta dal prospetto allegato A) iscritti nella posta "Debiti diversi".

I criteri adottati per la determinazione degli ammortamenti sono riportati in nota alla fine del presente capitolo.

In definitiva nel caso dell'ENEA il conto economico rappresenta, sostanzialmente, il saldo tra i nuovi investimenti nell'esercizio e la riduzione di valore dei passati investimenti per radiazioni e quote di ammortamento.

## 5.2 Risultanze dell'esercizio

La parte prima del conto economico espone per categoria il totale delle riscossioni nella parte "entrate correnti" ed il totale dei pagamenti nella parte "spese correnti" effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 1992 ed anni precedenti. Per quanto concerne la parte seconda, che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala in particolare:

### nella parte Entrate

- lettera C -                    trasferimenti attivi in natura principalmente per l'acquisizione dei componenti del circuito SUPERSARA in base al Decreto Legge 9 gennaio 1988, n.77 convertito il Legge 11 marzo 1988, n. 73. L'importo è stato definito in base alla valutazione doganale.
  
- lettera D -                    variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:
  - beni in comproprietà per contratti di associazione con Enti ed industrie: incremento di Lire 12.268 milioni della quota di comproprietà ENEA di attrezzature ed impianti realizzati sui contratti;
  - insussistenze passive: la somma iscritta corrisponde ad annullamenti o riduzioni intervenute nell'anno 1992 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi finanziari precedenti per Lire 32.700 milioni; in apposito documento (v. Allegato C) le stesse sono riportate analiticamente;
  - interessi su prestiti al personale: la somma di Lire 275 milioni corrisponde alla posta

inserita alla lettera H) nella parte Spese. Questa posta evidenzia la quota di interessi dovute all'Ente che non è a diretto carico del dipendente. L'interesse dovuto all'ENEA è del 9,5% (determinato dal tasso ufficiale di sconto diminuito di due punti), il tasso di restituzione a carico del dipendente è del 6,5%. la differenza del 3% è detratta dalla disponibilità sul capitolo di spesa "Benefici di natura assistenziale e sociale" il cui ammontare complessivo disposto dall'art. 55 del Contratto Collettivo di Lavoro è pari all'1% delle spese per il personale iscritte nel Bilancio di Previsione. Per il 1992 quest'ultima quota corrisponde all'importo di 275 milioni di lire.

- lettera F -

Variazioni nei crediti e debiti:

- maggiori crediti - parte corrente: la somma iscritta è determinata dai seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio 1992:
  - finanziamenti assentiti  
nella parte corrente  
1991 (parte I Entrate  
col. 3: 708.945+46.824) L. 755.769 mil.
  - riscossioni sui finan-  
ziamenti assentiti  
1992 L. 641.843 mil.
  - riscossione di crediti  
riferiti agli esercizi 1991  
e precedenti L. 17.509 mil.

L. 659.352 mil.
- maggiori crediti di parte  
corrente al 31.12.92 L. 96.417 mil.
- minori debiti - parte corrente: la posta è  
determinata dai seguenti movimenti  
avvenuti nell'esercizio 1991:
- obbligazioni giuridiche di  
spese correnti assunte nel



1992 (Parte II(A) spese  
in termini di programma) L. 662.585 mil.

- pagamenti su obbli-  
gazioni 1992 L. 480.746 mil.

- pagamenti di debiti  
riferiti agli esercizi  
1991 e precedenti L. 232.831 mil.

L. 713.577 mil.

- minori debiti di parte corrente  
al 31.12.92 L. 50.992 mil.

nella parte Spese

- lettera E -

Svalutazioni e deprezzamenti principalmente per:

- eliminazione di beni non ammortizzati:  
l'importo di 1.497 è quello relativo alla  
radiazioni degli impianti ed attrezzature a sodio  
siti presso il CRE Brasimone e il CRE Casaccia e  
la loro cessione al China Institute of Atomic  
Energy e allo smantellamento dell'impianto  
simulacro cella di trasferimento dell'impianto  
PEC.

- lettera H -

variazioni patrimoniali straordinarie  
principalmente per:

- riduzione di obbligazioni per acquisto di beni:  
tenuto conto che nella parte attiva della  
situazione patrimoniale risultano, alla fine di  
ogni esercizio, le obbligazioni per immobili e  
immobilizzazioni tecniche in corso di  
esecuzione, la posta di Lire 2.218 milioni  
corrisponde ad annullamenti o riduzioni di  
obbligazioni giuridiche assunte negli esercizi  
1991 e precedenti;
- cancellazione della partecipazione alla Società  
Temav per un importo di 625 milioni di lire per  
copertura delle perdite della società mediante  
azzeramento del capitale sociale.

### 5.3 Nota sui criteri di ammortamento

Per quanto riguarda in particolare la determinazione delle quote annuali di ammortamento occorre considerare:

- a) il valore da ammortizzare: è dato dai costi sostenuti al netto del valore residuo del bene al termine della sua vita utile (per l'ENEA tale valore è il 90% del valore del bene riportato in bilancio)
- b) il periodo di ammortamento: corrisponde alla vita utile (periodo di tempo nel quale il bene sarà suscettibile di fornire utilità economica all'azienda) del bene da ammortizzare e sulla sua durata influiscono fattori di natura fisica (grado di sfruttamento - costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico)
- c) i criteri di ripartizione: questi devono garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi in funzione della sua vita utile. Il criterio più diffuso e preferibile, nonché quello applicato dall'ENEA, è quello delle quote annue costanti.

In sede di Conto Consuntivo 1979 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha determinato come segue i periodi di ammortamento e le quote annue costanti calcolate sul 90% del valore d'acquisto (sono quelli tuttora applicati):

BENI	QUOTE%	ANNI
APPARECCHI E STRUMENTI	18	5
MACCHINE PER LAVORAZIONI DI METALLI ECC.	9	10
ATTREZZATURE	12,85	7
AUTOMEZZI CONVENZIONALI	15	6
AUTOMEZZI SPECIALI	9	10
MOBILI E ARREDI	6	15
MACCHINE PER UFFICI	9	10

Per l'ENEA, vengono presi in considerazione nel calcolo della quota di ammortamento i soli beni mobili sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, devono comparire in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non verranno ceduti o dismessi. Al verificarsi di queste circostanze, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo

Stato patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.

## **6. GESTIONE SPECIALE (PNRA)**

### **6.1 Disponibilità previste per l'esercizio 1992**

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, gestito con distinta contabilità, prevedeva per l'anno 1992 le seguenti disponibilità finanziarie (v. Doc. ENEA(92) 312/CA - Rev. 1):

• parte in termini di programma

- 10.565 milioni di lire di residua disponibilità a valere sulla legge 284/85
- 102.100 milioni di lire a valere sulla legge 380/91 dei quali 47.100 milioni di lire a fronte di sopravvenienze attive dell'esercizio 1991 e 55.000 milioni di lire a fronte di entrate previste per l'esercizio 1992.

**112.665**

• parte in termini di cassa

- 27.511 milioni di lire quale avanzo di cassa al 1 gennaio 1992;
- 50.000 milioni di lire quale incasso previsto a valere sui finanziamenti assentiti nel 1991.

**77.511**

### **6.2 Risultanze del Bilancio Consuntivo**

In conseguenza del fatto che l'autorizzazione, da parte del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, relativa alla campagna antartica 1992-1993 è stata concessa solo in data 19 novembre 1992, le disponibilità finanziarie per l'esercizio 1992 sono state limitate alle sole disponibilità residue della legge 284/85.

Conseguentemente le risultanze finali sono state le seguenti:

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## • Parte I - Entrate

	Legge 284/85	Legge 380/91	Totale
• Stanziamenti globali programmatici	232.794	387.600	620.394
• Finanziamenti assentiti al 31.12.91	232.526	50.000	282.526
• Finanziamenti assentiti nel 1992	268	-----	268
• Finanziamenti da assentire	-----	337.600	337.600

## • Parte II(A) - Spese

• Stanziamenti globali programmatici	232.526 <sup>(1)</sup>	387.600	620.126
• Impegni finanziari riferiti agli anni precedenti	220.758	2.900	223.658
• Impegni finanziari assunti nell'anno	6.469	-----	6.469
• Disponibilità residua	5.299 <sup>(1)</sup>	384.700	389.999

## - IN TERMINI DI CASSA

	<u>Lire milioni</u>
<b>Entrate</b>	
• Entrate correnti	
CATEGORIA 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	----
CATEGORIA 4 - Redditi e proventi patrimoniali	----
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti	252
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>252</b>
• Entrate in conto capitale	
CATEGORIA 8 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	16
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b><u>16</u></b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b><u>268</u></b>
• Fondo iniziale di cassa	<b><u>27.511</u></b>
<b>TOTALE</b>	<b><u>27.779</u></b>

(1) Tali importi saranno incrementati di 268 milioni di lire di maggiori entrate per recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi e per l'alienazione di apparecchi, macchine ed attrezzature.

**Spese**

## • Spese correnti

CATEGORIA 1 - Personale in servizio	2.376
CATEGORIA 2 - Acquisto beni di consumo e servizi	10.772
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	33
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	6
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b><u>13.187</u></b>

## • Spese in conto capitale

CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	3.069
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b><u>3.069</u></b>

**TOTALE SPESE** **16.526**

• Consistenza di cassa al 31.12.92 **11.523**

**TOTALE** **27.779**

A fronte di obbligazioni giuridiche nel 1992 sono stati effettuati pagamenti per 16.256 milioni di lire le cui voci principali riguardano:

- saldo per il noleggio della nave Italice per la spedizione 1991/92 per 1.062 milioni di lire;
- trattamento di missione ai componenti la spedizione per la permanenza in Antartide 2.306 milioni di lire;
- contratti di servizi tecnici e scientifici, di studio e di ricerca, di progettazione per 6.316 milioni di lire;
- acquisto di materiale di consumo (767 milioni), manutenzioni di beni mobili e immobili (571 milioni), assicurazioni (272 milioni),

indumenti ed accessori protettivi (310 milioni) per complessivi 1.919 milioni di lire;

- acquisto di apparecchiature, macchine ed attrezzature per 2.357 milioni di lire.

### **6.3 Situazione Patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 espone un patrimonio netto complessivo, determinato dalla differenza tra il totale delle Attività di Lire 137.021 milioni ed il totale delle Passività di Lire 38.839 milioni, di Lire 98.182 milioni.

Questo patrimonio netto si é ridotto, nel corso del 1992, da Lire 108.003 milioni a Lire 98.182 milioni per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di Lire milioni 9.821.

#### ATTIVITA':

##### Disponibilità

- Le disponibilità liquide risultanti dal saldo del conto corrente aperto dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato corrispondono alla consistenza di cassa al 31 dicembre 1992 di Lire 11.523 milioni.

##### Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso lo Stato è costituito dal Contributo previsto dalla Legge 27 novembre 1991 n. 380 per l'esercizio 1991 di Lire 50.000 milioni.

##### Immobili

- Trattasi principalmente della realizzazione e dell'ampliamento della stazione estiva in Antartide (inclusa la relativa progettazione) per un valore di Lire 18.995 milioni.

##### Immobilizzazioni tecniche

- Le immobilizzazioni tecniche acquisite si riferiscono principalmente ad apparecchiature scientifiche per un valore di Lire 50.973 milioni ed automezzi speciali per Lire 4.000 milioni.

## PASSIVITA':

### Debiti

- L'importo complessivo esposto, di Lire 8.862 milioni, è costituito da Lire 7.552 milioni per debiti diversi e Lire 1.310 milioni per debiti relativi all'acquisto di apparecchiature scientifiche e della realizzazione della stazione estiva.

Il totale a pareggio risulta di Lire 137.021 milioni ed è riportato nella voce "Gestioni speciali" della situazione patrimoniale dell'Ente.

### **6.4 Conto economico**

La parte prima del conto economico espone, per categoria, il totale delle riscossioni, nella parte "Entrate Correnti", ed il totale dei pagamenti, nella parte "Spese Correnti", effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 1992 ed anni precedenti. Per quanto concerne la parte seconda che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala nella parte Entrate, lettera D, insussistenze passive per Lire 2.8 miliardi nella lettera F, minori debiti per Lire 8.6 miliardi e, nella parte Spese, lettera D, ammortamenti e deperimenti sulle immobilizzazioni tecniche per Lire 7.9 miliardi.

Dalle risultanze del conto economico viene evidenziato un disavanzo di esercizio di Lire 9.821 milioni.

Tale disavanzo risulta dal saldo, negativo, tra entrate e spese correnti (12.935 milioni) e quello, positivo, delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari o ad investimenti di ricerca (3.114 milioni).

Il disavanzo economico dell'esercizio trova la sua spiegazione nella mancata assegnazione dei finanziamenti previsti per gli anni 1991 e 1992 dalla legge 380/91 nella misura rispettivamente di 50 e 55 miliardi di lire. Infatti, come precedentemente esposto, solo il 19 novembre 1992 il Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica ha autorizzato il Programma Esecutivo Annuale 1992-1993, stabilendo le disponibilità complessive in termini di programma per il biennio 1991-1992 in 104,2 miliardi di lire e le disponibilità di cassa per il 1992 in 39,6 miliardi di lire.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO CONSUNTIVO 1992**

Il Bilancio consuntivo dell'ENEA per l'esercizio 1992 si compone, come per gli esercizi precedenti, del conto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico.

Il rendiconto finanziario in termini di cassa reca le seguenti risultanze:

ENTRATE (in milioni di lire)

correnti	659.352 <sup>1</sup>
in conto capitale	11.600
contabilità speciali e partite di giro	<u>141.486</u>
Totale	812.438

SPESE

correnti	713.578 <sup>2</sup>
in conto capitale	116.143 <sup>3</sup>
contabilità speciali e partite di giro	<u>155.612</u>
Totale	985.333

Le entrate correnti comprendono:

- Contributo dello Stato	600.000
- Trasferimenti da parte di altri Enti	6.978
- Vendita di beni e prestazione di servizi	8.429
- Redditi e proventi patrimoniali	23.249
- Poste correttive e compensative	4.373
- Entrate non classificabili	<u>16.323</u>
Totale	659.352

<sup>1</sup> Di cui mil. 45.662 di pertinenza della DISP.

<sup>2</sup> Di cui mil. 36.610 di pertinenza della DISP.

<sup>3</sup> Di cui mil. 4.281 di pertinenza della DISP.

Le entrate in conto capitale comprendono:

(in milioni di lire)

- Alienazione di immobili e diritti reali	10
- Alienazioni di immobilizz. tecniche	340
- Realizz. valori mobiliari e riscoss. crediti	<u>11.250</u>
Totale	11.600

Le entrate delle contabilità speciali assommano a complessive lire 6.037 milioni di cui 268 relative al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (P.N.R.A.), mentre le partite di giro sono pari a complessive lire 135.449 milioni.

Dal canto loro, le spese correnti si ripartiscono come segue:

- Per il personale in servizio	415.178
- Per gli organi dell'Ente	881
- Per l'acquisto di beni e servizi	184.181
- Contratti di studio, ricerca, etc.	103.486
- Trasferimenti passivi	7.291
- Oneri finanziari e tributari	2.419
- Poste correttive e compensative	<u>142</u>
Totale	713.578

Le spese in conto capitale afferiscono alle seguenti voci:

- Acquisizione di opere immobiliari e di immobilizzazioni tecniche	66.882
- Partecipaz. e acquisiz. valori mobiliari e concessione crediti e anticipazioni	<u>49.261</u>
Totale	116.143

Le spese inerenti le contabilità speciali ascendono a milioni 22.365 di cui milioni 16.256 per il P.N.R.A., laddove le partite di giro ascendono a milioni 133.247.

Rispetto alle previsioni definitive le entrate in termini di cassa presentano le seguenti variazioni:

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

. correnti	- mil.	31.298
. conto capitale	+ mil.	2.250
. contabilità speciali e partite di giro	- mil.	<u>67.513</u>
	Totale	- mil. 96.561

Le spese in termini di cassa si discostano dalle corrispondenti previsioni definitive per complessive Lire 407.753 milioni. Tenuto conto che in detto importo sono compresi i fondi di riserva (parte corrente: 60.992 + parte c/capitale: 68.200) per un totale di milioni 129.192, si ha che, al netto degli importi riguardanti i fondi di riserva non utilizzati, le minori spese sono distribuite come segue:

(in milioni di lire)

. correnti	115.005
. in c/capitale	82.657
. contabilità speciali e partite di giro	<u>80.899</u>
	Totale
	278.561

Le riscossioni effettuate di milioni 812.438 risultano inferiori per milioni 172.895 ai pagamenti eseguiti pari, come sopra detto, a milioni 985.333, per cui si ha una riduzione delle disponibilità di cassa che da milioni 484.086 al 1° gennaio 1992, passano a milioni 311.191 al termine dell'esercizio.

Per l'analisi dei singoli capitoli di entrata e di spesa si fa rinvio agli appositi quadri del bilancio finanziario, nei quali riscossioni e pagamenti sono opportunamente raffrontati con le previsioni iniziali e con quelle risultanti a seguito dei provvedimenti di variazioni adottate ponendosi in evidenza le relative differenze in più o in meno.

Il Conto economico dell'esercizio espone un avanzo di lire 68.833 milioni così determinato:

## Entrate correnti

- dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1992  
(pari a milioni 659.352-17.509 di pertinenza di esercizi precedenti) 641.843
- accertamenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa per 113.926

Totale	755.769
--------	---------

## Spese correnti

• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1992 (pari a milioni 713.577-232.831 riguardanti spese di competenza degli esercizi precedenti)	480.746
• integrato dagli impegni di spesa che non hanno dato luogo a pagamenti per	<u>181.839</u>
Totale	<u>662.585</u>
Saldo	+ 93.184

Componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari

*Componenti positivi*

Sopravvenienze attive:	(in milioni di lire)
- per acquisizione dei componenti del circuito SuperSara e altre apparecchiature scientifiche	6.402
- per metalli preziosi imputati al consumo ed esistenti al 31.12.92 e per acquisizioni di immobilizzazioni di spettanza ENEA per contratti di associazione	12.270
Insussistenze passive (cancellazione di impegni di spesa)	<u>32.700</u>
Totale	51.372

*Componenti negativi*

- Spese di competenza pagate in precedenti esercizi per locazione immobili	206
- Ammortamenti	34.692
- Svalutazioni e deprezzamenti	1.779
- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di previdenza	31.770
- Sopravvenienze passive:	
• per variazioni patrimoniali straordinarie e materiali fissili	2.391
• per quota di beni strumentali acquistati di spettanza di terzi	4.017
• per copertura perdite soc.TEMAV attraverso l'azzeramento del capitale sociale (Delibera CdA del 27 ottobre 1992, doc.ENEA(92)n.471/CA)	625
- Insussistenze attive	<u>243</u>
Totale	<u>75.723</u>
Saldo	- 24.351

Sottraendo il saldo di parte corrente di milioni 93.184 con quello dei componenti economici non finanziari di milioni 24.351 si ha l'avanzo economico di milioni 68.833 sopra indicato.

La situazione patrimoniale, al netto dei conti d'ordine, che pareggiano in milioni 144.623, si sostanzia in:

Attività	per mil. 4.139.177
Passività	<u>per mil. 922.043</u>

Netto patrimoniale per mil. 3.217.134

Detto netto patrimoniale risulta superiore a quello registrato al termine dell'esercizio precedente pari a milioni 3.148.301 per effetto del risultato economico della gestione 1992. Infatti esso registra un aumento di milioni 68.833, pari all'avanzo economico di cui sopra.

Separatamente si segnalano il risultato economico e la situazione patrimoniale del Programma Nazionale per le Ricerche in Antartide che figura quale contabilità speciale con separato bilancio. Quanto al conto economico esso evidenzia un disavanzo di esercizio di milioni 9.821 come segue:

Entrate correnti	(in milioni di lire)
• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1992	252
Spese correnti	
• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1992 (pari a milioni 13.188-10.208 riguardanti spese di competenza degli esercizi precedenti)	2.980
• integrato dagli impegni di spesa che non hanno dato luogo a pagamenti per	<u>1.619</u>
	<u>4.599</u>
Saldo	- 4.347

Tenuto conto dei componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari per - 5.474 milioni si ha il predetto disavanzo economico di milioni 9.821.

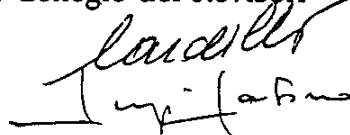
La situazione patrimoniale presenta:

Attività	per mil.	137.021
Passività	<u>per mil.</u>	<u>38.839</u>
Netto patrimoniale	per mil.	98.182

che mette in evidenza, rispetto alle risultanze al termine dell'esercizio precedente (milioni 108.003), una riduzione del patrimonio netto di milioni 9.821 esattamente corrispondente al disavanzo economico dell'esercizio.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori, tenuti presenti i periodici controlli e riscontri effettuati nel corso dell'esercizio, ritenuto che la gestione dell'Ente si è svolta in modo regolare e verificato che i dati esposti in bilancio corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili, manifesta parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo in disamina.

Il Collegio dei Revisori





BILANCIO CONSUNTIVO



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

## PARTE I.1 - ENTRATE (\*)

(in milioni di lire)

NUMERO	CATEGORIA		Stanzamenti globali programmatici	Finanziamenti assentiti al 31 dicembre 1991	Finanziamenti assentiti nell'anno 1992	Totale finanziamenti assentiti	Finanziamenti da assentire	Entrate in termini di cassa
	DENOMINAZIONE							
			1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 - 4	6
		FONDO INIZIALE DI CASSA Gestione ordinaria						445.106
		<b>ENTRATE CORRENTI</b>						
1		Trasferimenti da parte dello Stato: a) contributo ordinario b) contributo per progetti specifici			555.000			555.000
2		Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e ministeri per programmi congiunti: a) accordi di programma b) altre collaborazioni			80.300 672			1.950 5.028
3		Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi			25.623			8.238
4		Redditi e proventi patrimoniali			21.773			23.249
5		Poste correttive e compensative di spese correnti			6.269			4.240
6		Entrate non classificabili in altre voci			19.308			15.985
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>			708.945			613.690

(\*) Al netto della DISP.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

## PARTE I.1 - ENTRATE (\*)

(in milioni di lire)

NUMERO	C A T E G O R I A		1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 - 4	6
	DENOMINAZIONE	DENOMINAZIONE						
7	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
8	Alienazione di immobili e diritti reali				25			10
9	Alienazione di immobilizzazioni tecniche				272			340
10	Realizzo valori mobiliari e riscossione di crediti				12.477			11.250
11	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				-			-
	Accensione di prestiti				-			-
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				12.774			11.600
12	<b>CONTABILITÀ SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>							
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>							
	Programma Nazionale di Ricerche in Antartide							27.511
	Contabilità speciali							5.769
	a) Ordini esteri e contratti a rendicontare							268
	b) Programma Nazionale di Ricerche in Antartide:							-
	- Legge 10 giugno 1985 - n. 284		232.794	232.526	268	232.794	-	268
	- Legge 27 novembre 1991 - n. 380		387.600	50.000	-	50.000	337.600	-
13	Entrate aventi natura di partite di giro							135.449
	<b>TOTALE CONTABILITÀ SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>		620.394 (1)	282.526	268	282.794	337.600	141.486

(\*) Al netto della DISP.

(1) L'importo è riferito al finanziamento per il periodo 1985-1996 per l'attuazione dei programmi 1985-1991 e 1991-1996.

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

## PARTE I.2 - ENTRATE della DISP

(in milioni di lire)

NUMERO	C A T E G O R I A		Stanziameti globali programmatici	Finanziamenti assentiti al 31 dicembre 1991	Finanziamenti assentiti nell'anno 1992	Totale finanziamenti assentiti	Finanziamenti da assentire	Entrate in termini di cassa
	DENOMINAZIONE							
	1			2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 - 4	6
		FONDO INIZIALE DI CASSA Gestione ordinaria						11.469
		<b>ENTRATE CORRENTI</b>						
1		Trasferimenti da parte dello Stato: a) contributo ordinario b) contributo per attività specifiche			45.000			45.000
2		Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e ministeri per programmi congiunti: a) accordi di programma b) altre collaborazioni			-			-
3		Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi			1.337			191
4		Redditi e proventi patrimoniali			-			-
5		Poste correttive e compensative di spese correnti			130			133
6		Entrate non classificabili in altre voci			357			338
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>			<b>46.824</b>			<b>45.662</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

## PARTE I - ENTRATE

(in milioni di lire)

C A T E G O R I A		1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 - 4	6
NUMERO	DENOMINAZIONE						
	<b>RIEPILOGO DELLE ENTRATE</b>						
	Totale entrate correnti			708.945			613.690
	Totale entrate in conto capitale			12.774			11.600
	Totale entrate DISP			46.824			45.662
	Totale contabilità speciali e partite di giro	620.394	282.526	268	282.794	337.600	141.486
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>			768.811			812.438
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>						484.086
	- Gestione ordinaria al netto della DISP						
	- Gestione ordinaria DISP						
	- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide						
	Avanzi di gestione e sopravvenienze degli esercizi precedenti il 1992						
	<b>TOTALE</b>			116.624			1.296.524
	<b>TOTALE PAGAMENTI</b>			885.435			985.333
	Consistenza di cassa al 31.12.1992						311.191
	- Gestione ordinaria al netto della DISP						
	- Gestione ordinaria DISP						
	- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide						

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

## PARTE II - (A) SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA

(in milioni di lire)

	Energia				Energia Ambiente	Energia Innovazione	Vigilanza e Controlli - compiti demandati in via esclusiva alla Disp. in base all'art. 3 della L. 282/91	Spese generali di amministrazione ad imputazione indiretta	Totale	Programma nazionale di ricerche in Antartide	Totale generale
	Energistica	Nucleare		Fissione							
		Fusione									
1. Stanziamenti globali programmatici	184.427	145.646	108.834	180.917	189.011	50.886	(1)	859.721	(4)	620.126	1.479.847
2. Impegni finanziari riferiti agli anni precedenti										223.658	223.658
3. Impegni finanziari assunti nell'anno	170.835	135.201	103.173	151.283	168.208	41.682	(1)	770.382	(5)	6.469	776.851
4. 1 - (2 + 3) Disponibilità residua	13.592	10.445	5.661	29.634	20.803	9.204	(2)	89.339	(4)	389.999	479.338
5. Quote del programma non finanziate in termini di cassa al 31.12.1992										50.000	50.000

(1) l'importo è costituito: per lo stanziamento da L/milioni 50.496 di entrate dirette Disp e di L/milioni 390 a copertura di spese indirette; per gli impegni finanziari da L/milioni 41.292 per spese dirette e da L/milioni 390 per spese indirette.

(2) Con apposita delibera tali importi saranno incrementati di L/milioni 25.446 costituiti per sopravvenienze su esercizi precedenti al 1992 L/milioni 25.689 e per minori entrate L/milioni 243. Di tale importo 416 milioni affluiscono alla Disp. L'importo risultante di L/milioni 885.167 è pari a quello iscritto nelle entrate.

(4) Con apposita delibera tali importi saranno incrementati di L/milioni 268 per maggiori entrate. La disponibilità residua relativa alla Legge 380/91 è di L/milioni 384.700.

(3) per spese correnti  
spese in conto capitale

662.585  
107.797  
770.382

(5) per spese correnti  
spese in conto capitale

4.599  
1.870  
6.469

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

## PARTE II - (B).1 SPESE IN TERMINI DI CASSA (\*)

(in milioni di lire)

NUMERO	CATEGORIA DENOMINAZIONE	Energia				Energia Ambiente	Energia Innovazione	Vigilanza e Controlli	Spese generali di amministrazione ad imputazione indiretta	Totale
		Energetica	Nucleare		Fissione					
			Fusione							
1	<b>SPESE CORRENTI</b>	2.065	2.515	2.002	2.524	2.368	58	376.874	388.406	
2	Personale in servizio Organi dell'Ente Acquisto beni di consumo e di servizi Contratti di studio, di ricerca, di acquisizione conoscenze, irraggiamento, progettazione e associazione	-	-	-	-	-	-	881	881	
3	Trasferimenti passivi	16.098	8.818	5.464	18.793	6.309	412	118.985	174.879	
4	Oneri finanziari e tributari	35.609	27.999	16.873	4.574	16.049	246	1.976	103.326	
5	Poste correttive e compensative di entrate correnti Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	1.000	34	144	796	859	-	4.258	7.091	
		146	43	-	-	-	-	2.057	2.246	
	<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>54.918</b>	<b>39.409</b>	<b>24.483</b>	<b>26.688</b>	<b>25.585</b>	<b>716</b>	<b>505.169</b>	<b>676.968</b>	

(\*) Al netto dei pagamenti DISP a valere sulla competenza 1991 e 1992



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

## PARTE II - (B).1 SPESE IN TERMINI DI CASSA (\*)

(in milioni di lire)

NUMERO	C A T E G O R I A DENOMINAZIONE	Energia				Energia Ambientale	Energia Innovazione	Vigilanza e Controlli	Spese generali di amministrazione ad imputazione indiretta	Totale
		Energetica	Nucleare		Fissione					
			Fusione							
6	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>									
	Acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche	11.879	18.937	4.612	10.915	7.289	139	11.031	64.802	
8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari - Concessione di crediti e anticipazioni - Indennità di anzianità al personale cessato	-	-	-	6	466	-	46.588	47.060	
9	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	
10	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	11.879	18.937	4.612	10.921	7.755	139	57.619	111.862	
	<b>CONTABILITÀ SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>									
11	Contabilità speciali a) Ordini esteri e contratti a rendicontare b) Programma Nazionale di Ricerche in Antartide								6.109	
									16.256	
12	Spese aventi natura di partite di giro								133.247	
	<b>TOTALE CONTABILITÀ SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>								155.612	

(\*) Al netto dei pagamenti DISP a valere sulla competenza 1991 e 1992

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992**

**PARTE II - (B).2 SPESE IN TERMINI DI CASSA (\*)**

(in milioni di lire)

CATEGORIA		DISP
NUMERO	DENOMINAZIONE	
<b>SPESE CORRENTI</b>		
1	Personale in servizio	26.772
2	Organi dell'Ente	-
	Acquisto beni di consumo e di servizi	9.302
	Contratti di studio, di ricerca, di acquisizione conoscenze, irraggiamento, progettazione e associazione	160
3	Trasferimenti passivi	200
4	Oneri finanziari e tributari	173
5	Poste correttive e compensative di entrate correnti Spese non classificabili in altre voci Fondo di riserva	3
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>36.610</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
6	Acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche	2.080
8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari - Concessione di crediti e anticipazioni - Indennità di anzianità al personale cessato	2.201
9	Estinzione di mutui e anticipazioni	-
10	Fondo di riserva	-
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>4.281</b>

(\*) In base al dettato della Legge n. 282/91, sono attribuite le sole spese relative ad impegni finanziari assunti nel corso degli esercizi 1991 e 1992.



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## DENOMINAZIONE

1

## ENTRATE

Entrate correnti

Entrate in conto capitale

Contabilità speciali a Partite di giro

TOTALE DELLE ENTRATE

FONDO INIZIALE DI CASSA

TOTALE A PAREGGIO

## DENOMINAZIONE

1

## SPESE

Spese correnti

Spese in conto capitale

Contabilità speciali a Partite di giro

TOTALE DELLE SPESE

CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/92

TOTALE A PAREGGIO

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (2 + 3 - 4)		IN +	IN -
	IN AUMENTO (5 - 2)	IN DIMINUZIONE (2 - 5)				
2	3	4	5	6	7	8
640.650.000.000	50.000.000.000	-	690.650.000.000	659.351.848.122	19.985.311.288	51.283.463.166
9.350.000.000	-	-	9.350.000.000	11.599.786.575	2.249.786.575	-
209.000.000.000	-	-	209.000.000.000	141.487.070.587	15.249.162.128	82.762.091.541
859.000.000.000	50.000.000.000	-	909.000.000.000	812.438.705.284	37.484.259.991	134.045.554.707
				(1) 456.574.731.919		
				(2) 27.510.800.524		
				1.296.524.237.727		
PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (2 + 3 - 4)		IN +	IN -
	IN AUMENTO (5 - 2)	IN DIMINUZIONE (2 - 5)				
2	3	4	5	6	7	8
776.000.000.000	114.774.731.919	1.200.000.000	889.574.731.919	713.577.629.674	-	175.997.102.245
224.000.000.000	43.000.000.000	-	267.000.000.000	116.143.179.577	1.775.595.240	152.632.415.663
209.000.000.000	27.510.800.524	-	236.510.800.524	155.612.221.786	11.148.616.564	92.047.195.302
1.209.000.000.000	185.285.532.443	1.200.000.000	1.393.085.532.443	985.333.031.037	12.924.211.804	420.676.713.210
				(1) 299.668.336.951		
				(2) 11.522.869.739		
				1.296.524.237.727		

(1) Gestione ordinaria

(2) Programma Nazionale di Ricerche in Antartide

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	FONDO INIZIALE DI CASSA Gestione ordinaria
	<b><u>ENTRATE CORRENTI</u></b>
	<b>Categoria 1</b>
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO
005	- Contributi a carico dello Stato
	<u>Totale Categoria 1</u>
	<b>Categoria 2</b>
	TRASFERIMENTI DA PARTE ENTI LOCALI O PUBBLICI E MINISTERI PER PROGRAMMI CONGIUNTI
007	- Regione Puglia
010	- Contributi e concorsi erogati da Enti pubblici
	<u>Totale Categoria 2</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
350.000.000.000	106.574.731.919	-	456.574.731.919	456.574.731.919	-	-
600.000.000.000	-	-	600.000.000.000	600.000.000.000	-	-
600.000.000.000	-	-	600.000.000.000	600.000.000.000	-	-
p.m. 8.000.000.000	- 50.000.000.000	- -	p.m. 58.000.000.000	- 6.978.341.694	- -	- 51.021.658.306
8.000.000.000	50.000.000.000	-	58.000.000.000	6.978.341.694	-	51.021.658.306

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 3</b>
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI O DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI
015	- Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Enea
016	- Proventi derivanti dalla prestazione di servizi tecnici
017	- Proventi derivanti dalla prestazione di attività di ricerca
018	- Proventi derivanti da cessioni di conoscenze e brevetti
019	- Proventi derivanti da certificazioni, controlli di sicurezza e protezione sanitaria
020	- Realizzi per cessioni di materiale fuori uso
021	- Realizzi per cessioni di prodotti agricoli e materiali diversi
	<u>Totale Categoria 3</u>
	<b>Categoria 4</b>
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
030	- Affitti di immobili
031	- Interessi e premi su titoli a reddito fisso
032	- Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni
033	- Interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti
034	- Altri proventi patrimoniali
035	- Interessi attivi relativi a mutui ed a prestiti al personale
	<u>Totale Categoria 4</u>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
60.000.000	-	-	60.000.000	85.496.036	25.496.036	-
6.000.000.000	-	-	6.000.000.000	7.014.526.531	1.014.526.531	-
p.m.	-	-	p.m.	1.050.939.036	1.050.939.036	-
50.000.000	-	-	50.000.000	83.030.030	33.030.030	-
70.000.000	-	-	70.000.000	154.534.948	84.534.948	-
p.m.	-	-	p.m.	11.957.500	11.957.500	-
50.000.000	-	-	50.000.000	28.184.340	-	21.815.660
6.230.000.000	-	-	6.230.000.000	8.428.668.421	2.220.484.081	21.815.660
70.000.000	-	-	70.000.000	-	-	70.000.000
1.900.000.000	-	-	1.900.000.000	2.029.393.797	129.393.797	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
50.000.000	-	-	50.000.000	4.999.024	-	45.000.976
11.700.000.000	-	-	11.700.000.000	20.669.756.061	8.969.756.061	-
650.000.000	-	-	650.000.000	545.125.396	-	104.874.604
14.370.000.000	-	-	14.370.000.000	23.249.274.278	9.099.149.858	219.875.580

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 5</b>
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI
045	- Recupero e rimborsi di oneri per il personale
046	- Rimborsi di spese per mensa e trasporti
047	- Recupero e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
048	- Recupero e rimborsi di spese per trasferimenti passivi
049	- Recupero e rimborsi di spese per oneri finanziari e tributari
	<u>Totale Categoria 5</u>
	<b>Categoria 6</b>
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
050	- Proventi vari o straordinari
051	- Altre entrate eventuali
052	- Contributi di privati
053	- Partecipazione Enti internazionali per contratti di associazione e ricerca
054	- Partecipazione di Società nazionali per contratti di associazione e ricerca
	<u>Totale Categoria 6</u>
	TOTALE ENTRATE CORRENTI

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)		
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)		3			4	5
650.000.000	-	-	650.000.000	1.772.012.762	1.122.012.762	-		
700.000.000	-	-	700.000.000	690.796.317	-	9.203.683		
600.000.000	-	-	600.000.000	1.885.004.505	1.285.004.505	-		
p.m.	-	-	p.m.	25.230.954	25.230.954	-		
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-		
1.950.000.000	-	-	1.950.000.000	4.373.044.538	2.432.248.221	9.203.683		
50.000.000	-	-	50.000.000	39.090.063	-	10.909.937		
50.000.000	-	-	50.000.000	452.167.571	402.167.571	-		
p.m.	-	-	p.m.	5.000.000	5.000.000	-		
10.000.000.000	-	-	10.000.000.000	15.652.261.557	5.652.261.557	-		
p.m.	-	-	p.m.	174.000.000	174.000.000	-		
10.100.000.000	-	-	10.100.000.000	16.322.519.191	6.233.429.128	10.909.937		
640.650.000.000	50.000.000.000	-	690.650.000.000	659.351.848.122	19.985.311.288	51.283.463.166		

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b><u>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</u></b>
	<b>Categoria 7</b>
	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI
060	- Alienazione immobili
061	- Cessioni di diritti reali
062	- Rimborso sinistri da compagnie assicurative inerenti agli immobili
	<b><u>Totale Categoria 7</u></b>
	<b>Categoria 8</b>
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
065	- Alienazione di impianti
066	- Alienazione di apparecchi, macchine, attrezzature, automezzi, mobili
067	- Alienazione di altre immobilizzazioni tecniche
068	- Rimborso di sinistri da compagnie assicurative inerenti alle immobilizzazioni tecniche
	<b><u>Totale Categoria 8</u></b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
p.m.	-	-	p.m.	10.000.000	10.000.000	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
p.m.	-	-	p.m.	10.000.000	10.000.000	-
p.m.	-	-	p.m.	90.018.851	90.018.851	-
p.m.	-	-	p.m.	249.112.726	249.112.726	-
p.m.	-	-	p.m.	937.125	937.125	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
p.m.	-	-	p.m.	340.068.702	340.068.702	-

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 9</b>
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI E RISCOSSIONI DI CREDITI
070	- Cessione di partecipazioni azionarie
071	- Riscossioni di altri titoli di credito
075	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi
076	- Riscossioni di crediti diversi
077	- Riscossioni di prestiti concessi a dipendenti
078	- Riscossioni anticipi pensioni al personale cessato dal servizio
079	- Riscossioni dal fondo indennità di anzianità
	<u>Totale Categoria 9</u>
	<b>Categoria 10</b>
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
085	- Contributi straordinari dello Stato per partecipazioni a Enti e Società
	<u>Totale Categoria 10</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE		IN +	IN -
3	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)	(3 + 4 - 5)	7	(7 - 6)	(6 - 7)
4	5	6	7	8	9	
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
350.000.000	-	-	350.000.000	584.699.000	234.699.000	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	3.158.461.056	158.461.056	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
6.000.000.000	-	-	6.000.000.000	7.506.557.817	1.506.557.817	-
9.350.000.000	-	-	9.350.000.000	11.249.717.873	1.899.717.873	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 11</b>
	ACCENSIONE DI PRESTITI
095	- Debito con banche
	<u>Totale Categoria 11</u>
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE
	<u>CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</u>
	<b>Categoria 12</b>
	CONTABILITA' SPECIALI
	Fondo iniziale di cassa del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide
800	- Gestione ordini di acquisto all'estero
801	- Gestione contratti di ricerca a rendicontare
802	- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide
	<u>Totale Categoria 12</u>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
9.350.000.000	-	-	9.350.000.000	11.599.786.575	2.249.786.575	-
-	27.510.800.524	-	27.510.800.524	27.510.800.524	-	-
15.000.000.000	-	-	15.000.000.000	4.374.700.491	-	10.625.299.509
2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	1.394.611.158	-	605.388.842
50.000.000.000	-	-	50.000.000.000	268.424.970	-	49.731.575.030
67.000.000.000	-	-	67.000.000.000	6.037.736.619	-	60.962.263.381

ENTRATE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 13</b>
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
700	- Ritenute erariali
701	- Ritenute previdenziali ed assistenziali
702	- Ritenute diverse
703	- Trattenute per conto terzi
704	- Rimborso di somme pagate per conto terzi
705	- Partite in sospeso
	<u>Totale Categoria 13</u>
	TOTALE CONTABILITÀ SPECIALI E PARTITE DI GIRO

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
58.000.000.000	-	-	58.000.000.000	68.948.706.111	10.948.706.111	-
23.000.000.000	-	-	23.000.000.000	27.300.456.017	4.300.456.017	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
11.000.000.000	-	-	11.000.000.000	9.258.576.914	-	1.741.423.086
15.000.000.000	-	-	15.000.000.000	5.409.555.584	-	9.590.444.416
35.000.000.000	-	-	35.000.000.000	24.532.039.342	-	10.467.960.658
142.000.000.000	-	-	142.000.000.000	135.449.333.968	15.249.162.128	21.799.828.160
209.000.000.000	-	-	209.000.000.000	141.487.070.587	15.249.162.128	82.762.091.541

S P E S E	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<u>SPESE CORRENTI</u>
	<b>Categoria 1</b>
	PERSONALE IN SERVIZIO
110	- Stipendi ed altri assegni fissi al personale in ruolo
111	- Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a termine
112	- Compensi per lavoro straordinario
113	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente
114	- Erogazione di arretrati contrattuali al personale sotto forma di una tantum
117	- Indennità diverse ed equa premio per invenzioni industriali
118	- Indennità e rimborso spese trasporto per missioni
120	- Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimenti
121	- Spese trasporto del personale per e dai Centri
122	- Funzionamento servizi mensa
123	- Funzionamento asili nido e camere allattamento
125	- Personale comandato da altre amministrazioni
126	- Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie
	<u>Totale Categoria 1</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
264.000.000.000	27.000.000.000	-	291.000.000.000	273.590.809.622	-	17.409.190.378
700.000.000	400.000.000	-	1.100.000.000	871.762.785	-	228.237.215
5.000.000.000	-	-	5.000.000.000	4.201.013.793	-	798.986.207
80.000.000.000	20.000.000.000	-	100.000.000.000	86.086.932.406	-	13.913.067.594
-	15.300.000.000	-	15.300.000.000	15.064.763.126	-	235.236.874
5.000.000.000	-	-	5.000.000.000	4.163.949.155	-	836.050.845
16.000.000.000	-	-	16.000.000.000	15.390.896.885	-	609.103.115
800.000.000	-	-	800.000.000	165.761.869	-	634.238.131
8.000.000.000	-	-	8.000.000.000	5.737.862.035	-	2.262.137.965
10.200.000.000	-	-	10.200.000.000	7.923.817.534	-	2.276.182.466
2.300.000.000	-	-	2.300.000.000	939.963.191	-	1.360.036.809
200.000.000	200.000.000	-	400.000.000	118.324.500	-	281.675.500
2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	922.381.106	-	1.077.618.894
394.200.000.000	62.900.000.000	-	457.100.000.000	415.178.238.007	-	41.921.761.993

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 2</b>
	ORGANI DELL'ENTE - ACQUISTO BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO - CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA, DI ACQUISIZIONE CONOSCENZE, IRRAGGIAMENTO, PROGETTAZIONE E ASSOCIAZIONE
100	- Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di Amministrazione
101	- Compensi, indennità, rimborsi, ai componenti il Collegio dei Revisori
	TOTALE ORGANI DELL'ENTE
150	- Affitto mezzi di calcolo ed apparecchiature ausiliarie
151	- Contratti di servizi tecnici e scientifici
152	- Affitto materiale fissile e fertile ed altre spese connesse
153	- Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico
154	- Manutenzione, noleggio ed esercizio natanti per ricerca
155	- Manutenzioni ordinarie beni immobili e mobili
156	- Manutenzioni, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto
157	- Spese per l'acquisizione e la partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre e Seminari
158	- Spese per pubblicazioni e diffusione di informazioni
159	- Oneri amministrativi e spese per il mantenimento e acquisizione brevetti
160	- Spese per il funzionamento delle Commissioni Tecniche e Consultive
161	- Onorari e compensi per speciali incarichi
162	- Spese per medici del lavoro
163	- Spese per accertamenti sanitari
164	- Spese per concorsi
165	- Spese per l'acquisto di materiale per disegni, stampati e cancelleria
166	- Riproduzione disegni e fotocopie

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)		
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)		3			4	5
1.200.000.000	-	-	1.200.000.000	724.432.081	-	475.567.919		
200.000.000	-	-	200.000.000	156.492.198	-	43.507.802		
1.400.000.000	-	-	1.400.000.000	880.924.279	-	519.075.721		
18.500.000.000	-	-	18.500.000.000	15.301.719.099	-	3.198.280.901		
30.000.000.000	-	-	30.000.000.000	29.781.414.915	-	218.585.085		
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-		
20.000.000.000	-	-	20.000.000.000	14.998.934.367	-	5.001.065.633		
200.000.000	-	-	200.000.000	191.234.915	-	8.765.085		
40.000.000.000	-	-	40.000.000.000	33.910.605.637	-	6.089.394.363		
2.100.000.000	-	-	2.100.000.000	1.692.826.921	-	407.173.079		
2.800.000.000	-	-	2.800.000.000	1.557.409.334	-	1.242.590.666		
4.000.000.000	-	-	4.000.000.000	3.562.099.743	-	437.900.257		
900.000.000	-	-	900.000.000	700.288.170	-	199.711.830		
340.000.000	-	-	340.000.000	154.012.916	-	185.987.084		
700.000.000	-	-	700.000.000	410.917.807	-	289.082.193		
1.300.000.000	-	-	1.300.000.000	857.630.758	-	442.369.242		
400.000.000	-	-	400.000.000	136.893.535	-	263.106.465		
215.000.000	-	-	215.000.000	51.500.800	-	163.499.200		
2.900.000.000	-	-	2.900.000.000	1.024.641.013	-	1.875.358.987		
4.500.000.000	-	-	4.500.000.000	3.983.278.871	-	516.721.129		

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
167	- Fitto locali, riscaldamento e condizionamento
168	- Forza motrice, luce, acqua e gas
169	- Pulizia e disinfestazione locali
170	- Guardiania
171	- Postelegrafoniche
172	- Assicurazioni nucleari e convenzionali
173	- Indumenti e accessori protettivi per norme di sicurezza sul lavoro e indumenti convenzionali
174	- Lavorazioni meccaniche e tecniche esterne
175	- Trasporti nucleari, convenzionali e facchinaggio
176	- Acquisto di altri servizi
177	- Visite e permanenze di studio nel quadro degli accordi e rapporti nazionali ed internazionali
178	- Spese di rappresentanza
180	- Spese per pubblicità
	TOTALE ACQUISTO BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI
324	- Contratti di studio, di ricerca ed acquisizione di risultati e conoscenze
325	- Contratti di irraggiamento ed esami post-irraggiamento
326	- Contratti di progettazione, di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti
327	- Contratti connessi con forme associative
	TOTALE CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA, DI ACQUISIZIONE CONOSCENZE, IRRAGGIAMENTO, PROGETTAZIONE E ASSOCIAZIONE
	<u>Totale Categoria 2</u>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
25.000.000.000	-	-	25.000.000.000	20.188.507.282	-	4.811.492.718
13.800.000.000	-	-	13.800.000.000	10.651.523.026	-	3.148.476.974
12.900.000.000	-	-	12.900.000.000	10.069.393.286	-	2.830.606.714
17.400.000.000	-	-	17.400.000.000	14.151.746.070	-	3.248.253.930
9.200.000.000	-	-	9.200.000.000	8.783.955.639	-	416.044.361
3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	1.937.378.444	-	1.062.621.556
1.300.000.000	-	-	1.300.000.000	369.809.869	-	930.190.131
3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	617.592.041	-	2.382.407.959
5.300.000.000	-	-	5.300.000.000	2.610.529.856	-	2.689.470.144
4.500.000.000	-	-	4.500.000.000	3.891.765.654	-	608.234.346
400.000.000	-	-	400.000.000	58.293.036	-	341.706.964
250.000.000	-	-	250.000.000	186.058.954	-	63.941.046
4.200.000.000	-	-	4.200.000.000	2.348.857.165	-	1.851.142.835
229.105.000.000	-	-	229.105.000.000	184.180.819.123	-	44.924.180.877
45.000.000.000	-	-	45.000.000.000	37.849.584.699	-	7.150.415.301
1.400.000.000	-	-	1.400.000.000	635.175.557	-	764.824.443
20.000.000.000	-	-	20.000.000.000	14.886.270.341	-	5.113.729.659
60.000.000.000	-	-	60.000.000.000	50.115.147.300	-	9.884.852.700
126.400.000.000	-	-	126.400.000.000	103.486.177.897	-	22.913.822.103
356.905.000.000	-	-	356.905.000.000	288.547.921.299	-	68.357.078.701

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 3</b>
	TRASFERIMENTI PASSIVI
210	- Contributi a Enti e imprese nazionali
211	- Contributi a Enti e imprese internazionali
212	- Contributi vari
213	- Borse di studio per laureati e laureandi
214	- Borse di studio a stranieri
215	- Contributi a Università per corsi di specializzazione
218	- Contributi a Enti e Società per corsi di specializzazione in tecniche energetiche
220	- Benefici di natura assistenziale e sociale
221	- Equo indennizzo al personale per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio
222	- Partecipazione dell'Ente al finanziamento delle attività del Consorzio per la diffusione dell'uso razionale dell'Energia e delle fonti rinnovabili
	<u>Totale Categoria 3</u>
	<b>Categoria 4</b>
	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI
250	- Interessi passivi
251	- Spese e commissioni bancarie ed altri oneri finanziari
260	- Imposte, tasse e tributi vari
	<u>Totale Categoria 4</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
2.500.000.000	-	1.200.000.000	1.300.000.000	1.211.656.300	-	88.343.700
1.500.000.000	1.200.000.000	-	2.700.000.000	2.291.461.496	-	408.538.504
p.m.	13.000.000	-	13.000.000	-	-	13.000.000
2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	1.662.422.380	-	337.577.620
1.000.000.000	-	-	1.000.000.000	406.812.500	-	593.187.500
450.000.000	-	-	450.000.000	-	-	450.000.000
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
2.300.000.000	-	-	2.300.000.000	1.718.949.187	-	581.050.813
300.000.000	-	-	300.000.000	-	-	300.000.000
700.000.000	-	-	700.000.000	-	-	700.000.000
10.750.000.000	1.213.000.000	1.200.000.000	10.763.000.000	7.291.301.863	-	3.471.698.137
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
300.000.000	-	-	300.000.000	130.261.666	-	169.738.334
3.000.000.000	300.000.000	-	3.300.000.000	2.288.184.141	-	1.011.815.859
3.300.000.000	300.000.000	-	3.600.000.000	2.418.445.807	-	1.181.554.193

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 5</b>
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI FONDO DI RISERVA
265	- Restituzioni e rimborsi diversi
270	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori
271	- Fondi di riserva
272	- Spese di realizzo entrate
273	- Fondo attuazione contratto di lavoro
	<u>Totale Categoria 5</u>
	TOTALE SPESE CORRENTI
	 <u><b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b></u>
	<b>Categoria 6</b>
	ACQUISIZIONE OPERE IMMOBILIARI E IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
300	- Acquisto terreni
301	- Edifici, opere stradali, impianti di servizio
320	- Acquisto di impianti per attività di ricerca
321	- Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature
322	- Acquisto materiale fissile e fertile ed altre spese connesse
323	- Acquisto libri e pubblicazioni

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
30.000.000	75.000.000	-	105.000.000	100.341.350	-	4.658.650
100.000.000	-	-	100.000.000	40.814.603	-	59.185.397
10.705.000.000	50.286.731.919	-	60.991.731.919	-	-	60.991.731.919
10.000.000	-	-	10.000.000	566.745	-	9.433.255
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
10.845.000.000	50.361.731.919	-	61.206.731.919	141.722.698	-	61.065.009.221
776.000.000.000	114.774.731.919	1.200.000.000	889.574.731.919	713.577.629.674	-	175.997.102.245
100.000.000	-	-	100.000.000	-	-	100.000.000
25.000.000.000	-	-	25.000.000.000	9.391.469.228	-	15.608.530.772
70.000.000.000	-	-	70.000.000.000	24.291.223.305	-	45.708.776.695
40.000.000.000	-	-	40.000.000.000	29.459.034.963	-	10.540.965.037
1.000.000.000	-	-	1.000.000.000	200.503.447	-	799.496.553
4.000.000.000	-	-	4.000.000.000	2.207.179.064	-	1.792.820.936

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
329	- Acquisto di mezzi di trasporto speciali e convenzionali
330	- Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio
	<u>Totale Categoria 6</u>
	<b>Categoria 8</b>
	PARTECIPAZIONE E ACQUISIZIONE VALORI IMMOBILIARI CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI INDENNITÀ DI ANZIANITÀ AL PERSONALE CESSATO
400	- Sottoscrizione ed acquisti di partecipazioni azionarie
401	- Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti
402	- Acquisti di altri titoli di credito
420	- Depositi a cauzione
421	- Concessione di crediti diversi
422	- Concessione di prestiti ai dipendenti
423	- Anticipi pensioni a personale cessato dal servizio
424	- Versamenti al fondo indennità di anzianità
425	- Versamenti al fondo di previdenza
500	- Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio
501	- Indennità di anzianità anticipata in costanza del rapporto di lavoro
	<u>Totale Categoria 8</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
3	IN AUMENTO (6 - 3) 4	IN DIMINUZIONE (3 - 6) 5	6	7	8	9
1.000.000.000	-	-	1.000.000.000	336.256.673	-	663.743.327
3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	996.444.428	-	2.003.555.572
144.100.000.000	-	-	144.100.000.000	66.882.111.108	-	77.217.888.892
3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	11.150.000	-	2.988.850.000
1.200.000.000	-	-	1.200.000.000	461.255.000	-	738.745.000
2.000.000.000	1.000.000.000	-	3.000.000.000	2.200.000.000	-	800.000.000
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	1.489.700.000	-	510.300.000
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
32.000.000.000	-	-	32.000.000.000	31.434.108.336	-	565.891.664
5.000.000.000	-	-	5.000.000.000	4.453.367.722	-	546.632.278
6.000.000.000	-	-	6.000.000.000	7.775.595.240	1.775.595.240	-
2.500.000.000	-	-	2.500.000.000	1.435.892.171	-	1.064.107.829
53.700.000.000	1.000.000.000	-	54.700.000.000	49.261.068.469	1.775.595.240	7.214.526.771

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 9</b>
	ESTINZIONE MUTUI ED ANTICIPAZIONI
	<u>Totale Categoria 9</u>
	<b>Categoria 10</b>
	FONDO DI RISERVA
600	- Fondo di riserva
	<u>Totale Categoria 10</u>
	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
	<b>Categoria 11</b>
	CONTABILITÀ SPECIALI
800	- Gestione ordini di acquisto all'estero
801	- Gestione contratti di ricerca a rendicontare
802	- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide
	<u>Totale Categoria 11</u>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
26.200.000.000	42.000.000.000	-	68.200.000.000	-	-	68.200.000.000
26.200.000.000	42.000.000.000	-	68.200.000.000	-	-	68.200.000.000
224.000.000.000	43.000.000.000	-	267.000.000.000	116.143.179.577	1.775.595.240	152.632.415.663
15.000.000.000	-	-	15.000.000.000	4.863.222.628	-	10.136.777.372
2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	1.245.310.105	-	754.689.895
50.000.000.000	27.510.800.524	-	77.510.800.524	16.256.355.755	-	61.254.444.769
67.000.000.000	27.510.800.524	-	94.510.800.524	22.364.888.488	-	72.145.912.036

S P E S E	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1	2
	<b>Categoria 12</b>
	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE GIRO
700	- Ritenute erariali
701	- Ritenute previdenziali ed assistenziali
702	- Ritenute diverse
703	- Trattenute a favore di terzi
704	- Somme pagate per conto terzi
705	- Partite in conto sospeso
	<u>Totale Categoria 12</u>
	TOTALE CONTABILITÀ SPECIALI E PARTITE DI GIRO

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI				PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)		IN + (7 - 6)	IN - (6 - 7)
	IN AUMENTO (6 - 3)	IN DIMINUIZIONE (3 - 6)				
3	4	5	6	7	8	9
58.000.000.000	-	-	58.000.000.000	65.275.920.348	7.275.920.348	-
23.000.000.000	-	-	23.000.000.000	26.872.696.216	3.872.696.216	-
p.m.	-	-	p.m.	-	-	-
11.000.000.000	-	-	11.000.000.000	9.192.952.546	-	1.807.047.454
15.000.000.000	-	-	15.000.000.000	6.279.653.810	-	8.720.346.190
35.000.000.000	-	-	35.000.000.000	25.626.110.378	-	9.373.889.622
142.000.000.000	-	-	142.000.000.000	133.247.333.298	11.148.616.564	19.901.283.266
209.000.000.000	27.510.800.524	-	236.510.800.524	155.612.221.786	11.148.616.564	92.047.195.302

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.91	al 31.12.92	in più	in meno
<i>Disponibilità</i>				
- Tesoreria Provinciale dello Stato	456.574.731.919	299.668.336.951		156.906.394.968
- Conto corrente postale	-	-		
	456.574.731.919	299.668.336.951		156.906.394.968
<i>Crediti ed anticipazioni</i>				
- Crediti verso lo Stato	-	-		
- Crediti verso le Regioni	319.945.000	319.945.000		
- Crediti diversi	84.969.887.792	183.550.288.945	98.580.401.153	
- Anticipazioni Eurodif	31.660.175.625	31.660.175.625		
- Anticipazioni Eurodif per Coredif	314.936.564	314.936.564		
- Deposito c/o INA per indennità anzianità	159.610.837.516	177.375.161.546	17.764.324.030	
- Deposito c/o INA per previdenza	26.808.691.379	25.823.063.815		985.627.564
- Anticipo locazione immobili	206.000.000	-		206.000.000
	303.890.473.876	419.043.571.495	116.344.725.183	1.191.627.564
<i>Prestiti al personale</i>				
	11.844.883.333	11.036.422.277		808.461.056
<i>Investimenti mobiliari</i>				
- Partecipazioni:				
- Eurodif : c/capitale n. 812.500 azioni da 100 F. F.	10.919.381.867	10.919.381.867		
- Nucleco: c/capitale n. 40.000 azioni da L. 10.000	400.000.000	400.000.000		
- Sotacarbo: c/capitale n. 100.000 azioni da L. 10.000	1.000.000.000	1.000.000.000		
- Aster: c/capitale n. 30 quote da L.1.000.000	30.000.000	30.000.000		
- C.N.R.S.M: c/capitale n. 300 azioni da L. 500.000	150.000.000	150.000.000		
- Campec: c/capitale n. 50 quote da L. 1.000.000	50.000.000	50.000.000		
- Fabbricazioni Nucleari: 1.800.000 da L. 1.000	1.800.000.000	1.800.000.000		
- Irvin Elettronica: N. 2.400.000 da L. 1.000	2.400.000.000	2.400.000.000		
- Programma Jet	437.000.000	437.000.000		
- Siet: c/capitale n. 267.880 azioni da L. 10.000	2.678.800.000	2.678.800.000		
- Temav: c/capitale n. 62.500 azioni da L. 10.000	625.000.000	-		625.000.000
- Soc. Consortile Dintec	29.400.000	98.000.000	68.600.000	
- Soc Consortile Isnova	150.000.000	150.000.000		
- Soc. Consortile Co.Ri.Sa.	2.700.000	9.000.000	6.300.000	
- Soc. Consortile Centro Laser di Bari	-	240.000.000	240.000.000	
- Soc. Consortile Sprint	-	2.655.000	2.655.000	
- Consorzio Confasp	-	4.850.000	4.850.000	
- Consorzio Genova Ricerche	-	120.000.000	120.000.000	
- Consorzio Pisa Ricerche	-	30.000.000	30.000.000	
- Consorzio Roma Ricerche	30.000.000	30.000.000		
- Consorzio Jessi	40.000.000	40.000.000		
- Consorzio Ambiente Sardegna	1.500.000	1.500.000		
- Consorzio Civita	50.000.000	50.000.000		
- Altre partecipazioni da sottoscrivere	1.898.750.000	1.531.195.000		367.555.000
- Titoli:				
- Italfondiario: sottoscrizione obbligazioni per concessione mutui edilizi	29.198.383.500	30.813.684.500	1.615.301.000	
- Brevetti	334	352	18	
	51.890.915.701	52.986.066.719	2.087.706.018	992.555.000

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## AL 31.12.92

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.91	al 31.12.92	in più	in meno
<i>Debiti</i>				
- Debiti diversi	360.926.579.283	282.665.425.747		78.261.153.536
- Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili	86.548.060.916	80.062.944.023		6.485.116.893
- Debiti per integrazione del fondo di anzianità	8.166.059.898	3.476.663.553		4.689.396.345
- Debiti per concessione prestiti al personale	161.693.609	1.021.993.609	860.300.000	
- Debiti per sottoscrizione di partecipazioni	1.898.750.000	1.531.195.000		367.555.000
- Tesoro dello Stato per anticipazioni Eurodif	31.660.175.625	31.660.175.625		
	489.361.319.331	400.418.397.557	860.300.000	89.803.221.774
<i>Fondi di accantonamento vari</i>				
- Fondo c/o INA per indennità di anzianità	159.610.837.516	177.375.161.546	17.764.324.030	
- Fondo c/o INA per previdenza	26.808.691.379	25.823.063.815		985.627.564
	186.419.528.895	203.198.225.361	17.764.324.030	985.627.564
<i>Poste rettificative dell'attivo</i>				
- Fondo ammortamenti beni ENEA su:				
- Macchine ed attrezzature scientifiche	219.137.443.000	250.639.205.000	31.501.762.000	
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	11.644.759.000	13.328.557.000	1.683.798.000	
- Automezzi	4.057.780.000	4.645.038.000	587.258.000	
- Quote di spettanza Euratom su beni in comproprietà per contratti di associazione:				
- Fusione termonucleare controllata	36.712.314.716	40.707.222.136	3.994.907.420	
- Altri contratti	-	-		
- Su beni in corso di esecuzione	6.494.412.685	6.516.152.046	21.739.361	
- Cessione in corso di beni	2.621.569.197	2.590.456.537		31.112.660
	280.668.278.598	318.426.630.719	37.789.464.781	31.112.660
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	956.449.126.824	922.043.253.637	56.414.088.811	90.819.961.998
<i>Patrimonio netto</i>	3.148.300.795.863	3.217.134.097.999	68.833.302.136	

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.91	al 31.12.92	in più	in meno
<i>Immobili</i>				
- Laboratori ed impianti	2.510.449.063.270	2.529.306.698.019	18.857.634.749	
- Terreni	6.650.344.670	6.649.094.670		1.250.000
- Acquisto di beni in corso di esecuzione	33.815.700.912	24.364.921.342		9.450.779.570
	2.550.915.108.852	2.560.320.714.031	18.857.634.749	9.452.029.570
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>				
- Macchine ed apparecchiature scientifiche	385.448.237.838	416.755.182.228	31.306.944.390	
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	28.990.986.218	29.932.902.136	941.915.918	
- Automezzi	7.700.744.363	7.882.012.758	181.268.395	
- Biblioteca	23.497.833.709	25.704.130.655	2.206.296.946	
- Metalli preziosi	402.680.624	405.522.729	2.842.105	
- Acquisto di beni in corso di esecuzione	26.152.968.672	29.105.485.008	2.952.516.336	
	472.193.451.424	509.785.235.514	37.591.784.090	
<i>Centro di Ispra</i>	13.723.759.464	13.723.759.464		
<i>Beni in proprietà per contratti di associazione:</i>				
- Con Euratom:				
- Fusione termonucleare controllata	129.517.717.468	146.059.777.179	16.542.059.711	
- Altri contratti	514.321.279	514.321.279		
- Acquisto di beni in corso di esecuzione	25.977.650.743	26.064.608.186	86.957.443	
- Con industrie nazionali	46.150.940.057	52.502.435.205	6.351.495.148	
- Con CNR/Euratom	41.555.968.571	47.472.103.336	5.916.134.765	
	243.716.598.118	272.613.245.185	28.896.647.067	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.104.749.922.687</b>	<b>4.139.177.351.636</b>	<b>203.778.497.107</b>	<b>169.351.068.158</b>
<i>Deficit patrimoniale</i>	-	-		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.104.749.922.687</b>	<b>4.139.177.351.636</b>	<b>203.778.497.107</b>	<b>169.351.068.158</b>
<i>Conti d'ordine</i>				
- Banco di Roma, per deposito a garanzia	100.000.000	100.000.000		
- Depositi cauzionali di terzi	1.778.923.226	1.732.915.484		46.007.742
- Beni di terzi per contratti di ricerca	111.468.421	111.468.421		
- INA per quote prestiti dipendenti	671.655.651	743.646.056	71.990.405	
- Fidejussioni di terzi rilasciate a ns/favore	154.772.386.719	141.701.919.347		13.070.467.372
- Terzi per fidejussioni rilasciate a loro favore	233.464.584	233.464.584		
	157.667.898.601	144.623.413.892	71.990.405	13.116.475.114
<i>Gestioni speciali</i>				
- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	151.565.174.244	137.020.798.438	2.951.510.045	17.495.885.851
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.413.982.995.532</b>	<b>4.420.821.563.966</b>	<b>206.801.997.557</b>	<b>199.963.429.123</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.91	al 31.12.92	in più	in meno
TOTALE A PAREGGIO	4.104.749.922.687	4.139.177.351.636	125.247.390.947	90.819.961.998
<i>Conti d'ordine</i>				
- Deposito a garanzia c/o Banco di Roma	100.000.000	100.000.000		
- Terzi per depositi cauzionali	1.778.923.226	1.732.915.484		46.007.742
- Terzi per beni contratti di ricerca	111.468.421	111.468.421		
- Dipendenti per quote prestiti INA	671.655.651	743.646.056	71.990.405	
- Terzi per fidejussioni rilasciate a ns/favore	154.772.386.719	141.701.919.347		13.070.467.372
- Fidejussioni rilasciate a favore di terzi	233.464.584	233.464.584		
	157.667.898.601	144.623.413.892	71.990.405	13.116.475.114
<i>Gestioni speciali</i>				
- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	151.565.174.244	137.020.798.438	7.919.701.000	22.464.076.806
TOTALE GENERALE	4.413.982.995.532	4.420.821.563.966	133.239.082.352	126.400.513.918

# CONTO ECONOMICO

PARTE

ENTRATE E SPESE

*Importo*

## ENTRATE CORRENTI

Trasferimenti da parte dello Stato	L.	600.000.000.000
Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	L.	6.978.341.694
Entrate derivanti dalla vendita di beni o prestazioni di servizi	L.	8.428.668.421
Redditi e proventi patrimoniali	L.	23.249.274.278
Poste correttive e compensative di spese correnti	L.	4.373.044.538
Entrate non classificabili in altre voci	L.	16.322.519.191
<b>Totale parte prima (1)</b>	<b>L.</b>	<b>659.351.848.122</b>



# DELL'ESERCIZIO 1992

PRIMA

FINANZIARIE CORRENTI

*Importo*

## SPESE CORRENTI

Personale in servizio	L.	415.178.238.007
Organi dell'Ente	L.	880.924.279
Acquisto beni di consumo e di servizi	L.	184.180.819.123
Contratti di studio, di ricerca, di acquisizioni conoscenze, irraggiamento, progettazioni e associazione	L.	103.486.177.897
Trasferimenti passivi	L.	7.291.301.863
Oneri finanziari e tributari	L.	2.418.445.807
Poste correttive e compensative di entrate correnti. Spese non classificabili in altre voci. Fondo di riserva	L.	141.722.698
<b>Totale parte prima (1)</b>	<b>L.</b>	<b>713.577.629.674</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PARTE
		COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A
		Importo
A – Entrate incassate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio		
B – Produzioni e movimenti interni		-
C – Trasferimenti attivi in natura:		-
– Componenti Super Sara	L.	6.301.663.595
– Apparecchiature scientifiche	L.	100.000.000
	L.	<u>6.401.663.595</u>
D – Variazioni patrimoniali straordinarie:		
– Sopravvenienze attive:		
• Partecipazioni		
• Metalli preziosi	L.	2.842.105
• Beni in comproprietà per contratti di associazione con Enti e Industrie	L.	12.267.629.913
• Brevetti	L.	18
– Insussistenze passive	L.	32.699.691.081
– Interessi su prestiti al personale	L.	274.668.089
	L.	<u>45.244.831.206</u>
E – Spese pagate di competenza di successivi esercizi		
– Locazione immobili		-
F – Variazioni nei crediti e debiti		
– Maggiori crediti – parte corrente	L.	96.417.006.323
– Minori debiti	L.	50.992.158.168
	L.	<u>147.409.164.491</u>
Totale parte seconda (2)	L.	<u>199.055.659.292</u>
Totale generale (1 + 2)	L.	858.407.507.414
Disavanzo economico		-
TOTALE A PAREGGIO	L.	<u>858.407.507.414</u>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SECONDA

## MOVIMENTI DI CASSA ED INVESTIMENTI DI RICERCA

	Importo
A - Spese di competenza pagate in precedenti esercizi	
- Locazione immobili	L. 206.000.000
B - Produzioni e movimenti interni	-
C - Trasferimenti passivi in natura	-
D - Ammortamenti e deperimenti	L. 34.692.546.000
E - Svalutazioni e deprezzamenti	
- Perdita su materiali radiati	L. 281.872.650
- Eliminazione beni non ammortizzati	L. 1.496.731.795
	L. 1.778.604.445
F - Accantonamenti per oneri presunti di competenza	-
G - Quota dell'esercizio per l'adeguamento:	
- del fondo indennità di anzianità	L. 27.301.812.891
- del fondo di previdenza	L. 4.467.939.339
	L. 31.769.752.230
H - Variazioni patrimoniali straordinarie	
- Sopravvenienze passive	
• Riduzioni di obbligazioni per acquisto di beni	L. 2.217.615.660
• Materiali fissili	L. 172.530.103
• Quote di spettanza Euratom su beni in comproprietà per contratti di associazione	L. 4.016.646.781
• Copertura perdite Società Temav	L. 625.000.000
- Insussistenze attive	L. 243.212.296
- Interessi su prestiti al personale	L. 274.668.089
	L. 7.549.672.929
I - Investimenti di ricerca	-
L - Entrate incassate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-
M - Variazione nei crediti e debiti	-
- Maggiori debiti - parte corrente	-
- Minori crediti	-
	-
Totale parte seconda (2)	L. 75.996.575.604
Totale generale (1 + 2)	L. 789.574.205.278
Avanzo economico	L. 68.833.302.136
TOTALE A PAREGGIO	L. 858.407.507.414

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE  
PROGRAMMA NAZIONALE

ENTRATE		RISCOSSIONI
Capitolo	DENOMINAZIONE	
	<u>Entrate Correnti</u>	
	<b>Categoria 1</b>	
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	
005	- Contributo a carico dello Stato	
	<b>totale categoria 1</b>	-
	<b>Categoria 4</b>	
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	
033	- Interessi attivi su depositi e conto correnti	
	<b>totale categoria 4</b>	-
	<b>Categoria 5</b>	
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	
047	- Recupero e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	252.422.970
	<b>totale categoria 5</b>	252.422.970
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	252.422.970
	<u>Entrate in conto capitale</u>	
	<b>Categoria 8</b>	
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	
066	- Alienazione di apparecchi, macchine, attrezzature	16.002.000
068	- Rimborso da compagnie assicurative inerenti alle immobilizzazioni tecniche	-
	<b>totale categoria 8</b>	16.002.000
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	16.002.000
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	268.424.970
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>	27.510.800.524
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	27.779.225.494

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DI CASSA  
DI RICERCHE IN ANTARTIDE

S P E S E		PAGAMENTI
Capitolo	DENOMINAZIONE	
	<i>Spese correnti</i>	
	<b>Categoria 1</b>	
	PERSONALE IN SERVIZIO	
113	- Polizza assicurativa a carico dell'Ente	47.825.000
118	- Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	2.305.541.106
126	- Corsi per il personale	23.053.779
	<b>totale categoria 1</b>	<b>2.376.419.885</b>
	<b>Categoria 2</b>	
	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	
150	- Affitto mezzi di calcolo e apparecchiature ausiliarie	994.883
151	- Contratti di servizi tecnici e scientifici	221.779.684
153	- Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	766.595.331
154	- Manutenzione, noleggio ed esercizio natanti per la ricerca	1.062.510.060
155	- Manutenzioni ordinarie beni immobili e mobili	571.358.908
156	- Manutenzioni, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	493.032.260
157	- Spese per la partecipazione a congressi e seminari	169.395.871
158	- Spese per pubblicazioni e diffusione di informazioni	184.487.441
163	- Spese per accertamenti sanitari	52.672.597
165	- Spese per l'acquisto di materiali per disegni, stampati e cancelleria	4.455.320
166	- Riproduzione disegni e fotocopie	67.038.281
171	- Poste telegrafiche	153.072.258
172	- Assicurazioni materiali e attrezzature	270.900.637
173	- Indumenti e accessori protettivi per norme di sicurezza sul lavoro e indumenti convenzionali	310.288.474
174	- Lavorazioni meccaniche e tecniche esterne	4.522.000
175	- Trasporti speciali, convenzionali e facchinaggio	181.631.601
176	- Acquisto di altri servizi	122.164.044
178	- Spese di rappresentanza	16.766.524
180	- Spese per pubblicità	24.690.497
324	- Contratti di studio e di ricerca	6.076.651.596
326	- Contratti di progettazione	17.136.000
	<b>totale categoria 2</b>	<b>10.772.144.267</b>
	<b>Categoria 3</b>	
	TRASFERIMENTI PASSIVI	
210	- Contributi a Enti e imprese nazionali	33.000.000
	<b>totale categoria 3</b>	<b>33.000.000</b>
	<b>Categoria 4</b>	
	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	
251	- Spese e commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	4.990.200
260	- Imposte, tasse e tributi vari	785.500
	<b>totale categoria 4</b>	<b>5.775.700</b>
	<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>13.187.339.852</b>
	<i>Spese in conto capitale</i>	
	<b>Categoria 6</b>	
	ACQUISIZIONE OPERE IMMOBILIARI E IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	
301	- Edifici, opere stradali, impianti di servizio	409.174.281
321	- Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	2.356.557.185
323	- Acquisto libri e pubblicazioni	10.295.354
329	- Acquisto di mezzi di trasporto speciali e convenzionali	260.856.597
330	- Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio	32.132.486
	<b>totale categoria 6</b>	<b>3.069.015.903</b>
	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>3.069.015.903</b>
	<b>TOTALE DELLE SPESE CONSISTENZA DI CASSA AL 31.12.92</b>	<b>16.256.355.755 11.522.869.739</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>27.779.225.494</b>

## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE  
PROGRAMMA NAZIONALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 31.12.91	al 31.12.92	in più	in meno
<i>Disponibilità</i>				
- Tesoreria Provinciale dello Stato	27.460.800.524	11.522.869.739		15.937.930.785
- Anz Banking Group	50.000.000	-		50.000.000
	27.510.800.524	11.522.869.739		15.987.930.785
<i>Crediti ed anticipazioni</i>				
- Crediti verso lo Stato	50.000.000.000	50.000.000.000		
- Crediti diversi	6.766.659	6.766.659		
	50.006.766.659	50.006.766.659		
<i>Immobili</i>				
- Laboratori ed impianti	18.423.453.009	18.832.627.290	409.174.281	
- Acquisto di beni in corso di esecuzione	474.474.200	162.763.243		311.710.957
	18.897.927.209	18.995.390.533	409.174.281	311.710.957
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>				
- Macchine ed apparecchiature scientifiche	48.733.839.644	50.972.890.971	2.239.051.327	
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	303.786.910	335.919.396	32.132.486	
- Automezzi	3.738.776.208	3.999.632.805	260.856.597	
- Biblioteca	29.734.768	40.030.122	10.295.354	
- Metalli preziosi	-	-		
- Acquisto di beni in corso di esecuzione	2.343.542.322	1.147.298.213		1.196.244.109
	55.149.679.852	56.495.771.507	2.542.335.764	1.196.244.109
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>151.565.174.244</b>	<b>137.020.798.438</b>	<b>2.951.510.045</b>	<b>17.495.885.851</b>
<i>Deficit patrimoniale</i>	-	-		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>151.565.174.244</b>	<b>137.020.798.438</b>	<b>2.951.510.045</b>	<b>17.495.885.851</b>



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**CONTO ECONOMICO  
PROGRAMMA NAZIONALE**

## PARTE PRIMA: ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

*Importo*

Trasferimenti da parte dello Stato		-
Trasferimenti da parte Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti		-
Entrate derivanti dalla vendita di beni o prestazioni di servizi		-
Redditi e proventi patrimoniali		-
Poste correttive e compensative di spese correnti	L.	252.422.970
Entrate non classificabili in altre voci		-
		<hr/>
		<hr/>
Totale parte prima (1)	L.	252.422.970

PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI  
DI CASSA ED INVESTIMENTI DI RICERCA

A - Entrate incassate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio		-
B - Produzioni e movimenti interni		-
C - Trasferimenti attivi in natura		-
D - Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Insussistenze passive	L.	2.855.317.106
		<hr/>
	L.	2.855.317.106
		<hr/>
E - Spese pagate di competenza di successivi esercizi		
F - Variazioni nei crediti e debiti		
- Maggiori crediti - parte corrente	L.	-
- Minori debiti	L.	8.588.770.250
		<hr/>
	L.	8.588.770.250
		<hr/>

Totale parte seconda (2) L. 11.444.087.356

Totale generale (1 + 2) L. 11.696.510.326

Disavanzo economico L. 9.821.293.586

TOTALE A PAREGGIO L. 21.517.803.912



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**DELL'ESERCIZIO 1992  
DI RICERCHE IN ANTARTIDE**

		<i>Importo</i>
Personale in servizio	L.	2.376.419.885
Contratti di studio, di ricerca e di progettazione	L.	6.093.787.596
Acquisto beni di consumo e di servizi	L.	4.678.356.671
Trasferimenti passivi	L.	33.000.000
Oneri finanziari e tributari	L.	5.775.700
Poste correttive e compensative di entrate correnti. Spese non classificabili in altre voci. Fondo di riserva		-
<b>Totale parte prima (1)</b>	<b>L.</b>	<b>13.187.339.852</b>
A - Spese di competenza pagate in precedenti esercizi		-
B - Produzioni e movimenti interni		-
C - Trasferimenti passivi in natura		-
D - Ammortamenti e deperimenti	L.	7.919.701.000
E - Svalutazioni e deprezzamenti	L.	101.503.858
F - Accantonamenti per oneri presunti di competenza		-
G - Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità		-
H - Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Riduzioni di obbligazioni per l'acquisto di beni	L.	309.259.202
- Materiali fissili		-
I - Investimenti di ricerca		-
L - Entrate incassate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi		-
M - Variazione nei crediti e debiti:		
- Maggiori debiti - parte corrente		-
- Minori crediti		-
	<b>L.</b>	<b>-</b>
<b>Totale parte seconda (2)</b>	<b>L.</b>	<b>8.330.464.060</b>
<b>Totale generale (1 + 2)</b>	<b>L.</b>	<b>21.517.803.912</b>
Avanzo dell'esercizio		-
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L.</b>	<b>21.517.803.912</b>

